

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LVII

BARI, 7 APRILE 2026

n. 27



Deliberazioni della Giunta regionale

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 210

Piano di Controllo Regionale Pluriennale 2026-2027 in materia di sicurezza alimentare, mangimi, salute animale, sottoprodotti, benessere degli animali e prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari e dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi ai sensi del Reg. UE 2017/625 ed ulteriori adeguamenti normativi..... 17171

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 211

Accordo per la Coesione-Del.CIPESS n.6/2025 POC Puglia 2021/2027–A.T. 03 Competitività imprese-Linea di intervento 03.02 Turismo e ospitalità. Riprogrammazione al 2026 delle risorse stanziato con DGR 1897/2025-Piano strategico del Turismo “Puglia 3x6x5 2025-2030”.Variazione bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026/2028, di cui all'art. 51 co.2 del D.Lgs. n.118/2011 di € 4.000.000,00. 17183

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 212

Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione, pari ad € 11.761,40, e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di responsabilità equiparate a Elevate Qualificazioni a valere sul Programma Regionale di Tutela Ambientale (PTA) – DGR n. 1440/2003 e ss.mm.ii. - DGR n. 385 del 28/03/2024. 17195

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 213

Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione, pari ad € 1.760.059,64, e Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completamento dei programmi “Contratti di Quartiere II” - L. n. 21/2001. 17206

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 214

Mostra archeologica in Cina: The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, Indigenous and Romans. Autorizzazione preventiva della missione all'estero della Responsabile della collezione archeologica del Museo Castromediano di Lecce del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e curatrice scientifica della mostra dal 16 al 29 marzo 2026. 17216

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 220

“PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020”. Autorizzazione missioni all'estero del personale della Struttura

Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei e della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni..... 17226

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 221

Compensi professionali anno 2025 in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti con vittoria di spese nell'anno 2025 con spese legali recuperate da controparte per un importo di 125.772,67 euro. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 per 96.988,64 euro, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 17236

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 222

Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 c.8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'art.51, c.2 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per € 170.800,00 - Assistenza tecnica e di accompagnamento agli Ambiti territoriali Sociali - Atto di indirizzo..... 17248

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 223

Programma di Cooperazione "Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto "WEEVALUE". Specific Objective 2.4. CUP B79I24012650007. Presa d'atto e ammissione a finanziamento del Progetto, istituzione nuovi capitoli e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari a € 250.000,00. 17256

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 224

Piano annuale dei flussi di cassa della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026. Articolo 6, commi 1-2, decreto legge 19 ottobre 2024, n. 155 convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189. 17270

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 225

Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto: "Modifica urgente all'art. 53 (Asilo nido), Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia"..... 17279

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 226

Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e s.m.: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Tetti di spesa anno 2026. 17287

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 227

Intesa Rep. Atti n. 60/CSR del 17 aprile 2025 sul documento «Linea guida per l'esercizio delle attività sanitarie veterinarie riguardanti la produzione di sangue intero e di emocomponenti ad uso trasfusionale nel cane e nel gatto» - Recepimento..... 17297

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 228

PNRR-M5.C1-Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL.Piano Attuativo Regionale (P.A.R.).Decreto Interministeriale del 4 dicembre 2025.Approvazione aggiornamento P.A.R.Applicazione quota vinc. del risultato di amministrazione.Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028,ai sensi del D.Lgs. n.118/11 ss.mm.ii per un importo complessivo di €42.703.003,82..... 17303

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 229

PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I e II – Azioni 1.1,1.2,1.7,1.9,1.10,1.13,2.2 FSC 2021-2027 di cui

all'Art.23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021 – Avvisi “CdP”, “PIA”, “MiniPIA”, “PIA Turismo”, “MiniPIA Turismo”– Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. pari ad € 240.575.739,17. 17339

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2026, n. 166

Commissioni Mediche Locali per le patenti di guida ai sensi del D.P.R. 495/92, modificato e integrato dal D.P.R. 68/2013. D.P.G.R. 31 ottobre 2018, n. 654, modificato dal D.P.G.R. 28 febbraio 2020, n. 154 e dal D.P.G.R. 6 marzo 2023, n. 190. Modifica per sostituzione componenti. 17367

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 19 marzo 2026, n. 274

Intesa Famiglia 2025 - Conferenza Unificata 19 Giugno 2025 - D.M. 27 Giugno 2025 “Riparto del Fondo per le Politiche della Famiglia, anno 2025” – DGR 1514/2025 - Approvazione Avviso Manifestazione di Interesse – Prenotazione di impegno contabile. Nomina RUP. 17370

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 24 marzo 2026, n. 65

D.G.R. n. 210 del 10/03/2026 Piano di Controllo Regionale Pluriennale 2026-2027. Presa d’atto del Piano nazionale per la sorveglianza dell’influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici per l’anno 2026, ratificato con DM 13 gennaio 2026, e approvazione del Piano regionale per la sorveglianza dell’Influenza aviaria 2026- 2027. 17389

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 23 marzo 2026, n. 44

Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 “Welfare e salute”-Azione 8.2 “Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell’abitare e l’accesso ai servizi (FESR)”- sub Azione 8.2.2. “Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità”. Avviso Pubblico “PUGLIA BENI COMUNI” per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, adottato con D.D. n. 33/2025 integrata con D.D. n. 34/2025. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA. 17450

Atti dell’amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 20 ottobre 2025, n. 755

Società Proponente: ByoPro Dev 2 S.r.l., con sede legale in Chatillon (AO), Via Stazione, n. 31, C.F./P.IVA 10792410960 per lavori di costruzione ed esercizio di “Un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica per una potenza nominale pari a 30,0252 MWe, sito nel territorio comunale di Galatina (LE), località “Collemeto”, opere connesse (codice di rintracciabilità 201900624), per collegamento in antenna a 150kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Galatina” e relative opere ed infrastrutture connesse, di cui all’Autorizzazione Unica n. 122 del 20.05.2024 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003. Delega all’esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell’art. 6, comma 9 bis, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. 17461

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

BARIS S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BC2" di potenza nominale lato DC pari a 10.001,1 kWp e potenza impianto lato AC in immissione 9.900,00 kWp da realizzare nel territorio comunale di Conversano e delle relative opere di connessione. 17472

GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale 8.771,00 kwdc e potenza in immissione 7.000,00 KWac nel Comune di Conversano (BA), località "Mazzarelli". 17473

OROPAN S.P.A.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile della potenza di 573,315 kW, comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica, sito nel comune di Altamura. 17474

SOLARIS TA 01 S.R.L

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 4.200 kWn – 4.324,32 MWp nel Comune di Taranto (TA). 17475

WIND TRE S.P.A

AVVISO "Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti ovvero relativi Programmi stralcio comunali – Anno 2026"
Regione Puglia - applicazione Art. 7 comma 2 Legge Regionale 8 marzo 2002 N. 5 17476

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO, SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
AVVISO PUBBLICO - Alienazione Immobili ex ERSAP. 17477

REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO, SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
AVVISO PUBBLICO - Comune di Barletta (BAT) – Pubblicazione di istanza per la concessione di immobile del Demanio Acquedotto – Uso Irriguo, censito al Fg. 46 – p.IIa n. 874, ai sensi dell'art. 5 del R.R. 2 novembre 2011 n. 23 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". 17520

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune : CERIGNOLA - località: RUATELLA..... 17522

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune : CORIGLIANO D'OTRANTO - località: CHEMBA. 17523

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune : OTRANTO - località: MONTI LEVANTE..... 17524

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 25 marzo 2026, n. 63

ASL FG - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice di Concorso pubblico per n. 14 posti di Dirigenti Medici – disciplina di Cardiologia. 17525

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 25 marzo 2026, n. 64

ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici di Concorsi pubblici per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina “Chirurgia Generale”, presso il P.O. Corato, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina “Chirurgia Generale”, presso il P.O. Molfetta, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina “Chirurgia Generale”, presso il P.O. Monopoli, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina “Chirurgia Generale”, presso il P.O. Murgia e per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina “Chirurgia Generale”, presso il P.O. Putignano..... 17530

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 25 marzo 2026, n. 65

IRCCS “De Bellis” – Castellana Grotte - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per Dirigenti Medici – varie discipline..... 17536

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 25 marzo 2026, n. 66

AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici per n. 6 posti di Dirigente Biologo e per n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neurologia..... 17541

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica, ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e dell'art. 1 commi 547, 548 e 548-bis della L. 30.12.2018 n. 145 e ss.mm.ii..... 17546

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Revoca, ai sensi dell'art.21 quinquies della Legge n. 241/1990, dei seguenti Concorsi Pubblici, indetti con deliberazioni del D.G. n. 1675 del 21/11/2019 e n. 379 del 02/03/2021, con i relativi Bandi, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, per titoli ed esami per la copertura di:

n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica, da assegnare al Presidio Policlinico;

n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica da assegnare all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII. 17557

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 210

Piano di Controllo Regionale Pluriennale 2026-2027 in materia di sicurezza alimentare, mangimi, salute animale, sottoprodotti, benessere degli animali e prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari e dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi ai sensi del Reg. UE 2017/625 ed ulteriori adeguamenti normativi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e Benessere;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

- 1. di prorogare** per gli anni 2026-2027, il Piano di Controllo Regionale Pluriennale, in conformità al "Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2023-2027" adottato in Conferenza Stato Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con Intesa n. 55/CSR del 22 marzo 2023, già recepita con D.G.R. 392 del 28/03/2024;
- 2. di disporre** che i Servizi competenti dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. (SIAN, SIAV A, SIAV B e SIAV C) operino per gli anni 2026 e 2027 in conformità ai criteri, agli indirizzi operativi e agli obiettivi di cui alla D.G.R. n. 2194/2017 e ss.mm.ii., fatti salvi ulteriori indirizzi di dettaglio di cui alle linee di programmazione specifiche, da approvarsi con separati atti;
- 3. di disporre** che le Aziende Sanitarie Locali dovranno redigere ed adottare con Deliberazione del Direttore Generale, entro il mese di giugno 2026, sulla base delle disposizioni regionali in materia, il documento di attuazione locale denominato "Piano Locale dei Controlli" in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere degli animali, prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari" (PLC) per gli anni 2026 e 2027;

4. **di disporre** che le Aziende Sanitarie Locali di Taranto, Lecce e Brindisi garantiscano l'esecuzione di Controlli Ufficiali di sicurezza alimentare extrapiano e, ove opportuno, la verifica delle misure di sicurezza degli approvvigionamenti idrici autonomi adottate dagli operatori, nell'ambito delle iniziative dei XX Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026 previsti dal 21 agosto 2026 al 3 settembre 2026.
5. **di stabilire** che l'Autorità Competente Regionale ai sensi dell'articolo 2 (1) D.lgs 27 del 2 febbraio 2021, in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere animale, prescrizioni per l'immissione in commercio ed utilizzo sostenibile dei Prodotti Fitosanitari è individuata nel Dirigente protempore della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
6. **di confermare** che il Responsabile del Servizio Veterinario regionale ai sensi dell'art 4, co. 2 del D.lgs 136 del 5 agosto 2022 è individuato nel Dirigente protempore della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
7. **di dare mandato al** Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare di adottare uno o più provvedimenti derivanti dalla presente Deliberazione, inclusa la modifica dell'Allegato A- alla DGR 2194/2017;
8. **di disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano di Controllo Regionale Pluriennale 2026-2027 in materia di sicurezza alimentare, mangimi, salute animale, sottoprodotti, benessere degli animali e prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari e dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi ai sensi del Reg. UE 2017/625 ed ulteriori adeguamenti normativi.

Visti:

- l'art. 32 della Costituzione Italiana;
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- il D.lgs. 502/92 ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria" e ss.mm.ii;
- il DPCM del 12 Gennaio 2017 ad oggetto "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- la L.R. n. 25 del 3 agosto 2006 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- Il Regolamento Regionale n. 13/2009 ad oggetto "Organizzazione del dipartimento di prevenzione";
- Il Regolamento Regionale n. 18/2020 ad oggetto "Criteri e Standard per la definizione dei Piani Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi del L.R. 25/2006.";
- il Regolamento (CE) N. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (CE) N. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- il Regolamento (CE) N. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
- il Regolamento (CE) N. 183/2005 del Parlamento Europeo che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;
- il Regolamento (CE) N. 1/2005 del Parlamento Europeo sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate che modifica le direttive 64/432/CEE e 93/119/CE e il regolamento (CE) n. 1255/97;
- il Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);
- il Regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio, del 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento;
- il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) n. 2016/429 per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2020/688 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) n. 2016/429 per quanto riguarda le norme ai movimenti di animali terrestri e uova da cova all'interno dell'Unione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) n. 2016/429 per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;
- il Regolamento UE 2017/625 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);
- in particolare, gli articoli 109, 110 e 111 del predetto Regolamento UE, in base ai quali ciascuno Stato Membro assicura che i Controlli Ufficiali siano eseguiti dalle Autorità Competenti sulla base di un Piano Nazionale di Controllo Pluriennale (PCNP), alla cui elaborazione ed attuazione provvede un organismo unico di coordinamento;
- l'art. 41 del predetto Regolamento che stabilisce che ciascuno Stato membro elabori un unico piano integrato di Controllo Nazionale Pluriennale, nonché gli artt. 42 e 43 che stabiliscono rispettivamente i principi generali e gli orientamenti per l'elaborazione di detto Piano;
- il Regolamento di Esecuzione UE 2019/723 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il modello standard di formulario da utilizzare nelle relazioni annuali presentate dagli Stati membri;
- il Regolamento di Esecuzione UE 2019/627 della Commissione del 15 marzo 2019 che stabilisce modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano in conformità al Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il Regolamento (CE) n. 2074/2005 della Commissione per quanto riguarda i controlli ufficiali;
- il Regolamento UE 2019/6 dell'11 Dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari che abroga la Direttiva 2001/82/CE;
- il Regolamento UE 2019/4 dell'11 dicembre 2018 relativo alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'utilizzo di mangimi medicati, che modifica il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 90/167/CEE del Consiglio;
- la Legge 4 ottobre 2019, n. 117, recante delega al Governo per il recepimento delle Direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2018 e, in particolare, l'articolo 12; sulla base della sopra citata legge di delegazione europea, il Governo ha adottato più Decreti Legislativi finalizzati all'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni UE;

- il D.lgs. n. 27 del 02 febbraio 2021 ad oggetto “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”;
- il D.lgs. n. 32 del 02 febbraio 2021 ad oggetto “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”;
- la Legge 21 maggio 2021, n. 71 con la quale è stato convertito (con modificazioni) il D.L. 22 marzo 2021, n. 42 ad oggetto “Misure urgenti sulla disciplina sanzionatoria in materia di sicurezza alimentare” recante modifiche del citato D.lgs. 27/21;
- il D.lgs. 5 agosto 2022, n. 134 recante “Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53”;
- il D.lgs. 5 agosto 2022, n. 135 recante “Disposizioni di attuazione del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016 in materia di commercio, importazione, conservazione di animali della fauna selvatica ed esotica e formazione per operatori e professionisti degli animali, anche al fine di ridurre il rischio di focolai di zoonosi, nonché l’introduzione di norme penali volte a punire il commercio illegale di specie protette, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettere a), b), n), o), p) e q), della legge 22 aprile 2021, n. 53”;
- il D.lgs. 5 agosto 2022, n. 136 recante “Attuazione dell’articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all’uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016”;
- il D.lgs. n. 218 del 7 Dicembre 2023 “Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE, ai sensi dell’articolo 17 della legge 4 agosto 2022, n. 127”;
- il D.lgs. n. 18/2023 “Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano”;
- Vista la Legge Regionale n. 2 del 7 Febbraio 2020 “Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali d’affezione. Abrogazione Legge regionale 3 aprile 1995 n. 12 (interventi per la tutela degli animali d’affezione e prevenzione del randagismo)”.
- la D.G.R. n. 518 del 29/03/2021 “Autorità Competenti designate, ai sensi dell’art 4 Reg. UE 2017/625, in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere animale, prescrizioni per l’immissione in commercio ed utilizzo sostenibile dei Prodotti Fitosanitari”.
- la Legge Regionale n. 24 dell’8 novembre 1996 concernente l’istituzione, nell’ambito delle competenze del Servizio Veterinario Regionale dell’Assessorato alla Sanità, dell’Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR) per l’attività di raccolta, di elaborazione e proiezione delle informazioni sullo stato di salute degli allevamenti zootecnici e di acquicoltura e sulla sanità dei relativi prodotti destinati al consumo umano.

Visti, altresì:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 “Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis”;
- il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
- la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.”.

Tenuto conto:

- dell’Intesa rep. atti n. 212/CSR del 10 novembre 2016, sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell’articolo 8 comma 6 della Legge n. 131 del 5 giugno 2003, avente per oggetto “Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei regolamenti CE 882/2004 e 854/2004”, recepita in Regione Puglia con D.G.R. n. 695 del 9 maggio 2017;
- che le indicazioni di cui alla citata Intesa sono da considerarsi vigenti ed applicate fatte salve specifiche indicazioni di dettaglio fornite dal Ministero della Salute con note circolari, nelle more dell’adozione in Conferenza Stato Regioni di nuove Linee Guida ai sensi del Reg. UE 2017/625.
- che in data 22/03/2023 è stata sancita l’Intesa n. 55/CSR, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il “Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2023-2027” (PCNP), ai sensi dell’art. 109 del Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, stabilendo gli obiettivi strategici dello stesso, individuando le specifiche filiere produttive oggetto di valutazione annuale, e sulla composizione e i compiti del nucleo permanente di coordinamento del PCNP che svolge funzioni consultive nei confronti dell’organismo unico di coordinamento e di contatto nazionale.
- che gli obiettivi strategici del PCNP 2023-2027 sono:
 - tutela del consumatore mediante il mantenimento di un elevato livello di protezione della salute umana, della salute degli animali, della sanità delle piante e della sicurezza alimentare con ulteriore attenzione verso l’e-commerce;
 - contrasto alle frodi e agli illeciti a danno dei consumatori e degli operatori, anche nei settori del biologico e delle Indicazioni Geografiche registrate, attraverso la cooperazione e il coordinamento tra le diverse autorità competenti e gli organi di controllo.
- che le Regioni e le Province Autonome predispongono, aggiornano e coordinano i Piani regionali in coerenza con la Struttura e i criteri fondanti del Piano di Controllo Nazionale pluriennale, anche attraverso l’istituzione di nuclei permanenti di

coordinamento regionali o di tavoli di lavoro finalizzati alla risoluzione di specifiche problematiche.

- l'Autorità Competente Regionale è responsabile del Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP).

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2194 del 12/12/2017 relativa all'adozione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale per gli anni 2017 -2018;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale concernenti le integrazione, modifiche e/o proroghe del sopracitato Piano Regionale n.ri 1601/2018, 387/2019, 370/2020, 518/2021, 1264/2022 e 392/2024 con le quali la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di adottare con propri provvedimenti tutti gli atti consequenziali scaturenti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1643 del 27/11/2023 concernente il Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata per le attività riferite al triennio 2024-2026 dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR).

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 del Reg. UE 2017/625, le Autorità competenti delle Aziende Sanitarie Locali operano ed eseguono Controlli Ufficiali secondo procedure specificate all'allegato II - capo II del medesimo regolamento UE;
- costituiscono parti integranti del Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP), le Procedure Operative (c.d. PRO), i Criteri Operativi (c.d. CRO) e la modulistica per il Controllo Ufficiale e per le Altre Attività Ufficiali;
- per effetto delle D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025 di modifica del modello organizzativo MAIA 2.0 e conseguenti rimodulazioni con D.G.R. 1657/2025, le funzioni precedentemente attribuite alla Sezione Promozione della Salute nei settori di cui all'articolo 2 del D.lgs 27/21 sono state trasferite alla Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- la Regione Puglia per il tramite della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, poi diventata Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, ha fornito negli anni, con numerosi provvedimenti, tutti gli indirizzi operativi indispensabili alle Autorità Competenti Locali dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL per la programmazione, pianificazione, esecuzione e rendicontazione dei Controlli Ufficiali e delle Altre Attività Ufficiali nelle materie di cui ai settori di cui all'art 1 co. 2 del Reg. UE 2017/625 (ex Reg. CE 882/04);
- con D.G.R. 518/2021 veniva individuata l'Autorità Competente regionale ai sensi dell'articolo 2 (1) D.lgs 27 del 2 febbraio 2021, nel Dirigente protempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ora diventata Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare e il cui incarico è stato assegnato con D.G.R. 1657 del 29/10/2025 per un periodo di tre anni dalla data di conferimento;
- l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 136 del 2022, dispone che il Ministero della salute, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per

l'applicazione uniforme sul territorio nazionale delle misure di emergenza di cui agli articoli 257 e 258 del regolamento (UE) 2016/429, si avvalgono:

- a) del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali;
- b) di una rete veterinaria nazionale costituita dai responsabili dei servizi veterinari regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano coordinata dal Capo servizi veterinari, delegato italiano presso l'Organizzazione mondiale per la sanità animale (OIE), di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, che garantisce, in caso di rischio per la sanità animale e la salute pubblica, un processo decisionale e gestionale rapido ed efficace a livello centrale, regionale e locale mediante l'attivazione delle unità di crisi ai tre diversi livelli;
- l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 136 del 2022, dispone che le regioni attribuiscono la funzione di responsabile del servizio veterinario regionale a un veterinario operante all'interno del medesimo servizio veterinario;
- l'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 136 del 2022, ha disposto che i compiti e le attribuzioni del responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e le modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale sono definite mediante accordo tra il Ministero della salute e le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni è stato adottato l'accordo rep. Atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025 concernente i "Compiti e attribuzioni del responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (RSV) e delle modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale";
- con DGR 1657/2025 è stato conferito incarico di dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare in conformità anche a quanto disposto dall'articolo 4 comma 2 del decreto legislativo n. 136 del 2022. Il Responsabile del Servizio Veterinario regionale, pertanto, è individuato nel Dirigente pro tempore della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare del Dipartimento promozione della salute e del benessere animale per l'assolvimento dei compiti e degli oneri di cui all'accordo n.150/CSR del 10 settembre 2025 e, sulla base del combinato disposto normativo nazionale sopra citato, il Reg. UE 2017/625 in materia di Controlli Ufficiali ed Altre Attività Ufficiali ed il Reg. UE 2016/429 specifico per il settore della Sanità Animale, per l'organizzazione dei Controlli di Sanità animale e per la gestione delle emergenze legate a malattie animali trasmissibili all'uomo o agli animali.

Dato atto che:

- le attività oggetto di programmazione del Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP) costituiscono molteplici prestazioni LEA di cui al DPCM 12 gennaio 2017, allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità pubblica", aree di intervento:
 - Salute animale e igiene urbana veterinaria
 - Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori
 - Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale

- per i motivi sopra citati, le attività di cui al Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP) costituiscono per i Direttori Generali delle ASL obiettivi di mandato ed obiettivi economico-gestionali di salute e di funzionamento, e per i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione e per i Direttori delle Unità Operative Complesse sono obiettivo strategico di valutazione.

Tenuto altresì conto che:

- Con Deliberazione del 30 maggio 2022, n. 791, la Giunta regionale ha approvato il “Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024” della Regione Puglia il quale contempla, tra l’altro, l’Obiettivo Realizzativo identificato come OR_14 “Potenziamento Sanità Digitale”;
- Il suddetto Obiettivo per gli ambiti della Sicurezza Alimentare, della Sanità Veterinaria e dell’ Igiene della Nutrizione prevede la realizzazione del Sistema Informativo Regionale della Sicurezza Alimentare (SIRSAP) con il quale l’Autorità Competente Regionale intende condividere con i Servizi competenti dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL uno strumento integrato per la programmazione, la governance e la gestione dei molteplici compiti loro assegnati, nonché rientranti negli obiettivi LEA, più in generale orientati a pianificare, programmare, eseguire, monitorare e rendicontare i controlli ufficiali, le altre attività ufficiali e le azioni esecutive previste dagli articoli 137 e 138 del Regolamento UE 2017/625.
- Del SIRSAP, ad oggi in fase di sviluppo e implementazione, ne è stato realizzato preliminarmente il sistema informativo anagrafico di tutti gli operatori economici di cui ai settori all’art. 2 (1) del D.lgs. 27/21;
- Si rende pertanto necessario definire un periodo transitorio, coincidente con gli anni di vigenza del PCRP 2026-2027, per il consolidamento del sistema anagrafico, per l’alimentazione, l’aggiornamento e l’adeguamento delle infrastrutture tecniche-informatiche destinate ad accogliere le banche dati del sistema informativo anagrafico unico regionale, di cui gli Operatori del Settore Alimentare costituiscono la parte più rilevante.
- Con successivo provvedimento dirigenziale saranno modificati i Capitoli 1 (Obiettivi strategici) e 6 (Criteri operativi e procedure per il controllo ufficiali nelle filiere alimentari) di cui all’allegato A alla DGR 2194/2017 al fine di consentire il consolidamento del sistema anagrafico, di cui al punto precedente.

Considerato, altresì, che dal 21 agosto al 3 settembre 2026 si terrà la 20° edizione dei Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026 e che coinvolgeranno città per l’espletamento delle gare, oltre la medesima Taranto, Lecce, Brindisi e Martina Franca. Sul territorio regionale, soggiorerà o transiterà un cospicuo numero di utenze/consumatori correlate alla 20° edizione dei Giochi del Mediterraneo su cui le Autorità Competenti Locali delle ASL interessate, dovrebbero porre in essere Controlli Ufficiali, extrapiano, volti alla verifica di conformità in materia di sicurezza alimentare e, ove opportune, volte alla verifica delle misure di sicurezza degli approvvigionamenti idrici autonomi adottate dagli operatori. Gli interventi di Controllo di cui sopra dovranno essere integrati nell’ambito dei Piani mirati in attuazione DGR 1782/21 ai sensi del D.lgs 32/21;

Visti, altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante “Approvazione del documento strategico Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

Alla luce delle risultanze istruttorie, la Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, esprime la necessità di dover prorogare per gli anni 2026-2027, il Piano di Controllo Regionale Pluriennale e dare mandato al Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare di adottare uno o più provvedimenti derivanti dalla presente Deliberazione, inclusa la modifica dell’Allegato A – alla DGR 2194/2017.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti valutazione impatto di genere: neutro**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di prorogare per gli anni 2026-2027, il Piano di Controllo Regionale Pluriennale e dare mandato al Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare di adottare provvedimenti derivanti dalla presente Deliberazione, ai sensi dell’art. 4, co.4 lett. a) e lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:


1. **di prorogare** per gli anni 2026-2027, il Piano di Controllo Regionale Pluriennale, in conformità al “Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2023-2027” adottato in Conferenza Stato Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con Intesa n. 55/CSR del 22 marzo 2023, già recepita con D.G.R. 392 del 28/03/2024;
2. **di disporre** che i Servizi competenti dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. (SIAN, SIAV A, SIAV B e SIAV C) operino per gli anni 2026 e 2027 in conformità ai criteri, agli indirizzi operativi e agli obiettivi di cui alla D.G.R. n. 2194/2017 e ss.mm.ii., fatti salvi ulteriori indirizzi di dettaglio di cui alle linee di programmazione specifiche, da approvarsi con separati atti;

3. **di disporre** che le Aziende Sanitarie Locali dovranno redigere ed adottare con Deliberazione del Direttore Generale, entro il mese di giugno 2026, sulla base delle disposizioni regionali in materia, il documento di attuazione locale denominato "Piano Locale dei Controlli" in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere degli animali, prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari" (PLC) per gli anni 2026 e 2027;
4. **di disporre** che le Aziende Sanitarie Locali di Taranto, Lecce e Brindisi garantiscano l'esecuzione di Controlli Ufficiali di sicurezza alimentare extrapiano e, ove opportuno, la verifica delle misure di sicurezza degli approvvigionamenti idrici autonomi adottate dagli operatori, nell'ambito delle iniziative dei XX Giochi del Mediterraneo – Taranto 2026 previsti dal 21 agosto 2026 al 3 settembre 2026.
5. **di stabilire** che l'Autorità Competente Regionale ai sensi dell'articolo 2 (1) D.lgs 27 del 2 febbraio 2021, in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere animale, prescrizioni per l'immissione in commercio ed utilizzo sostenibile dei Prodotti Fitosanitari è individuata nel Dirigente protempore della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
6. **di confermare** che il Responsabile del Servizio Veterinario regionale ai sensi dell'art 4, co. 2 del D.lgs 136 del 5 agosto 2022 è individuato nel Dirigente protempore della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
7. **di dare mandato al** Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare di adottare uno o più provvedimenti derivanti dalla presente Deliberazione, inclusa la modifica dell'Allegato A – alla DGR 2194/2017;
8. **di disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397".

Funzionario con Responsabilità equiparata ad E.Q.

Dott.ssa Adriana Lippo

 Adriana Lippo
02.03.2026 16:50:08
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare

Dott. Onofrio Mongelli

 ONOFRIO
MONGELLI
02.03.2026
16:53:41
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Dott. Vito Montanaro

 Vito
Montanaro
03.03.2026
11:56:00
GMT+01:00

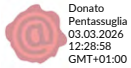
L'Assessore alla "Salute e Benessere" ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Salute e Benessere

Dott. Donato Pentassuglia



Donato
Pentassuglia
03.03.2026
12:28:58
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 211

**Accordo per la Coesione-Del.CIPESS n.6/2025 POC Puglia 2021/2027–A.T. 03 Competitività imprese-
Linea di intervento 03.02 Turismo e ospitalità. Riprogrammazione al 2026 delle risorse stanziato con DGR
1897/2025-Piano strategico del Turismo “Puglia 3x6x5 2025-2030”.Variazione bilancio annuale di previsione
2026 e pluriennale 2026/2028, di cui all’art. 51 co.2 del D.Lgs. n.118/2011 di € 4.000.000,00.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261, del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165, del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Turismo e Internazionalizzazione concernente l’argomento in oggetto, condiviso con il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanita e dello Sport, e per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e la conseguente proposta dell’Assessora al Turismo e Promozione, condivisa con l’Assessore al Welfare, Sport e Politiche giovanili, di concerto con il Presidente della Giunta regionale per la competenza in materia di programmazione economico-finanziaria e con l’Assessore al Bilancio e Personale, per la parte relativa all’utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con DGR del 7/10/2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di ristanziare sull’annualità 2026 le risorse già stanziato con DGR n. 1897/2025, pari a € 4.000.000,00, per la realizzazione delle attività di comunicazione e brand identity inerenti gli eventi sportivi nazionali ed internazionali da realizzare in Puglia quale “Regione Europea dello Sport” per il 2026, ricomprese nella scheda “Comunicazione e Brand Identity”, del Piano Strategico Regionale del Turismo “Puglia

3x6x5 - 2025/2030", di cui alla DGR n. 1083/2025.

2. di applicare ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, pari a complessivi € 343.689,80 derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050;
3. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione annuale 2026 e pluriennale 2026/2028, Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026/2028, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2. del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per complessivi € 4.000.000,00, al fine di porre in essere la procedure connesse alla realizzazione delle azioni di che trattasi;
4. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di autorizzare e demandare al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e Bilancio dello Sport l'adozione degli atti consequenziali operando sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 4.000.000,00 sulle risorse dell'Accordo per la Coesione - Delibera CIPESS n. 6/2025 – Area Tematica 03 - Linea di intervento 03.02, ivi compresa l'adozione dei provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di cui alla sezione copertura finanziaria;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, alla Sezione Bilancio della Sanità e Bilancio dello Sport e alla Sezione Programmazione Unitaria ;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Accordo per la Coesione-Del.CIPESS n.6/2025 POC Puglia 2021/2027–A.T. 03 Competitività imprese-
Linea di intervento 03.02 Turismo e ospitalità. Riprogrammazione al 2026 delle risorse stanziato con
DGR 1897/2025-Piano strategico del Turismo “Puglia 3x6x5 2025-2030”.Variazione bilancio annuale di
previsione 2026 e pluriennale 2026/2028, di cui all’art. 51 co.2 del D.Lgs. n. 118/2011 di € 4.000.000,00.**

Visti:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante “Approvazione del documento strategico “AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 del Registro delle Deliberazioni recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a nome degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- l’art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’utilizzo del risultato di amministrazione;l’art. 51, comma 2 del richiamato D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alle variazioni compensative;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, “Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”.
- la D.G.R. n. 24 del 30 gennaio 2026 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”.
- la Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 con la quale il CIPESS ha approvato l’assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell’Accordo per la Coesione pari a € 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021/2027, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a € 1.700.000.000,00, di cui € 1.405.472.457,78 a valere sul Fondo di Rotazione;

Premesso che:

- Con Deliberazione della Giunta 29.04.2025, n. 566, la Regione Puglia ha preso atto dell’Accordo per la Coesione (sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024), nonché della Delibera CIPESS 30.01.2025, n. 6, con cui si nomina il Direttore protempore della Struttura Speciale Attuazione

POR quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione.

- L'Accordo di Coesione della Puglia è stato concepito per rispondere alle sfide ed ai cambiamenti presenti, destinando risorse significative alle priorità strategiche della Regione Puglia.
- La programmazione dell'Accordo per la Coesione è stata orientata su sette priorità strategiche che costituiscono i fattori principali dello sviluppo sostenibile della Regione Puglia.
- Nell'ambito della priorità Economia e Turismo sono stati individuati gli interventi per il rafforzamento dell'economia della cultura e del turismo, che registrano un ruolo crescente nell'intero Paese ed in Puglia in particolare, incidendo per quasi il 20%, in termini di valore aggiunto, sull'economia regionale e sostenendo così attivamente la crescita del reddito.
- Con la medesima Deliberazione n. 566/2025 la Giunta Regionale ha individuato gli interventi progettuali, già approvati con la predetta Delibera CIPESS n. 6/2025-Accordo di Coesione, in materia di Turismo, la cui responsabilità è affidata alla Sezione Turismo e internazionalizzazione, nell'ambito delle responsabilità di *policy* assegnate al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e che risultano articolati in 2 aree tematiche:
 - A. area tematica 06 "Cultura" - Linea di intervento 06.02 "Attività culturali" che prevede n. 3 interventi progettuali per complessivi € 76.700.000,00 a valere su risorse POC 2021/2027:
 - A.1. "Recupero beni demaniali dismessi per finalità turistiche e di valorizzazione del territorio" per complessivi € 11.700.000,00;
 - A.2. "Interventi strategici per la valorizzazione turistica del territorio" per complessivi € 50.000.000,00;
 - A.3. "Interventi di valorizzazione del sistema territoriale integrato di cammini e itinerari turistico – culturali" per complessivi € 15.000.000,00.
 - B. area tematica 03 "Competitività imprese" - Linea di intervento 03.02 "Turismo e ospitalità" - Titolo "Riposizionamento competitivo e promozione delle destinazioni turistiche" che prevede risorse complessive POC 2021/2027 pari a € 80.177.553,52.
- Tali interventi progettuali rappresentano i cardini su cui saranno impiegate la strategia e le politiche in materia di turismo, la cui attuazione e monitoraggio è affidata alla Sezione Turismo e internazionalizzazione, in coerenza con le proposte a valere sulla programmazione complementare per il ciclo 2021/2027 (FSC-POC).

Considerato che:

- Con Deliberazione della Giunta n. **1083 del 29.07.2025**, la Regione Puglia ha approvato il Piano Strategico del Turismo "Puglia 3x6x5 2025/2030", corredato anche del *Rapporto economia turistica 2025 "Il valore socio-economico del turismo in Puglia"*, stanziando risorse pari a € 12.000.000,00 e autorizzando il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa (POC) 2021/2027 – Area Tematica 03 - Linea di intervento 03.02.
- Con la medesima deliberazione è stato approvato lo schema di Accordo di cooperazione, ex art. 15 L. 241/90, tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e, *ratione materiae*, altre Strutture regionali ed Enti partecipati, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del Piano "Puglia 3x6x5 2025/2030".
- Con Determinazione Dirigenziale n. **201 del 04.09.2025** e n. **223 del 10.10.2025**, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad approvare il finanziamento delle attività progettuali assegnate all'A.Re.T.-Pugliapromozione per l'annualità 2025, impegnando la somma complessiva di € 8.925.000,00, a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse (POC) 2021/2027 – Area Tematica 03 - Linea di intervento 03.02, stanziata con DGR n. 1083/2025.
- Con Determinazione Dirigenziale n. **221 del 08.10.2025**, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad approvare il finanziamento del Progetto "Stralcio I - MediaPlan Grandi Eventi culturali", assegnato al Consorzio Puglia Culture per l'annualità 2025,

impegnando la somma di € 1.400.000,00, a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse (POC) 2021/2027 – Area Tematica 03 - Linea di intervento 03.02, stanziata con DGR n. 1083/2025.

- In data 9/10/2025 è stato sottoscritto l'accordo tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ed il Consorzio Puglia Culture per le attività progettuali afferenti la sfera culturale, mentre in data 10/10/2025 è stato sottoscritto l'accordo tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'Agenzia Regionale del turismo "Pugliapromozione", per le attività progettuali afferenti la sfera turistica;
- Con Deliberazione della Giunta **n. 1910 del 21.11.2025**, la Regione Puglia ha implementato le ulteriori attività relative alle schede progettuali già approvate nell'ambito del Piano Strategico Regionale del Turismo "Puglia 3x6x5 - 2025/2030 di cui alla DGR n. 1083/2025, stanziando risorse pari a € 17.900.000,00 e autorizzando il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sulle risorse del POC 2021/2027 – Accordo per la Coesione - Delibera CIPESS n. 6/2025 – Area Tematica 03 - Linea di intervento 03.02.
- Con Determinazione Dirigenziale **n. 287 del 11.12.2025**, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad approvare il finanziamento delle ulteriori attività progettuali assegnate all'A.Re.T.-Pugliapromozione per l'annualità 2025, impegnando la somma complessiva di € 6.300.000,00, a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse (POC) 2021/2027 – Area Tematica 03 - Linea di intervento 03.02, stanziata con DGR n. 1910/2025.
- Con Determinazione Dirigenziale **n. 291 del 16.12.2025**, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad approvare il finanziamento del Progetto "Medimex 2026" e delle "Attività Culturali e di spettacolo dal vivo Calendario Unico Regionale 2025", in attuazione della D.G.R. n. 1910/2025, impegnando la somma complessiva di € 5.850.000,00, a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse (POC) 2021/2027 – Area Tematica 03 - Linea di intervento 03.02, stanziata con DGR n. 1910/2025.

Tenuto conto che

- La Deliberazione della Giunta **n. 1897 del 21.11.2025** ha approvato la copertura del fabbisogno finanziario stimato per € 4.000.000,00 per la realizzazione delle attività di comunicazione e brand identity legate inerenti gli eventi sportivi nazionali ed internazionali da realizzare in Puglia quale "Regione Europea dello Sport" per il 2026. Le attività di Comunicazione sono ricomprese nella scheda "Comunicazione e Brand Identity" del Piano Strategico Regionale del Turismo "Puglia 3x6x5 - 2025/2030", approvato con DGR n. 1083/2025;
- La tempistica necessaria alla definizione del calendario unico degli eventi sportivi internazionali non ha consentito di procedere con l'impegno delle risorse entro l'annualità 2025, differendo questa operazione al 2026.

Alla luce di quanto rappresentato appare, pertanto, necessario ristanziare nel 2026 le risorse già stanziata con DGR n. 1897/2025, pari a € 4.000.000,00, apportando una variazione al bilancio regionale annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 per complessivi € 4.000.000,00, a valere sulle risorse (POC) 2021/2027 – Area Tematica 03 - Linea di intervento 03.02 di cui all'Accordo per la Coesione - Delibera CIPESS n. 6/2025, per la realizzazione delle attività progettuali già ricomprese nella scheda "Comunicazione e Brand Identity", del Piano Strategico Regionale del Turismo "Puglia 3x6x5 - 2025/2030", di cui alla DGR n. 1083/2025. Risulta altresì necessario demandare al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e Bilancio dello Sport l'adozione degli atti consequenziali operando sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 4.000.000,00 sulle risorse dell'Accordo per la Coesione - Delibera CIPESS n. 6/2025 – Area Tematica 03 - Linea di intervento 03.02, ivi compresa l'adozione dei

provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di cui alla sezione copertura finanziaria.

Pertanto, In ragione di quanto rappresentato, si ritiene altresì che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione dell'atto deliberativo di variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026/2028, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i, derivante dall'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del medesimo D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i., secondo quanto previsto dalla sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

ESITO VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2026 e Pluriennale 2026/2028, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2026-/2028 approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato.

BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO

1. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2025, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 343.689,80 derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2026		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ €386.651,03	0	
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 343.689,80
02.6	U0702019	ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021/2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 03.02.1 - INTERVENTI PER IL TURISMO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA REGIONE	7.2.1	U.1.04.01.02. 000	+ € 343.689,80	+ € 343.689,80

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2026	
				Competenza	Cassa

2 VARIAZIONE BILANCIO VINCOLATO**1- VARIAZIONE DI BILANCIO VINCOLATO****Parte I^A - Entrata**

Tipo entrata ricorrente - Codice UE: 2

CRA	Capitolo entrata	di	Descrizione del capitolo	Titolo Tipologia	Codifica SIOPE	Gestionale	Variazione competenza e cassa
							e.f. 2026
2.06	E2102432		ACCORDO PER LA COESIONE. TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC 2021/2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025	2.101	E.2.01.01.01.000		+ € 3.656.310,20

Titolo giuridico che supporta il credito: Accordo per la Coesione, Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse POC 2021/2027.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte II^A - Spesa**Tipo di spesa: ricorrente**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	COD UE	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione Competenza Cassa E.F. 2026
2.06	U0702018	ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021/2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 03.02.1 - INTERVENTI PER IL TURISMO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO	7.2.1	8	U.1.04.01.02.000	+ € 3.656.310,20

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 4.000.000,00, corrispondono ad OGV che saranno perfezionate, mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, giusta DGR n. 566/2025, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. n. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'attuazione della strategia regionale in materia di turismo di cui al piano strategico "Puglia 3x6x5 2025-2030" approvato con DGR n. 1083/2025, ai sensi dell'art 4, comma 4 lett k della L.r. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di ristanziare sull'annualità 2026 le risorse già stanziare con DGR n. 1897/2025, pari a € 4.000.000,00, per la realizzazione delle attività di comunicazione e brand identity inerenti gli eventi sportivi nazionali ed internazionali da realizzare in Puglia quale "Regione Europea dello Sport" per il 2026, ricomprese nella scheda "Comunicazione e Brand Identity", del Piano Strategico Regionale del Turismo "Puglia 3x6x5 - 2025/2030", di cui alla DGR n. 1083/2025.
2. di applicare ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, pari a complessivi € 343.689,80 derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050;
3. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione annuale 2026 e pluriennale 2026/2028, Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026/2028, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2. del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per complessivi € 4.000.000,00, al fine di porre in essere la procedure connesse alla realizzazione delle azioni di che trattasi;
4. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di autorizzare e demandare al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e Bilancio dello Sport l'adozione degli atti consequenziali operando sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 4.000.000,00 sulle risorse dell'Accordo per la Coesione - Delibera CIPESS n. 6/2025 – Area Tematica 03 - Linea di intervento 03.02, ivi compresa l'adozione dei provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di cui alla sezione copertura finanziaria;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, alla Sezione Bilancio della Sanità e Bilancio dello Sport e alla Sezione Programmazione Unitaria;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR del 7/10/2025, n. 1397.

La Funzionaria Responsabile EQ

Daniela Recchia

.....



Daniela Barbara Recchia
26.02.2026 15:49:11
GMT+01:00

La Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto

A.Gabriella Belviso

.....



Angela Gabriella
Belviso
26.02.2026 15:02:49
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Patrizio Giannone

.....

Salvatore Patrizio
Giannone
26.02.2026 16:14:59
GMT+01:00**Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanita e dello Sport**

Benedetto Giovanni Pacifico

.....

BENEDETTO
GIOVANNI PACIFICO
26.02.2026 16:43:27
GMT+01:00**Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria**

Pasquale Orlando

.....

PASQUALE
ORLANDO
27.02.2026
10:33:18
GMT+01:00

I Direttori di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISANO** osservazioni.

Il Direttore ad interim del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale

Vito Antonacci

.....

VITO ANTONIO
ANTONACCI
27.02.2026 10:57:32
GMT+01:00**Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere animale**

Vito Montanaro

.....

Vito Montanaro
02.03.2026
09:16:46
GMT+01:00

L'Assessora al Turismo e Promozione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore al Welfare, Sport e Politiche giovanili, con il Presidente della Giunta regionale per la competenza in materia di programmazione economico-finanziaria e con l'Assessore al Bilancio e Personale, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora al Turismo e Promozione

Grazia Maria Starace

.....

Graziamaria Starace
02.03.2026 11:52:37
GMT+01:00**L'Assessore al Welfare, Sport e Politiche giovanili**

Cristian Casili

.....

Cristian Casili
02.03.2026 13:18:39
GMT+01:00**L'Assessore al Bilancio e Personale**

Sebastiano Leo

.....

Leo
Sebastiano Giuseppe
03.03.2026
11:39:50
UTC**Presidente della Giunta regionale**

Antonio Decaro

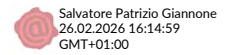
ANTONIO
DECARO
05.03.2026
10:00:07
GMT+01:00

.....

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

—  **Firmato digitalmente da:**
STOLFA REGINA
Firmato il 05/03/2026 15:24
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del TUR/DEL/2026/00001
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		343.689,80
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		343.689,80
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		343.689,80
MISSIONE	7	TURISMO			
Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00 4.000.000,00	
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00 4.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	7	TURISMO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00 4.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00 4.000.000,00	343.689,80
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00 4.000.000,00	343.689,80

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		343.689,80
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		343.689,80
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 3.656.310,20 3.656.310,20	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 3.656.310,20 3.656.310,20	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.000.000,00 3.656.310,20	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.000.000,00 3.656.310,20	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TUR	DEL	2026	1	05.03.2026

ACCORDO PER LA COESIONE-DEL.CIPSS N.6/2025 POC PUGLIA 2021/2027#A.T. 03 COMPETITIVITÀ IMPRESE-LINEA DI INTERVENTO 03.02 TURISMO E OSPITALITÀ. RIPROGRAMMAZIONE AL 2026 DELLE RISORSE STANZIATE CON DGR 1897/2025-PIANO STRATEGICO DEL TURISMO #PUGLIA 3X6X5 2025-2030#. VARIAZIONE BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026/2028, DI CUI ALL#ART. 51 CO.2 DEL D.LGS. N.118/2011 DI € 4.000.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 PAOLINO
GUARINI



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 05/03/2026 15:23
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 212

Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione, pari ad € 11.761,40, e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di responsabilità equiparate a Elevate Qualificazioni a valere sul Programma Regionale di Tutela Ambientale (PTA) – DGR n. 1440/2003 e ss.mm.ii. - DGR n. 385 del 28/03/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche Abitative, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica e Casa, Ing. Marina Leuzzi, d'intesa con l'Assessore con delega al Bilancio e Personale, Prof. Sebastiano G. Leo, per la parte relativa all'utilizzo del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. **di applicare** la quota vincolata del risultato di Amministrazione, per un importo complessivo di euro **€ 11.761,40**, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032400, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'importo complessivo di **€ 11.761,40**, così come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto

dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;

4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;
6. **di dare** mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Abitative di provvedere a tutti i conseguenti atti ed adempimenti;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione, pari ad € **11.761,40**, e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di responsabilità equiparate a Elevate Qualificazioni a valere sul Programma Regionale di Tutela Ambientale (PTA) – DGR n. 1440/2003 e ss.mm.ii. - DGR n. 385 del 28/03/2024.

Premesso che:

La Regione Puglia si è dotata di un programma regionale per la tutela dell'ambiente (PRTA) con l'obiettivo di stabilire le linee e le azioni finalizzate alla tutela e al risanamento dell'ambiente, da attuarsi attraverso l'utilizzo di risorse comunitarie, nazionali, regionali e degli enti locali.

Il predetto PTA prevede aree tematiche riconducibili alle azioni di coordinamento volte all'attuazione della programmazione triennale dell'ambiente attinenti alla tutela della biodiversità, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale, mediante lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio supportati da sistema informativo territoriale (SIT), nonché alle correlate procedure tecnico-amministrative connesse al rilascio di pareri urbanistici e paesaggistici nei procedimenti autorizzativi ambientali.

Al riguardo, il Dipartimento Ambiente e le strutture incardinate perseguono finalità ambientali mediante la gestione di procedure complesse in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA), oggi Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione di incidenza ambientale (VINCA), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), attività estrattive, bonifica dei siti contaminati, gestione dei rifiuti e tutela del paesaggio e pianificazione strategica, pianificazione urbanistica del territorio anche in termini di tutela e valorizzazione del paesaggio, di trasformazione, di politiche di sostenibilità dell'abitare, di rigenerazione urbana comunali e intercomunali, di efficienza energetica.

Si è reso pertanto necessario già negli anni passati potenziare l'azione tecnico-amministrativa delle Sezioni regionali preposte alla tutela e salvaguardia ambientale e territoriale, mediante la dotazione di figure professionali, per assicurare il necessario supporto tecnico/specialistico.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 385 del 28/03/2024, recante "Programma regionale Tutela Ambientale. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e relativa variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e istituzione di nuovi capitoli per conferimento di Elevate Qualificazioni".

Dato atto che:

- con la DGR n. 385/2024 sono state assegnate alla Sezione Politiche Abitative risorse pari a € 392.875,33, ed è stato disposto di istituire nuovi capitoli di spesa nell'ambito del budget assegnato;
- con atto dirigenziale n. 140 del 09/04/2024 si è proceduto all'impegno di spesa (esigibilità 2024-2027) per il conferimento di n. 8 incarichi di responsabilità equiparate a Elevate Qualificazioni nell'ambito del Programma Regionale di Tutela Ambientale (PTA);
- a seguito dei provvedimenti dirigenziali n. 152 del 16/04/2024 di istituzione degli incarichi e di approvazione degli Avvisi e n. 170 del 02/05/2024 di conferimento degli incarichi con decorrenza 01/05/2024, si è perfezionato il conferimento dei suddetti 8 incarichi per una durata di due anni, con possibilità di proroga per un ulteriore anno;
- con successivi AA.DD. n. 358 del 19/09/2024 e n. 384 del 01/10/2024, n. 273 del 07/07/2025 e n. 363 del 05/08/2025, sono stati emanati n. 2 nuovi avvisi e conferiti n. 2 incarichi, a decorrere rispettivamente dal 01/10/2024 con durata di 2 anni e dal 05/08/2025 con durata di 1 anno, per effetto del collocamento a disposizione della Scuola Nazionale dell'Amministrazione e per la risoluzione del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di due titolari di incarichi di responsabilità equiparate a E.Q..

Tenuto conto che si rende necessario dare prosecuzione agli incarichi in questione in scadenza durante il corso del corrente anno, stanti le esigenze di funzionamento della Sezione Politiche abitative e nei limiti delle risorse disponibili **sufficienti a garantire una proroga fino al 31/12/2026.**

Atteso che l'importo necessario per la copertura finanziaria annuale di n. 8 incarichi di responsabilità equiparate a Elevate Qualificazioni ammonta complessivamente a € 149.284,39 (comprensiva di retribuzione da corrispondere per 13 mensilità e retribuzione di risultato da corrispondere previa valutazione dei risultati raggiunti su base annuale, nelle misure e con le modalità previste dalla disciplina SVIMAP, come previsto dall'art. 8 della DGR 1908/2023),- attualmente con il suddetto Atto dirigenziale n. 140/2024 risulta impegnato un importo complessivo pari ad € **137.522,99.**

Considerato che per coprire la spesa totale per la retribuzione da erogare per 13 mensilità, comprensiva della retribuzione di risultato, relativa agli incarichi in questione con proroga fino al 31/12/2026, sono necessari € 11.761,40, così suddivisi sui capitoli di spesa:

CAPITOLI di SPESA	IMPORTI €
U0902032	8.500,00
U0902033	2.517,65
U0902034	743,75
TOTALE	11.761,40

Attestata la compatibilità dell'utilizzo delle predette risorse con le finalità sopra riportate;

Dato atto che sussistono economie formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa U0902032 – U0902033 – U0902034 nei limiti delle risorse assegnate con la DGR n. 385/2024, al fine di procedere alla proroga degli incarichi di responsabilità equiparate a Elevate Qualificazioni al 31/12/2026, **si ritiene, pertanto, necessario:**

- applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione per un importo complessivo di **€ 11.761,40**;
- inserire in bilancio detta somma complessiva di **€ 11.761,40**, in termini di competenza e cassa, sui capitoli di spesa U0902032 – U0902033 – U0902034 esercizio finanziario 2026.

Visti:

- il CCNL funzioni locali del comparto triennio 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022, in particolare gli artt. ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 afferenti agli incarichi di Elevata Qualificazione;
- la DGR n. 1908 del 18/12/2023 che in adempimento al CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 al Capo II – “Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione” del Titolo III – “Ordinamento professionale”, ha introdotto una disciplina in tema di posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale sostitutiva della precedente regolamentazione relativa agli incarichi di posizioni organizzative di cui agli articoli 13, 14, 15, 16, 17 e 18 del previgente CCNL Funzioni locali triennio 2016-2018.

Visti, altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- l’art. 42, comma 8 e seguenti, e l’art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la L.R. 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. 27 ottobre 2025, n. 19 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 24 del 30/01/2026 di “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;

- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno procedere alla variazione del Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a seguito della applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032400, come riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, per l’importo di **€ 11.761,40**, ai sensi dell’art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032400, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

C.R.A.	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE E. F. 2026	
				Competenza €	Cassa €

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 11.761,40	0,00
11.06	U0902032	Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sezione Politiche Abitative - Retribuzione	9.02.1	U.1.01.01.01.000	+ 8.500,00	+ 8.500,00
11.06	U0902033	Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sezione Politiche Abitative - Contributi sociali a carico dell'ente	9.02.1	U.1.01.02.01.000	+ 2.517,65	+ 2.517,65
11.06	U0902034	Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sezione Politiche Abitative - IRAP	9.02.1	U.1.02.01.01.000	+ 743,75	+ 743,75
10.04	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 11.761,40

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari ad € **11.761,40**, corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2026, mediante impegno da assumersi con successivo atto del dirigente della Sezione Politiche Abitative.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire la proroga al 31/12/2026 degli incarichi di responsabilità equiparate a Elevate Qualificazioni incardinate presso la Sezione Politiche abitative a valere sul PTA, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera K) della L.R. 7/1997 e dell'art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:


1. **di applicare** la quota vincolata del risultato di Amministrazione, per un importo complessivo di euro € **11.761,40**, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032400, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'importo complessivo di € **11.761,40**, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

3. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;
6. **di dare** mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Abitative di provvedere a tutti i conseguenti atti ed adempimenti;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE E.Q. "Responsabilità, Gestione e Programmazione Finanziaria di Programmi Erp Ambientalmente Sostenibili"

Dott.ssa Rosanna PALAZZI

 Rosanna Palazzi
20.02.2026 11:22:37
GMT+01:00

LA DIRIGENTE della Sezione Politiche Abitative
Dott.ssa Angela DI DOMENICO

 ANGELA DI
DOMENICO
20.02.2026
11:37:10
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere alcuna osservazione alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

 PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
25.02.2026
08:50:53
GMT+01:00

L'Assessora all'Urbanistica e Casa unitamente all'Assessore al Bilancio e Personale, per la parte relativa all'utilizzo del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Urbanistica e Casa Ing. Marina LEUZZI

 Marina Leuzzi
25.02.2026
10:32:44
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e Personale Prof. Sebastiano G. LEO

Leo
Sebastiano Giuseppe
27.02.2026
11:05:43
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 02/03/2026 15:49
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
			In aumento	In diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione		0,00			0,00
MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.761,40		11.761,40
Totale Programma	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.761,40		11.761,40
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.761,40		11.761,40
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	1 Fondo di riserva				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		11.761,40	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		11.761,40	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		11.761,40	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.761,40	11.761,40	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.761,40	11.761,40	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
			In aumento	In diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			11.761,40		
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.761,40		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.761,40		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA



ANGELA DI
DOMENICO
20.02.2026
11:37:54
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2026	1	27.02.2026

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, PARI AD € 11.761,40, E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PROROGA DEGLI INCARICHI DI RESPONSABILITÀ EQUIPARATE A ELEVATE QUALIFICAZIONI A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE DI TUTELA AMBIENTALE (PTA) # DGR N. 1440/2003 E SS.MM.II. - DGR N. 385 DEL 28/03/2024.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 02/03/2026 15:48
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 213

Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione, pari ad € 1.760.059,64, e Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completamento dei programmi "Contratti di Quartiere II" - L. n. 21/2001.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche Abitative, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica e Casa, Ing. Marina Leuzzi, d'intesa con l'Assessore al Bilancio e Personale, Prof. Sebastiano G. Leo, per la parte relativa all'utilizzo del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. **Di applicare** la quota vincolata del risultato di Amministrazione per un importo complessivo di euro **€ 1.760.059,64** derivante dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U0411012 negli esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
2. **Di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.
3. **Di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

4. **Di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. **Di dare atto** che la predetta somma di **€ 1.760.059,64** sarà destinata ai comuni ammessi e finanziati con Decreto del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12/04/2005 prot. n. P/109/05, integrata con nota Ministeriale n. 0008680 del 07-10-2008, per il completamento dei programmi innovativi in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II", fino alla concorrenza della misura del contributo concesso.
6. **Di dare mandato** alla Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione, pari ad € **1.760.059,64**, e Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completamento dei programmi “Contratti di Quartiere II” - L. n. 21/2001.

Premesso che:

- con legge 08/02/2001 n. 21, art. 4, comma 1 il Ministro dei LL. PP. ha promosso programmi innovativi in ambito urbano denominati “Contratti di Quartiere II”, di seguito programma innovativo;
- con decreto ministeriale 27 dicembre 2001, n. 2522, all’art. 2, comma 1, sono state individuate le risorse finanziarie destinate all’attuazione del programma innovativo;
- con decreto ministeriale 30 dicembre 2002, è stata, tra l’altro, fissata la contribuzione finanziaria delle regioni e province autonome al programma medesimo ed è stato approvato lo schema di bando di gara per la realizzazione degli interventi di cui al programma innovativo. In particolare alla Regione Puglia è stato assegnato l’importo di € 20.471.370,25 quale quota del limite di impegno quindicennale ai sensi dell’art. 145, comma 33, della legge 23.12.2000, n. 388 e l’importo di € 37.829.149,24 in conto capitale quale quota delle complessive risorse di cui all’art. 7, comma 1, del D. Legislativo 30/07/1999, n. 284, come previsto all’art. 4, comma 3 della legge 08.02.2001 n. 21, pari al 65% del cofinanziamento pubblico;
- con Deliberazione n. 1294 del 2/8/2003 la Giunta Regionale ha aderito ai programmi innovativi in ambito urbano denominati “Contratti di Quartiere II”;
- con legge n. 22 del 25/08/2003, la Regione Puglia ha messo a disposizione dei programmi innovativi € 31.391.972,20 quale contributo regionale, pari al 35% del cofinanziamento pubblico;
- con Deliberazione n. 1493 del 26/9/2003 la Giunta Regionale ha approvato il Bando di Gara inerente i programmi innovativi;
- con Decreto del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12/04/2005 prot. n. P/109/05, integrata con nota Ministeriale n. 0008680 del 07-10-2008, è stata approvata la graduatoria delle proposte di “Contratto di Quartiere II” presentate dai Comuni della Regione Puglia, ritenuti ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi a disposizione;
- in data 14-12-2005 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture, divenuto esecutivo in data 26/02/2007, giusta comunicazione ministeriale n. 1664/B2 del 24/05/2007;
- con Deliberazione n. 473 del 19/4/2006 la Giunta Regionale ha approvato le modalità di erogazione dei fondi del finanziamento ordinario agli Enti Attuatori per l’attuazione dei programmi innovativi;

- con Deliberazione n. 359 del 27/3/2007 la Giunta Regionale ha approvato gli schemi di “Protocollo d’Intesa”, di “Convenzione” e di “Accordo ai sensi dell’art. 15 della L. n. 241/90” per l’attuazione dei programmi innovativi in ambito urbano denominati “Contratti di Quartiere II”;
- risultano sottoscritti gli Accordi di Programma e le relative Convenzioni finalizzati all’attuazione dei n. 19 programmi innovativi in ambito urbano denominati “Contratti di Quartiere II” ammessi a finanziamento.

Rilevata la necessità di soddisfare le richieste avanzate dai Comuni beneficiari per l’ultimazione dei programmi di riqualificazione urbana denominati “Contratti di Quartiere II”.

Considerato che:

- all’esito della ricognizione degli stanziamenti effettuati, è emerso un disallineamento tra la misura dei contributi concessi ai diversi comuni ammessi e finanziati e le relative obbligazioni giuridiche assunte a valere sul capitolo di spesa U0411012 “Contribuzione Finanziaria dello Stato al Programma Nazionale denominato Contratti di Quartiere II – D. M. 30.12.2002 – L.N. 21/2001”, fermo restando il rispetto della dotazione finanziaria complessiva;
- in fase di riaccertamento dei residui relativo all’esercizio finanziario 2024, si è provveduto ad adeguare i residui passivi alle effettive obbligazioni giuridiche perfezionate, determinando di conseguenza la formazione di economie vincolate.

Dato atto che le economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul citato capitolo di spesa U0411012 sono pari ad **€ 1.760.059,64**.

Ritenuto, al fine di garantire ai Comuni beneficiari la provvista finanziaria prevista per l’attuazione del Programma urbano denominato “Contratti di Quartiere II” - DM 30/12/2002 - L. n. 21/2001, di dover provvedere a:

- applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione per un importo complessivo di **€ 1.760.059,64** rivenienti dall’economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0411012 “Contribuzione Finanziaria dello Stato al Programma Nazionale denominato Contratti di Quartiere II – D. M. 30.12.2002 – L.N. 21/2001;
- inserire in bilancio detta somma complessiva di **€ 1.760.059,64**, in termini di competenza e cassa, sul capitolo di spesa U0411012/2026.

VISTO altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- l’art. 42, comma 8 e seguenti, e l’art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

- la L.R. 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 24 del 30/01/2026 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno procedere alla variazione del Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a seguito della applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0411012, come riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione per l'importo di **€ 1.760.059,64**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0411012, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE E. F. 2026	
					Competenza €	Cassa €
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 1.760.059,64	0,00
11.06	U0411012	Contribuzione Finanziaria dello Stato al Programma Nazionale denominato Contratti di Quartiere II – D. M. 30.12.2002 – L.N. 21/2001	8.02.02	U.2.03.01.02.000	+ 1.760.059,64	+ 1.760.059,64
10.04	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 1.760.059,64

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari ad € **1.760.059,64**, corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2026, mediante impegno da assumersi con successivi atti del dirigente della Sezione Politiche Abitative.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l’attuazione del Programma denominato Contratto di Quartiere II - DM 30/12/2002 - L. n. 21/2001, ai sensi dell’art. 4, comma 4 lettera K) della L.R. 7/1997 e dell’art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. Di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione per un importo complessivo di euro € **1.760.059,64** derivante dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U0411012 negli esercizi precedenti, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
2. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione “*copertura finanziaria*” del presente atto.

3. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. Di dare atto che la predetta somma di **€ 1.760.059,64** sarà destinata ai comuni ammessi e finanziati con Decreto del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12/04/2005 prot. n. P/109/05, integrata con nota Ministeriale n. 0008680 del 07-10-2008, per il completamento dei programmi innovativi in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II", fino alla concorrenza della misura del contributo concesso.
6. Di dare mandato alla Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.
8. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento, Attuazione e Monitoraggio Progr. ERP e di Promozione dell'Abit. Sociale e Sostenibile"
Ing. Addolorata DORONZO



ADDOLORATA DORONZO
19.02.2026 12:47:27
GMT+01:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Responsabilità, Gestione e Programmazione Finanziaria di Programmi Erp Ambientalmente Sostenibili"
Dott.ssa Rosanna PALAZZI



Rosanna Palazzi
19.02.2026 15:49:53
GMT+02:00

LA DIRIGENTE della Sezione Politiche Abitative
Dott.ssa Angela DI DOMENICO



ANGELA DI
DOMENICO
20.02.2026
08:21:53
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere alcuna osservazione alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI



PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
23.02.2026
16:42:01
GMT+01:00

L'Assessora all'Urbanistica e Casa unitamente all'Assessore al Bilancio e Personale, per la parte relativa all'utilizzo del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Urbanistica e Casa Ing. Marina LEUZZI



Marina Leuzzi
02.03.2026
15:43:39
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e Personale Prof. Sebastiano G. LEO

Leo
Sebastiano Giuseppe
03.03.2026
11:07:38
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 05/03/2026 12:40
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertem - Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione			0,00		0,00
MISSIONE	8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.760.059,64 1.760.059,64
TOTALE Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.760.059,64 1.760.059,64
TOTALE MISSIONE	8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.760.059,64 1.760.059,64
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.760.059,64
TOTALE Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.760.059,64
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.760.059,64
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.760.059,64	1.760.059,64
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.760.059,64	1.760.059,64

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					1.760.059,64
TITOLO					
Tipologia			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE TITOLO			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.760.059,64	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.760.059,64	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

ANGELA DI
DOMENICO
20.02.2026
08:22:49
GMT+01:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2026	2	03.03.2026

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, PARI AD € 1.760.059,64, E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER IL COMPLETAMENTO DEI PROGRAMMI "CONTRATTI DI QUARTIERE II" - L. N. 21/2001.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI
PAOLINO
GUARINI



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 05/03/2026 12:39
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
Info:Camere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 214

Mostra archeologica in Cina: The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, Indigenous and Romans. Autorizzazione preventiva della missione all'estero della Responsabile della collezione archeologica del Museo Castromediano di Lecce del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e curatrice scientifica della mostra dal 16 al 29 marzo 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO

il documento istruttorio della Struttura di progetto Cooperazione territoriale Europea e Poli Biblio-museali, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta,

PRESO ATTO

- delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025;
- del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della LR 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal competente Dirigente appartenente alla Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- **di autorizzare preventivamente** la missione all'estero, con partenza dall'Italia il giorno 16/03/2026 e rientro in Italia giorno 29/03/2026, della dott.ssa Anna Lucia Tempesta - titolare della posizione di E.Q. Attuazione Programmazione Turistico-Culturale sulla Valorizzazione dei Beni Culturali dei Poli Biblio-Museali del Dipartimento proponente/Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali - in qualità di Responsabile delle Collezioni archeologiche del Polo Biblio-museale di Lecce, curatrice scientifica della mostra in oggetto - per coordinare le attività amministrative ed organizzative legate al disallestimento della mostra " *The Gifts of the Gods. Apulia felix among Greeks, Indigenous and Romans*" presso il Metropolitan Museum di Qingzhou (Provincia di Shangdong), al trasferimento dei reperti e al

riallestimento della mostra presso il Ning Xia Museum (provincia di Ningxia) e per partecipare alla cerimonia di presentazione/inaugurazione della stessa in rappresentanza della Regione Puglia.

- di **dare atto** che le spese di trasferta, trasporto, vitto e alloggio per la suddetta missione ammontano presuntivamente ammontano presuntivamente ad € 3.500,00 (tremilacinquecento euro) e che e che le stesse sono a carico delle risorse del Bilancio autonomo regionale a valere sul capitolo U0003062 *“Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero”*, così come specificato nella Sezione *“Copertura finanziaria”*;
- di **dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Mostra archeologica in Cina: *The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, Indigenous and Romans*. Autorizzazione preventiva della missione all'estero della Responsabile della collezione archeologica del Museo Castromediano di Lecce del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e curatrice scientifica della mostra dal 16 al 29 marzo 2026.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia nel corso degli anni ha sottoscritto accordi di cooperazione in campo turistico e culturale con la Provincia cinese del Guangdong, col distretto governativo di Futian con l'“Associazione d'amicizia del popolo cinese con i paesi stranieri”;
- nell'ambito di questa cooperazione finalizzata all'approfondimento della reciproca conoscenza e allo sviluppo di relazioni d'amicizia e alla crescita culturale, economica e sociale secondo i principi della sostenibilità, si è inserito l'accordo di Cooperazione tra il Museo di Shenzhen e il Museo Sigismondo Castromediano di Lecce, approvato con Deliberazione della Giunta n. 1281/2018, e sottoscritto in data 18/11/2019 presso la sede istituzionale del Distretto di Futian;
- l'accordo di cooperazione tra il Museo di Shenzhen e il Museo Sigismondo Castromediano di Lecce prevede, tra le altre attività di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale di entrambi i paesi e di interscambio culturale e formazione per i giovani archeologici italiani e cinesi, la pianificazione, organizzazione e realizzazione e lo scambio di mostre temporanee a tema archeologico;
- grazie alla fattiva e positiva collaborazione tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia, la Direzione Regionale Musei Puglia, le Soprintendenze di Bari, di Brindisi, Lecce e Taranto e di BAT-Foggia, oltre che la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale subacqueo di Taranto, è stato ideato un progetto espositivo internazionale, di alto valore scientifico, dal titolo “The Gifts of the Gods. Apulia Felix among Greeks, Indigenous and Romans”;
- con Determinazione Dirigenziale n. 137 del 20/07/2023 si è provveduto:
 - all'approvazione del Progetto della Mostra temporanea internazionale archeologica “The Gifts of the Gods. Apulia Felix among Greeks, Indigenous and Romans”;
 - alla nomina del comitato Scientifico di Esperti coordinato dal Prof. Giuliano Volpe - professore ordinario di Metodologia della Ricerca Archeologica presso l'Università degli Studi Aldo Moro di Bari - composto da docenti dell'Università di Bari, Foggia e del Salento e da Dirigenti e Funzionari del MiC e della Regione Puglia.
- il grande successo di pubblico riscontrato dalla mostra “*The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, indigenous and Romans*” allestita presso il Metropolitan Oriental Museum of six Dynasties of Nanjing, Nanchino, dal 25 luglio 2023 al 12 novembre 2023 ha indotto la Regione a proseguire con l'allestimento della stessa presso altre sedi museali di enorme prestigio e nello specifico:
 - presso il National Maritime Museum di Guangzhou, Canton, dall'8 dicembre 2023 al 24 marzo 2024;
 - presso il Chinese Jinsha Site Museum of Chengdu (Provincia di Sichuan, Cina) dal 20 gennaio al 18 maggio 2025;
 - presso il Chinese Museum of Shenzhen, dal 1 giugno all'8 ottobre 2025;

- presso il Metropolitan Museum di Qingzhou, dal 20 ottobre 2025 al 10 marzo 2026.

PREMESSO INOLTRE CHE

- sulla scia del successo sortito dalla predetta Mostra *“The Gifts of the Gods. Apulia felix among Greeks, Indigenous and Romans”*, che ha confermato la qualità del progetto regionale di valorizzazione delle ricchezze della Puglia antica e contemporanea condotto in sinergia con il China Culture Relics Exchange Center di Pechino, la Regione Puglia ha organizzato un'ulteriore mostra presso la prestigiosa sede del Museum of the South China Sea (nella provincia di Hainan), intitolata *“Between the two seas. Underwater archaeology tells of Apulia”*;
- con nota del 14/01/2025 l'Art Exhibition Chine ha proposto il progetto della mostra *“Between the two seas. Underwater archaeology tells of Apulia”* al Museum of the South China Sea dal 24 gennaio al 15 aprile 2025;
- con nota del 16/01/2025 il Direttore del Dipartimento ha confermato l'impegno della Regione Puglia per l'allestimento della mostra presso il sopra citato Museo;
- in data 15/02/2025 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e il Museo Archeologico Nazionale di Taranto (“MARTA”) per l'arricchimento del progetto espositivo con ulteriori opere e una nuova sezione dedicata alle creature fantastiche a cura del Museo Archeologico Nazionale di Taranto (“MARTA”) (nota prot. n. 86549 del 18/02/2025);
- sulla base della sopra citata Convenzione, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ha comunicato la variazione del titolo della mostra in *“Between the two seas. Underwater archaeology and Monster Mythology tells of Apulia”* presso il Museo del Mar Cinese Meridionale (Hainan) (prot. n.0095883 del 21.02.2025);
- la Mostra sopra citata è stata inaugurata in data 20 marzo 2025 ed è terminata il 15 giugno 2025 con il successivo completo rientro dei reperti presso i rispettivi enti prestatori.

CONSIDERATO CHE

- le mostre archeologiche *“The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, Indigenous and Romans”* e *“Between the two seas. Underwater archaeology and Monster Mythology tells of Apulia”*, realizzate in Cina dal luglio 2023 ad ottobre 2025 nell'ambito del progetto regionale di valorizzazione internazionale delle ricchezze archeologiche e del patrimonio museale della Puglia antica e contemporanea, hanno avuto un grandissimo successo di pubblico e di attenzione mediatica (visitatori nelle precedenti cinque tappe sono stati circa 1.400.000);
- nelle diverse edizioni, il progetto allestitivo ha coinvolto, oltre agli enti già citati, i seguenti Musei prestatori:
 - Museo Sigismondo Castromediano di Lecce;
 - Museo archeologico Francesco Ribezzo di Brindisi;
 - Museo Civico “Giuseppe Fiorelli” di Lucera (FG);
 - Museo Archeologico Santa Scolastica di Bari;
 - Museo Civico di Foggia;
 - Palazzo Simi - Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari;
 - Marta, Museo Archeologico Nazionale di Taranto;

- Museo nazionale Jatta di Ruvo di Puglia (BA);
- Museo Archeologico Nazionale di Canosa di Puglia (BAT);
- Museo Archeologico Nazionale di Altamura (BA);
- Museo Archeologico Nazionale "Giuseppe Andreassi" di Egnazia (Fasano, BR);
- Museo Archeologico di Oria (Br);
- in data 9 febbraio 2026, il China Culture Relics Exchange Center di Pechino, nella sua diramazione internazionale denominata Art Exhibition China, in considerazione del grande successo della mostra presso il pubblico cinese nelle precedenti edizioni e su richiesta del Ning Xia Museum, ha proposto di replicarla presso il suddetto Museo, curandosi degli aspetti organizzativi e delle spese per il trasferimento in sicurezza dei reperti archeologici e per il conseguente allestimento di uno spazio appositamente dedicato messo a disposizione dalla direzione del museo cinese;
- con comunicazione trasmessa in data 19/02/2026, la Regione Puglia ha chiesto alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alle Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari, per le province di BAT-Foggia, e per le province di Brindisi, Lecce e Taranto nell'ottica di rafforzare la cooperazione interistituzionale e internazionale di prorogare il prestito internazionale dei Beni Culturali oggetto della mostra "*The Gifts of the Gods. Apulia felix among Greeks, Indigenous and Romans*";
- le predette Soprintendenze conseguentemente hanno avviato l'iter autorizzativo della proroga ai prestiti di cui trattasi;
- come sopra esposto, il progetto prevede che la mostra di cui trattasi, allestita presso il Metropolitan Museum di Qingzhou - la cui inaugurazione si è svolta lo scorso 20 ottobre 2025 e terminerà il prossimo 10 marzo 2026 - dovrà essere riallestita presso il Ning Xia Museum ed inaugurata per il prossimo 27 marzo;
- occorre procedere, pertanto, con le operazioni di disallestimento della mostra presso il Metropolitan Museum di Qingzhou (che avverranno tra il 16 e il 20 marzo p.v.) e di riallestimento presso il Ning Xia Museum (che avverrà dal 21 al 26 marzo p.v.);
- la dott.ssa Anna Lucia Tempesta, dipendente in servizio presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio/Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali, è titolare della posizione di E.Q. Attuazione Programmazione Turistico-Culturale sulla Valorizzazione dei Beni Culturali dei Poli Biblio-Museali nonché Responsabile della Collezione archeologica del Polo Biblio-museale di Lecce (Ordine di servizio prot. n. AOO_004/0005899 del 04/12/2020) e membro del comitato scientifico che ha curato la mostra ed ha coordinato il comitato tecnico-organizzativo, della mostra "*The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, indigenous and Romans*";
- la dott. ssa Anna Lucia Tempesta, ha già presenziato a tutte le operazioni di allestimento/disallestimento e imballo/disimballo dei reperti archeologici selezionati e del loro trasferimento, nonché alle attività scientifiche collaterali, seminari, incontri per il pubblico di specialisti e per la formazione delle guide locali per le seguenti mostre:
 - "*The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, indigenous and Romans*" nel 2024 presso il Metropolitan Oriental Museum of Six Dynasties of Nanjing, Nanchino, dal 25 luglio 2023 al 12 novembre 2023;
 - "*The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, indigenous and Romans*" presso il National Maritime Museum di Guangzhou, Canton, dall'8 dicembre 2023 al 24 marzo 2024;

- *"The Gifts of the Gods. Apulia felix among Greeks, Indigenous and Romans"* presso il Chinese Jinsha Site Museum of Chengdu (Provincia di Sichuan, Cina) dal 20 gennaio al 18 maggio 2025;
 - *"Between the two seas. Underwater archaeology tells of Apulia"* presso il Museum of the South China Sea (provincia di Hainan, Cina), dal 20 marzo al 13 giugno 2025 (DGR n. N. 17 del 14/01/2025);
 - *"The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, indigenous and Romans"* presso il Chinese Museum of Shenzhen, dal 1 giugno all'8 ottobre 2025;
 - *"The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, indigenous and Romans"* presso il Metropolitan Museum di Qingzhou, dal 20 ottobre 2025 al 10 marzo 2026.
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ritiene che la presenza della dott.ssa Anna Lucia Tempesta sia necessaria e utile anche in questa occasione al fine di partecipare sia alle operazioni amministrative che di disallestimento e riallestimento dei reperti archeologici che dovranno essere trasferiti e posizionati per la mostra di cui trattasi dai rispettivi Musei di competenza e nello specifico: dal Metropolitan Qingzhou Museum (provincia di Shangdong) al Ning Xia Museum (No 6, East Street, People's Square, Jinfeng District, Yinchuan City, Ningxia Province China) per coordinare le attività amministrative legate al prestito dei reperti oggetto della mostra;
 - è inoltre opportuno che alla inaugurazione della mostra sopra citata prevista per il prossimo 27 marzo p.v., partecipi la responsabile della collezione archeologica del Polo Biblio-museale di Lecce, titolare della posizione di E.Q. Attuazione Programmazione Turistico-Culturale sulla Valorizzazione dei Beni Culturali dei Poli Biblio-Museali del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del Territorio;
 - per le considerazioni di cui sopra, è necessario autorizzare la missione all'estero in ossequio al disposto di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1082/2002 *"Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive"* con la quale è stato deliberato che le missioni all'estero devono essere autorizzate dalla Giunta regionale.

E' stato acquisito il nulla osta preventivo tramite email del 25/02/2026 dal Capo di Gabinetto in conformità alla Direttiva n. 3/2026.

Ritenuto, pertanto, sussistere le motivazioni di fatto e di diritto per:

- autorizzare preventivamente la missione all'estero della dott.ssa Anna Lucia Tempesta - dipendente del Dipartimento proponente/Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali - in qualità di Responsabile della collezione archeologica, e curatrice scientifica della mostra *"The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, indigenous and Romans"* dal 16 al 29 marzo 2026.
- dare atto che le spese di trasferta, trasporto, vitto e alloggio per la missione in argomento sono a totale carico del Bilancio Autonomo regionale sul Capitolo U0003062 *"Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero"*.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del

vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Viste,

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Esito Valutazione impatto di genere: Neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa presunta relativa ai costi di trasferta, trasporto, vitto e alloggio pari ad € 3.500,00 e trova copertura sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio Autonomo dedicato, come di seguito riportato:

CAPITOLO	CRA	Descrizione Capitolo	Codifica del Piano dei conti finanziario	E.F.	Importo
U0003062	10.05	Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero”.	1.03.02.02	2026	3.500,00

Al rimborso delle spese di missione provvederà l’economista di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l’utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, ed alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire nuove relazioni nell’ambito della cooperazione internazionale con riferimento ai contenuti archeologici presenti nei Poli Biblio-museali Regionali, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

- di **autorizzare preventivamente** la missione all’estero, con partenza dall’Italia il giorno 16/03/2026 e rientro in Italia giorno 29/03/2026, della dott.ssa Anna Lucia Tempesta - titolare della posizione di E.Q. Attuazione Programmazione Turistico-Culturale sulla Valorizzazione dei Beni Culturali dei Poli Biblio-Museali del Dipartimento

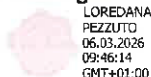
proponente/Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali - in qualità di Responsabile delle Collezioni archeologiche del Polo Biblio-museale di Lecce, curatrice scientifica della mostra in oggetto - per coordinare le attività amministrative ed organizzative legate al disallestimento della mostra " *The Gifts of the Gods. Apulia felix among Greeks, Indigenous and Romans*" presso il Metropolitan Museum di Qingzhou (Provincia di Shangdong), al trasferimento dei reperti e al riallestimento della mostra presso il Ning Xia Museum (provincia di Ningxia) e per partecipare alla cerimonia di presentazione/inaugurazione della stessa in rappresentanza della Regione Puglia.

- di **dare atto** che le spese di trasferta, trasporto, vitto e alloggio per la suddetta missione ammontano presuntivamente ammontano presuntivamente ad € 3.500,00 (tre milacinquecento euro) e che e che le stesse sono a carico delle risorse del Bilancio autonomo regionale a valere sul capitolo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero", così come specificato nella Sezione "Copertura finanziaria";
- di **dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a), c) ed e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025.

L'istruttore E.Q. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali"

Loredana Pezzuto



L'E.Q. "Direzione e attuazione dei Progetti di Cooperazione Territoriale Europea in ambito Poli Biblio-Museali"

Luigi De Luca



Luigi De Luca
06.03.2026
10:24:16
GMT+01:00

Il Dirigente ad Interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali

Mauro Paolo Bruno
Mauro Paolo Bruno
06.03.2026
11:33:09
UTC



Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Vito Antonio Antonacci

 VITO ANTONIO
ANTONACCI
06.03.2026 13:42:33
GMT+01:00

L'Assessore alla Cultura e alla Conoscenza , Silvia Miglietta, ai sensi del vigente Regolamento della
Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

L'Assessore alla Cultura e alla Conoscenza
Silvia Miglietta

 SILVIA
MIGLIETTA
06.03.2026
15:49:24
GMT+01:00

Parere di regolarità contabile

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

 Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 10/03/2026 10:07
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
Info: Camera Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2026	3	09.03.2026

MOSTRA ARCHEOLOGICA IN CINA: THE GIFTS OF THE GODS. APULIA FELIX AMONG GREEKS, INDIGENOUS AND ROMANS. AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DELLA MISSIONE ALL'ESTERO DELLA RESPONSABILE DELLA COLLEZIONE ARCHEOLOGICA DEL MUSEO CASTROMEDIANO DI LECCE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E CURATRICE SCIENTIFICA DELLA MOSTRA DAL 16 AL 29 MARZO 2026.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
E.Q.-CARMEN PARTIPILO



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 10/03/2026 10:06
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 220

“PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020”. Autorizzazione missioni all’estero del personale della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei e della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio redatto dalla Segreteria Generale della Presidenza, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal competente Dirigente appartenente alla Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare il Segretario Generale della Presidenza e tutto il personale incardinato nella Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei e nella Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni allo svolgimento di missioni all’estero, nei Paesi di volta in volta interessati, che siano strettamente correlate al ruolo dell’Autorità di Audit e alle relative attività istituzionali previste dalla regolamentazione europea e nazionale in tema di sistemi di gestione e controllo dei programmi finanziati con i fondi SIE;
2. di delegare il Dirigente pro-tempore della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei e della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni e i dirigenti agli stessi sovraordinati, a procedere alle singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre il gruppo partecipante

- alle singole missioni all'estero;
3. dare atto che si provvederà a trasmettere, con cadenza semestrale, specifica comunicazione alla Giunta Regionale contenente le informazioni di dettaglio per le missioni all'estero, ovvero soggetti partecipanti, date, luoghi, ecc;
 4. dare atto che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse già stanziare sul "PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020", delle risorse che saranno rese disponibili sul Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027, sul Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027 e dalle risorse di cui al decreto MEF-IGRUE n. 89389 del 12 novembre 2025 per il rafforzamento delle attività di audit e controllo dei fondi europei;
 5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
 6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO**“PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020”. Autorizzazione missioni all'estero del personale della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei e della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni****Visti:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- La proposta dell'Accordo di Partenariato datata 16 dicembre 2021, approvata dal CIPES con delibera n. 78 del 22 dicembre 2021, pubblicata in GU serie generale n. 94 del 22 aprile 2022, di seguito "Accordo di Partenariato 21-27";
- Il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il DPR n. 66 del 10 marzo 2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0" e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0" e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2024, n. 1855, recante "Approvazione nuovo Regolamento interno della Giunta regionale avente ad oggetto Disciplina del procedimento legislativo e regolamentare di iniziativa del Governo regionale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2025, n. 1397 dal titolo "Aggiornamento Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia" Approvate Con DGR N. 1374 Del 23 Luglio 2019";

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.42/2009";
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Premesso che:

- o la Regione Puglia è impegnata nell'attuazione del Programma Regionale FESR_FSE + 2021 – 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 8461 del 17 novembre 2022 e successiva presa d'atto da parte della Giunta regionale con DGR n. 1812 del 7 dicembre 2022;
- o conformemente all'articolo 77 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, comma 1: l'Autorità di Audit è responsabile dello svolgimento degli audit dei sistemi, degli audit delle operazioni e degli audit dei Conti al fine di fornire alla Commissione una garanzia indipendente del funzionamento efficace dei sistemi di gestione e controllo e della legittimità e regolarità delle spese incluse nei conti presentati alla Commissione. Come riportato al successivo comma 2: Le attività di audit sono svolte in conformità dei principi di audit riconosciuti a livello internazionale;
- o con la DGR n. 1412/2022 dal titolo "D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche - Aggiornamento Allegato B) e DGR 556/2022 - "Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Approvazione proposta di programma regionale" modifica disposizioni relative all'audit del Programma FESR-FSE + 2021/2027", poi modificata con DGR 1662/2023 ha istituito 2 strutture speciali denominate "Autorità di Audit" e "Audit FSE+";
- o con D.G.R. n. 1662 del 27.11.2023 si è provveduto all' "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche – Funzioni relative alla Programmazione 2014-2020 ed Organizzazione della Struttura Speciale Autorità di Audit e della Struttura Speciale Audit FSE+ e conseguenti modifiche alla DGR 1130/2015 e alla DGR 2394/2015;
- o con Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2024, n. 1794 e successivo DPGR 17 dicembre 2024 n. 538 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche" sono state istituite la "Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei" e la "Struttura speciale Supervisione Controlli Interni", la cui declaratoria è contenuta rispettivamente all'art. 15 novies e 15 decies del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;
- o con A.D. della Struttura Speciale Autorità di Audit n. 54 del 02.07.2025 si è provveduto all'adozione della Strategia di Audit e del Manuale delle procedure di audit del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021 – 2027, versione n. 1;
- o con DGR 29 ottobre 2025, n. 1655 è stato conferito l'incarico di dirigente della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei a partire dal 01/11/2025 al dottor Mauro Calogiuri;
- o con DGR 29 ottobre 2025, n. 1656 è stato conferito l'incarico di dirigente della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni a partire dal 01/11/2025 alla dottoressa Marta Signorile;
- o con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1701 del 10.11.2025 "D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0", ulteriori integrazioni e modifiche – Riorganizzazione delle Strutture speciali incardinate nella Segreteria Generale della Presidenza - Aggiornamento Allegati A-bis e B) e conseguenti modifiche alla DGR 1130/2015 e ss.mm.ii. e alla DGR 2394/2015 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale ha previsto la soppressione della "Struttura speciale Autorità di Audit" e della "Struttura

- speciale Audit FSE+” e la contestuale riorganizzazione della “Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei” e della “Struttura speciale Supervisione Controlli Interni;
- con la DGR n. 1701/2025 sopra richiamata è stata, tra l’altro, attribuita al Dirigente della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei la funzione di Autorità di Audit a norma dell’art. 77 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC) per i Programmi Regionali FESR-FSE+ 2021-2027 e del Programma di Cooperazione territoriale Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 ed a norma dell’art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013 per il POR FESR/FSE 2014-2020 della Puglia e per il Programma IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020;
 - con D.P.G.R. 556/2025 il Presidente della Giunta Regionale ha adottato il decreto relativo alle integrazioni e modifiche all’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale “MAIA 2.0”, approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. di cui alla DGR 1701/2025;
 - con A.D. del Segretario Generale della Presidenza n. 92 del 19.11.2025 è stato adottato il documento “Procedura concernente le attività della Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei e della Struttura speciale supervisione controlli interni”, procedure che disciplinano le attività di controllo della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni al fine di garantire il mantenimento della responsabilità finale delle funzioni ex art. 77 del Regolamento 1060/2021 ed ex art.127 del regolamento (UE) 1303/2013 da parte del dirigente della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei, Autorità di Audit dei programmi POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell’art. 15 novies e del comma 4 dell’art. 15 decies della DGR 16 dicembre 2024, n. 1794 e ss.mm.ii;
 - con DGR 1839 del 21.11.2025 *“POC PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020”*. *Variatione al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., a seguito della modifica del centro di responsabilità amministrativa dei capitoli di entrata e di spesa dalla Segreteria Generale della Presidenza alla Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei* si è provveduto tra l’altro alla formale istituzione nel nuovo centro di responsabilità amministrativa.

Considerato che:

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio e i successivi regolamenti di esecuzione, hanno emanato le principali norme che disciplinano il funzionamento dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- agli artt. 72, 73, 74, 122, 124, 127 e 128 del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 sono definite le funzioni, i compiti e le responsabilità dell’Autorità di Audit (di seguito anche AdA). L’AdA è tenuta, da un lato, ad assicurare che tutte le operazioni di audit siano eseguite secondo gli standard internazionalmente riconosciuti e, dall’altro, a garantire che i soggetti coinvolti nelle attività di verifica siano funzionalmente indipendenti ed esenti da qualsiasi rischio di conflitto di interessi;
- con Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014 è stato approvato l’Accordo di Partenariato con l’Italia, ai sensi dell’art. 16, comma 2, del Regolamento (UE) 1303/3013;
- Tale Accordo prevede, tra le altre cose, che: *“Il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, in qualità di Amministrazione di supervisione e vigilanza della spesa pubblica, indipendente rispetto alle Autorità preposte ai programmi operativi, svolga il ruolo di Organismo di coordinamento nazionale delle Autorità di audit, con il compito di promuovere la corretta ed efficace applicazione della normativa comunitaria in materia di audit dei programmi cofinanziati dai fondi SIE 2014/2020. A tale riguardo, un apposito programma complementare sarà finanziato con risorse esclusivamente nazionali a carico del Fondo di rotazione MEF/IGRUE ai sensi dell’articolo 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014), per il finanziamento diretto dell’assistenza tecnico specialistica alle Autorità di audit per l’acquisizione di beni e servizi necessari*

all'efficace espletamento della funzione di audit, ivi compresa la messa in opera del sistema informatico di supporto e la manualistica di riferimento";

- in ottemperanza a quanto previsto nel citato Accordo di Partenariato, il CIPE, con deliberazione n. 114 del 23-12-2015, pubblicata sulla GURI 70 del 24-3-2016, ha approvato il "Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020", con il quale è stato previsto anche il finanziamento di azioni di rafforzamento dell'Autorità di Audit della Regione Puglia per il Programma UE 2014/2020, per un importo complessivo pari ad euro 6.000.000,00, poste a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987. Successivamente, l'IGRUE ha adottato il decreto direttoriale n. 25/2016 del 27 maggio 2016 "Assegnazione di risorse a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 in favore del PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO DEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014/2020", registrato alla Corte dei conti, Reg.ne n. 1630 del 14/06/2016, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 159 del 9 luglio 2016, con il quale ha confermato l'assegnazione all'Autorità di Audit della Regione Puglia di euro 6.000.000,00 fino all'anno 2020;
- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'08 luglio 2021 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 17 agosto 2021 - Serie generale - "Modifica del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020 e assegnazione di risorse aggiuntive", il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato ha provveduto ad integrare il Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020, di cui alla deliberazione del CIPE n. 114 del 23 dicembre 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24 marzo 2016, con interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica per assicurare la conclusione della programmazione 2014-2020 e l'efficace avvio del nuovo ciclo di programmazione dell'Unione europea 2021-2027, mediante l'utilizzo delle risorse a tal fine stanziata dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- con il Decreto innanzi richiamato è stato previsto che per le azioni di rafforzamento dell'Autorità di Audit della Regione Puglia per il Programma UE 2014/2020 il budget complessivo previsto con decreto direttoriale dell'IGRUE n. 25/2016 del 27 maggio 2016 pari ad euro 6.000.000,00, è stato incrementato ad € 10.170.000,00;
- con nota MEF-RGS Prot. n. 309109 del 29.12.2021 è stata estesa al 31.12.2026 la scadenza del "Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020";
- con ultima DGR n. 1665 del 29.11.2024 "PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020". *Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. Rimodulazione risorse finanziarie del programma – Modifica DGR n. 442 del 15/04/2024*, si è provveduto ad una rimodulazione del piano delle attività del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020 e delle relative risorse finanziarie.

Considerato inoltre che:

- nell'ambito delle attività di cui all'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all' art. 77 del Regolamento (UE) 1060/2021, sono previste missioni strettamente correlate al ruolo dell'Autorità di Audit e allo svolgimento di tali attività;
- l'ammissibilità delle spese di missione della struttura a cui sono attribuite le funzioni dell'Autorità di Audit è prevista dal Manuale delle Procedure di Attuazione e spese ammissibili del POC 2014-2020 e risponde ai riferimenti principali di cui all'art. 65 del Regolamento UE n. 1303/2013 e al DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 che definiscono le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi SIE e per i programmi complementari per il periodo di programmazione 2014-2020;
- le missioni potranno essere svolte all'estero, presso le sedi della Commissione europea e di altre istituzioni europee, in altri Paesi afferenti ai programmi di CTE, in altre sedi europee o internazionali;

- la regolamentazione in vigore relativa alle autorizzazioni per le missioni prevede che sia la Giunta regionale ad autorizzare preventivamente le missioni all'estero, sia per i dipendenti che per gli amministratori regionali;
- la programmazione anticipata delle iniziative e delle conseguenti missioni all'estero è indispensabile al fine di garantire efficacia ed economicità all'azione amministrativa, per la particolare complessità di gestione degli aspetti di natura organizzativa e logistica e permetterà anche di consentire il contenimento dei costi per le prenotazioni di viaggio e alberghiere;

Preso atto che è stato richiesto ed ottenuto dal Gabinetto del Presidente l'autorizzazione alla richiesta della presente alla Giunta ai sensi della Direttiva 3/2026 del Gabinetto.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti per procedere all'autorizzazione preventiva, per il Segretario Generale della Presidenza e tutto il personale incardinato nella Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei e nella Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni, allo svolgimento di missioni all'estero, nei Paesi di volta in volta interessati, che siano strettamente correlate al ruolo dell'Autorità di Audit e alle relative attività istituzionali previste dalla regolamentazione europea e nazionale in tema di sistemi di gestione e controllo dei programmi finanziati con i fondi SIE.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Valutazione di impatto di genere: impatto neutro
--

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Le spese per le missioni all'estero derivanti dal presente provvedimento trovano copertura con le risorse del Bilancio Vincolato del PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020, capitolo di spesa U0102007. L'impegno di spesa sul suddetto capitolo è stato già assunto con Determina del Dirigente della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei codice cifra 218/DIR/2026/00004 e le relative risorse sono nella disponibilità dell'Economo Cassiere Centrale che provvede, per il tramite dell'Economo di plesso, al rimborso delle spese di missione all'estero, nel limite massimo di euro 30.000,00.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire la tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari per l'organizzazione delle missioni all'estero, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare il Segretario Generale della Presidenza e tutto il personale incardinato nella Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei e nella Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni allo svolgimento di missioni all'estero, nei Paesi di volta in volta interessati, che siano strettamente correlate al ruolo dell'Autorità di Audit e alle relative attività istituzionali previste dalla

- regolamentazione europea e nazionale in tema di sistemi di gestione e controllo dei programmi finanziati con i fondi SIE;
2. di delegare il Dirigente pro-tempore della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei e della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni e i dirigenti agli stessi sovraordinati, a procedere alle singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre il gruppo partecipante alle singole missioni all'estero;
 3. dare atto che si provvederà a trasmettere, con cadenza semestrale, specifica comunicazione alla Giunta Regionale contenente le informazioni di dettaglio per le missioni all'estero, ovvero soggetti partecipanti, date, luoghi, ecc;
 4. dare atto che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse già stanziare sul "PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020", delle risorse che saranno rese disponibili sul Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027, sul Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027 e dalle risorse di cui al decreto MEF-IGRUE n. 89389 del 12 novembre 2025 per il rafforzamento delle attività di audit e controllo dei fondi europei;
 5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
 6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co 3, lett. da a) a e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia" adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Responsabile della E.Q.

"Responsabile dei Processi Amministrativo-Contabili"

dott. Angelo De Filippis

 Angelo De Filippis
05.03.2026
16:25:06
GMT+02:00


Il Dirigente della Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei

dott. Mauro Calogiuri

 MAURO
CALOGIURI
05.03.2026
15:35:00
GMT+01:00

Il Segretario Generale della Presidenza

dott. Nicola Paladino

 Nicola Paladino
05.03.2026 16:58:15
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta regionale, ai sensi del vigente regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale

Ing. Antonio Decaro

 ANTONIO
DECARO
06.03.2026
09:39:28
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

**Il Dirigente della Sezione Bilancio e
Ragioneria o suo delegato**

 Firmato digitalmente da:
Stella Regina
Firmato il 09/03/2026 18:29
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SEG	DEL	2026	2	06.03.2026

"PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020". AUTORIZZAZIONE MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE DELLA STRUTTURA SPECIALE AUDIT E COORDINAMENTO CONTROLLI FONDI EUROPEI E DELLA STRUTTURA SPECIALE SUPERVISIONE CONTROLLI INTERNI

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
E.Q.-CARMEN PARTIPILO



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 09/03/2026 18:28
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2025 al 04/03/2029
InfoCertemre Qualified Electronic Signature CA

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 221

Compensi professionali anno 2025 in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti con vittoria di spese nell'anno 2025 con spese legali recuperate da controparte per un importo di 125.772,67 euro. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 per 96.988,64 euro, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO, altresì, il documento istruttorio della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della G.R., di concerto con l'Assessore al Bilancio ed al Personale, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione dell'Avvocato Coordinatore, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto delle tabelle All. A ed All. B, sottratte alla pubblicazione, contenenti la quantificazione dei compensi spettanti, nei limiti del tetto individuale di cui all'art. 9, co. 7, del DL 90/2014, agli avvocati regionali per l'anno 2025;
2. di prendere atto della necessità di procedere al pagamento dei compensi in favore dei legali interni e degli incentivi ai dipendenti amministrativi, con riferimento ai giudizi definiti favorevolmente per la Regione nell'anno 2025 con recupero delle spese di lite da controparti, le cui somme risultano incamerate nel bilancio regionale negli anni 2025 e 2026;
3. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di 96.988,64 euro, a valere sulle economie

vincolate formatesi nell'esercizio finanziario anno 2025 sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E3062300 del bilancio regionale, in relazione alle reversali di incasso dell'anno 2025 individuate in motivazione;

4. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
5. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi 125.772,67 euro, di cui 96.988,64 euro derivante dall'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e 28.784,03 euro a valere sulle risorse stanziare sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E3062300 nell'esercizio finanziario 2026, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
7. di demandare alla Sezione Personale "l'inserimento dei compensi agli avvocati regionali tra le risorse di parte variabile del fondo per la contrattazione integrativa secondo le indicazioni dell'ARAN e della Ragioneria dello Stato" (ex art. 2, comma 5, del RR. 5/2017);
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario;
9. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale, a cura della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione non integrale, con esclusione degli Allegati A e B riportanti dati riservati, parti integranti della deliberazione, ma non pubblicabili;
11. di pubblicare gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Compensi professionali anno 2025 in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti con vittoria di spese nell'anno 2025 con spese legali recuperate da controparte per un importo di 125.772,67 euro. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 per 96.988,64 euro, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Premesso che:

- il Regolamento Regionale n. 5 del 6 marzo 2017 (d'ora in poi R.R. 5/2017), pubblicato sul BURP n. 29 suppl. del 09/03/2017, disciplina (ai sensi dell'art.9 del D.L. 24 giugno 2014 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114) i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale;
- ai sensi dell'art. 2 del suddetto regolamento agli avvocati regionali competono, nella misura e con le modalità stabilite con i successivi art. 3, commi 1, 2 e 3, e. 6, i compensi per l'attività professionale di assistenza, difesa e rappresentanza della Regione Puglia espletata nell'ambito di procedimenti giudiziari in qualunque grado innanzi a qualsiasi organo di giurisdizione ordinaria, amministrativa, tributaria e speciale che si concludono con esito favorevole all'Ente;
- il totale dei tetti retributivi individuali annuali, ai sensi dell'art.9, co.7 del D.L. 90/2014, dei 26 legali interni in servizio presso l'Avvocatura nell'anno 2025 e aventi diritto alla ripartizione dei compensi ai sensi dell'art. 6 del R.R. 5/2017, così come modificato con D.G.R. 1451/2023, è di complessivi 1.219.208,06 euro a seguito della certificazione rilasciata dalla Sezione Personale con nota prot. n. AOO_106/105921 del 27/02/2026.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 1, del citato R.R. 5/2017 del 6 marzo 2017 "in presenza di sentenza totalmente o parzialmente favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti, spettano agli avvocati regionali le somme recuperate in danno della parte soccombente, al netto del rimborso spese forfettarie, che è acquisito al bilancio regionale; detti compensi, come regolato all'art. 2, comma 3, sono attribuiti in modo che quanto erogato al singolo avvocato non superi l'equivalente del suo trattamento economico complessivo ex art. 9 comma 7 del D.L. 90/2014;
- il medesimo art. 2, al comma 5, recita testualmente "*L'ammontare dei compensi relativi ai giudizi definiti con pronunce favorevoli con recupero delle spese legali a carico delle controparti non è computato ai fini del rispetto dei tetti di spesa di personale e del fondo per la contrattazione integrativa di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/2006, come riscritto dall'art. 14, comma 7, D.L. 78/2010. La Sezione Personale cura l'inserimento dei compensi agli avvocati regionali tra le risorse di parte variabile del fondo per la contrattazione integrativa secondo le indicazioni dell'ARAN e della Ragioneria dello Stato*";
- l'art, 5, co, 4, RR. 5/2017 prevede che, ai sensi dell'art, 9 comma 5 D.L. 90/2014, convertito in L. 144/2014, la ripartizione tra tutti gli avvocati dell'Ente dei compensi professionali derivanti dalle spese legali recuperate a carico delle controparti

soccombenti viene operata, nel rispetto del principio dell'autonomia dell'Avvocatura e delle regole sancite dal Codice deontologico, secondo le percentuali e con le modalità indicate (commi 1, 2 e 3), previa valutazione da parte dell'Avvocato Coordinatore del rendimento individuale di ciascun avvocato in occasione dell'adempimento del mandato professionale al medesimo conferito. A tal fine ciascun avvocato sarà assoggettato a valutazione sulla base della diligenza e puntualità dimostrate negli adempimenti processuali;

- l'Avvocato Coordinatore, con nota prot. AOO_024/ 106990 del 27/02/2026 in atti, ha valutato positivamente il rendimento individuale (reso ai sensi dell'art. 9, co 5 del D.L. 90/2014 e dell'art. 5, co. 4, R.R. 5/2017), al fine del riparto delle somme effettivamente recuperate dalle controparti a titolo di spese legali, per i provvedimenti giudiziari pubblicati nell'anno 2025 oggetto di questo provvedimento, tra gli avvocati regionali in servizio, secondo i criteri di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 5 e dell'art. 6 del R.R. 5/2017;

Ritenuto che:

- esistono risorse disponibili, quantificate in complessivi 125.772,67 euro, rivenienti da introiti versati, negli anni 2025 (96.988,64 euro) e 2026 (28.784,03 euro), nelle casse regionali da controparti in giudizi definiti nell'anno 2025 con i provvedimenti giudiziari oggetto di questo provvedimento e valutati dall'Avvocato Coordinatore, a titolo di rimborso spese legali, oneri riflessi e rimborsi forfettari, imputati sul capitolo di entrata E3062300 collegato ai correlati capitoli di spesa (U0001320, U0001323 e U0001322);
- relativamente alle somme del 2025, non essendo state impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario, sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione per 96.988,64 euro;
- come risulta da documentazione in atti, sono state recuperate ed incamerate in danno delle controparti, oltre al rimborso 15% spese generali, anche le somme relative agli oneri riflessi (ex CPDEL ed INAIL), che, pertanto, non vanno decurtate dal compenso lordo;
- l'importo totale degli onorari effettivamente pagati dalle controparti, come risulta dalla tabella A, sottratta alla pubblicazione, è pari a 94.999,51 euro;
- la spesa relativa al 2% da destinarsi, ai sensi dell'art. 7, co. 2, della L.R. n. 19/2010 e dell'art. 5, co. 3, R.R. 5/2017, al trattamento accessorio incentivante del personale amministrativo in servizio presso l'Avvocatura, è di complessivi 1.900,04 euro;
- pertanto, l'importo, da liquidare e pagare come compenso professionale ai 26 legali interni aventi diritto, relativo ai giudizi definiti nell'anno 2025 con vittoria delle spese di lite recuperate da controparte negli anni 2025 e 2026, è di complessivi 93.099,47 euro, detratto l'incentivo per il personale amministrativo come risulta dalla Tabella All. A (sottratta alla pubblicazione);

Atteso che:

- La somma dei compensi liquidabili per i 26 legali interni e per i dipendenti amministrativi ammonta ad 94.999,51 euro, a cui si deve aggiungere sia l'importo a titolo di oneri riflessi (CPDEL ed ENPDEP, 23,893% sul compenso, pari a 22.698,20 euro) sia la quota IRAP (8,50% sul compenso, pari a 8.074,96 euro), per una spesa complessiva pari a 125.772,67 euro, come si evince dalla tabella in Allegato B (sottratta alla pubblicazione). Gli oneri riflessi e l'IRAP non vengono detratti dai compensi perché oggetto di recupero nei confronti della controparte, sia espressamente (CPDEL ed INAIL) sia nella somma introitata a titolo di spese generali (IRAP ed ENPDEP).

Si rende, quindi, necessario al fine di consentire la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali relativi a giudizi definiti nell'anno 2025, con vittoria di spese di lite recuperate da controparte negli anni 2025 e 2026, secondo la ripartizione indicata nella tabella in All. B (sottratta alla pubblicazione), proporre alla Giunta Regionale di procedere alla variazione di bilancio per stanziare la somma occorrente, come indicato nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42, commi 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale del 27/10/2025 n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale del 27/10/2025 n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 30/01/2026 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti valutazione di impatto di genere

Questo provvedimento, in quanto "atto a contenuto specifico", non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo le indicazioni della Sezione per l'attuazione delle politiche di genere nella circolare recante protocollo n. 0167500/2025 del 31/03/2025.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di 96.988,64 euro, a valere sulle economie vincolate formatesi nell'esercizio finanziario anno 2025 sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E3062300 del bilancio regionale, in relazione alle reversali di incasso dell'anno 2025 individuate in motivazione.

L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19 del 27/10/2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato.

Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028

Bilancio autonomo
Parte Spesa

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 CASSA
APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					+ 96.988,64 €	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 96.988,64 €
05.02	U0001320	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE. ART.7, L.R..18/2006.	1.11.1	U.1.01.01.01.000	+ 73.258,13 €	+ 73.258,13 €
05.02	U0001323	SPESE PER PAGAMENTO COMPENSI PROFESSIONALI AI LEGALI INTERNI. ART. 7, L.R.18/2006, CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE.	1.11.1	U.1.01.02.01.000	+ 17.503,57 €	+ 17.503,57 €
05.02	U0001322	SPESE PER PAGAMENTO COMPENSI PROFESSIONALI AI LEGALI INTERNI. ART. 7, L.R. 18/2006. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. (IRAP)	1.11.1	U.1.02.01.01.000	+ 6.226,94 €	+ 6.226,94 €

La copertura totale del presente provvedimento pari a **125.772,67 euro** è data dall'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione per l'importo di 96.988,64 euro in relazione alle reversali di incasso dell'anno 2025 e dallo stanziamento di bilancio 2026 per l'importo di 28.784,03 euro in relazione alle reversali di incasso dell'anno 2026, a valere sui capitoli di spesa come di seguito indicato:

- 21.741,38 euro sul capitolo di spesa U0001320 esercizio finanziario 2026;
- 5.194,63 euro sul capitolo di spesa U0001323 esercizio finanziario 2026;
- 1.848,02 euro sul capitolo di spesa U0001322 esercizio finanziario 2026.

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. All'impegno della spesa (liquidazione e pagamento) si provvederà con appositi atti dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione ed alla variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 per corrispondere i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale ed il trattamento accessorio in favore del personale amministrativo in servizio presso l'Avvocatura regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 44, comma 4, lett. c, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, si propone alla Giunta regionale:


1. di prendere atto delle tabelle All. A ed All. B, sottratte alla pubblicazione, contenenti la quantificazione dei compensi spettanti, nei limiti del tetto individuale di cui all'art. 9, co. 7, del DL 90/2014, agli avvocati regionali per l'anno 2025;
2. di prendere atto della necessità di procedere al pagamento dei compensi in favore dei legali interni e degli incentivi ai dipendenti amministrativi, con riferimento ai giudizi

definiti favorevolmente per la Regione nell'anno 2025 con recupero delle spese di lite da controparti, le cui somme risultano incamerate nel bilancio regionale negli anni 2025 e 2026;

3. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di 96.988,64 euro, a valere sulle economie vincolate formatesi nell'esercizio finanziario anno 2025 sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E3062300 del bilancio regionale, in relazione alle reversali di incasso dell'anno 2025 individuate in motivazione;
4. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
5. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi 125.772,67 euro, di cui 96.988,64 euro derivante dall'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e 28.784,03 euro a valere sulle risorse stanziare sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E3062300 nell'esercizio finanziario 2026, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
7. di demandare alla Sezione Personale "l'inserimento dei compensi agli avvocati regionali tra le risorse di parte variabile del fondo per la contrattazione integrativa secondo le indicazioni dell'ARAN e della Ragioneria dello Stato" (ex art. 2, comma 5, del RR. 5/2017);
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario;
9. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale, a cura della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione non integrale, con esclusione degli Allegati A e B riportanti dati riservati, parti integranti della deliberazione, ma non pubblicabili;
11. di pubblicare gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Responsabile E.Q. "Compensi profess. Avvocati interni, incentivi e gestione delle Entrate"
(Dott.ssa Angela FRAGASSI)

 Angela Fragassi
02.03.2026 16:50:14
GMT+01:00

Il Dirigente della Sez. Amministrativa dell'Avvocatura regionale
(Avv. Raffaele LANDINETTI)

RAFFAELE
LANDINETTI
03.03.2026 12:50:16
GMT+01:00

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

L'Avvocato Coordinatore
(Avv. Rossana LANZA)


 Rossana
Lanza
03.03.2026
13:07:30
GMT+01:00

Il Presidente della G.R., di concerto con l'Assessore al Bilancio ed al Personale, per la parte relativa all'utilizzo del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,


propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
(Ing. Antonio DECARO)

 ANTONIO DECARO
06.03.2026
19:13:23
GMT+01:00

Assessore al Bilancio ed al Personale
(Dott. Sebastiano LEO)

Leo
Sebastiano Giuseppe
06.03.2026
11:22:54
UTC 

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

 Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 10/03/2026 09:53
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/I Allegato n. 8/I al D.Lgs 118/2011 Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere data: / / n. protocollo Rif. delibera del Organo ... del n. SPESE					
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione				
Programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI	residui presunti			
TITOLO	1 Spese correnti	previsione di competenza	96.988,64		
		previsione di cassa	96.988,64		
Totale Programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI	residui presunti	96.988,64		
		previsione di competenza	96.988,64		
		previsione di cassa	96.988,64		
TOTALE MISSIONE	1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	96.988,64		
		previsione di competenza	96.988,64		
		previsione di cassa	96.988,64		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti			
TITOLO	1 Spese correnti	previsione di competenza			96.988,64
		previsione di cassa			
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti			96.988,64
		previsione di competenza			96.988,64
		previsione di cassa			96.988,64
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti			96.988,64
		previsione di competenza			96.988,64
		previsione di cassa			96.988,64
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	96.988,64		96.988,64
		previsione di competenza	96.988,64		96.988,64
		previsione di cassa	96.988,64		96.988,64
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	96.988,64		96.988,64
		previsione di competenza	96.988,64		96.988,64
		previsione di cassa	96.988,64		96.988,64
AMM/DEL/2026/00006					

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO			96.988,64		
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	96.988,64		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	96.988,64		
AIMM/DEL/2026/00006					
TIBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria (Dott.ssa Regina Stoffa) firmato digitalmente		Il Dirigente della Sezione Amministrativa Dott. Raffaele LANDINETTI firmato digitalmente RAFFAELE LANDINETTI 03.03.2026 12:50:16 GMT+01:00			



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2026	6	09.03.2026

COMPENSI PROFESSIONALI ANNO 2025 IN FAVORE DI LEGALI INTERNI RELATIVI AI GIUDIZI DEFINITI CON VITTORIA DI SPESE NELL'ANNO 2025 CON SPESE LEGALI RECUPERATE DA CONTROPARTE PER UN IMPORTO DI 125.772,67 EURO. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 PER 96.988,64 EURO, AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:



Firmato digitalmente da:
Stoffa Regina
Firmato il 10/03/2026 09:53
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCertemre Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 222

Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 c.8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'art.51, c.2 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per € 170.800,00 - Assistenza tecnica e di accompagnamento agli Ambiti territoriali Sociali - Atto di indirizzo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta *dell'Assessore al Welfare*, d'intesa con l'Assessore con delega al Bilancio e Personale per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di applicare** la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 170.800,00, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037215 negli esercizi precedenti, già applicate nel 2025 con DGR n. 1548/2025 ma non impegnate entro la fine dell'esercizio;
2. **di autorizzare** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n.19 del 27 ottobre 2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, per complessivi € 170.800,00, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
3. **di destinare** le risorse in questione all'attivazione, in conformità alla normativa vigente, del servizio di assistenza tecnica e di accompagnamento agli Ambiti Territoriali Sociali per il completamento dell'iter di rendicontazione e controllo riferito a interventi di progettualità finanziate a valere su fondi europei,

nazionali e regionali;

4. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs n. 118/2021 e ss.mm.ii.;
5. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di demandare** alla Sezione Inclusione Sociale Attiva ogni ulteriore adempimento conseguente al presente deliberato;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 c.8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'art.51, c.2 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per € 170.800,00 - Assistenza tecnica e di accompagnamento agli Ambiti territoriali Sociali -Atto di indirizzo.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n.19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028;
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 24 del 30/01/2026, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Dato atto che la presente delibera non è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere poiché è inerente ad attività non censite ai sensi della DGR n. 1295/2024.

Premesso che:

- l'art. 9 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, prevede che la Regione approvi il Piano Regionale delle politiche sociali su base triennale e con questo provveda al riparto delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, per le relative annualità di competenza, al fine del finanziamento dei Piani Sociali di Zona di tutti gli ambiti territoriali pugliesi;
- ai sensi dell'art. 67 della richiamata l.r. 19/2006, per la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Piano Regionale Politiche Sociali, sono destinate le risorse assegnate alla Regione quale quota del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali di cui alla legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modificazioni, annualmente attribuito alla Regione Puglia dai decreti di riparto del Governo, e le risorse del Fondo Globale per i servizi socio-assistenziali istituito con legge regionale 17 aprile 1990, n.11;
- con la D.G.R. n. 353 del 14 marzo 2022, la Giunta Regionale ha approvato il V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024;
- da sempre le delibere regionali di programmazione delle risorse afferenti al Fondo Nazionale Politiche Sociali hanno operato una riserva di risorse da destinare all'attuazione sul territorio di azioni di sistema a regia regionale;

Considerato che:

- è emersa la necessità di garantire attività di affiancamento agli Ambiti territoriali Sociali, destinatari di misure di welfare a valere su fondi europei, nazionali e regionali, attualmente in fase di rendicontazione e controllo, relative a risorse ripartite dai competenti uffici della Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento regionale Welfare, al fine di consentire la conseguente richiesta di erogazione delle somme spettanti da parte degli Ambiti Territoriali Sociali afferenti ai progetti finanziati, nel rispetto della tempistica riveniente dalla natura dei predetti fondi.

Dato atto che l'entità delle risorse oggetto dell'attività di rendicontazione e controllo non consente che le attività di supporto e accompagnamento agli Ambiti Territoriali Sociali siano garantite solo dal personale interno al Dipartimento Welfare.

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione, in conformità alla normativa vigente, del servizio di assistenza tecnica e di accompagnamento agli Ambiti Territoriali Sociali per il completamento dell'iter di rendicontazione e controllo riferito a interventi di progettualità finanziate a valere su fondi europei, nazionali e regionali.

Tanto premesso e considerato, stante l'esigenza di porre in essere attività di assistenza tecnica ed accompagnamento agli Ambiti Territoriali Sociali, finalizzate alle attività di completamento dell'iter di rendicontazione e controllo riferito a interventi di progettualità finanziate a valere su fondi europei, nazionali e regionali, nel rispetto della tempistica riveniente dalla natura dei fondi, si rende necessario provvedere all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037215 negli esercizi precedenti, già applicate nel 2025 con DGR n. 1548/2025 ma non impegnate entro la fine dell'esercizio, ed alla variazione, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgsn.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n.19 del 27 ottobre 2025, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, per complessivi € 170.800,00.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 170.800,00, derivante dalle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037215 negli esercizi precedenti, già applicate nel 2025 con DGR n. 1548/2025 ma non impegnate entro la fine dell'esercizio, al fine di dare copertura alla spesa necessaria per attivare apposita procedura di affidamento ai sensi del D. Lgs. 36/2023, volta a garantire un servizio di assistenza tecnica e di accompagnamento agli Ambiti Territoriali Sociali.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, ai sensi dell'art 51, comma 2 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con con L.R. n.19 del 27 ottobre 2025, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed

al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2026	VARIAZIONE E. F. 2026
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 170.800,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 170.800,00
17.02	U1204151	ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA	12.04.01	U.1.03.02.99.000	+€ 170.800,00	+€ 170.800,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art.51, comma 2, lett. d) del D.Lgs. n. 118/2011 e ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. nr. 7/1997, al fine di dare copertura alla spesa necessaria per l'attivazione, in conformità alla normativa vigente, del servizio di assistenza tecnica e di accompagnamento agli Ambiti Territoriali Sociali per il completamento dell'iter di rendicontazione e controllo riferito a interventi di progettualità finanziate a valere su fondi europei, nazionali e regionali, si propone alla Giunta regionale:


- di applicare** la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 170.800,00, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037215 negli esercizi precedenti, già applicate nel 2025 con DGR n. 1548/2025 ma non impegnate entro la fine dell'esercizio;
- di autorizzare** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n.19 del 27 ottobre 2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, per complessivi € 170.800,00, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
- di destinare** le risorse in questione all'attivazione, in conformità alla normativa vigente, del servizio di assistenza tecnica e di accompagnamento agli Ambiti Territoriali Sociali per il completamento dell'iter di rendicontazione e controllo riferito a interventi di progettualità finanziate a valere su fondi europei, nazionali e regionali;
- di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs n. 118/2021 e ss.mm.ii.;
- di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di demandare** alla Sezione Inclusione Sociale Attiva ogni ulteriore adempimento conseguente al presente deliberato;
- di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente


La EQ "Coordinamento risorse FNPS e correlate"

Dott.ssa Debora Montanaro

 Debora Montanaro
03.03.2026 11:33:33
GMT+01:00

La EQ "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali"

Dott.ssa Antonia Spinelli

 Antonia Spinelli
03.03.2026 10:28:35
GMT+00:00

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva


Dott.ssa Caterina Binetti

 Caterina Binetti
03.03.2026 12:18:13
GMT+01:00

La Direttrice, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento al Welfare

Dott.ssa Valentina Romano

 Valentina Romano
04.03.2026 10:21:48
GMT+02:00

L'Assessore al Welfare e allo Sport Cristian Casili, d'intesa con l'Assessore con delega al Bilancio e Personale, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.


L'Assessore al Welfare e allo Sport

Dott. Cristian Casili

 Cristian Casili
04.03.2026 09:54:52
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio e Personale

Prof. Sebastiano G. Leo

 Sebastiano Giuseppe
Leo
06.03.2026
11:18:54
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

 Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 09/03/2026 18:27
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
Info: Camere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/I
Allegato n. 81
al D.Lgs 118/2011
Allegato del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo:/...../.....
Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2026/00005

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERATA N. ESERCIZIO 2026		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
		in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
SPESE						
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale					
TITOLO	Spese correnti			170.800,00		170.800,00
	previsione di competenza			170.800,00		170.800,00
	previsione di cassa					
	residui presunti					
Totale Programma				170.800,00		170.800,00
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			170.800,00		170.800,00
	previsione di competenza			170.800,00		170.800,00
	previsione di cassa					
	residui presunti					
TOTALE MISSIONE				170.800,00		170.800,00
	previsione di competenza			170.800,00		170.800,00
	previsione di cassa					
	residui presunti					
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma					
Programma	Fondo di riserva					
TITOLO	Spese correnti					
	previsione di competenza					170.800,00
	previsione di cassa					
	residui presunti					
Totale Programma						170.800,00
	Fondo di riserva					170.800,00
	previsione di competenza					170.800,00
	previsione di cassa					
	residui presunti					
TOTALE MISSIONE						170.800,00
	previsione di competenza					170.800,00
	previsione di cassa					
	residui presunti					
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				170.800,00		170.800,00
	previsione di competenza			170.800,00		170.800,00
	previsione di cassa					
	residui presunti					
TOTALE GENERALE DELLE USGTE				170.800,00		170.800,00
	previsione di competenza			170.800,00		170.800,00
	previsione di cassa					
	residui presunti					

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERATA N. ESERCIZIO 2026		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
		in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
ENTRATE						
TITOLO	Utilizzo Avanzo d'amministrazione			170.800,00		170.800,00
Tipologia						
	residui presunti					
	previsione di competenza					
	previsione di cassa					
TOTALE TITOLO				170.800,00		170.800,00
	previsione di competenza					
	previsione di cassa					
	residui presunti					
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				170.800,00		170.800,00
	previsione di competenza					
	previsione di cassa					
	residui presunti					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				170.800,00		170.800,00
	previsione di competenza					
	previsione di cassa					
	residui presunti					

TAMBURO E FIRMA DEL TITOLARE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Caterina Birelli
 Responsabile del Servizio Finanziario
 12.18.14
 GMT/0100



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2026	5	06.03.2026

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL#ART. 42 C.8 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II., E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DELL#ART.51, C.2 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II. PER € 170.800,00 - ASSISTENZA TECNICA E DI ACCOMPAGNAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI -ATTO DI INDIRIZZO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI
PAOLINO
GUARINI



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 09/03/2026 18:27
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 223

Programma di Cooperazione “Interreg VI-B NEXT ‘Mediterranean Sea Basin’ (‘NEXT MED’)” – Progetto “WEEVALUE”. Specific Objective 2.4. CUP B79I24012650007. Presa d’atto e ammissione a finanziamento del Progetto, istituzione nuovi capitoli e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi dell’art.51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari a € 250.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore all’Ambiente e al Clima;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1) di prendere atto** dell’avvenuta approvazione del progetto “WEEValue - Promoting circular valorization of WEEE waste (waste for electrical and electronic equipment)” e dell’ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione transfrontaliera “Interreg VI-B NEXT ‘Mediterranean Sea Basin’ (‘NEXT MED’)”;
- 2) di prendere atto** che le attività progettuali in capo alla Regione Puglia, in qualità di partner, consistono in: contribuire alla progettazione di una Metodologia Transnazionale per la gestione dei RAEE, che guiderà lo sviluppo dei Piani d’Azione Locali (PAL), nello specifico, ciò include: fornire contributi basati sulle migliori pratiche regionali e sulle sfide nella gestione dei RAEE; coinvolgere le parti interessate per convalidare l’approccio; contribuire a definire i PAL per migliorare la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei rifiuti elettronici nell’area di competenza di ciascun partner; organizzazione di eventi;
- 3) di prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto WEEVALUE, prevedono un budget di € 250.000,00 e che lo stesso è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell’Ente (dal FESR per l’89% dell’importo finanziato pari ad € 222.500,00 e per il restante 11%, pari ad € 27.500,00 dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPES n. 78/2021 del 22/12/2021, pubblicata sulla GURI - Serie Generale n. 94 del 22/04/2022);

- 4) **di procedere** all'istituzione di n. 2 (due) Capitoli di Entrata e di n. 12 (dodici) Capitoli di Spesa, come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 5) **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2026-2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 6) **di dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 7) **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 8) **di notificare**, a cura della struttura proponente, il presente provvedimento alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022 a seguito del trasferimento delle risorse relative al Progetto;
- 9) **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
- 10) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente;
- 11) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma di Cooperazione "Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')"
– Progetto "WEEVALUE". Specific Objective 2.4. CUP B79I24012650007.

Presa d'atto e ammissione a finanziamento del Progetto, istituzione nuovi capitoli e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari a € 250.000,00.

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- il Regolamento (EU) 2021/947 del 09 giugno 2021 del parlamento europeo e del Consiglio che istituisce lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale — Europa globale;
- i Regolamenti (UE) 2021/1058, 2021/1059 e 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- la L.R. n. n. 18 del 27 ottobre 2025: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. n. 19 del 27 ottobre 2025: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025: Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Premesso che:

- nell'ambito della politica di coesione 2021/2027, tra i programmi che realizzano l'obiettivo Cooperazione territoriale europea, è incluso il Programma di Cooperazione " Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')";
- con Decisione di Esecuzione C (2022) 9543 della Commissione del 12 dicembre 2022 la Commissione europea ha provveduto ad approvare il Programma "Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')";
- con nota prot. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia ha delegato i Direttori di Dipartimento e i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai suddetti Programmi nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;
- con comunicazione trasmessa via mail in data 19/03/2025, il Lead Partner ha comunicato ai partner l'approvazione del progetto con condizioni;
- con comunicazione trasmessa via mail in data 13/11/2025, il Lead Partner ha comunicato la chiusura della "condition clearing", giusta nota della Managing Authority allegata alla suddetta comunicazione (nota prot. n.2866 del 02/10/2025 della Regione Sardegna);
- in data 14/11/2025 il capofila ha comunicato il link contenente, tra gli altri, il Partnership Agreement firmato da tutti i partner di progetto;
- in data 02/10/2025 è stato sottoscritto il Grant Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e il Ministero Ellenico per l'Ambiente e l'Energia, soggetto capofila del progetto.

Considerato che:

- il progetto WEEValue ha come obiettivi principali la condivisione di buone pratiche per il miglioramento degli effetti ambientali ed economici dei RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche), la promozione di modelli e *policies* come soluzioni per ridurre, riparare, recuperare e riutilizzare i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche in Europa;
- il progetto "WEEValue - Promoting circular valorization of WEEE waste (waste for electrical and electronic equipment)" ha una durata di 30 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 18/11/2025 fino al 18/05/2028;
- le attività di progetto, suddivise in 5 work packages, mirano:
 - a definire una metodologia per la progettazione di strategie per la gestione dei RAEE a livello locale e regionale;
 - a sviluppare Piani di Azione Locali (PAL) sulla base di una Metodologia Transnazionale;
 - a promuovere soluzioni a livello di *Partnership* e *Target Groups*, anche attraverso un accordo Transnazionale;
- il ruolo della Regione Puglia, in qualità di partner, consiste in: contribuire alla progettazione di una Metodologia Transnazionale per la gestione dei RAEE, che guiderà lo sviluppo dei Piani d'Azione Locali (PAL); nello specifico, ciò include: fornire contributi basati sulle migliori pratiche regionali e sulle sfide nella gestione dei RAEE; coinvolgere le parti interessate per convalidare l'approccio; contribuire a definire i PAL per migliorare la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei rifiuti elettronici nell'area di competenza di ciascun partner;
- il progetto WEEValue è dotato di risorse finanziarie pari ad € 2.786.000,00, suddivise tra gli 8 partner del progetto compreso il Capofila;

- la Regione Puglia, in qualità di partner del progetto, ha una risorsa finanziaria di € 250.000,00 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'89% pari ad € 222.500,00 dai fondi Comunitari e per il 11% pari ad € 27.500,00 dal cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n.183/1987;
- secondo quanto previsto dalle regole del programma, l'Autorità di gestione trasferisce le risorse finanziarie del FESR (Fondo di Sviluppo regionale europeo) al Lead Partner (Ministero Ellenico per l'Ambiente e l'Energia) che provvederà al trasferimento delle stesse ai singoli partner. Il contributo per il cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) è trasferito dall'Autorità di gestione (Regione Autonoma della Sardegna);
- lo stanziamento delle risorse imputate sui capitoli destinati al finanziamento degli incarichi di responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione, nell'ambito del progetto in parola, è compatibile con il loro utilizzo per tale scopo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa e la variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

Parte Entrata

Entrata Ricorrente – Codice UE: 1- Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

CRA	CAPITOLO		TITOLO TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
11.01	C.N.I. (1) E _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE- quota U.E. 89%	2.105	E.2.01.05.02.000

11.01	C.N.I. (2) E _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - quota FdR 11%	2.101	E.2.01.01.02.000
-------	-----------------------	---	-------	------------------

Parte Spesa

Spesa Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali - Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CRA	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	CODICE UE
11.01	C.N.I. (1) U _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota U.E. 89%	U.1.01.01.01.000	3
11.01	C.N.I. (2) U _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota FdR 11%	U.1.01.01.01.000	4
11.01	C.N.I. (3) U _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota U.E. 89%	U.1.01.02.01.000	3
11.01	C.N.I. (4) U _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota FdR 11%	U.1.01.02.01.000	4
11.01	C.N.I. (5) U _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP - quota U.E. 89%	U.1.02.01.01.000	3
11.01	C.N.I. (6) U _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP - quota FdR 11%	U.1.02.01.01.000	4
11.01	C.N.I. (7) U _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota U.E. 89%	U.1.03.02.02.000	3
11.01	C.N.I. (8) U _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 11%	U.1.03.02.02.000	4
11.01	C.N.I. (9) U _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Altri beni di consumo - quota U.E. 89%	U.1.03.01.02.000	3
11.01	C.N.I. (10) U _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Altri beni di consumo - quota FdR 11%	U.1.03.01.02.000	4
11.01	C.N.I. (11) U _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Prestazioni professionali e specialistiche - quota U.E. 89%	U.1.03.02.11.000	3
11.01	C.N.I. (12) U _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 11%	U.1.03.02.11.000	4

2. VARIAZIONE DI BILANCIO**Parte Entrata**

Entrata Ricorrente

Codice UE: 1- Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

CRA	CAPITOLO	TITOLO TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Variazione di bilancio in aumento
-----	----------	------------------	-----------------------------	-----------------------------------

					E.F. 2026 Competenza e Cassa	E.F. 2027 Competenza	E.F. 2028 Competenza
11.01	C.N.I. (1) E_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED') - Progetto WEEValue - quota U.E. 89%	2.105	E.2.01.05.02.000	82.545,04 €	92.853,38 €	47.101,58 €

Si attesta che l'importo di **222.500,00 €**, relativo alla copertura della quota comunitaria di competenza corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero Ellenico per l'Ambiente e l'Energia, in qualità di Lead Partner del progetto, ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico:

- Partnership agreement sottoscritto in data 11/12/2024
- Grant Contract sottoscritto in data 02/10/2025
- Application form

CRA	CAPITOLO	TITOLO TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Variazione di bilancio in aumento			
				E.F. 2026 Competenza e Cassa	E.F. 2027 Competenza	E.F. 2028 Competenza	
11.01	C.N.I. (2) E_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED') - Progetto WEEValue - quota FdR 11%	2.101	E.2.01.01.02.000	10.202,20 €	11.476,26 €	5.821,54 €

Si attesta che l'importo di **27.500,00 €**, relativo alla copertura della quota di cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico:

- Partnership agreement sottoscritto in data 11/12/2024
- Grant Contract sottoscritto in data 02/10/2025
- Application form
- Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021 avente ad oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027".

Parte Spesa

Spesa Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali - Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CRA	CAPITOLO	PIANO DEI CONTI	Variazione di bilancio in aumento
-----	----------	-----------------	-----------------------------------

			FINANZIARIO	E.F. 2026 Competenza e Cassa	E.F. 2027 Competenza	E.F. 2028 Competenza
11.01	C.N.I. (1) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota U.E. 89%	U.1.01.01.01.000	22.528,13 €	30.037,50 €	12.268,68 €
11.01	C.N.I. (2) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota FdR 11%	U.1.01.01.01.000	2.784,38 €	3.712,50 €	1.516,35 €
11.01	C.N.I. (3) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota U.E. 89%	U.1.01.02.01.000	6.482,02 €	8.642,69 €	3.530,06 €
11.01	C.N.I. (4) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota FdR 11%	U.1.01.02.01.000	801,15 €	1.068,20 €	436,30 €
11.01	C.N.I. (5) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – IRAP - quota U.E. 89%	U.1.02.01.01.000	1.914,89 €	2.553,19 €	1.042,84 €
11.01	C.N.I. (6) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP - quota FdR 11%	U.1.02.01.01.000	236,67 €	315,56 €	128,89 €
11.01	C.N.I. (7) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota U.E. 89%	U.1.03.02.02.000	4.450,00 €	4.450,00 €	4.450,00 €

11.01	C.N.I. (8) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 11%	U.1.03.02.02.000	550,00 €	550,00 €	550,00 €
11.01	C.N.I. (9) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Altri beni di consumo - quota U.E. 89%	U.1.03.01.02.000	4.450,00 €	4.450,00 €	4.450,00 €
11.01	C.N.I. (10) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Altri beni di consumo - quota FdR 11%	U.1.03.01.02.000	550,00 €	550,00 €	550,00 €
11.01	C.N.I. (11) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Prestazioni professionali e specialistiche - quota U.E. 89%	U.1.03.02.11.000	42.720,00 €	42.720,00 €	21.360,00 €
11.01	C.N.I. (12) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE - Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 11%	U.1.03.02.11.000	5.280,00 €	5.280,00 €	2.640,00 €
Totale				92.747,24 €	104.329,64 €	52.923,12 €

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese provvederà il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'attuazione del progetto WEEEVALUE " Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')", ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera k della L.R. 7/1997 e dell'art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

- 1) **di prendere atto** dell'avvenuta approvazione del progetto "WEEEValue - Promoting circular valorization of WEEEEE waste (waste for electrical and electronic equipment)" e dell'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')";
- 2) **di prendere atto** che le attività progettuali in capo alla Regione Puglia, in qualità di partner, consistono in: contribuire alla progettazione di una Metodologia Transnazionale per la gestione dei RAEE, che guiderà lo sviluppo dei Piani d'Azione Locali (PAL), nello specifico, ciò

include: fornire contributi basati sulle migliori pratiche regionali e sulle sfide nella gestione dei RAEE; coinvolgere le parti interessate per convalidare l'approccio; contribuire a definire i PAL per migliorare la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei rifiuti elettronici nell'area di competenza di ciascun partner; organizzazione di eventi;

- 3) **di prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto WEEVALUE, prevedono un budget di € 250.000,00 e che lo stesso è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente (dal FESR per l'89% dell'importo finanziato pari ad € 222.500,00 e per il restante 11%, pari ad € 27.500,00 dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, pubblicata sulla GURI - Serie Generale n. 94 del 22/04/2022);
- 4) **di procedere** all'istituzione di n. 2 (due) Capitoli di Entrata e di n. 12 (dodici) Capitoli di Spesa, come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 5) **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2026-2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 6) **di dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 7) **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 8) **di notificare**, a cura della struttura proponente, il presente provvedimento alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022 a seguito del trasferimento delle risorse relative al Progetto;
- 9) **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
- 10) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente;
- 11) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

I Funzionari

Dott.ssa Valentina de Pinto

VALENTINA
DE PINTO
09.02.2026
09:47:30
GMT+00:00



Ing. Luigi Filannino



Luigi Filannino
09.02.2026
10:22:41
GMT+01:00

Dott. Antonio Caporusso



Antonio Caporusso
09.02.2026 09:51:24
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli



PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
05.03.2026
12:14:19
GMT+01:00

L'Assessore all'Ambiente al Clima,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Ambiente e al Clima

Dott.ssa Debora Ciliento



Debora Ciliento
06.03.2026
13:01:52
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 09/03/2026 18:16
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA



PAOLO
FRANCESCO
GIANNI
085232026
0254137
047160320

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera Assessorato all'Ambiente e al Clima A09/DEL/2026/00002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	19 Relazioni internazionali	0,00			0,00
Programma	2 Cooperazione territoriale				
TITOLO	1 Spese correnti				
			92.747,24 €		
			92.747,24 €		
TOTALE PROGRAMMA	2 Cooperazione territoriale		92.747,24 €		
			92.747,24 €		
TOTALE MISSIONE	19 Relazioni internazionali		92.747,24 €		
			92.747,24 €		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			92.747,24 €		
			92.747,24 €		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			92.747,24 €		
			92.747,24 €		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera Assessorato all'Ambiente e al Clima A09/DEL/2026/00002

ENTRATE

TITOLO	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				in aumento	in diminuzione	
2	TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.202,20 € 10.202,20 €		
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	82.545,04 € 82.545,04 €		
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	92.747,24 € 92.747,24 €		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	92.747,24 € 92.747,24 €		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	92.747,24 € 92.747,24 €		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2026	2	06.03.2026

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE "INTERREG VI-B NEXT #MEDITERRANEAN SEA BASIN# (#NEXT MED#)" #
PROGETTO #WEEEVALUE#. SPECIFIC OBJECTIVE 2.4. CUP B79I24012650007. PRESA D#ATTO E AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO, ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026
E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DELL#ART.51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER UN IMPORTO PARI A €
250.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI
PAOLINO
GUARINI



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 09/03/2026 18:15
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 224

Piano annuale dei flussi di cassa della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026. Articolo 6, commi 1-2, decreto legge 19 ottobre 2024, n. 155 convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Bilancio e Ragioneria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega al Bilancio e Personale, prof. Sebastiano G. Leo;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1 - di approvare il Piano Annuale dei flussi di cassa della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 - di prendere atto che all'aggiornamento del Piano di cui al punto 1) provvede trimestralmente la Sezione Bilancio e Ragioneria con proprio atto dirigenziale;
- 3 - di disporre che, qualora all'esito degli aggiornamenti di cui al punto 2), ovvero in corso di gestione, dovessero manifestarsi situazioni di criticità di cassa, l'Assessore con delega al Bilancio e Personale, sulla base di una relazione della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisca alla Presidenza della Giunta regionale in ordine alle criticità riscontrate e alla valutazione di eventuali misure di contenimento delle spese necessarie a riallineare le uscite di cassa con la capacità di realizzazione delle entrate proprie e vincolate;
- 4 - di affidare al Gabinetto del Presidente la costituzione di un gruppo di lavoro interdipartimentale che coinvolga il Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture e la Struttura Speciale Autorità Gestione del POR, con facoltà di estendere la partecipazione ad ulteriori Strutture regionali, con compiti di:
 - a. analisi della spesa sostenuta in relazione ad interventi finanziati a valere su risorse vincolate a rendicontazione e dello stato di riscossione delle relative entrate;
 - b. analisi di dettaglio sullo stato di avanzamento delle rendicontazioni di spesa;
 - c. elaborazione di report periodici in ordine alle risultanze delle analisi di cui ai punti sub a) e b), da trasmettere alla Giunta regionale;

- 5 - di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria, alla Struttura speciale Autorità di gestione del POR e alle Strutture regionali responsabili della gestione di risorse vincolate e afferenti alla gestione sanitaria;
- 6 - di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria, al Collegio dei Revisori dei conti, per la verifica di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge n. 155/2024;
- 7 - di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano annuale dei flussi di cassa della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026. Articolo 6, commi 1-2, decreto legge 19 ottobre 2024, n. 155 convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189.

L'articolo 6, comma 1 del decreto legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, ha previsto per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'obbligo di adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno un piano annuale dei flussi di cassa, contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento.

Tale documento programmatico, redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, si esplicita in un cronoprogramma trimestrale degli incassi e pagamenti dettagliato per codici SIOPE relativamente all'esercizio finanziario in corso, cumulativamente per la gestione sanitaria ed ordinaria e senza distinzione tra conto competenza e conto residui. Tale piano rappresenta uno strumento di proiezione trimestrale delle disponibilità di cassa dell'Ente e si configura quale adempimento attuativo della milestone M1C1-72 bis del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Sulla base delle indicazioni operative del Ministero dell'Economia e delle Finanze a corredo dei medesimi modelli ufficiali, il piano annuale dei flussi di cassa è adottato con deliberazione di Giunta regionale, in considerazione dell'organizzazione dell'Ente, nel predetto termine del 28 febbraio e, al fine di garantirne l'efficacia, è oggetto di verifica ed aggiornamento trimestrale con atto del responsabile finanziario.

Il comma 2 della richiamata disposizione normativa prevede, inoltre, che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifichi in ordine alla predisposizione del piano di cassa.

Il piano annuale dei flussi di cassa della Regione Puglia è stato parametrato alle risorse stanziare in sede di bilancio di previsione con legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 (legge di bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028), successivamente ripartite sui capitoli di entrata e di spesa con deliberazione della Giunta 19 novembre 2025, n. 1818 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale e aggiornate con le variazioni intervenute alla data del 14 gennaio 2026. Restano, pertanto, escluse dalla programmazione di cassa le risorse stanziare con variazioni di bilancio intervenute successivamente a tale data.

Le previsioni dei flussi di cassa così formulate considerano lo stanziamento di cassa quale limite massimo alla capacità di realizzazione dei pagamenti nell'esercizio in corso. Delle variazioni di stanziamento di cassa intervenute successivamente alla data del 14 gennaio 2026, nonché degli esiti della ricognizione ordinaria dei residui, si terrà conto in sede di successivi aggiornamenti trimestrali del piano medesimo.

Con riferimento alle spese e alle entrate della gestione ordinaria del bilancio autonomo regionale, il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi è stato formulato sulla base dell'andamento storico medio realizzato nel triennio precedente.

In relazione alla programmazione delle risorse comunitarie e statali, trasferite a titolo di cofinanziamento di progetti o destinate a finalità espressamente stabilite dalla normativa nazionale, nonché delle correlate spese, la formulazione delle previsioni di incasso e di

pagamento è stata realizzata con il supporto delle Strutture regionali responsabili della gestione di tali poste di bilancio.

Con riferimento alle entrate del perimetro sanitario, le previsioni di incasso sono state parametrize attenendosi al livello provvisorio delle erogazioni destinate alle Regioni nell'esercizio 2026 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, di cui alla nota MEF-RGS prot. 282620/2025 del 31/12/2025, nonché alle previsioni formulate dalle competenti Strutture regionali in ordine alle ulteriori risorse vincolate per il finanziamento della spesa sanitaria. Le medesime Strutture hanno fornito altresì le previsioni di pagamento relative alla gestione sanitaria.

La programmazione di cassa per l'esercizio finanziario 2026 espone un equilibrio tra le previsioni complessive di incasso e pagamento, garantito dall'impiego pressoché integrale della giacenza iniziale di cassa. In relazione al marcato ridimensionamento della medesima giacenza iniziale rispetto al 2024 (ultimo esercizio rendicontato), si evidenzia il peso della gestione dei fondi vincolati a rendicontazione, per i quali il momento della realizzazione della spesa precede quello dell'incasso delle correlate risorse, che avviene a chiusura del ciclo di certificazione della relativa spesa, al netto di eventuali anticipazioni rimosse.

Al fine di garantire la coerenza della programmazione di cassa con le intervenute variazioni del documento gestionale, in linea con il disposto normativo, si procederà in corso di esercizio all'aggiornamento trimestrale delle previsioni di cassa contenute nel Piano annuale con determinazione dirigenziale della Sezione Bilancio e Ragioneria, all'esito di ulteriori ricognizioni. Gli aggiornamenti del Piano annuale saranno notificati alla Giunta regionale e al collegio dei Revisori dei conti a cura della medesima Sezione Bilancio e Ragioneria.

Resta ferma la possibilità di avvalersi della anticipazione di tesoreria, autorizzata per l'esercizio in corso nel limite di euro 512,3 milioni con deliberazione della Giunta regionale 10 novembre 2025, n. 1683, al fine di fronteggiare eventuali disallineamenti temporali tra le disponibilità trimestrali di cassa e le esigenze di spesa programmate dalle Strutture.

In considerazione degli stretti margini prospettici di flessibilità di cassa, la Sezione Bilancio e Ragioneria assicurerà un monitoraggio continuo in ordine allo stato di realizzazione delle entrate e delle spese e al mantenimento degli equilibri di cassa.

Qualora, all'esito degli aggiornamenti trimestrali del Piano annuale, ovvero in corso di gestione, dovessero manifestarsi situazioni di criticità di cassa, la Sezione Bilancio e Ragioneria avrà cura di relazionare all'Assessore con delega al Bilancio e Personale, al fine di riferire alla Presidenza della Giunta regionale in ordine alle criticità riscontrate e alla valutazione di eventuali misure di contenimento delle spese necessarie a riallineare le uscite di cassa con la capacità di realizzazione delle entrate proprie e vincolate.

In considerazione, infine, della rilevanza che la gestione dei fondi a rendicontazione assume sulla programmazione di cassa dell'Ente, in termini sia di volumi finanziari coinvolti, sia di difficoltà di coordinamento di linee di intervento di spesa frazionate tra diversi centri di responsabilità amministrativa, si ravvisa la necessità di costituire un gruppo di lavoro interdipartimentale, che coinvolga la Sezione Bilancio e Ragioneria, quale Struttura responsabile del monitoraggio degli equilibri di cassa, e la Sezione Programmazione Unitaria, quale Struttura responsabile del coordinamento della programmazione e della gestione dei fondi strutturali comunitari, con compiti di:

- a) analisi della spesa sostenuta in relazione ad interventi finanziati a valere su risorse vincolate a rendicontazione e dello stato di riscossione delle relative entrate;
- b) analisi di dettaglio sullo stato di avanzamento delle rendicontazioni di spesa;

- c) elaborazione di report periodici in ordine alle risultanze delle analisi di cui ai punti sub a) e b).

Il predetto gruppo di lavoro sarà costituito a cura del Gabinetto del Presidente, che ne valuterà la composizione in accordo con il Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e la Struttura Speciale Autorità Gestione del POR, eventualmente ampliandone la composizione, coinvolgendo ulteriori Strutture regionali in relazione a specifiche tematiche e criticità di cassa che dovessero emergere nel corso dei lavori.

Visto l'articolo 6 del decreto legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 126 "Disposizioni integrate e correttive del D.lgs.118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009";

Vista la legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2026";

Vista la legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1818 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026 - 2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Si ritiene necessario, alla luce delle risultanze istruttorie, provvedere alla approvazione del Piano Annuale dei Flussi di cassa della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, in adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

- 1 - di approvare il Piano Annuale dei flussi di cassa della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 - di prendere atto che all'aggiornamento del Piano di cui al punto 1) provvede trimestralmente la Sezione Bilancio e Ragioneria con proprio atto dirigenziale;
- 3 - di disporre che, qualora all'esito degli aggiornamenti di cui al punto 2), ovvero in corso di gestione, dovessero manifestarsi situazioni di criticità di cassa, l'Assessore con delega al Bilancio e Personale, sulla base di una relazione della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisca alla Presidenza della Giunta regionale in ordine alle criticità riscontrate e alla valutazione di eventuali misure di contenimento delle spese necessarie a riallineare le uscite di cassa con la capacità di realizzazione delle entrate proprie e vincolate;
- 4 - di affidare al Gabinetto del Presidente la costituzione di un gruppo di lavoro interdipartimentale che coinvolga il Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture e la Struttura Speciale Autorità Gestione del POR, con facoltà di estendere la partecipazione ad ulteriori Strutture regionali, con compiti di:
 - a. analisi della spesa sostenuta in relazione ad interventi finanziati a valere su risorse vincolate a rendicontazione e dello stato di riscossione delle relative entrate;
 - b. analisi di dettaglio sullo stato di avanzamento delle rendicontazioni di spesa;
 - c. elaborazione di report periodici in ordine alle risultanze delle analisi di cui ai punti sub a) e b), da trasmettere alla Giunta regionale;
- 5 - di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria, alla Struttura speciale Autorità di gestione del POR e alle Strutture regionali responsabili della gestione di risorse vincolate e afferenti alla gestione sanitaria;
- 6 - di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria, al Collegio dei Revisori dei conti, per la verifica di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge n. 155/2024;
- 7 - di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Funzionario E.Q. "Coordinamento attività con il Collegio dei Revisori dei Conti. Predisposizione documenti contabili, analisi ed elaborazioni in materia di Finanza pubblica" (d.ssa Francesca Marino)

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria (d.ssa Regina Stolfa)

Francesca
Marino
09.03.2026
14:25:53
GMT+01:00



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 09/03/2026 14:48
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

 ANGELOSANTE
ALBANESE

L'Assessore con delega al Bilancio e Personale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(prof. Sebastiano G. Leo)

Leo
Sebastiano Giuseppe
10.03.2026
08:12:57
UTC



	Pagamenti in c/competenza e in c/residui				Dati a tutto il mese febbraio 2026 (dati cumulati dal 1/1 al 31/2)			
	Primo trimestre 2026 (dati cumulati dal 1/1 al 31/3)	Dati SOPE 2024	Previsioni di cassa (1)	Dati SOPE 2024	Previsioni di cassa (1)	Dati SOPE 2024	Previsioni di cassa (1)	Dati a tutto il mese febbraio 2026 (dati cumulati dal 1/1 al 31/2)
E.6.04.00.00.000	-	-	-	-	-	-	-	-
E.6.00.00.00.000	-	-	-	-	-	-	-	-
E.9.01.00.00.000	656.362.571	744.610.681	745.181.670	854.599.045	827.733.498	1.755.893.970	957.447.079	
E.9.02.00.00.000	2.201.864	2.146.487	2.034.812	5.692.823	4.686.300	7.837.614	7.566.584	
E.9.00.00.00.000	658.564.435	700.831.934	747.412.397	860.291.869	832.421.798	1.763.731.585	965.033.663	
E.0.00.00.99.999	-	-	-	-	-	-	-	-
	3.586.064.722	4.486.827.761	6.277.129.791	7.440.423.221	10.847.493.210	13.963.156.433	14.586.204.793	
	TOTALE RISCOSSIONI (al netto anticipazione del tesoriere) di cui rISCOSSIONI con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)							
	4.898.371.721	4.592.391.885	7.580.436.790	7.535.987.325	10.451.158.259	15.276.463.452	14.681.768.897	
	TOTALE RISORSE DISPONIBILI di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)							
U.1.01.00.00.000	27.522.092	42.337.412	57.897.103	80.390.902	121.877.386	135.133.288	166.085.792	
U.1.02.00.00.000	2.033.064	2.946.740	3.976.404	5.833.567	8.662.948	10.946.054	12.714.979	
U.1.03.00.00.000	117.291.919	97.034.977	232.241.526	284.966.869	418.831.131	991.519.285	586.845.393	
U.1.04.00.00.000	2.798.334.731	3.064.839.426	5.333.716.047	7.808.086.335	7.924.868.849	9.794.032.486	10.128.970.092	
U.1.05.00.00.000	-	-	-	-	-	-	-	
U.1.06.00.00.000	-	-	-	-	-	-	-	
U.1.07.00.00.000	1.979.209	33.093	7.764.069	16.138.115	17.824.882	27.583.857	24.756.636	
U.1.08.00.00.000	-	-	-	-	-	-	-	
U.1.09.00.00.000	25.807.973	6.610.093	26.647.523	10.042.334	10.342.104	29.272.402	10.965.788	
U.1.10.00.00.000	4.257.157	6.901.243	8.951.243	1.338.034	3.510.652	12.340.673	4.739.013	
U.2.00.00.00.000	2.967.226.044	3.214.391.970	5.569.328.377	8.363.859.008	8.504.748.258	10.990.797.944	10.938.077.683	
U.2.01.00.00.000	-	-	-	-	-	-	-	
U.2.02.00.00.000	9.104.486	15.629.110	38.215.751	34.305.110	68.888.235	85.907.131	91.016.560	
U.2.03.00.00.000	192.506.493	462.564.515	920.121.321	1.041.805.088	1.478.982.273	1.208.702.450	2.135.538.771	
U.2.04.00.00.000	9.428.315	22.258.937	13.182.398	47.445.864	20.787.287	24.960.813	100.882.037	
U.2.05.00.00.000	-	-	-	-	-	-	-	
U.2.00.00.00.000	211.039.305	530.452.563	969.499.430	1.123.556.083	1.601.539.003	1.319.570.394	2.337.437.388	
U.3.01.00.00.000	-	-	-	-	-	-	-	
U.3.02.00.00.000	-	1.500.000	100.900	3.000.000	180.843	4.500.000	7.000.000	
U.3.03.00.00.000	-	-	-	-	-	-	-	
U.3.04.00.00.000	4.428.404	329.853.525	4.957.743	357.778.815	14.398.381	373.659.355	402.369.431	
U.3.00.00.00.000	4.428.404	331.453.525	5.008.732	360.778.815	180.843	378.159.355	409.369.431	
U.4.01.00.00.000	-	-	-	-	-	-	-	
U.4.02.00.00.000	3.347.025	3.459.953	17.087.617	34.894.881	34.894.881	57.219.822	52.418.649	
U.4.03.00.00.000	-	-	-	-	-	-	-	
U.4.04.00.00.000	-	-	-	-	-	-	-	
U.4.05.00.00.000	-	-	-	-	-	-	-	
U.4.00.00.00.000	3.347.025	3.459.953	17.087.617	34.894.881	34.894.881	57.219.822	52.418.649	
U.7.01.00.00.000	22.719.790	742.595.830	156.896.442	788.468.986	188.931.587	1.677.333.625	948.787.026	
U.7.02.00.00.000	488.896	1.344.118	3.040.143	3.647.162	3.651.651	5.302.292	5.558.021	
U.7.00.00.00.000	23.208.686	743.939.748	159.726.874	792.120.148	192.583.238	1.682.635.918	954.345.047	
U.0.00.00.99.999	-	-	-	-	-	-	-	
	3.209.247.464	4.823.697.759	6.320.701.031	8.042.756.765	9.515.787.914	14.323.661.240	14.678.646.158	
	TOTALE PAGAMENTI di cui pagamenti con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)							
	1.690.124.258	231.305.874	1.269.735.749	506.771.441	450.143.752	952.802.212	3.122.729	
	FONDO DI CASSA ALLA FINE DEL TRIMESTRE di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)							
	-	231.305.874	-	506.771.441	450.143.752	-	-	
	RICOVERO ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTOTESSORIERE di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)							
	-	-	-	-	-	-	-	

(1) Ai termini di ciascun trimestre, le previsioni sono aggiornate in base alle previsioni dei trimestri successivi. La descrizione delle colonne che riportano gli incassi e i pagamenti effettivi dell'esercizio e rimborsamenti incassati effettivi/Pagamenti effettivi.

(2) L'importo delle carte contabili a incasso/pagamenti effettivi è stato aggiornato in base alle previsioni con gli incassi e i pagamenti effettivi, ed è indicato in occasione dei successivi aggiornamenti.

(3) Entro il 28 febbraio di ciascun anno, in considerazione dell'organizzazione dell'ente, il Piano dei flussi di cassa è adottato con delibera di giunta o dell'organo esecutivo dell'ente, o con atto del segretario generale, o del responsabile finanziario. Per gli enti locali il Piano annuale è adottato dalla giunta o dall'organo esecutivo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 225

Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto: “Modifica urgente all’art. 53 (Asilo nido), Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore alla Cultura e alla Conoscenza, di concerto con l’Assessore al Welfare e allo Sport.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

- 1. Di approvare** lo Schema di regolamento di cui all’allegato A parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento.
- 2. Di trasmettere** il presente provvedimento alla competente Commissione Consiliare per il parere di cui all’art. 44, comma 2, della L. R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia).
- 3. Di dare mandato** alla Sezione Istruzione e Università di attuare gli effetti derivanti dall’approvazione definitiva dell’Allegato A recante Schema di regolamento con riguardo alle procedure telematiche inerenti all’istruttoria dell’iscrizione delle unità di offerta interessate al Registro regionale delle strutture e dei Servizi per minori autorizzati al funzionamento.
- 4. Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto: "Modifica urgente all'art. 53 (Asilo nido), Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia".

VISTO

- l'art. 33 della Costituzione che recita: "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato";
- l'art. 34 della Costituzione che recita: "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.";
- la Legge n. 444 del 18 marzo 1968 "Ordinamento della scuola materna statale";
- la Legge n. 1044 del 6 dicembre 1971 "Piano quinquennale per l'istituzione di asili nido comunali con il concorso dello Stato";
- la Legge n. 23 del 11 gennaio 1996 "Norme per l'edilizia scolastica";
- la Legge n. 62 del 10 marzo 2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Decreto Legislativo n. 53 del 19 febbraio 2004 "Definizione delle norme generali relative alla Scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante il Piano nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione.

VISTO INOLTRE

- il Decreto Ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021 di adozione delle Linee pedagogiche per il Sistema integrato zero-sei di cui all'art. 10, co. 4 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017;
- il Decreto Ministeriale n. 343 del 2 dicembre 2021 per la Definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;
- l'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 relativo al Piano per asili nido e scuole dell'infanzia;
- il Decreto Ministeriale n. 43 del 24 febbraio 2022 di adozione degli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 5, co. 1, lett. f) del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- il Decreto Ministeriale n. 51 del 17/03/2025 per l'avvio della procedura di acquisizione delle adesioni e delle manifestazioni di interesse al fine della definizione di un nuovo Piano di interventi per asili nido nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

VISTO INFINE

- la Legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006, Disciplina del sistema integrato dei servizi dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia;
- il Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 s.m.i. attuativo della Legge regionale n. 19/2006;
- la Legge regionale n. 7 del 21 marzo 2007, Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia;
- la Legge regionale n. 31 del 4 dicembre 2009, Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione;
- il Regolamento regionale 31 maggio 2012, n. 10 attuativo della Legge regionale n. 31/2009;
- la DGR n. 556 del 06/04/2021 recante Programmazione degli interventi nell'ambito del sistema dell'istruzione. Approvazione dello schema di Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica

comunale e intercomunale e prime indicazioni per le programmazioni provinciali. Approvazione dello schema di Accordo per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle Istituzioni Scolastiche regionali;

- la DGR n. 720 del 03/05/2021, Agenda di genere della Regione Puglia. Approvazione Linee guida per la valutazione di impatto di genere. Costituzione del Gruppo di lavoro e avvio del confronto con il partenariato economico e sociale;
- l'AD n. 32 del 23/02/2022, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, Componente 1 – Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 – D.M. 343/2021 - D.G.R. n. 2222/2021 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole” – Individuazione interventi da proporre al Ministero dell'istruzione. D.D. n. 31/2022;
- la DGR n. 886 del 20/06/2022 di attuazione dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 in tema di Poli per l'infanzia - Primi indirizzi per la Programmazione regionale;
- la DGR n. 258 del 06/03/2023 in tema di PR Puglia FESR-FSE+ 2021–2027 - Procedure coerenti e propedeutiche all'avvio delle misure in tema di interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Criteri per l'accreditamento al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei- Approvazione.

PREMESSO CHE

A livello europeo, il Goal 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata il 25 settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che è uno dei 17 obiettivi (*Sustainable Development Goals, SDGs*) riguardanti tutte le dimensioni della vita umana e del pianeta da raggiungere in tutti i Paesi del mondo entro il 2030, intende “Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti”, trovando peraltro conferma negli obiettivi del Piano nazionale di attuazione della Risoluzione (UE) 2021/1004 in tema di *Child Guarantee*, approvata con la Raccomandazione (UE) 2021/1004 del Consiglio dell'Unione Europea del 14/06/2021, istitutiva della “Garanzia europea per l'infanzia”, supportata dalla “Strategia generale EU sui diritti dei minori”;

con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stata prevista la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3, disciplinata con il D.M. 343/2021 sotto il profilo della definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del medesimo Piano e delle modalità di individuazione degli interventi. Tra gli obiettivi di detto Piano vi è anche l'attenuazione dello squilibrio tra il Nord e il Sud del Paese ed una complessiva crescita del sistema nazionale verso standard europei, per il raggiungimento dell'obiettivo della copertura territoriale del 33 % fissato dal Consiglio europeo di Lisbona del 2000.

A livello nazionale, la Legge n. 328 dell'8/11/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” ha disciplinato l'impianto complessivo del sistema di offerta socioassistenziale; la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” ha posto le basi per la riforma del Sistema educativo e scolastico in ottica di integrazione dei segmenti di offerta prescolare;

con il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 “*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*” è stata data attuazione alla L. n. 107/2015;

con la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 è stato approvato il “*Piano nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione*”;

con il Decreto Ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021 sono state approvate le “*Linee pedagogiche per il Sistema integrato zerosei*” di cui all'art. 10, co. 4 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 e con il Decreto Ministeriale n. 43 del 24 febbraio 2022 sono stati approvati gli “*Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 5, co. 1, lett. f) del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65*”;

con la Legge 15 aprile 2024, n. 55 sono state approvate Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali;

con la Legge 2 dicembre 2025, n. 182 sono state approvate Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese apportando modifiche al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

A livello regionale, con la Legge regionale n. 19/2006 è stata approvata la “*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*”, attuata con il Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. e con D.G.R. n. 2222/2021, in attuazione delle direttive del PNRR sopra citato, sono stati individuati gli interventi da proporre al Ministero dell'istruzione, la cui graduatoria è stata approvata con Atto dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 31/2022.

PREMESSO, INOLTRE, CHE

l'Amministrazione Regionale programma da anni politiche di sviluppo per l'attivazione dei territori, agendo

sulla leva del coinvolgimento degli attori locali a tutti i livelli ed è impegnata nella promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione Zerosei.

In Puglia, il sistema educativo riguardante i primi anni di vita, in particolare la fascia di età da 3 a 36 mesi, in linea con la Legge quadro sul sistema integrato dei servizi sociali (L. 328/2000) e la normativa regionale attuativa dello stesso (Legge Regionale n. 19/2006 smi e Regolamento Regionale n. 4/2007 smi), è articolato e garantito attraverso una rete di strutture (nidi, a loro volta articolati in: micro-nidi, sezioni primavera, nidi aziendali e nidi condominiali) e servizi (centri ludici per la prima infanzia e servizi innovativi

e sperimentali per la prima infanzia, questi ultimi a loro volta articolati in: servizi di educazione familiare o servizi per l'infanzia a domicilio; piccolo gruppo educativo o nido in famiglia), che si differenziano in base a diverse procedure autorizzatorie e a differenti requisiti minimi strutturali e qualitativi dell'offerta di accoglienza per i minori.

Le unità di offerta educativa rivolte all'accoglienza di minori nei primi anni di vita possono essere pubbliche, in linea con la natura giuridica del soggetto titolare, gestite direttamente dall'ente pubblico (c.d. gestione diretta) ovvero mantenere la titolarità pubblica ed essere gestite da un soggetto privato (in affidamento, in appalto o in concessione), ovvero ancora possono avere natura giuridica privata, con titolarità e gestione privata; in tutti i casi, il loro funzionamento è sottoposto alle medesime procedure per il rilascio di apposita autorizzazione comunale e ai medesimi obblighi di vigilanza e controllo in capo agli enti locali competenti per territorio in cui ha sede operativa l'unità di offerta; inoltre, in tutti i casi, le dette tipologie di unità di offerta sono autorizzate al funzionamento dagli enti locali e iscritte da Regione Puglia nel "Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento", consultabile online su piattaforma regionale dedicata (<https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/Registri>).

CONSIDERATO CHE

con Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 è stato approvato il "Regolamento Regionale attuativo della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19";

con particolare riguardo all'art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007, nel paragrafo "Ricettività", si prevede che *"La ricettività minima e massima del nido di infanzia, espressa in termini di capienza, è fissata rispettivamente a 20 e 60 posti bambino"*.

RILEVATO CHE

Il PNRR, finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma Next Generation EU, al fine di assicurare il rispetto del *target* della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 «*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*», ha stabilito l'incremento dell'offerta territoriale del numero di posti in "asili nido" per ciascun ente locale ammesso a finanziamento;

tra gli obiettivi di detto Piano vi è anche l'attenuazione dello squilibrio tra il Nord e il Sud del Paese ed una complessiva crescita del sistema nazionale verso standard europei, per il raggiungimento della copertura territoriale del 33% fissata dal Consiglio europeo di Lisbona del 2000; pertanto, negli Avvisi nazionali attuativi l'attivazione dei nuovi posti è prevista e preassegnata a ciascun ente locale quale *target* fissato per l'accesso al finanziamento;

la formulazione dell'art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. non consente il raggiungimento degli obiettivi di copertura dell'offerta educativa per minori da tre mesi a tre anni di cui agli Avvisi di finanziamento a valere sui fondi europei del PNRR nella parte in cui stabilisce il limite massimo della ricettività autorizzabile in 60 posti.

SI RITIENE

necessario e urgente approvare una modifica all'art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. aggiungendo una previsione specifica rispetto al limite massimo della ricettività del nido di infanzia previsto nel Paragrafo "Ricettività" della norma, al solo fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di potenziamento dell'offerta educativa previsti da programmi di finanziamento europei e nazionali secondo la formulazione di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: L'impatto di genere stimato è: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale in quanto trattasi di modifica che interviene sul limite massimo di posti che gli enti locali possono autorizzare nei Servizi educativi per minori in determinate condizioni oggettive e soggettive.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, al fine di approvare una modifica urgente all'art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007, si propone alla Giunta regionale di:

1. **Di approvare** lo Schema di regolamento di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento.
2. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla competente Commissione Consiliare per il parere di cui all'art. 44, comma 2, della L. R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia).
3. **Di dare mandato** alla Sezione Istruzione e Università di attuare gli effetti derivanti dall'approvazione definitiva dell'Allegato A recante Schema di regolamento con riguardo alle procedure telematiche inerenti all'istruttoria dell'iscrizione delle unità di offerta interessate al Registro regionale delle strutture e dei Servizi per minori autorizzati al funzionamento.
4. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Responsabile E.Q. Promozione del Sistema integrato zerosei e valorizzazione della lingua madre (Cristina Sunna)

CRISTINA
SUNNA
02.03.2026
15:34:08
GMT+02:00



Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università (Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella Lamacchia
02.03.2026
13:51:46
UTC



Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione (Silvia Pellegrini)

SILVIA
PELLEGRINI
04.03.2026
11:20:19
GMT+01:00



L'Assessore alla Cultura e alla Conoscenza (Silvia Miglietta)

Silvia Miglietta
04.03.2026
14:55:39
GMT+01:00



Il Direttore del Dipartimento Welfare (Avv. Valentina Romano)

Romano
Valentina
04.03.2026
16:58:49
UTC



L'Assessore Welfare e Sport (Cristian Casili)

Cristian
Casili
05.03.2026
15:36:20
GMT+01:00



ALLEGATO A**Art. 1****Disposizione generale**

1. La disposizione del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", richiamata nel successivo articolo, è modificata e integrata secondo quanto disposto nell'articolo seguente.

Art. 2**Modifica all'Art. 53**

1. Al comma 1 del paragrafo "Ricettività" dell'art. 53 (Asilo nido) del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., dopo il periodo: "*La ricettività minima e massima del nido di infanzia, espressa in termini di capienza, è fissata rispettivamente a 20 e 60 posti bambino.*", è aggiunto il seguente: "*Il predetto limite può essere superato al solo fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di potenziamento dell'offerta educativa previsti da programmi di finanziamento europei e nazionali.*".



PRESA D'ATTO DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
(Art. 15 co. 2 lett. f) Regolamento approvato con DGR 1855/2024)

In relazione alla proposta di deliberazione della Giunta regionale codice cifra SUR/DEL/2026/00001, avente ad oggetto *“Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto: “Modifica urgente all’art. 53 (Asilo nido), Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”*: si prende atto della clausola di non onerosità.



Roberto Massari
09.03.2026
09:28:44
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
Regina Stolfa



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 10/03/2026 09:55
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 226

Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e s.m.: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Tetti di spesa anno 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998; gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MA.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e al Benessere Animale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, "ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397";
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di prendere atto dell'allegato A - Parere Tecnico, parte integrante della presente deliberazione;
2. in riferimento all'anno 2026, di fissare un tetto di spesa regionale per l'erogazione del contributo ai sensi dell'art.27 Legge 104/92, suddiviso in tetti di spesa aziendale.

Popolazione residente in Puglia (dati ISTAT aggiornati al 01/01/2025)			
Provincia	Popolazione	Incidenza percentuale	Ripartizione Finanziamento
BA	1.218.191	31,00%	46.500,00 €
BT	376.561	10,00%	15.000,00 €
BR	375.286	10,00%	15.000,00 €
FG	590.304	15,00%	22.500,00 €
LE	763.778	20,00%	30.000,00 €

TA	550.046	14,00%	21.000,00 €
TOTALE	3.874.166	100,00%	150.000,00 €

3. di stabilire che i predetti tetti di spesa possano subire delle variazioni a seguito della verifica semestrale da parte della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata. In tal caso la eventuale modifica dei tetti di spesa deve avvenire con atto dirigenziale della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
4. di stabilire che entro il 10 luglio di ogni anno ed entro il 10 gennaio dell'anno successivo, rispetto a quanto di competenza, le Aziende Sanitarie devono trasmettere alla competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata una dettagliata relazione che tenga conto:
 - a) Autorizzazioni concesse e importo liquidato;
 - b) Autorizzazioni concesse e preventivo di spesa {qualora non già liquidato}.

Il tetto di spesa si intende quale limite invalicabile. Le Aziende Sanitarie dovranno pertanto comunicare prima della fine dell'anno, ed in tempo utile, eventuali stime di spesa che andranno a determinare lo scostamento rispetto al citato tetto di spesa;

5. di precisare che è demandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l'ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale e pertanto non dovranno chiedere una preventiva autorizzazione alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e s.m.: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Tetti di spesa anno 2026.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all’art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l’esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss. mm. ii.;
- la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 “Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”;
- la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- l’art. 15 comma 1 della legge del 5 agosto 2022 avente ad oggetto “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021” e sullo schema del decreto del Ministero della Salute in materia di valutazione delle attività erogate in termini di qualità, sicurezza e appropriatezza;
- La L.R. n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- La L.R. n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028”;
- La D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1657 del 29/10/2025 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0.e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione”;

Tenuto conto che:

L'art. 27 della Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”, al comma 1 prevede, quale strumento protesico extra-tariffario, a favore dei titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con limitazioni motorie permanenti, un contributo di importo pari al venti per cento (20%) della spesa per la modifica degli strumenti di guida.

La materia, di cui al predetto art. 27 della L. 104/92, è relativa ad una tipologia di interventi specifici e circoscritti, per i quali l'ammissibilità delle richieste viene accertata dalle Aziende Sanitarie Locali, principalmente sulla base della coerenza tra le prescrizioni riportate nella patente di guida delle persone titolari di patenti speciali e le modifiche apportate al sistema di guida dei veicoli.

Al fine di migliorare la qualità di vita delle persone disabili, eliminando o riducendo gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione, nonché nel rispetto della Legge 104, con Determinazione dirigenziale n. 199 del 1/9/2020 sono stati definiti con maggior precisione i requisiti per ottenere il contributo, eliminando alcune previsioni limitative al godimento del diritto.

Nello specifico, al fine di promuovere l'inserimento e l'integrazione sociale della persona diversamente abile, sono stati rideterminati i requisiti volti all'ottenimento del contributo di cui trattasi:

- certificato di residenza in carta semplice o autocertificazione;
- copia della patente di guida speciale in corso di validità;
- copia del libretto di circolazione del veicolo (anche se intestato a familiare che abbia fiscalmente a carico il disabile);
- fattura dei lavori di modifica agli strumenti di guida del veicolo;
- dichiarazione che per lo stesso ammontare di spesa non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi a carico del bilancio dello Stato o di altri enti pubblici;
- dichiarazione che per lo stesso autoveicolo non è stato richiesto alcun contributo allo stesso Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale ((SGAT);
- codice fiscale;
- Copia del verbale di accertamento del diritto di usufruire dei benefici previsti dalla Legge 104/92;
- verbale di invalidità della Commissione Medica Locale con la prescrizione degli adattamenti agli strumenti di guida autorizzati.

Al fine di snellire le procedure amministrative, e garantire l'accesso a tali benefici da parte dei cittadini interessati, con la deliberazione di Giunta n. 1885/2020 è stato demandato direttamente alle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l'ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale, erogando altresì il contributo di cui trattasi.

La procedura in questione prevede che:

- è demandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l'ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale;
- la ASL procede alla liquidazione del contributo nei limiti dello stanziamento assegnato a ciascuna Azienda ed entro il 31 gennaio di ogni anno, invia alla competente Sezione del

Dipartimento regionale, una scheda riepilogativa dei contributi erogati nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, al fine del rimborso di quanto anticipato. Nel caso in cui l'importo delle richieste ammissibili a contributo superi quello delle risorse di bilancio disponibili, si procede a ripartire la somma disponibile in maniera proporzionale;

- spetta alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta il compito di procedere alla liquidazione, a seguito delle rendicontazioni trasmesse dalle AA.SS.LL.

Considerato che l'erogazione del contributo è gestita con due distinti procedimenti amministrativi (AA.SS.LL e Regione Puglia – Servizio SGAT) che prevedevano tempi, modalità di presentazione delle domande e procedure di concessione ed erogazione del contributo diversi, si è reso necessario introdurre nuove modalità di erogazione per semplificare i procedimenti amministrativi e cercare di creare il minor disagio possibile agli utenti, assegnando annualmente a ciascuna ASL un tetto di spesa per l'erogazione del contributo in favore dei titolari di patente di guida speciale.

Al contempo la succitata Deliberazione prevede che *"...i predetti tetti di spesa potranno subire delle variazioni a seguito della verifica semestrale da parte del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR. Tale eventuale modifica sarà effettuata con atto dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO)"*.

Pertanto, si ritiene di ripartire l'importo di 150.000,00 € secondo il criterio definito sulla base della percentuale della popolazione residente (dati Istat aggiornati al 01/01/2025) ed assegnare per ogni Azienda Sanitaria, il tetto di spesa relativo all'anno 2026, nel seguente modo:

Provincia	Popolazione	Incidenza percentuale	Ripartizione Finanziamento
BA	1.218.191	31,00%	46.500,00 €
BT	376.561	10,00%	15.000,00 €
BR	375.286	10,00%	15.000,00 €
FG	590.304	15,00%	22.500,00 €
LE	763.778	20,00%	30.000,00 €
TA	550.046	14,00%	21.000,00 €
TOTALE	3.874.166	100,00%	150.000,00 €

Il tetto di spesa si intende quale limite invalicabile. Le Aziende Sanitarie dovranno pertanto comunicare prima della fine dell'anno, ed in tempo utile, eventuali stime di spesa che andranno a determinare lo scostamento rispetto al citato tetto di spesa.

Si precisa, altresì, che entro il 10 luglio di ogni anno ed entro il 10 gennaio dell'anno successivo, rispetto a quanto di competenza, le Aziende Sanitarie devono trasmettere alla competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata una dettagliata relazione che tenga conto:

- Autorizzazioni concesse e importo liquidato;
- Autorizzazioni concesse e preventivo di spesa (qualora non già liquidato).

Pertanto i predetti tetti di spesa potranno subire delle variazioni a seguito della verifica semestrale da parte della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata. Tale eventuale modifica sarà effettuata con atto dirigenziale della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata.

Infine la presente deliberazione consta dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante del presente provvedimento e riferito alla copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento pari complessivamente ad euro 150 mila per l'esercizio finanziario 2026 trovano copertura a valere sulle risorse stanziate sul capitolo di spesa del bilancio regionale autonomo – U1301099 - SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. – Missione 13; Programma: 1; Titolo 01; Macroaggregato: 4; PDCF U.1.04.01.02.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla ripartizione tra le ASL di un tetto di spesa relativo all'anno 2026 per l'erogazione del contributo, ai sensi dell'art.27 Legge 104/92, in favore dei titolari di patente di guida speciale per gli adattamenti agli strumenti di guida, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante della presente deliberazione;
2. in riferimento all'anno 2026, di fissare un tetto di spesa regionale per l'erogazione del contributo ai sensi dell'art.27 Legge 104/92, suddiviso in tetti di spesa aziendale.

Popolazione residente in Puglia (dati ISTAT aggiornati al 01/01/2025)			
Provincia	Popolazione	Incidenza percentuale	Ripartizione Finanziamento
BA	1.218.191	31,00%	46.500,00 €
BT	376.561	10,00%	15.000,00 €
BR	375.286	10,00%	15.000,00 €
FG	590.304	15,00%	22.500,00 €
LE	763.778	20,00%	30.000,00 €
TA	550.046	14,00%	21.000,00 €
TOTALE	3.874.166	100,00%	150.000,00 €


3. di stabilire che i predetti tetti di spesa possano subire delle variazioni a seguito della verifica semestrale da parte della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata. In tal caso la eventuale modifica dei tetti di spesa deve avvenire con atto dirigenziale della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
4. di stabilire che entro il 10 luglio di ogni anno ed entro il 10 gennaio dell'anno successivo, rispetto a quanto di competenza, le Aziende Sanitarie devono trasmettere alla competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata una dettagliata relazione che tenga conto:
 - e) Autorizzazioni concesse e importo liquidato;
 - f) Autorizzazioni concesse e preventivo di spesa (qualora non già liquidato).

Il tetto di spesa si intende quale limite invalicabile. Le Aziende Sanitarie dovranno pertanto comunicare prima della fine dell'anno, ed in tempo utile, eventuali stime di spesa che andranno a determinare lo scostamento rispetto al citato tetto di spesa;


5. di precisare che è demandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l'ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale e pertanto non dovranno chiedere una preventiva autorizzazione alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO: **Leonardo AUGELLI**

 Leonardo Augelli
27.02.2026 12:04:48
GMT+01:00

LA RESPONSABILE E.Q. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali": **Angela CAPOZZI**

 Angela Capozzi
27.02.2026 12:15:09
GMT+01:00

La DIRIGENTE di Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata": **Antonella CAROLI**

 Antonella Caroli
01.03.2026
17:46:08
GMT+00:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:
Vito MONTANARO

 VITO
MONTANARO
05.03.2026
17:30:15
GMT+01:00

L'Assessore alla Salute e al Benessere Animale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Donato PENTASSUGLIA



La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, co. 5 della L.R. n.28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 09/03/2026 18:20
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO A

Codice CIFRA: ASM/DEL/2026/00014

PARERE TECNICO

OGGETTO: Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e s.m.: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Tetti di spesa anno 2026.

Con il presente provvedimento si intende procedere alla ripartizione tra le ASL di un tetto di spesa relativo all'anno 2026 per l'erogazione del contributo, ai sensi dell'art.27 Legge 104/92, in favore dei titolari di patente di guida speciale per gli adattamenti agli strumenti di guida.


Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad € 150.000,00, trovano copertura finanziaria, in riferimento all'anno 2026, come di seguito si riporta:

FONTI DI FINANZIAMENTO	COPERTURA	CRA	BILANCIO	CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	SPESE RICORRENTI	CODICE UE
Spese per contributi agli invalidi civili Ex Art. 27 L. 104/92. Ex Art.3 Comma 1 L. 549/95 – Trasferimenti alle AA.SS.LL.	€ 150.000,00	15.07	Autonomo	U1301099	13.1.01	1.04.01.02	3	8

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE

SI NO

FIRMA DELLA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE
Dott.ssa Antonella Caroli

 Antonella Caroli
01.03.2026 17:46:08
GMT+00:00

PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 5 comma 6 e art. 7 LL.GG. approvate con DGR 1161/2024)

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA

(NEL CASO IN CUI COMPORTI IMPLICAZIONI SUL FSR)

Dott. Benedetto Giovanni Pacifico



REGIONE PUGLIA
BENEDETTO GIOVANNI
PACIFICO
04.03.2026 12:08:38
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ASM	DEL	2026	14	09.03.2026

LEGGE 5/2/1992, N.104, ART.27 E S.M.: CONTRIBUTI AI TITOLARI DI PATENTE SPECIALE PER MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA. TETTI DI SPESA ANNO 2026.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 227

Intesa Rep. Atti n. 60/CSR del 17 aprile 2025 sul documento «Linea guida per l'esercizio delle attività sanitarie veterinarie riguardanti la produzione di sangue intero e di emocomponenti ad uso trasfusionale nel cane e nel gatto» - Recepimento

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 Ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di recepire**, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131 l'Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante «Linea guida per l'esercizio delle attività sanitarie veterinarie riguardanti la produzione di sangue intero e di emocomponenti ad uso trasfusionale nel cane e nel gatto» (Rep. Atti n. 60/CSR del 17 aprile 2025 disponibile sul sito per la Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano all'indirizzo:
2. **Di sostituire** integralmente la DGR 2547 del 22 novembre 2011 di recepimento dell'Accordo, ai sensi dell' art. 4 del D. Lvo. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento "Linea guida relativa all'esercizio delle attività sanitarie riguardanti la medicina trasfusionale in campo veterinario" (Rep. Atti n. 256/CSR del 20 dicembre 2007);
3. **Di demandare** gli ulteriori adempimenti attuativi del presente provvedimento al Dirigente della Sezione Sanità veterinaria e Sicurezza Alimentare al fine di disciplinare la modalità per l'avvio dell'attività della banca del sangue veterinaria;

4. **Di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e ai Presidenti degli Ordini dei Medici Veterinari delle Province della Regione Puglia;
5. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Intesa Rep. Atti n. 60/CSR del 17 aprile 2025 sul documento «Linea guida per l'esercizio delle attività sanitarie veterinarie riguardanti la produzione di sangue intero e di emocomponenti ad uso trasfusionale nel cane e nel gatto». -Recepimento

Visti:

- l'art. 32 della Costituzione Italiana;
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- il D.lgs. 502/92 ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria" e ss.mm.ii;
- il DPCM del 12 Gennaio 2017 ad oggetto "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- la L.R. n. 25 del 3 agosto 2006 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- Il Regolamento Regionale n. 13/2009 ad oggetto "Organizzazione del dipartimento di prevenzione";
- Il Regolamento Regionale n. 18/2020 ad oggetto "Criteri e Standard per la definizione dei Piani Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi del L.R. 25/2006.";

Premesso che:

- in virtù dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, secondo il quale Governo, regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione del principio di leale collaborazione e nel perseguimento di obiettivi di funzionalità, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, possono concludere in sede di Conferenza Stato-regioni accordi, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;
- il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la sorveglianza dei medicinali per uso umano e veterinario, e istituisce l'agenzia europea per i medicinali;
- il regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 mira a ridurre gli oneri amministrativi, a rafforzare il mercato interno e ad aumentare la disponibilità di medicinali veterinari, garantendo allo stesso tempo il massimo livello di salute pubblica e sanità animale e di protezione dell'ambiente;
- Il decreto legislativo 7 dicembre 2023, n. 218 adegua la normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e abroga la direttiva 2001/82/CE, ai sensi dell'articolo 17 della legge 4 agosto 2022, n. 127;

Preso atto che

- con l'Accordo (Rep. Atti n. 1868/CSR del 26 novembre 2003) la Conferenza Stato-regioni ha individuato "La definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private";
- con l'Accordo (Rep. Atti n. 5/CU del 24 gennaio 2013) la Conferenza unificata ha definito i criteri in materia di identificazione e registrazione degli animali da affezione;

- con l'Accordo (Rep. Atti n. 256/CSR del 20 dicembre 2007) la Conferenza Stato-regioni ha emanato la "Linea guida relativa all'esercizio delle attività sanitarie riguardanti la medicina trasfusionale in campo veterinario";
- con l'Accordo (Rep. Atti n. 226/CSR del 17 dicembre 2015) la Conferenza Stato-regioni ha emanato «Linea guida relativa all'esercizio delle attività sanitarie riguardanti la medicina trasfusionale in campo veterinario»;
- con nota prot. 20935-03/07/2024-DGSAF-MDS-P il Ministero della Salute ha trasmesso "Linee guida sui requisiti generali di sicurezza e di prestazione dei dispositivi veterinari";

Preso atto altresì che

- La Regione Puglia con DGR n. 2547 del 22 Novembre 2011 ha recepito l'Accordo, ai sensi dell'art.4 del D.Lvo. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni le province autonome di Trento e Bolzano, concernente la "Linea guida relativa all'esercizio delle attività sanitarie riguardanti la medicina trasfusionale in campo veterinario" (Rep. Atti n. 256/CSR del 20 dicembre 2007);
- detto Accordo è stato abrogato dall'Accordo recante "Linea guida per l'esercizio delle attività sanitarie riguardanti la medicina veterinaria in campo veterinario (Rep. Atti n. 226/CSR del 17 dicembre 2015);
- con L. 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" è stato abrogato il D.P.R. 10 giugno 1955 n. 854 "Decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica." ed è quindi decaduta l'obbligatorietà per le strutture veterinarie di acquisire l'autorizzazione sanitaria;

Valutato che:

- Nel corso degli anni sono state apportate innovazioni e aggiornamenti nel campo della medicina trasfusionale veterinaria, con particolare riguardo a benessere animale, biosicurezza, biotecnologie applicate alle malattie infettive del cane e del gatto, requisiti strutturali della banca del sangue veterinaria e del medico veterinario responsabile della stessa, del trasporto, della distribuzione e della tracciabilità del sangue e dei suoi componenti;
- Si è ravvisata la necessità di adeguamento delle linee guida precedentemente espresse alle attuali esigenze.

Pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie precedentemente riportate, esistono i presupposti di fatto e di diritto per:

1. **recepire**, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, l'Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante «Linea guida per l'esercizio delle attività sanitarie veterinarie riguardanti la produzione di sangue intero e di emocomponenti ad uso trasfusionale nel cane e nel gatto» (Rep. Atti n. 60/CSR del 17 aprile 2025 disponibile sul sito per la Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano all'indirizzo: <https://www.statoregioni.it/it/conferenza-stato-regioni/sedute-2025/seduta-del-17-aprile-2025/atti-17-aprile-2025/repertorio-atto-n-60csr/#usefulLinks>);
2. **sostituire** integralmente la DGR 2547 del 22 novembre 2011 di recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'art.4 del D. Lvo. 28 agosto 1997, n.281, tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento "Linea guida relativa all'esercizio delle attività

sanitarie riguardanti la medicina trasfusionale in campo veterinario” (Rep. Atti n. 256/CSR del 20 dicembre 2007);

3. **demandare** al Dirigente della Sezione Sanità veterinaria e Sicurezza Alimentare a disciplinare, con proprio Atto Dirigenziale, la modalità per l’avvio dell’attività della banca del sangue veterinaria;

Viste, altresì:

la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di poter rendere direttamente applicabile sul territorio regionale “La Linea guida per l’esercizio delle attività sanitarie veterinarie riguardanti la produzione di sangue intero e di emocomponenti ad uso trasfusionale nel cane e nel gatto” come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. c) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **Di recepire**, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, l’Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante «Linea guida per l’esercizio delle attività sanitarie veterinarie riguardanti la produzione di sangue intero e di emocomponenti ad uso trasfusionale nel cane e nel gatto» (Rep. Atti n. 60/CSR del 17 aprile 2025 <https://www.statoregioni.it/it/conferenza-stato-regioni/sedute-2025/seduta-del-17-aprile-2025/atti-17-aprile-2025/repertorio-atto-n-60csr/#usefulLinks>);
2. **sostituire** integralmente la DGR 2547 del 22 novembre 2011 di recepimento dell’Accordo, ai sensi dell’art. 4 del D. Lvo. 28 agosto 1997, n.281, tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento “Linea guida relativa all’esercizio delle attività sanitarie riguardanti la medicina trasfusionale in campo veterinario” (Rep. Atti n. 256/CSR del 20 dicembre 2007);


3. **demandare** al Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare a disciplinare, con proprio Atto Dirigenziale, la modalità per l'avvio dell'attività della banca del sangue veterinaria;
4. **Di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Sanità veterinaria e Sicurezza Alimentare ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e ai Presidenti degli Ordini dei Medici Veterinari delle Province della Regione Puglia;
5. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Funzionario con Responsabilità equiparata EQ

Igiene delle produzioni zootecniche e benessere degli animali d'allevamento e da compagnia

Dott.ssa Azzurra Di Comite

 Azzurra Di Comite
06.03.2026 12:47:10
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare

Dott. Onofrio Mongelli

 ONOFRIO MONGELLI
06.03.2026 12:49:36
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Dott. Vito Montanaro

 VITO
MONTANARO
06.03.2026
14:25:16
GMT+01:00

L'Assessore alla "Salute e Benessere" ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Salute e Benessere

Dott. Donato Pentassuglia

 Donato
Pentassuglia
09.03.2026
09:58:21
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 228

PNRR-M5.C1-Riforma 1.1“Politiche attive del lavoro e formazione” -Programma GOL.Piano Attuativo Regionale (P.A.R.).Decreto Interministeriale del 4 dicembre 2025.Approvazione aggiornamento P.A.R.Applicazione quota vinc. del risultato di amministrazione.Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028,ai sensi del D.Lgs. n.118/11 ss.mm.ii per un importo complessivo di €42.703.003,82.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO

il documento istruttorio congiunto del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione, della Sezione Politiche e mercato del lavoro, della Sezione Formazione e della Sezione Programmazione e coordinamento, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Eugenio Di Sciascio, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Personale, Sebastiano Leo, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o da suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **approvare** l'aggiornamento del P.A.R. (Piano Attuativo Regionale) del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), allegato sub A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, intitolato "RP Aggiornamento PAR GOL 2024, 2025 e 2026", comprensivo dei relativi Addendum "Allegato 1" e "Allegato 2";
2. di **applicare**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 1.348.741,65, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2041006;
3. di **autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026/2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 42.703.003,82, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

4. di **dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di **approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di **autorizzare** le competenti Sezioni Politiche e Mercato del Lavoro e Formazione di provvedere agli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ciascuna per la parte di propria competenza;
7. di **pubblicare** sul sito istituzionale il presente provvedimento, come previsto dal documento "*Recovery and Resilience Facility. Operational arrangements between the European Commission and Italy*" (ref. Ares (2021)7947180 del 22/12/2021);
8. di **demandare** alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro la notifica del presente provvedimento al Ministero del Lavoro e Politiche sociali nonché l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale con il relativo corrispondente link;
9. di **pubblicare** integralmente il presente provvedimento sul BURP;
10. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PNRR-M5.C1-Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione"-Programma GOL.Piano Attuativo Regionale (P.A.R.).Decreto Interministeriale del 4 dicembre 2025.Approvazione aggiornamento P.A.R.Applicazione quota vinc. del risultato di amministrazione.Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028,ai sensi del D.Lgs. n.118/11 ss.mm.ii per un importo complessivo di €42.703.003,82.

PREMESSO CHE:

- con Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento temporaneo per la ripresa Next Generation EU per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza; in particolare la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).

VISTO:

- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in Legge 1° luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in Legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in Legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77*»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50 bis del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, con il quale è stato adottato il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021, con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 307 del 28 dicembre 2021;
- il Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR, (sezione del Piano dedicata alle politiche del lavoro) e rappresenta l'elemento attorno al quale ruota l'intera azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale;
- che, ai fini del conseguimento del Milestone 1 della Riforma inteso come entrata in vigore dei Decreti Interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021, in data 28 febbraio 2022, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 261 è stato adottato il Piano Attuativo Regionale (PAR) del Programma GOL;
- la D.G.R. n. 1167 del 9 agosto 2022 – Seguito D.G.R. n. 261/2022, con la quale è stato approvato definitivamente il Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021.

VISTO, ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011*" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di Amministrazione.
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)*";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 30 gennaio 2026, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n.1466 "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n.1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ed è stata attribuita alla Regione Puglia una dotazione finanziaria a valere sulla prima annualità, pari ad euro 69.080.000,00;
- con Decreto del 24 agosto 2023 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, recante obiettivi del Programma per il 2023, sono

- state stabilite le modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" nell'ambito del Programma GOL, nonché gli obiettivi assegnati alle regioni e province autonome, ed è stata attribuita alla Regione Puglia una ulteriore dotazione finanziaria pari ad euro 114.720.000,00 per la seconda annualità;
- il Decreto del 24 agosto 2023 stabilisce altresì all'art. 1 comma 7, che *"Le risorse di cui alla Tabella 1 dell'allegato A sono erogate alle regioni e alle province autonome per il 10% all'atto dell'approvazione del quadro finanziario di cui al comma 5, ferma restando la rendicontazione dell'utilizzo nelle modalità previste di almeno il 75% di quanto loro assegnato ai sensi della Tabella 1 dell'allegato B del decreto interministeriale 5 novembre 2021. All'erogazione delle risorse residue si provvede trimestralmente mediante trasferimenti pari all'ammontare rendicontato delle risorse già trasferite."*;
 - in aggiunta, il succitato Decreto del 24 agosto 2023, all'art. 1 comma 6, recita *"Al fine di favorire la programmazione degli interventi su base pluriennale, per gli anni 2024 e 2025 sono assegnate alle Regioni e Province Autonome, a titolo di prima quota in relazione alle somme che saranno definitivamente assegnate con i decreti di riparto di cui al comma 4, risorse pari alla metà di quanto indicato in Tabella 1, come riportato nella Tabella 2 dell'Allegato A"*; la citata Tabella 2 assegna alla Regione Puglia la complessiva somma di € 114.720.000,00 (€ 57.360.000,00 per ciascuna delle annualità 2024 e 2025);
 - con il Decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2025, sono state approvate le modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR destinate all'intervento M5C1 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
 - con il suddetto Decreto è stata assegnata alle Regioni e alle Province Autonome la quota delle risorse attribuite all'intervento M5C1 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR, pari a 1.800.000.000,00 di euro per l'annualità finanziaria 2024 e 1.028.600.000,00 di euro per l'annualità finanziaria 2025, ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
 - in particolare, la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia dal succitato Decreto dell'11 febbraio 2025, è pari a: € 150.455.954,00 per la terza annualità 2024, € 85.977.219,00 per la quarta annualità 2025, per complessivi € 236.433.173,00;
 - le suddette somme sono comprensive delle quote già assegnate alla Regione Puglia *"a titolo di prima quota"* dal Decreto interministeriale del 24 agosto 2023, che ammontano a complessivi € 114.720.000,00 (€ 57.360.000,00 per ciascuna delle annualità 2024 e 2025), che sono state oggetto di apposita variazione di bilancio giusta D.G.R. n. 450 del 7 aprile 2025; il succitato Decreto del 2023 prevedeva altresì l'assegnazione definitiva con successivo decreto di riparto;
 - per l'effetto, le somme di pertinenza della Regione Puglia di cui al Decreto dell'11 febbraio 2025, al netto delle risorse assegnate a titolo di acconto come sopra specificato, ammontano ad € 121.713.173,00 per le annualità 2024 e 2025 nel loro complesso;
 - con Decreto del 4 dicembre 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 9 del 13 gennaio 2026, è stata assegnata alle Regioni e alle Province autonome la quota delle risorse attribuite all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR, pari a € 1.899.694.522,49 per le annualità finanziarie 2024 e 2025 e pari a € 362.744.359,87 per l'annualità 2026;
 - con il medesimo Decreto è stata assegnata alla Regione Puglia la quota di risorse attribuite per le annualità 2024, 2025 e 2026 all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR, pari complessivamente a € 126.385.527,24, di cui € 106.163.842,88 per le annualità 2024-2025 e € 20.221.684,36 per l'annualità 2026.
 - con la D.G.R. n. 388 del 28/03/2024, è stato approvato l'aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (P.A.R.) del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) della Regione Puglia — a seguito della validazione espressa da ANPAL con nota prot. n. 687 del 19/01/2024 — e sono state contestualmente disposte le variazioni al Bilancio di previsione 2025-

2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, necessarie allo stanziamento delle relative risorse finanziarie;

- con la D.G.R. n. 1162 del 04/08/2025, si è proceduto ad approvare l'ulteriore aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (P.A.R.) del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) — su istanza del Ministero del Lavoro e a seguito dell'esito positivo della valutazione di coerenza comunicato dal Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro per le annualità 2024-2025 con prot. m_ips.A41N9XY.REGISTRO UFFICIALE.U.0012444.24-06-2025 - disponendo contestualmente le variazioni al Bilancio di previsione 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, indispensabili per il corretto stanziamento delle relative risorse finanziarie.

DATO ATTO CHE:

- sulla base delle modalità di riparto delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) definite dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 dicembre 2025, alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria complessiva pari a **€ 310.185.527,24**, destinata specificamente all'attuazione dell'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- con nota prot. n. 8844 del 13/12/2022, la Sezione Bilancio e Ragioneria ha confermato il trasferimento da parte del Ministero del Lavoro di **€ 51.810.000,00** a titolo di anticipazione sulle risorse attribuite;
- a fronte della dotazione complessiva di **€ 310.185.527,24**, le Sezioni Politiche e Mercato del Lavoro e Formazione hanno accertato in entrata la somma di **€ 268.831.265,07** — di cui **€ 267.482.523,42** già oggetto di impegni di spesa ed **€ 1.348.741,65** confluiti nella quota vincolata del risultato di amministrazione;
- in data 28 gennaio 2026 è stata trasmessa al Ministero del Lavoro la documentazione relativa all'aggiornamento del PAR GOL 2024-2025-2026, comprensiva dell'Addendum "Modulo Duale GOL" limitatamente alle annualità precedenti il 2026, ricevendone successivamente l'esito positivo della valutazione di coerenza con nota del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro n. 1906 del 28/01/2026;

Per tutto quanto sopra esposto, al fine di garantire un'efficace ed efficiente programmazione delle risorse del PNRR assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Programma GOL, in relazione alle somme ripartite per le annualità 2024, 2025 e 2026 con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 4 dicembre 2025, fermo restando quanto già previsto in merito al raggiungimento dei target ed ai livelli di spesa previsti, risulta necessario procedere:

- all'approvazione dell'aggiornamento del P.A.R. del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) alla luce della succitata nota del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro, dei Servizi per il lavoro e degli Incentivi all'occupazione;
- alla variazione dell'importo di € 41.354.262,17, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- all'applicazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., della quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 1.348.741,65, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2041006.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro
--

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

1. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026

Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per € 1.348.741,65, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2041006, e la conseguente variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026–2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026–2028, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026		
				COMPETENZA	CASSA	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 1.348.741,65	0,00	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 1.348.741,65
19.05	U1502011	PNRR - M5.C1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE" - PROGRAMMA GOL- TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	15.2.1	U.1.04.04.01.000	+ € 1.348.741,65	+ € 1.348.741,65

2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026–2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026– 2028, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivanti dalle somme non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti per l’importo di € 41.354.262,17, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO**PARTE ENTRATA**

Entrata ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA
-----	----------	--------------	---------------------	----------------------	--

19.04	E2041006	PNRR - M5.C1 - INT. 1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE" - PROGRAMMA GOL - TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 41.354.262,17
-------	----------	---	-------	------------------	----------------------

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Decreto del 4 dicembre 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente - Cod. UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA
19.05	U1502011	PNRR - M5.C1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE" - PROGRAMMA GOL- TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	15.2.1	U.1.04.04.01.000	+ € 28.903.952,81
19.05	U1502012	PNRR - M5.C1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE" - PROGRAMMA GOL- TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	15.2.1	U.1.04.01.01.000	+ € 5.000.000,00
19.04	U1503031	PNRR - M5.C1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE" - PROGRAMMA GOL- TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	15.3.1	U.1.04.04.01.000	+ € 7.450.309,36

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento delle entrate sul capitolo di entrata E2014006, la cui titolarità è in capo alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, provvederanno il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ed il Dirigente della Sezione Formazione, ciascuno per gli interventi di competenza, giusta DGR n. 1389 del 12/10/2023.

Ai successivi adempimenti di impegno e di liquidazione delle spese provvederanno il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e il Dirigente della Sezione Formazione per gli interventi di competenza.

Tutto ciò premesso, al fine di apportare nel bilancio la variazione necessaria per l'iscrizione di somme con vincolo di destinazione, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di **approvare** l'aggiornamento del P.A.R. (Piano Attuativo Regionale) del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), allegato sub A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, intitolato "RP Aggiornamento PAR GOL 2024, 2025 e 2026", comprensivo dei relativi Addendum "Allegato 1" e "Allegato 2";
2. di **applicare**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 1.348.741,65, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2041006;
3. di **autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026/2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs.


118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 42.703.003,82, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

4. di **dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di **approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di **autorizzare** le competenti Sezioni Politiche e Mercato del Lavoro e Formazione di provvedere agli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ciascuna per la parte di propria competenza;
7. di **pubblicare** sul sito istituzionale il presente provvedimento, come previsto dal documento "Recovery and Resilience Facility. Operational arrangements between the European Commission and Italy" (ref. Ares (2021)7947180 del 22/12/2021);
8. di **demandare** alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro la notifica del presente provvedimento al Ministero del Lavoro e Politiche sociali nonché l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale con il relativo corrispondente link;
9. di **pubblicare** integralmente il presente provvedimento sul BURP;
10. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il funzionario E.Q. Coordinamento progetti sperimentali e verifiche economico-finanziarie

Antonio Lombardo

 Antonio Lombardo
05.03.2026
09:20:45
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Coordinamento

Massimiliano Colonna

 Massimiliano Colonna
05.03.2026
09:29:37
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Giuseppe Lella Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella
Data: 04/03/2026 19:32:04

La Dirigente della Sezione Formazione

Monica Calzetta

 MONICA CALZETTA
05.03.2026
09:08:31
GMT+00:00

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Silvia Pellegrini

 Silvia Pellegrini
02.03.2026
15:23:36
GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, prof. Eugenio Di Sciascio, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Personale, prof. Sebastiano G. Leo, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro

Dir. Sergio Di Sciascia
Eugenio
06.03.2026
10:26:37
UTC



L'Assessore al Bilancio e Personale
prof. Sebastiano G. Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
09.03.2026
14:21:29
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della Legge Regionale n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 09/03/2026 18:18
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato A



**Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori
(GOL)**

Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1

PIANO ATTUATIVO REGIONALE

Regione PUGLIA

Aggiornamento 2024, 2025 e 2026

SCHEMA ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE TITOLARE

AMMINISTRAZIONE TITOLARE:

REGIONE PUGLIA

DIRIGENTE RESPONSABILE

GIUSEPPE LELLA – Dirigente Sezione Politiche e Mercato del LavoroMONICA CALZETTA – Dirigente Sezione Formazione

INDIRIZZO MAIL:

servizio.politichelavoro@regione.puglia.it

servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it

g.leva@regione.puglia.it

m.calzetta@regione.puglia.it

INDIRIZZO PEC:

serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it

servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

MEMBRI COMITATO DIRETTIVO (Già nominati)¹DOTT. GIUSEPPE LELLAAVV. MONICA CALZETTA

EVENTUALI MEMBRI SUBENTRATI (allegare atto di nomina):

ALTRI REFERENTI PROGRAMMA:

.....

¹ Si prega di provvedere a comunicazione formale dei membri eventualmente decaduti o sostituiti.

INTRODUZIONE

Il presente Aggiornamento 2024, 2025 e 2026 adegua il Piano Attuativo Regionale (di seguito anche "Piano" o "PAR") già approvato dalla soppressa Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e adottato dalla Giunta Regionale.

Tenendo conto delle interlocuzioni con la Commissione Europea e la Decisione di esecuzione del Consiglio 15106/25, che prevede una rimodulazione delle risorse per gli enti attuatori, ovvero del target M5C1-4 "beneficiari formati" e l'introduzione del nuovo target M5C1-4bis, confluite nel Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04 dicembre 2025, *"Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del Lavoro e formazione", nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)"*, si rende necessario adeguare l'ultimo Aggiornamento PAR 2024 e 2025, nel caso in cui sia stato inviato e approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e programmare le attività per il target M5C1-4bis fino al 30 giugno 2026.

Il *template* che segue è un estratto delle parti oggetto di adeguamento e programmazione annuale.

L'aggiornamento del Piano adottato dalla Giunta Regionale e la sua approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali devono avere la medesima forma e pubblicità prevista per il Piano originariamente adottato.

Si richiede di compilare l'estratto del *template* del Piano di attuazione regionale nei paragrafi sotto riportati, relativi agli elementi di aggiornamento previsti dagli articoli 1, 2 e 3 del Decreto di riparto 2024, 2025 e 2026.

Nella tabella 5.1.2. ogni Amministrazione titolare inserisce l'obiettivo del numero di persone da raggiungere con il Programma entro il 31.12.2025 ed entro il 30.06.2026, come riportato nelle Tabelle 2 e 3 dell'Allegato A del Decreto di riparto 2024, 2025 e 2026.

Nel caso in cui l'Amministrazione titolare ritenga di modificare altre sezioni del Piano attuativo regionale già approvato, le relative sezioni possono essere aggiunte al presente format.

DICHIARAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE TITOLARE

La Regione/PA intende programmare percorsi di formazione avvalendosi del Modulo DUALE-GOL per l'annualità 2024 e 2025 secondo le *"Indicazioni operative Modulo Duale-Gol"* adottate con Decreto direttoriale del 10 aprile 2025 n. 0000176.

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, si trasmette l'Addendum Modulo DUALE-GOL compilato e validato dalla Divisione IV della DG PASLIO, che costituisce parte integrante del presente PAR.

ESTRATTO

4. AZIONI PER LO SVILUPPO DEL PROGRAMMA

Nell'ambito della sezione 4 si richiede l'aggiornamento del paragrafo 4.3.3. così come di seguito riformulato.

Il presente documento descrive gli interventi previsti dalla Regione Puglia, in relazione alle risorse del Programma GOL assegnate per le annualità 2024, 2025 e 2026.

In coerenza e continuità con quanto delineato nell'ambito delle precedenti annualità di programmazione, il documento mira, inoltre, a restituire, in forma sintetica, le strategie attuative degli interventi programmati nell'ambito del PAR GOL², delineate in avvio del Piano, valorizzanti il "ruolo di riforma" sotteso al Programma.

Oltre a garantire l'accesso alle risorse per l'attuazione di misure e servizi a favore dei beneficiari, con particolare riferimento a quelli in particolari condizioni di fragilità nell'accesso al mercato del lavoro, l'adozione del PAR, ha rappresentato, per la Regione Puglia, l'opportunità di definire un "quadro di riferimento" unitario per la programmazione degli interventi regionali in materia di politiche attive del lavoro, delineando i principi cardine dell'azione regionale ed i fattori strategici per l'implementazione ed il successo degli interventi previsti da GOL, fermo restando il conseguimento degli obiettivi Target affidati alla Regione Puglia, nelle logiche *perform-based* sottese al Programma.

Nel contesto delineato, l'ultimo aggiornamento del PAR riveste un'importanza nodale per lo sviluppo delle azioni previste, costituendo un'importante occasione di **verifica complessiva dell'impianto adottato, nonché di capitalizzazione delle esperienze sin qui realizzate**, in una dimensione prospettica di consolidamento strutturale dei **modelli organizzativi e gestionali implementati**, in coerenza con la duplice vocazione, attuativa e di riforma di GOL.

Nell'ambito del documento saranno evidenziati sia gli interventi miranti a garantire il conseguimento e, auspicabilmente, il superamento dei target assegnati per le annualità di riferimento (2024 e 2025, da conseguire entro il 31 dicembre 2025 ed il target M5C1- 4 bis, da conseguire entro il 30 giugno 2026), sia, più complessivamente, quelli finalizzati alla accelerazione del raggiungimento degli obiettivi pregressi. Ciò in piena sinergia con gli interventi a "regia" nazionale, programmati dal MLPS, finalizzati ad agevolare le Regioni nel conseguimento dei target previsti. Ci si riferisce in particolare, all'offerta formativa "integrativa rispetto a quella regionale" finalizzata all'acquisizione di competenze digitali, resa disponibile nell'ambito dell'**iniziativa "EDO"** ed alla programmazione di percorsi in modalità "duale", previsti nell'ambito del **"Modulo Duale GOL"**, a cui la Regione Puglia aderisce³. In riferimento ai suddetti interventi, si garantisce, sin d'ora, l'attivazione di ogni sinergia funzionale al loro pieno successo.

La recente disponibilità delle iniziative di carattere nazionale, nonché l'individuazione e conseguente implementazione di ulteriori soluzioni di accelerazione, rispetto a quanto già realizzato, contribuisce in maniera significativa all'incremento della capacità regionale di piena programmazione delle risorse disponibili per l'attuazione degli interventi e al pieno conseguimento dei target obiettivo complessivi assegnati alla Regione Puglia, con evidente incidenza sulle capacità di recupero dei target non ancora conseguiti, con particolare riferimento al Target M5C1- 4 "Beneficiari formati". In tale logica, la Regione Puglia, ha adottato un approccio teso al "miglioramento continuo" dei processi programmatori e attuativi per lo sviluppo delle azioni di GOL. Tale approccio ha favorito l'identificazione dei principali fattori ostativi al raggiungimento delle performance e la tempestiva adozione di soluzioni organizzative e tecnico-procedurali mirate alla loro rimozione. A titolo esemplificativo:

- Azioni per il rafforzamento della complementarità degli interventi PNRR con quelli finanziati con

² Cfr. DGR n. 1167 del 09/08/2022 di adozione del PAR Puglia, validato, in via definitiva da ANPAL in data 16 giugno 2022.

³ Cfr. Addendum "Modulo Duale GOL", allegato al PAR.

- risorse regionali, anche attraverso la valorizzazione degli esiti già prodotti (es. GG POC).
- Pianificazione di recall mirati volti a favorire l’ampliamento della platea dei Formati ed il recupero degli abbandoni.
 - Revisione delle procedure di attuazione degli interventi formativi volte a facilitare l’avvio dei corsi e la relativa erogazione (es. ricorso a FAD, utilizzo sedi formative “temporanee”).
 - Ampliamento della platea dei partecipanti al Programma mediante azioni mirate di coinvolgimento di nuovi target (es. Giovani in uscita dai percorsi scolastici, Soggetti sottoposti a misure privative, limitative delle libertà individuali).

Coerentemente con quanto delineato, si è inteso programmare l’**utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia per il biennio 2024/2025 e per il primo semestre 2026**, nell’ottica di garantire il pieno raggiungimento dei Target obiettivo.

All’esercizio di piena programmazione delle risorse e degli interventi, è sottesa l’adozione di nuovi dispositivi o il rifinanziamento di quanto già in essere.

Al fine di restituire coerenza alle logiche attuative degli interventi, descritti nel presente documento, si richiamano gli elementi cardine che informano la programmazione regionale ed i suoi risultati, dettagliati al Capitolo 4 del PAR:

- **Universalità delle riforme/concentrazione degli investimenti:** gli interventi previsti dal PAR, contribuiscono in maniera sostanziale alla costruzione progressiva di un sistema “stabile e permanente” di servizi accessibili a tutti, in relazione alla condizione di bisogno, nella logica di implementazione delle previsioni del Dlgs 150/2015 in materia di LEP. In tale contesto, coerentemente con l’ampliamento della platea dei beneficiari del programma, introdotta dal D.I. del 30 marzo 2024 “Aggiornamento del Programma GOL”, la Regione Puglia garantisce l’accesso a tutti i soggetti ivi previsti, consapevole che, ai fini della capitalizzazione del Programma, in assenza delle risorse del PNRR, il criterio della universalità delle riforme dovrà necessariamente coniugarsi con criteri di selettività degli investimenti, individuando specifiche priorità di intervento e sinergia tra i Fondi a disposizione della Regione Puglia.
- **Governance e prossimità dei servizi:** la programmazione e l’attuazione delle azioni a valere su GOL è condotta in costante confronto con le parti sociali e le rappresentanze di interesse. È, inoltre, favorito il rafforzamento di tutte le azioni volte al coordinamento dell’offerta pubblica e privata di Servizi per il Lavoro, al fine di garantirne capillarità e prossimità⁴ (a tal fine è stato più volte riaperto l’Avviso 1/2022 GOL, per garantire l’aggiornamento dell’elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell’ambito del Programma GOL). Resta ferma, in tale modello, la centralità del ruolo rivestita dal Servizio pubblico, con particolare riferimento alla tutela delle fasce maggiormente svantaggiate nell’accesso al MdL. Si specifica, infatti, che, per questo target, i servizi di orientamento specialistico sono di competenza esclusiva dei CPI, da realizzarsi in raccordo con gli EATS, in caso di multidimensionalità del bisogno. A tal fine, si evidenzia l’azione sinergica condotta dai Dipartimenti Welfare e dal Dipartimento Politiche del Lavoro, dell’Istruzione e della Formazione per l’attuazione integrata dei Programmi GOL e della misura regionale RED⁵.
- **Gradualità e incrementalità dello sviluppo dei sistemi di offerta integrata di servizi e di politiche attive del lavoro:** il PAR mira ad attuare un’azione progressiva e sostenibile che, a partire dalla valorizzazione delle esperienze realizzate e in corso in ambito regionale ed alle buone prassi individuate, anche in altri contesti, ne promuove il *mainstreaming* attraverso il progressivo raccordo e coordinamento nell’ambito di una strategia unitaria condivisa, ispirata al miglioramento continuo della qualità dei servizi per il lavoro e la formazione erogati a livello regionale.
- **Coerenza con le esigenze del MdL:** è garantito un processo di programmazione dell’offerta formativa coerente con le esigenze del sistema produttivo locale. Rileva, ai fini del miglioramento di tale coerenza, l’attivazione dell’Osservatorio Regionale del MDL, finanziato con risorse afferenti al Piano

⁴ DD n. 365 del 5 agosto 2022 e s.m.i.

⁵ DGR n. 1614 del 23 novembre 2023 e s.m.i.

di Potenziamento dei CPI⁶ e fondato sugli indirizzi del Piano Nuove Competenze – Transizioni, approvato con Decreto del 30 marzo 2024, relativamente alla valorizzazione dei sistemi predittivi di analisi del MdL, in funzione della programmazione dell’offerta formativa, e, più in generale, delle PAL.

- **Capitalizzazione delle competenze acquisite** e applicazione di meccanismi di messa in trasparenza delle attestazioni conseguite ed il riconoscimento, in valore, degli apprendimenti in esito ai percorsi GOL⁷, coerentemente con le indicazioni della Circolare Anpal del 5 agosto 2022, la successiva Circolare MLPS 8/2025 del 31 marzo 2025 e la Nota definitiva allegata al Manuale GOL.

Con riferimento agli interventi rivolti ai beneficiari, già ampiamente descritti al Capitolo 5 del PAR, si evidenzia, nel presente documento, la completa tenuta dell’impianto iniziale, fatto salvo l’accesso alle opportunità formative di breve durata, in ambito digitale, estesa ai beneficiari del Percorso 1 “Reinserimento lavorativo”, già introdotte a seguito di aggiornamento del PAR – Risorse 2023.

In particolare, si richiamano, di seguito, gli elementi caratterizzanti i percorsi previsti dal Programma GOL a favore dei beneficiari, evidenziandone altresì il contributo alla costruzione progressiva di un sistema stabile e permanente di servizi e misure di PAL, accessibili a tutti, secondo la condizione di bisogno.

Si confermano fondativi della programmazione regionale a valere sulle risorse di GOL, anche per le annualità 2024-2025 e 2026, i seguenti elementi:

- **Centralità dei Servizi pubblici** nella “regia” degli interventi previsti dal PAR, a garanzia della esigibilità dei LEP, soprattutto in fase di prima, estesa, applicazione di standard di servizio in ambito regionale. Ciò anche al fine di rafforzare le capacità di indirizzo regionale nell’attuazione degli interventi.
- **Disponibilità di un servizio pubblico di Assessment**, per la valutazione multidimensionale e approfondita del bisogno del beneficiario. In ragione della valenza strategica delle attività di Assessment, il servizio è realizzato in forma esclusiva dai Servizi Pubblici per l’Impiego della Regione Puglia ed esigibile presso ciascun CPI, in relazione alle modalità di accesso previste per ciascuna tipologia di beneficiario.
- **“Concorrenza” Pubblico/Privato nella erogazione di tutti i servizi per il Lavoro**, inseriti nel programma, a garanzia del rafforzamento complessivo del sistema regionale delle PAL, nella direzione della maggiore prossimità e capillarità degli interventi e della libertà di scelta da parte dell’utente. L’impegno dei CPI nella realizzazione dei percorsi GOL, poiché non remunerato, consente la mobilitazione di risorse verso il sistema privato, garantendone il pieno coinvolgimento nella realizzazione degli interventi a favore dei beneficiari.
- **Strutturazione di servizi e misure coerenti con i livelli essenziali di prestazione** richiamati in GOL e nel PNC. Per quanto concerne i servizi per il lavoro, costituiscono riferimento esclusivo della articolazione degli interventi, i livelli essenziali delle prestazioni di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n° 5 del 9 maggio 2022, come successivamente modificata/integrata dalle successive Deliberazioni n. 6/2022, n.5/2023 e n. 13/2023. Ciò a garanzia di omogeneità nell’erogazione di tali servizi sia presso gli SPI, sia presso i soggetti accreditati, chiamati a concorrere alla realizzazione degli interventi di GOL. Con riferimento agli interventi formativi previsti dal Programma, si adottano le finalità, l’articolazione e la durata dei percorsi formativi, come declinati dal PNC, nell’ottica di una loro graduale applicazione in ambito regionale.
- **Personalizzazione degli interventi** attraverso l’indirizzamento del soggetto verso i servizi/misure maggiormente adeguati all’acquisizione degli strumenti chiave per il rafforzamento dell’occupabilità. Si evidenzia, a tal fine, la disponibilità, nell’ambito di ciascun percorso, di servizi/misure di carattere universale e obbligatorio, unitamente ad altri caratterizzanti e fruibili in forma alternativa e/o complementare, in relazione al bisogno identificato. Analogamente, per le misure formative, è garantito l’accesso ad una pluralità di interventi, agenti in forma complementare, ai fini del rafforzamento delle competenze di base e tecnico professionali da aggiornare/acquisire nell’ambito dei percorsi di *upskilling e reskilling*.

⁶ D.G.R.1189 dell’08agosto2023 “Approvazione Linee Guida composizione e funzionamento dell’Osservatorio del MdL.

⁷ A.D. n. 2508 del 12.12.2023 “Adozione dei format di attestazione finale ad uso degli organismi formativi, erogatori dei corsi nell’ambito del Programma GOL”.

- **Rafforzamento delle capacità di programmazione dell’offerta formativa regionale e, più in generale, delle PAL, in raccordo con le esigenze di professionalità e competenze espresse dal tessuto produttivo locale, rilevato anche mediante sistemi di analisi predittiva e di utilizzo di strumenti di LMI, in coerenza con quanto previsto dal Programma Quadro “Nuove competenze – Transizioni”.** Si evidenzia, a tal proposito, l’impegno regionale al recepimento normativo di tali modalità di programmazione, coerentemente con la *road-map* del PNC-Transizioni, nell’ambito della Missione 7 del PNRR.

4.3. Le azioni per la compatibilità tra il Programma GOL e le misure regionali o nazionali a valere su FSE+ in termini di programmazione *(da compilarsi solo in caso di utilizzo di altre risorse)*.

In questa sezione sono descritte, distintamente per ogni annualità, le azioni finalizzate a rendere compatibile la pianificazione regionale sulle politiche attive con quanto previsto dal Programma GOL, anche per quanto riguarda la gestione territoriale di iniziative nazionali, con esplicita dichiarazione di salvaguardia dal rischio di doppio finanziamento con altre risorse comunitarie.

4.3.3. Azioni per la compatibilità tra Programma GOL e misure regionali, nazionali e/o comunitarie

Nell’ambito del § 4.3 del Piano di attuazione Regionale GOL Puglia, approvato da ANPAL in via definitiva il 16 giugno 2022, la Regione Puglia ha dato evidenza delle strategie di attuazione degli interventi, prevedendo l’integrazione degli obiettivi e/o delle risorse nell’ambito della attuazione della “Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro”⁸, sviluppata in esito al percorso partecipato “Agenda per il Lavoro 2021-2027”.

Obiettivo dell’“Agenda” è quello di delineare il quadro strategico integrato delle iniziative da intraprendere per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro. L’Agenda ha, altresì, l’obiettivo di favorire la creazione di sinergie tra i diversi strumenti di finanziamento delle politiche del lavoro, dello sviluppo e dell’inclusione (PNRR, programmazione regionale cofinanziata da FESR e FSE+, Programmi Nazionali, ulteriori risorse di origine comunitaria e nazionale), al fine di definire politiche del Lavoro efficaci in grado di governare la complessità dei processi in atto.

Avviandosi la fase conclusiva del Programma GOL, si rende necessario ribadire il permanere della volontà di attuazione “progressiva” dei processi di integrazione con gli ulteriori interventi e risorse a disposizione della Regione Puglia, in linea con gli sviluppi della programmazione regionale FSE+, con l’utilizzo delle risorse complementari del POC 2014-2020 e con la futura disponibilità di ulteriori interventi a valere sul PN Giovani, Donne e Lavoro.

Ad oggi, la sinergia tra i Programmi e le fonti di finanziamento, si incentra, principalmente, sull’integrazione strategica degli interventi, definendo, per ciascuna fonte di finanziamento, la specifica vocazione, come di seguito evidenziato:

- Programma GOL - Porta unica di accesso alle misure ed ai servizi di PAL disponibili nella Regione Puglia. Coerentemente con gli obiettivi di riforma sottesi al Programma, GOL garantisce l’accesso a misure e servizi esigibili in qualità di livelli essenziali delle prestazioni (LEP), secondo il fabbisogno di ciascuno, identificato, mediante attività di Assessment.
- FSE+2021-2027- In riferimento alla Priorità 5 “Occupazione”: sviluppo di interventi formativi rivolti a specifici target di destinatari, finalizzati alla acquisizione di qualificazioni/titoli spendibili nel MdL (Formazione iniziale, di secondo e terzo livello, rivolta a soggetti privi di occupazione; interventi finalizzati all’aggiornamento delle competenze dei lavoratori - Formazione Continua - e di tutti i soggetti, in una logica di apprendimento permanente). In riferimento alla Priorità 8 “Welfare e

⁸ Deliberazione della Giunta Regionale n. 994 del 12/07/2022.

salute”: Raccordo GOL – RED per l’azione di presa in carico integrata dei soggetti inseriti nel P4 “Lavoro e Inclusione”.

- POC 2014-2020: Rifinanziamento interventi rivolti ai Giovani neet in prosecuzione con gli interventi finanziati dal PON “IOG” fruibili in forma alternativa/complementare all’offerta GOL, previa sottoscrizione del PdS GOL.

Al fine di garantire a tutti i beneficiari del programma GOL l’accesso all’ulteriore offerta di servizi formativi a valere sulle risorse della programmazione FSE+, ciascun dispositivo emanato dalla Regione Puglia per l’attuazione di suddetti interventi potrà prevedere, in accesso ai percorsi formativi finanziati, la sottoscrizione preventiva, da parte del beneficiario, del Patto di Servizio presso il CPI competente, previo Assessment GOL e canalizzazione in uno dei percorsi previsti dal Programma. Si ribadisce che non risultano, comunque risorse FSE allocate su interventi GOL, prevedendosi esclusivamente **un’integrazione strategica degli interventi e non delle risorse.**

Fornire, inoltre, specifica indicazione delle fonti di finanziamento per ciascuna misura/servizio di ogni percorso.

Alla luce di quanto già descritto ed in ragione della analisi dei dati di monitoraggio relativi ai raggiunti del Programma, si rappresenta, di seguito, quanto garantito nell’ambito del PAR per le annualità 2024, 2025 e 2026, attraverso l’**utilizzo esclusivo delle risorse PNRR** assegnate alla Regione Puglia per le annualità di riferimento:

Annualità 2024 e 2025

1. Erogazione dei servizi per il lavoro (orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro/IDO, accompagnamento alla creazione d’impresa) - con riferimento al target “beneficiari” - M5C1-3, come meglio dettagliato nella “Nota esplicativa tabella 5.1.6 Regione Puglia 2024 - 2025”, allegata al presente documento.
2. Erogazione di percorsi formativi per l’acquisizione di competenze digitali nell’ambito dei Percorsi 1, 2 e 4, (il P1 è incluso coerentemente con quanto introdotto dal DI del 24 agosto 2024 e successivamente modificato dall’art. 4 del D.I. del 30/03/2024 “Aggiornamento del Programma GOL”). Suddetta formazione garantisce il conseguimento del target M5C1-4 digitale e, inoltre, la copertura di ulteriore fabbisogno di formazione digitale, (cd. extra-target), come meglio dettagliato nella “Nota esplicativa tabella 5.1.6 Regione Puglia 2024 - 2025”, allegata al presente documento.
3. Erogazione della Formazione breve finalizzata all’“Upskilling” (Percorsi 2 e 4), sia con riferimento alla concorrenza dei Percorsi 2 e 4 al conseguimento del Target formati (M5C1-4), sia a copertura di ulteriore, eventuale, fabbisogno di “Upskilling” (cd. extra-target), come meglio dettagliato nella “Nota esplicativa tabella 5.1.6 Regione Puglia 2024 - 2025”, allegata al presente documento.
4. Erogazione della Formazione finalizzata al “Reskilling” (Percorsi 3 e 4) attraverso l’utilizzo esclusivo delle risorse PNRR afferenti al Programma GOL - annualità 2024 - 2025, sia con riferimento alla concorrenza dei percorsi 3 e 4 al conseguimento del Target formati (M5C1-4), sia a copertura di ulteriore, eventuale fabbisogno di “Reskilling” delle competenze possedute, come meglio dettagliato nella “Nota esplicativa tabella 5.1.6 Regione Puglia 2024 - 2025”, allegata al presente documento.
5. Erogazione dei Percorsi di Formazione in modalità “duale” afferenti al “Modulo Duale GOL” (suddetti percorsi formativi concorrono al conseguimento dei Target Formativi (M5C1-4 e M5C1-4 digitale).

Annualità 2026

1. Erogazione dei servizi per il lavoro (orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro/IDO, accompagnamento alla creazione d’impresa) ai potenziali raggiunti dal programma, con prioritario riferimento alla necessità conseguire il target beneficiari “Formati” - M5C1-4 Bis nel più breve

tempo possibile e con un impegno economico prioritario, come meglio dettagliato nella “Nota esplicativa tabella 5.1.6 Regione Puglia 2026”, allegata al presente documento.

2. Erogazione di percorsi formativi per l’acquisizione di competenze digitali nell’ambito dei Percorsi 1, 2 e 4, (il P1 è incluso coerentemente con quanto introdotto dal DI del 24 agosto 2024 e successivamente modificato dall’art. 4 del D.I. del 30/03/2024 “Aggiornamento del Programma GOL”). Suddetta formazione concorre a garantisce il conseguimento del target M5C1-4 Bis e, inoltre, la copertura di ulteriore fabbisogno di formazione digitale, (cd. extra-target), come meglio dettagliato nella “Nota esplicativa tabella 5.1.6 - Regione Puglia 2026”, allegata al presente documento.
3. Erogazione della Formazione breve finalizzata all’“Upskilling” (Percorsi 2 e 4), con riferimento alla concorrenza dei Percorsi 2 e 4 al conseguimento del Target formati (M5C1-4 bis) e, inoltre, alla copertura di ulteriore fabbisogno formativo, (cd. extra-target), come meglio dettagliato nella “Nota esplicativa tabella 5.1.6 - Regione Puglia 2026”.
4. Erogazione della Formazione finalizzata al “Reskilling” (Percorsi 3 e 4) attraverso l’utilizzo esclusivo delle risorse PNRR afferenti al Programma GOL - annualità 2026, con riferimento alla concorrenza dei percorsi 3 e 4 al conseguimento del Target formati (M5C1-4 bis), e, inoltre, alla copertura di ulteriore, eventuale fabbisogno formativo, (cd. extra-target), come meglio dettagliato nella “Nota esplicativa tabella 5.1.6. - Regione Puglia 2026”, allegata al presente documento.

5. INTERVENTI DA ATTIVARE, PRIORITÀ, OBIETTIVI E RISULTATI DA CONSEGUIRE

Nell’ambito della sezione 5 si richiede l’aggiornamento dei paragrafi 5.1.2., 5.1.5. e 5.1.6. come sotto riportati.

5.1.2. Obiettivi regionali (target 1 e target 2)

La tabella riguarda esclusivamente gli obiettivi da raggiungere dal 01 gennaio 2024 al 31 dicembre 2025 (M5C1-3 e M5C1-4) e dal 01 gennaio 2026 al 30 giugno 2026 (M5C1-4bis). Come già previsto, la tabella è aggiornata annualmente sulla base dei criteri di ripartizione delle risorse adottate con il Decreto di riparto 2024, 2025 e 2026.

		TARGET 1		TARGET 2	
		BENEFICIARI GOL	DI CUI VULNERABILI	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
Milestone	2025 - 2026	3 milioni	2,25 milioni	600 mila + 200 mila (M5C1-4 + M5C1-4bis)	300 mila
Obiettivo regionale	2024 - 2025	142.862	107.147	36.957	21.429
Obiettivo regionale	2026			5.357	

Si richiede la descrizione delle modalità attuative di erogazione della formazione riguardo le competenze digitali e la relativa quantificazione alla luce dei target annuali.

La formazione, in particolare quella finalizzata all'acquisizione di competenze digitali, assume un ruolo centrale nell'impianto di riforma sotteso al Programma GOL, nell'ambito della Missione 5, Componente 1 "Politiche per il lavoro" del PNRR, il cui obiettivo prioritario è quello di accompagnare la trasformazione del mercato del lavoro mediante l'impiego di adeguati strumenti finalizzati ad innalzare il tasso di occupazione e facilitare le transizioni occupazionali. In tale ottica, nell'ambito del PAR Puglia, la formazione diventa elemento strategico per la riduzione del *mismatch* di competenze che caratterizza l'attuale MdL, soprattutto in ambito digitale, anche in relazione alla necessità di supportare i processi di transizione digitale in atto, garantendo il miglioramento dei livelli di occupabilità dei beneficiari del programma e l'innalzamento dei livelli di tutela dei lavoratori.

A tal fine, la Regione Puglia garantisce l'**accesso alla Formazione digitale nell'ambito di ciascun Percorso GOL**, attraverso l'attuazione sinergica di interventi finanziati nell'ambito del PAR con le iniziative formative di carattere nazionale. Di seguito le specifiche:

- a. **Corsi brevi dedicati all'acquisizione di competenze digitali** (Avviso 2 – "Competenze Digitali" e s.m.i.)⁹. L'accesso ai percorsi è garantito da una azione di Assessment individuale, di esclusiva competenza dei CPI (Centri per l'Impiego), che consente l'attribuzione del beneficiario al percorso maggiormente coerente con i bisogni manifestati dall'utente ed evidenza, al contempo, il suo bisogno di rafforzamento delle competenze digitali (cfr. sez. B09).
- b. **Moduli formativi per l'acquisizione di competenze digitali**, nell'ambito di Percorsi di Upskilling e Reskilling, in relazione alle specifiche del Catalogo Formativo Regionale (Avviso 3 – "Work in Puglia" finalizzato alla acquisizione di competenze Tecnico Professionali" e s.m.i.)¹⁰. L'accesso ai percorsi è subordinato alla attività di orientamento specialistico.
- c. **Misura nazionale "EDO"** (Educazione Digitale per l'Occupazione), finalizzata alla messa in disponibilità dei Raggiunti dal Programma GOL di percorsi formativi finalizzati alla acquisizione di competenze digitali, fruibili on line in modalità asincrona. In riferimento a tale iniziativa, la Regione Puglia garantirà ogni sinergia finalizzata alla sua attuazione, al fine di accelerare il conseguimento degli obiettivi Target "Formati" e "Formati digitali" (valorizzabili a livello regionale esclusivamente entro il 31/12/2025), promuovendo, nell'ambito dei percorsi di accompagnamento al Lavoro (LEP F1), una specifica attività di "accompagnamento e tutoraggio all'utenza, anche per l'auto-formazione e per contenuti digitali" (Cfr. Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal del 9 maggio 2022 e s.m.i. All. C. "standard dei servizi di gol e relative unità di costo standard" - colonna "Descrizione attività, risultati attesi e modalità di attuazione").

In esito a ciascuna tipologia di percorso sopra elencata, la Regione Puglia garantisce la messa in trasparenza delle competenze acquisite, coerentemente con quanto previsto dalla **Circolare Anpal 1/2022 e dalla Nota definitiva - Allegato 28 del Manuale GOL**.

La tabella che segue riassume il contributo delle tipologie a) e b) di percorso al raggiungimento dei target previsti per ciascuna annualità.

Annualità	Obiettivo Target Formati Digitali	Extra Target Formati Digitali (stimato)	Modalità di conseguimento
2024 - 2025	21.429	5.802	<ul style="list-style-type: none"> - Corsi brevi dedicati all'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del P1 - Corsi brevi dedicati all'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del P2 e P4 - Moduli formativi su competenze digitali, nell'ambito di Percorsi di Upskilling e Reskilling

⁹ DD n° 1255 del 25/07/2023

¹⁰ Approvato con DD n. 2589 del 21 dicembre 2023

5.1.5. Unità di costo standard adottati per misura e servizio (nazionali o regionali)

Il programma richiede l'utilizzo delle unità di costo standard (UCS) della delibera ANPAL del 16/05/2022 come modificata dalla delibera n.5 del 12/04/2023. Si evidenzia che nella composizione dei costi relativi ai Percorsi non è possibile applicare sulla stessa misura/servizio UCS differenti.

LEP (RIF. ALLEGATO B AL DM 4/2018)	UCS DELIBERA ANPAL DEL 16/05/2022 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA N. 5 DEL 12/04/2023
A) Accoglienza e prima informazione	
B) DID, Profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica professionale	
C) Orientamento di base	
D) Patto di servizio personalizzato	
E) Orientamento specialistico	X
F1) Accompagnamento al lavoro	X
F2) Attivazione del tirocinio	X
F3) Incontro Domanda Offerta	X
J) Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti	
O) Supporto all'autoimpiego	X
Misure per la formazione in GOL	
Percorsi di aggiornamento	X
Percorsi di riqualificazione	X
Percorsi di formazione nelle competenze di base	X
Percorsi individuali o individualizzati di formazione per la partecipazione e il successo formativo	X
Percorsi per la creazione di impresa	X

NB: I LEP A, B, C e D sono di esclusiva competenza dei CPI e, pertanto, non maturano costi a valere sulle risorse del Programma GOL.

Identificare le tipologie di misura/servizio per le quali si intende adottare le UCS regionali previa validazione da parte dell'Amministrazione centrale. Per ciascuna misura/servizio vanno descritte la denominazione dell'indicatore, l'UCS adottato e l'unità di misura dell'indicatore stesso. Va altresì fornita una breve descrizione delle caratteristiche della misura, della determinazione dell'UCS e delle motivazioni del suo utilizzo nell'ambito del Programma.

Per le UCS relative alla programmazione del Modulo Duale-GOL si rimanda al relativo Addendum.

MISURA/SERVIZIO	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	UCS (€) *	UNITÀ DI MISURA DELL'INDICATORE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO REGOLAMENTARE
.....					
.....					
.....					
.....					
.....					
.....					
.....					
.....	

(*) Indicando il costo si esplicita – in alternativa alle UCS nazionali – la volontà di ricorrere ad UCS regionali.

Breve illustrazione relativa all'utilizzo delle UCS regionali (anche ai fini della validazione da parte dell'Amministrazione centrale competente), al fine di rispettare – come previsto dal Decreto - il vincolo della sostenibilità finanziaria del Programma in relazione ai target fissati e ai costi delle prestazioni.

n.a.

5.1.6. Costo dei percorsi- Annualità 2024 e 2025

La tabella permette di esplicitare il ricorso ad altri Fondi in ottica di complementarità o integrazione delle risorse previste nel Programma GOL.

In caso di adesione alla proposta di Modulo DUALE-GOL espressa in precedenza, si chiede di riportare nella sottostante tabella, nel Percorso 3, il numero dei percorsi programmati e il relativo costo medio e totale, così come quantificati nell'allegato Addendum Modulo DUALE-GOL.

La Regione/PA dovrà garantire il ricorso a sistemi informativi che assicurino il tracciamento del percorso della spesa al fine di verificare ad ogni stadio del processo e anche a percorso concluso l'assenza di doppio finanziamento. A titolo esemplificativo si presenta un esempio relativo al Percorso 1. Per quanto riguarda il costo dei percorsi, si intende al netto dei servizi svolti dai Centri per l'Impiego, in quanto già finanziati dai Piani di rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego.

		2024 – 2025											
PERCORSO	A N. TOTALE PERCORSI PROGRAM- MATI 2024 - 2025	B COSTO MEDIO PERCORSO INDI- VIDUALE	DIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO				COSTO DEI PERCORSI						
			D di cui misure e servizi a valere su PNRR	E di cui ulte- riori misure e servizi a valere su FSE+	F di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI	G Detta- glio AL- TRE FONTI	Totale (AxB)	di cui misure e ser- vizi a valere sul PNRR	di cui ulte- riori misure e servizi a valere su FSE+	di cui ul- teriori misure e servizi a valere su altre FONTI			
							(AxD)	(AxE)	(AxF)				
Assessment *	142.863												
PERCORSO 1 - Reinseri- mento lavora- tivo	56.989	391,19 €	0,00 €					€ 22.293.537	€ 0	€ 0			
TOTALE	56.989							€ 22.293.537	€ 0	€ 0			
PERCORSO 2 - Upskilling	43.715	639,82 €	0,00 €					€ 27.969.403	€ 0	€ 0			
TOTALE	43.715							€ 27.969.403	€ 0	€ 0			
	38.916	942,38 €	0,00 €					€ 36.673.535	€ 0	€ 0			

		2024 – 2025								
PERCORSO	N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2024 - 2025	RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO				COSTO DEI PERCORSI				
		B	D	E	F	G				
		COSTO MEDIO INDIVIDUALE	di cui misure e servizi a valere su PNRR	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+	di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI	Dettaglio ALTRE FONTI	Totale (AxB)	di cui misure e servizi a valere su PNRR (AxD)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+ (AxE)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI (AxF)
PERCORSO 3 - Reskilling PNRR	di cui 2540 in Percorsi formativi MODULO DUALE-GOL**	6.390,77 €	6.390,77 €	0,00 €			€ 16.232.559	€ 16.232.559	0 €	0 €
TOTALE	38.916						€ 52.906.094	€ 52.906.094	€ 0	€ 0
PERCORSO 4 - Lavoro e Inclusione	3.243	923,55 €	923,55 €	0,00 €			€ 2.994.808	€ 2.994.808	€ 0	€ 0
TOTALE	3.243						€ 2.994.808	€ 2.994.808	€ 0	€ 0
PERCORSO 5 - Ricollocazione Collettiva	0						€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE	142.863						€ 106.163.842,88	€ 106.163.842,88	€ 0	€ 0

**V. Allegato Modulo Duale GOL

(*) Non indicare se attività gestita esclusivamente dai CPI.

5.1.6. Costo dei percorsi- Semestre 01 gennaio – 30 giugno 2026

La tabella permette di esplicitare il ricorso ad altri Fondi in complementarità o integrazione delle risorse previste nel Programma GOL, ai fini del raggiungimento del target *M5C1-4bis*, ovvero degli obiettivi di occupabilità previsti dal Programma. La Regione/PA dovrà garantire il ricorso a sistemi informativi che assicurino il tracciamento del percorso della spesa al fine di verificare ad ogni stadio del processo e anche a percorso concluso l'assenza di doppio finanziamento. A titolo esemplificativo si presenta un esempio relativo al Percorso 1. Per quanto riguarda il costo dei percorsi, si intende al netto dei servizi svolti dai Centri per l'Impiego, in quanto già finanziati dai Piani di rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego.

		01 gennaio 2026 – 30 giugno 2026															
PERCORSO	A N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI I semestre 2026	B COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO				COSTO DEI PERCORSI										
			D di cui misure e servizi su PNRR	E di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+	F di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI	G Dettaglio ALTRE FONTI	Totale (AxB)		(AxD)	(AxE)	(AxF)						
			di cui misure e servizi su PNRR		di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+		di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI		di cui misure e servizi su PNRR		di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+		di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI				
Assessment *	20.604																
PERCORSO 1 - Reinserimento lavorativo	8.219	484,47 €	484,47 €	0,00 €				€ 3.981.924	€ 0	€ 0	€ 3.981.924	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE	8.219							€ 3.981.924	€ 0	€ 0	€ 3.981.924	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
PERCORSO 2 - Upskilling	6.305	694,44 €	694,44 €	0,00 €				€ 4.378.192	€ 0	€ 0	€ 4.378.192	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE	6.305							€ 4.378.192	€ 0	€ 0	€ 4.378.192	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
PERCORSO 3 - Reskilling PNRR	5.612	2.022,96 €	2.022,96 €	0,00 €				€ 11.353.863	€ 0	€ 0	€ 11.353.863	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE	5.612							€ 11.353.863	€ 0	€ 0	€ 11.353.863	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

01 gennaio 2026 – 30 giugno 2026												
PERCORSO	A N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI I semestre 2026	B COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	DIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO				COSTO DEI PERCORSI					
			D di cui misure e servizi su PNRR	E di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+	F di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI	G Dettaglio ALTRE FONTI	di cui misure e servizi sul PNRR		di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+		di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI	
			(AxD)	(AxE)	(AxF)	Totale (AxB)	(AxD)	(AxE)	(AxF)			
PERCORSO 4 - Lavoro e Inclusione	468	1.085,60 €	1.085,60 €	0,00 €				€ 507.706	€ 507.706	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE	468							€ 507.706	€ 507.706	€ 0	€ 0	€ 0
PERCORSO 5 - Ricollocazione Collettiva	0							€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE	20.604							€ 20.221.684,36	€ 20.221.684,36	€ 0	€ 0	€ 0

**V. Allegato Modulo Duale GOL

(*) Non indicare se attività gestita esclusivamente dai CPI.



ALLEGATO N. 1

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 – RIFORMA 1.1

Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL)

ADDENDUM AL PAR GOL - annualità 2024 e 2025 per la programmazione del “Modulo Duale – GOL”

Annualità formativa 2025-2026

REGIONE PUGLIA



PREMESSA

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) è stata adottata, a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito MLPS), la Riforma 1.1 – “Politiche attive del lavoro e formazione” (*M5C1-4 Reform 1 - ALMPs and Vocational Training*) con l'obiettivo di introdurre un'ampia e integrata riforma delle politiche attive e della formazione professionale, supportando i percorsi di riqualificazione professionale di inserimento e reinserimento di lavoratori in transizione e disoccupati.

Il Programma Garanzia per l'Occupabilità dei Lavoratori (di seguito GOL), adottato con D.M. del 5 novembre 2021, costituisce il perno dell'azione di Riforma ed è accompagnato dal Piano strategico nazionale sulle Nuove Competenze (PNC), adottato con D.M. del 14 dicembre 2021.

Nel quadro complessivo del Programma GOL è stato previsto, al fine di sostenere la riqualificazione di giovani e adulti, uno specifico intervento denominato “Modulo Duale - GOL” con il quale si intende concorrere al raggiungimento del Target complessivo del Programma GOL (M5C1-4), pari a 800.000 persone formate di cui 300.000 con competenze digitali.

Il presente documento, denominato “*Addendum* al PAR GOL - annualità 2024 e 2025” per la programmazione del “Modulo Duale - GOL” (di seguito *Addendum*) è finalizzato a fornire, in modo esaustivo, le informazioni relative alla programmazione delle attività che la Regione Puglia intende avviare, nell'anno formativo 2025-2026, nell'ambito dell'intervento “Modulo Duale – GOL”.

L'*Addendum* costituisce parte integrante del “Piano Attuativo Regionale GOL - aggiornamento 2024 e 2025” (di seguito PAR GOL) unitamente al file Excel.

Per la stesura dell'*Addendum* la Regione Puglia ha tenuto conto di quanto descritto nelle “Indicazioni operative” del “Modulo Duale – GOL” di cui al decreto direttoriale n. 176 del 10 aprile 2025.

I contenuti dell'*Addendum* sono conformi a quanto definito da:

- normativa europea, nazionale e regionale vigente nell'ambito del Programma GOL;
- “Linee guida” adottate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022;
- Piano Nuove Competenze e circolari ANPAL n. 1 e 5/2022, e circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione n. 7 del 31 marzo 2025 e n. 8 del 31 marzo 2025 e loro successive modifiche.



1. Programmazione attività “Modulo Duale - GOL” a. f. 2025 - 2026

1.1 Target e risorse

Indicare il n. complessivo di Beneficiari (Target) che la Regione intende raggiungere/formare con il “Modulo Duale – GOL” nell’anno formativo 2025-2026.

Indicare il totale delle risorse GOL destinate all’attuazione del “Modulo Duale – GOL”.

Le informazioni della Tabella devono essere coerenti con quanto indicato nel PAR GOL - sezione 5.1.6 - annualità 2025.

I dati riportati devono corrispondere con quanto riportato nel file EXCEL che costituisce parte integrante del presente Addendum.

Tabella n. 1 – Beneficiari e Risorse “Modulo Duale – GOL” a. f. 2025-2026

Annualità formativa	n. Beneficiari (Target)	Totale risorse PNRR GOL per “Modulo Duale – GOL”
2025 – 2026	2540	16.232.559,00 €

1.2 Strategie regionali di intervento per l’attuazione del “Modulo Duale – GOL”

Fornire un quadro aggiornato sulle policies della Regione da realizzare con il “Modulo Duale – GOL” nell’anno formativo 2025-2026, declinando, in modo sintetico, le azioni che si intendono attuare (es. tipologie percorsi riferiti alla/e Misura/e selezionata/e indicata/e nel documento “Indicazioni operative”), il numero di Beneficiari che si intendono coinvolgere, le UCS adottate (specificando per queste ultime gli atti regionali di approvazione dell’UCS e delle relative metodologie).

Le informazioni devono essere coerenti con quanto indicato nel PAR GOL - sezione 5.1.6 - annualità 2025, conformi con quanto indicato nel documento “Indicazioni operative” e coerenti con quanto riportato nel file Excel.

La Regione Puglia, attraverso il “Modulo Duale – GOL”, intende potenziare ulteriormente il sistema dell’offerta formativa territoriale, in modalità duale. In considerazione del fatto che la leFP gioca un ruolo sempre più importante nel panorama dei sistemi educativi italiano e regionale, in quanto valido bastione contro la dispersione, la stessa deve essere sostenuta da un investimento adeguato, finalizzato a rafforzare la filiera alla base, ampliando e differenziando l’offerta formativa ovvero ad allungare le filiere professionalizzanti (triennali/IV anno/ IFTS) garantendo con continuità la disponibilità dei percorsi.

L’analisi dei dati del monitoraggio regionale sui percorsi leFP conclusi o prossimi alla conclusione induce a valutare rispondenti al fabbisogno rilevato le misure così, di seguito, specificate:

- Misura 1 - programmazione di corsi di diploma Professionale lefp (IV anno) coerenti con l’offerta formativa triennale esistente. Si stima, in via prudenziale, la realizzazione di n. 30 corsi con massimo 18 allievi/classe;
- Misura 2 - programmazione di un’offerta formativa IFTS. Si prevedono, in via prudenziale, n. 100 corsi con massimo 20 allievi/classe.

La combinazione delle due suddette misure consente di:

- ampliare il numero e la tipologia dell’offerta formativa regionale attraverso percorsi di IV anno finalizzati alla qualificazione di tecnico di leFP nonché alla certificazione di specializzazione tecnica superiore (IFTS) in settori rispondenti ai fabbisogni professionali delle imprese del territorio;
- garantire lo sviluppo di una filiera formativa “lunga” nell’ambito del canale della formazione professionale regionale e, al contempo, funge da traino per i giovani, coinvolti nei suddetti percorsi, verso l’iscrizione ai percorsi di istruzione tecnologica superiore (ITS)

La modalità duale dell’offerta formativa proposta consentirà un maggiore rafforzamento delle qualità e delle competenze, sia di base sia tecnico-specialistiche, in esito ai suddetti percorsi. La maggiore efficacia di questi ultimi viene definita, in tal modo, da una più diretta correlazione alle tendenze della domanda di lavoro e dalla costruzione di un dialogo strutturato con le imprese e i sistemi produttivi.

Per quanto riguarda i percorsi di misura 1 (IV anno leFP) e misura 2 (IFTS) saranno pubblicati degli appositi avvisi rivolti



alle istituzioni formative al fine di acquisire da queste ultime l'impegno a realizzare le proposte progettuali. In via prudenziale si stima che il potenziale bacino allievi certificabili per il modulo Duale Gol è pari a 2540 per un importo complessivo €16.232.559,00, che scaturisce dall'applicazione delle UCS come dettagliate nell'Allegato 2 del presente Addendum.

Sottoscritto in data 16/05/2025

Regione
PUGLIA

IL DIRIGENTE/DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa / Dott. Monica Calzetta



Monica
Calzetta
16.05.2025
08:39:05
GMT+01:00

FIRMA

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Garanzia Occupabilità Lavoratori



REGIONE
PUGLIA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 – RIFORMA 1.1

Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL)

ADDENDUM AL PAR GOL - annualità 2024 e 2025

***File Excel per la programmazione
del “Modulo Duale - GOL”***

Annualità formativa 2025-2026

**REGIONE
PUGLIA**

**PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 – RIFORMA 1.1
Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL)**

MODULO DUALE - GOL

Indicazioni per la compilazione del file Excel
dell'Addendum al PAR GOL - annualità 2024 e 2025

Il presente file Excel costituisce parte integrante dell'Addendum al PAR GOL - annualità 2024 e 2025 per l'annualità formativa 2025-2026.

Il foglio denominato "Prog. Modulo Duale-GOL" contiene la Tabella che dovrà essere compilata a cura di ciascuna Regione con i dati relativi ai Beneficiari/Target, alle Misure selezionate e alle risorse GOL programmate.

Al termine della compilazione la Tabella deve essere firmata e datata e, contestualmente al documento denominato "ADDENDUM AL PAR GOL - annualità 2024 e 2025 per la programmazione del Modulo Duale – GOL" deve essere allegata al PAR GOL.

I dati riportati nella suddetta Tabella devono riguardare ESCLUSIVAMENTE i costi e i percorsi individuali riferiti al solo anno formativo 2025-2026.

La Tabella deve essere trasmessa sia in versione PDF (firmata) sia in formato Excel.
All'interno della Tabella si possono compilare SOLO le celle bianche.

Tutte le celle denominate sub-totale e totale contengono delle formule pre-impostate e per tale motivo si autocompilano. **Le formule NON vanno modificate.**

In caso di necessità, procedere con una verifica preventiva con il Ministero del Lavoro (DGPALSIO - Div IV).

Il format della Tabella prevede, al momento, due sole righe per ciascuna Misura; se necessario la Regione può aggiungere ulteriori righe inserendo la nuova riga a partire dalla seconda già esistente, in tal modo la formula dei sub-totali e/o dei totali verrà automaticamente aggiornata.

Al termine della Tabella sono presenti alcune NOTE ESPLICATIVE ed è predisposto uno spazio per riportare i COMMENTI

Per quanto attiene alle singole Misure della Tabella, si precisa quanto segue:

- vanno compilati i campi corrispondenti alle singole Misure che si intendono selezionare fornendo tutte le informazioni richieste;
- per la specifica sulle singole Misure si rinvia a quanto indicato nel documento "Indicazioni operative";
- per la Misura n. 2 i percorsi possono essere realizzati in apprendistato fino ai 25 anni non compiuti limitatamente all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o di IFTS e non di singole unità di competenza. L'estensione oltre i 25 anni potrà avvenire solo a seguito di modifiche della normativa vigente in materia di apprendistato di I livello;
- per la Misura n. 3 vanno compilate solo le celle relative alle risorse finanziarie (questa misura NON concorre al Target del Modulo Duale-GOL ma solo alla spesa).

MISURE - BENEFICIARI/TARGET - RISORSE			
MISURA (da "indicazioni operative")	n. ore percorso ordinamentale regionale / n. ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in modalità duale	UCS ¹
	990	50%	nazionale fascia C
1 ²			540
SUBTOTALE MISURA 1			
	800	50%	europea
2 ³			2.000
SUBTOTALE MISURA 2			
SUBTOTALE MISURA 1+2			
			2.000
SUBTOTALE MISURA 3			
			0
TOTALE RISORSE MISURE 1-2+3			
16.232.559,00 €			

DETTAGLIO N. BENEFICIARI/TARGET E RISORSE PROGRAMMATE	
n. Beneficiari/persone individuali che Target del "Modulo Duale - GDQ"	Importo (€)
540	2.924.550,00 €
540	2.924.550,00 €
2.000	13.308.000,00 €
2.000	13.308.000,00 €
0	0,00 €
TOTALE BENEFICIARI/TARGET MISURA 1+2	
2.040	
TOTALE RISORSE MISURE 1-2+3	
16.232.559,00 €	

NOTE ESPLICATIVE

1. specificare, nello spazio "Commenti" sottostante, gli atti regionali di approvazione dell'UCS e delle relative metodologie di calcolo in particolare, laddove non venga utilizzata l'UCS europea. Inoltre, specificare il costo medio complessivo dei percorsi del Modulo Duale - GDQ derivante dal rapporto tra il "Totale risorse misure 1+2+3" e il "Totale beneficiari/target Misura 1+2".
2. possono rientrare nella misura 1 tutti i percorsi IEPF in modalità duale di primo, secondo, terzo e quarto anno.
3. p possono rientrare nella misura 2 tutti i percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di IEPF o IFTS ma non di singole unità di competenza. La durata delle ore di percorsi potrà essere ridotta in esito ad un riconoscimento dei crediti formativi in ingresso o in caso di conseguimento di singole unità di competenza.
4. possono rientrare nella misura 3 tutti gli interventi integrativi di formazione individuale o individualizzata. Si ricorda che la Misura 3 genera spesa ma non target.

COMMENTI:

Per la misura 1 la Regione adotta UCS nazionali previste nell'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Anni formativi: 2024/2025 - 2025/2026 - 2026/2027 (gli validati con nota MLPS.46-registro ufficiale - U.0001505-04-07-2024). Nel dettaglio le Unità di Costo standardizzate utilizzate sono le UCS Nazionali Fascia C, in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida PNRR Sistema duale approvate con D.M. n. 139 del 02/08/2022 e con l'aggiornamento dei coefficienti di cui alla Delibera Anpal n.5 del 12/04/2023. Il costo del singolo corso/classe è calcolato secondo la seguente formula: [(UCS oraria "fascia C" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia C") + (UCS ora/allievo*tot ore corso) *tot ore effettiva presenza/allievo]. Nel dettaglio, per la IV annualità: [(UCS org/corso Fascia C € 82,27*ore corso 990) + (UCS org/allievo € 0,90 *tot allievi effettivi max18) * tot ore max 990].

Per la misura 2 la Regione adotta UCS europea pari a €6.654,00 euro annuale/allievo, prevista da Determinazione Dirigenziale n. 740 del 07/05/2025 - AD 420 del 7 marzo 2024. Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l'acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28".

Per la misura 3 la Regione adotta UCS regionali pari a €6.390,77 (Totale risorse/Totale Target). Il potenziale bacino allievi certificabili per il modulo Duale Gol è pari a €6.390,77 (Totale risorse/Totale Target). In via prudenziale si stima che il costo medio complessivo per allievo è pari a €6.390,77 (Totale risorse/Totale Target).

IL DIRIGENTE/DIRETTORE GENERALE
Dot.ssa / Dott. Monica Calista


Monica Calista
16.05.2025 08:39:05
GMT+01:00

Sottoscritto in data 16/05/2025

Regione Puglia

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20
e 21 del D.Lgs. 7/9/2005, n. 82 recente "Codice dell'amministrazione
digitale" e s.m.i.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. CIFRA : A14/DEL/2026/00001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>			
Programma	2	Formazione professionale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	35.252.694,46	
			previsione di cassa	35.252.694,46	
Totale Programma	2	Formazione professionale	residui presunti		
			previsione di competenza	35.252.694,46	
			previsione di cassa	35.252.694,46	
Programma	3	Sostegno all'occupazione			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	7.450.309,36	
			previsione di cassa	7.450.309,36	
Totale Programma	3	Sostegno all'occupazione	residui presunti		
			previsione di competenza	7.450.309,36	
			previsione di cassa	7.450.309,36	
TOTALE MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione	residui presunti		
			previsione di competenza	42.703.003,82	
			previsione di cassa	42.703.003,82	
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza		1.348.741,65
			previsione di cassa		
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti		
			previsione di competenza		1.348.741,65
			previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti		
			previsione di competenza		1.348.741,65
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	42.703.003,82	
			previsione di cassa	42.703.003,82	1.348.741,65
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	42.703.003,82	
			previsione di cassa	42.703.003,82	1.348.741,65

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
			in aumento	in diminuzione	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione				1.348.741,65
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti		
			previsione di competenza	41.354.262,17	
			previsione di cassa	41.354.262,17	
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti		
			previsione di competenza	41.354.262,17	
			previsione di cassa	41.354.262,17	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previsione di competenza	42.703.003,82	
			previsione di cassa	41.354.262,17	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza	42.703.003,82	
			previsione di cassa	41.354.262,17	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A14	DEL	2026	1	09.03.2026

PNRR-M5.C1-RIFORMA 1.1#POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE#PROGRAMMA GOL.PIANO
ATTUATIVO REGIONALE (P.A.R.).DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 4 DICEMBRE 2025.APPROVAZIONE
AGGIORNAMENTO P.A.R.APPLICAZIONE QUOTA VINC. DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.VARIAZIONE AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 SS.MM.II PER UN IMPORTO
COMPLESSIVO DI €42.703.003,82.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 PAOLINO
GUARINI



Firmato digitalmente da:
Stoffa Regina
Firmato il 09/03/2026 18:16
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamera Qualified Electronic Signatures CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 229

PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I e II – Azioni 1.1,1.2,1.7,1.9,1.10,1.13,2.2 FSC 2021-2027 di cui all’Art.23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021 – Avvisi “CdP”, “PIA”, “MiniPIA”, “PIA Turismo”, “MiniPIA Turismo”– Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. pari ad € 240.575.739,17.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura SEZIONE COMPETITIVITA’ d’intesa con i Dirigenti delle Sezioni “Ricerca e relazioni internazionali”, “Promozione del Commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese”, “Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese” e “Transizione Energetica”, e condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Ing. Eugenio Di Sciascio di concerto con il Presidente della Giunta regionale per la competenza in materia di programmazione economico finanziaria;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. del 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di stanziare le risorse complessive pari ad € 240.575.739,17 per gli Avvisi pubblici “Contratti di Programma (CdP)”, “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)”, “Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero

- (PIA Turismo)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)” a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”;
 3. di assicurare la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 26.049.761,76 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell’ambito dell’Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall’art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;
 4. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all’art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
 5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
 6. di dare atto che il Dirigente della Sezione Competitività provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti, giusta DGR n. 566 del 29/04/2025;
 7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale “Amministrazione trasparente” - sotto sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”;
 10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, alla società Puglia Sviluppo S.p.A., al Dirigente della Sezione “Ricerca e Relazioni internazionali”, al Dirigente della Sezione “Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese”, al Dirigente della Sezione “Transizione Energetica”, al Dirigente della Sezione “Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese”, ed alla Sezione Programmazione Unitaria.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I e II – Azioni 1.1,1.2,1.7,1.9,1.10,1.13,2.2 FSC 2021-2027 di cui all'Art.23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021 – Avvisi “CdP”, “PIA”, “MiniPIA”, “PIA Turismo”, “MiniPIA Turismo”– Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. pari ad € 240.575.739,17.

Visti:

- lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale”;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di “Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa”;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. 20/06/2008, n. 15 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;

- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" "e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025, recante: "Aggiornamento Linee guida sul "SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NELLA REGIONE PUGLIA" approvate con DGR n. 1374 del 23 luglio 2019";
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 e ss.mm.ii., con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 e ss.mm.ii., di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

- l’A.D. n. 23 del 19/06/2024 e ss.mm.ii., con il quale il Dipartimento Personale e Organizzazione ha affidato al Dott. Giuseppe Pastore l’incarico ad interim del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- la D.G.R. n. 1700 del 10/11/2025 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 della Regione Puglia. Adozione.”;
- l’art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 15 - “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e le disposizioni del PIAO 2023-2025 della Regione Puglia tendenti a garantire il rispetto del divieto di pantouflage;
- l’A.D. n. 11 del 12/12/2025 recante: “Adozione del modello operativo regionale per l’attuazione e verifica del rispetto del c.d. divieto di pantouflage (art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001 e art. 21 D.lgs. n. 39/2013) ed istituzionalizzazione del ‘Tavolo tecnico Pantouflage”;
- l’atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 7 gennaio 2026 dell’ing. Antonio Decaro, da parte dell’Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d’Appello di Bari prot. 5562/2026 del 08/01/2026;
- la D.G.R. 15 Settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- l’A.D. n. 14 del 06/12/2023, recante “P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni – Affidamento della responsabilità delle Sub-Azioni alle Sezioni competenti”, con il quale il Dipartimento Sviluppo Economico ha conferito l’incarico di Responsabile di Sub-Azione a ciascun Dirigente di Sezione, nell’ambito delle Azioni attribuite alle diverse Sezioni del Dipartimento;
- l’A.D. n. 190 del 18/12/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di

funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023”, con il quale il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale ha conferito, in qualità di Responsabile dell’Azione 1.7 - Interventi di digitalizzazione delle imprese, la delega dei propri compiti (quale Responsabile dell’Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle Sub-Azioni 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4, 1.7.5, 1.7.6;

- l’A.D. n. 81 del 15/04/2024, recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023”, con il quale il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ha conferito, in qualità di Responsabile dell’Azione 2.2 - Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde, la delega dei propri compiti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusto A.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle Sub-Azioni 2.2.2, 2.2.3, 2.2.4, 2.2.5, 2.2.6, 2.2.7;
- l’A.D. n. 141 del 17/04/2024, recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023”, con il quale il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese ha conferito, in qualità di Responsabile dell’Azione 1.10 - Interventi per l’internazionalizzazione dei sistemi produttivi, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell’Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle Sub-Azioni 1.10.5, 1.10.6, 1.10.7, 1.10.8, 1.10.9, 1.10.10;

- l'A.D. n. 161 del 11/04/2024, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub-Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023", con il quale il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali ha conferito, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.2 – Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI, la delega dei propri compiti (di Responsabilità di Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Competitività, relativamente alle Sub-Azioni 1.2.3, 1.2.4, 1.2.5, 1.2.6, 1.2.7, 1.2.8, 1.2.9;
- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui la Giunta ha approvato l'Atto di Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con cui è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027.

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e

Fondo di coesione e s.m.i.;

- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e s.m.i.;
- la Comunicazione C (2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C (2021)8655 del 02/12/21);
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022 recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20/03/2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il

programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;

- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successive D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272, e D.G.R del 12/02/2024, n. 78, e da ultima la D.G.R. del 28/10/2024, n. 1452, che ne hanno modificato l'Allegato 1 di composizione del Comitato;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito le Sub-Azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l'art. 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all'Autorità di Gestione di istituire le Sub-Azioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente;

- la D.G.R. del 17/06/2024, n. 813, recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023”;
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante “Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura”;
- il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011” e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- l’art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

Visti ulteriormente:

- la nota prot. n. AOO_158/PROT/11/07/2023/0012402 del 11/07/2023, successivamente integrata con nota prot. n. AOO_158/PROT/27/07/2023/0012978, con cui la Sezione Competitività ha richiesto alla Sezione Programmazione Unitaria l'istituzione delle Sub-Azioni per gli Avvisi sugli aiuti alle imprese relativi alla programmazione FESR-FSE+ 2021-2027 – Avvisi “Contratti di Programma”, “PIA”, “MiniPIA”, “PIA Turismo”, “MiniPIA Turismo”;
- la Comunicazione CMP_COM_2022_00006, con cui la sezione Competitività ha condiviso con la Giunta Regionale le linee orientative per i bandi sugli aiuti alle imprese relativi alla Programmazione FESR/FSE+ 2021/2027, nelle more dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021/2027;
- l'A.D. n. 145 del 26/07/2023 della Sezione Programmazione Unitaria, recante “PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018”;
- la D.G.R. n. 1145 del 08/08/2023, con cui sono state approvate le Schede di pre-informazione relative ai nuovi avvisi “Contratti di Programma (CdP)”, “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)”, “Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)”, a valere sul PO FESR-FSE+ 2021-2027, pubblicata sul BURP n. 74 del 10/08/2023;
- la condivisione con il Partenariato Economico e Sociale nelle sedute del 04/11/2022 (relativamente alla presentazione dei Quaderni della Strumentazione proposta), del 17/02/2023 (relativamente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus a valere sul Programma Regionale Puglia 2021-2027, poi integrati e condivisi in successiva convocazione del 03/03/2023), del 19/05/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi ordinari) e del 15/06/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi del turismo), nonché del 02/08/2023 (per la condivisione delle Schede Pre-Informative), del 18/10/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso “CdP”) e del

- 03/11/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)" ed all'avviso "Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)"), del 18/12/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso "MiniPIA"), del 12/02/2024 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso "PIA Turismo") e del 14/03/2024 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso "MiniPIA Turismo");
- l'A.D. n. 177 del 31/10/2023, recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023", con il quale la Sezione Programmazione Unitaria ha istituito le Sub-Azioni relative ai suddetti avvisi;
 - la D.G.R. del 13/11/2023, n. 1553, recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Asse XI - Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica". Designazione della società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per Attività di Interesse Generale e approvazione schema di convenzione. Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .", con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A., per la designazione di quest'ultimo quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027 per la gestione degli aiuti di cui agli Avvisi di pre – informazione "CdP", "PIA", "PIA Turismo", "Minipia" e "Minipia Turismo" approvati con D.G.R. n. 1145 del 08/08/2023;
 - la nota Prot. 212007 del 03/05/2024, con la quale l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 ha concluso la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza (attivata con nota n. 0195418/2024 del 22/04/2024) per l'approvazione di una proposta di modifica al Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del Programma ai sensi dell'art. 40(2) lett. a) del Reg. UE 2021/1060, relativamente all'Azione 1.9 "Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI";
 - il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Considerato che:

- con DGR n. 1571 del 15/11/2023 sono state stanziare risorse a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria per complessivi €220.000.000,00 degli avvisi “Contratti di Programma (CdP)”, “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)”, “Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)” e “Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)”, a valere sulle azioni del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come di seguito rappresentato:

Azione PR	Stanziamiento ef 2023-2025
Azione 1.1	€ 45.299.641,44
Azione 1.2	€ 5.978.953,21
Azione 1.7	€ 12.170.470,34
Azione 1.9	€ 101.069.664,02
Azione 1.10	€ 2.926.707,13
Azione 1.11	€ 30.000.000,00
Azione 1.13	€ 20.671.211,77
Azione 2.2	€ 1.883.352,09
totale	€ 220.000.000,00

- con DGR n. 614 del 12/05/2025 è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare le risorse non accertate e impegnate nell’esercizio finanziario 2025 a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria per complessivi € 124.000.000,00 degli Avvisi pubblici “Contratti di Programma (CdP)”, “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)”, “Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)”, a valere sulle azioni del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come di seguito riportato:

Azione PR	Stanziamiento E.F. 2025-2027
Azione 1.1	€ 27.179.784,87
Azione 1.2	€ 3.587.371,92

Azione 1.7	€ 7.302.282,22
Azione 1.9	€ 60.641.798,40
Azione 1.10	€ 1.756.024,28
Azione 1.11	€ 10.000.000,00
Azione 1.13	€ 12.402.727,07
Azione 2.2	€ 1.130.011,24
totale	124.000.000,00

- con DGR n. 1044 del 24/07/2025 è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare le risorse a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria per complessivi € 368.500.000,00, ulteriori rispetto ai 220 milioni già stanziati, degli Avvisi pubblici “Contratti di Programma (CdP)”, “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)”, “Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)”, a valere sulle azioni del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come di seguito riportato:

Azione PR	Stanziamiento E.F. 2025-2026
Azione 1.1	€ 200.000.000,00
Azione 1.2	€ 12.000.000,00
Azione 1.9	€ 150.568.955,36
Azione 1.10	€ 4.139.189,18
Azione 2.2	€ 1.791.855,46
Totale	368.500.000,00

Rilevato che:

- l'art. 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC a copertura del cofinanziamento regionale di spese di investimento

dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus senza vincoli di riparto tra i programmi;

- l'Accordo per la Coesione sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi con il concorso di più fonti di finanziamento e include inoltre una quota di risorse FSC 2021-2027 da destinare a copertura del cofinanziamento regionale quantificata in € 267.709.039,50;
- La delibera Cipess n. 6 del 30 gennaio 2025 che assegna alla Regione le risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023.

Rilevato inoltre che:

- a seguito di verifiche contabili e dello stato di avanzamento della chiusura delle istruttorie, ad oggi risultano economie di bilancio, corrispondenti a somme stanziare nell'esercizio 2025 con le succitate DGR n. 614/2025 e 1044/2025 e non impegnate, che possono essere stanziare nel corrente esercizio finanziario sui pertinenti capitoli di spesa, per € 240.575.739,17, risultando esserci un fabbisogno finanziario a copertura delle istruttorie su alcuni Avvisi pubblici della Sezione Competitività, sugli Assi I e II del "PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027", che finanziano gli Avvisi pubblici: "Contratti di Programma (Cdp)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo), come di seguito:

Azione PR	Importo
Azione 1.1	€ 74.855.699,77
Azione 1.2	€ 12.303.991,49
Azione 1.7	€ 11.804.620,34
Azione 1.9	€ 114.817.440,31
Azione 1.10	€ 4.428.330,73
Azione 1.13	€ 19.086.490,78
Azione 2.2	€ 3.279.165,75
totale	€ 240.575.739,17

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario:

- autorizzare, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare le risorse a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria per complessivi € 240.575.739,17 degli Avvisi pubblici “Contratti di Programma (CdP)”, “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)”, “Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)”.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento dispone previa istituzione di capitoli di spesa, la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario

Gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818 del 19/11/2025, per un importo complessivo pari ad € 240.575.739,17, come di seguito indicato:

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA BILANCIO VINCOLATO

Spesa ricorrente – Codice UE: 8

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAM MA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
02.06	CNI (1) U _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.7 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)	14.5.2	U.2.03.03.03.000
02.06	CNI (2) U _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.13 INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE, LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE, L'IMPREDITORIALITÀ E L'ADATTABILITÀ DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)	14.5.2	U.2.03.03.03.000

2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 02.06

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	CODICE UE	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA - CASSA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
---------------------	-------------	------------------	----------	-----------	---	---------------------------------

E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.200	E.4.02.05.03.000	1	+ 131.490.761,33	+ 22.276.277,72
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.200	E.4.02.01.01.000	1	+ 51.954.388,60	+ 8.804.549,76
E4532127	ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025	4.200	E.4.02.01.01.000	2	+ 22.274.889,47	+ 3.774.872,29

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C (2022) 8461 del 17 novembre 2022 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025.
- Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera Cipess N. 6/2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

Tipo di spesa: ricorrente

Percentuali di cofinanziamento del PR Puglia 2021-2027:

Asse I - UE 63,91% Stato 25,26% Regione 10,83%.

Asse II – UE 64,37% Stato 24,94% Regione 10,69%

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSION E PROGRA MMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	COD UE	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA - CASSA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
U1171110	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.1 Interventi di sostegno alle attività di ricerca per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi sostenibili - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03	3	+44.737.297,78	+3.103.277,72
U1172110	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.1 Interventi di sostegno alle attività di ricerca per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi sostenibili - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota Stato	14.5.2	U.2.03.03.03	4	+17.682.117,72	+1.226.549,76
U1174110	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.1 Interventi di sostegno alle attività di ricerca per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi sostenibili - Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento regionale (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)	14.5.2	U.2.03.03.03	8	+7.580.584,50	+525.872,29
U1171120	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.2 Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03	3	+7.863.480,96	+0,00
U1172120	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.2 Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota Stato	14.5.2	U.2.03.03.03	4	+3.107.988,23	+0,00

U1174120	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.2 Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI - Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento regionale (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)	14.5.2	U.2.03.03.03	8	+1.332.522,30	+0,00
U1171170	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.7 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA UE	14.5.2	U.2.03.03.03	3	+7.544.332,85	+0,00
U1172170	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.7 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA STATO	14.5.2	U.2.03.03.03	4	+2.981.847,10	+0,00
CNI (1) U _____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.7 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)	14.5.2	U.2.03.03.03	8	+1.278.440,39	+0,00
U1171191	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.9 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03	3	+54.206.826,08	+19.173.000,00
U1172191	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.9 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota Stato	14.5.2	U.2.03.03.03	4	+21.424.885,42	+7.578.000,00

U1174191	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.9 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI - Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento regionale (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)	14.5.2	U.2.03.03.03	8	+9.185.728,81	+3.249.000,00
U1171100	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.10 Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi- Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03	3	+2.829.848,40	+0,00
U1172100	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.10 Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota Stato	14.5.2	U.2.03.03.03	4	+1.118.478,64	+0,00
U1174100	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.10 Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi - Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento regionale (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)	14.5.2	U.2.03.03.03	8	+480.003,69	+0,00
1171330	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.13 INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE, LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE, L'IMPRENDITORIALITÀ E L'ADATTABILITÀ DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA UE	14.5.2	U.2.03.03.03	3	+12.198.176,27	+0,00
1172330	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.13 INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE, LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE, L'IMPRENDITORIALITÀ E L'ADATTABILITÀ DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA STATO	14.5.2	U.2.03.03.03	4	+4.821.247,56	+0,00

CNI (2) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.13 INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE, LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE, L'IMPRENDITORIALITÀ E L'ADATTABILITÀ DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021	14.5.2	U.2.03.03.03	8	+2.067.066,95	+0,00
U1171220	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.2 Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE	17.2.2	U.2.03.03.03	3	+2.110.798,99	0,00
U1172220	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.2 Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota Stato	17.2.2	U.2.03.03.03	4	+817.823,93	0,00
U1174220	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.2 Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde - Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento regionale (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)	17.2.2	U.2.03.03.03	8	+350.542,83	0,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 240.575.739,17 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della

Sezione Competitività, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di assegnare le risorse necessarie alla copertura finanziaria degli Avvisi pubblici "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)", ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di stanziare le risorse complessive pari ad € 240.575.739,17 per gli Avvisi pubblici "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)", a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. di assicurare la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 26.049.761,76 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
6. di dare atto che il Dirigente della Sezione Competitività provvederà a porre in essere

- tutti gli adempimenti conseguenti, giusta DGR n. 566 del 29/04/2025;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
 10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, alla società Puglia Sviluppo S.p.A., al Dirigente della Sezione "Ricerca e Relazioni internazionali", al Dirigente della Sezione "Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese", al Dirigente della Sezione "Transizione Energetica", al Dirigente della Sezione "Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese", ed alla Sezione Programmazione Unitaria.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR n. 1397 del 07/10/2025.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE: (Nunzia Petrelli)



Nunzia Petrelli
04.03.2026
11:36:11
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Competitività": (Giuseppe Pastore)
Responsabile Azioni 1.1-1.9 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027



GIUSEPPE
PASTORE
04.03.2026
13:25:49
GMT+01:00

LA DIRIGENTE della Sezione "Ricerca e relazioni internazionali": (Silvia Visciano)
Responsabile Azioni 1.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027



Silvia Visciano
04.03.2026 12:40:02
GMT+00:00

LA DIRIGENTE della Sezione "Promozione del Commercio,
artigianato ed internazionalizzazione delle imprese": (Francesca Zampano)
Responsabile Azioni 1.10 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027



Francesca Zampano
04.03.2026
14:10:36
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Crescita Digitale delle persone,
del territorio e delle imprese": (Vito Bavaro)



Dirigente
VITO
BAVARO
REGIONE
PUGLIA
04.03.2026
15:37:57
GMT+01:00

Responsabile Azioni 1.7 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

IL DIRIGENTE della Sezione "Transizione Energetica": (Francesco Corvace)

Responsabile Azioni 2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

Francesco
Corvace
04.03.2026
15:53:38
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria: (Pasquale Orlando)

PASQUALE
ORLANDO
06.03.2026
10:17:23
GMT+01:00

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento "Sviluppo Economico": (Gianna Elisa Berlingiero)

Gianna Elisa
Berlingiero
04.03.2026 15:16:16
GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Ing. Eugenio Di Sciascio di concerto con il Presidente della Giunta regionale, Antonio Decaro, per la competenza in materia di programmazione economico finanziaria, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, confermate dal Dirigente della Sezione Competitività, e condivisa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro

Di Sciascio
Eugenio
firma 05.03.2026
09:48:40
UTC



Il Presidente della Giunta regionale

firma

ANTONIO
DECARO
06.03.2026
09:01:33
GMT+02:00



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 09/03/2026 18:21
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2026/00005

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	202.440.873,65 202.440.873,65		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	202.440.873,65 202.440.873,65		
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	202.440.873,65 202.440.873,65		
MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE				
Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.279.165,75 3.279.165,75		
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.279.165,75 3.279.165,75		
TOTALE MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.279.165,75 3.279.165,75		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	205.720.039,40 205.720.039,40		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	205.720.039,40 205.720.039,40		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	205.720.039,40 205.720.039,40		
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	205.720.039,40 205.720.039,40		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	205.720.039,40 205.720.039,40		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	205.720.039,40 205.720.039,40		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



GIUSEPPE
PASTORE
04.03.2026
13:25:49
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2026	5	06.03.2026

PR FESR-FSE+ 2021-2027. ASSI PRIORITARI I E II # AZIONI 1.1,1.2,1.7,1.9,1.10,1.13,2.2 FSC 2021-2027 DI CUI ALL#ART.23
 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021 # AVVISI #CDP#, #PIA#, #MINIPIA#, #PIA TURISMO#, "MINIPIA TURISMO##
 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D.
 LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. PARI AD € 240.575.739,17.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:



Firmato digitalmente da:
 Stolfina Regina
 Firmato il 09/03/2026 18:20
 Seriale Certificato: 5833319
 Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
 GUARINI



Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2026, n. 166

Commissioni Mediche Locali per le patenti di guida ai sensi del D.P.R. 495/92, modificato e integrato dal D.P.R. 68/2013. D.P.G.R. 31 ottobre 2018, n. 654, modificato dal D.P.G.R. 28 febbraio 2020, n. 154 e dal D.P.G.R. 6 marzo 2023, n. 190. Modifica per sostituzione componenti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 42 della legge regionale n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia);

VISTO l'art. 11, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5, recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, che ha modificato l'art. 119, comma 4 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Nuovo Codice della Strada"*, prevedendo che le Commissioni Mediche Locali siano costituite dai competenti Organi regionali e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il comma 4 del citato articolo 11 che demandava al Governo il compito di provvedere alle conseguenti modifiche dell'art. 330 del DPR 16 dicembre 1992 n. 495 recante *"Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada"* a cui è stato dato seguito con l'emanazione del DPR 16 aprile 2013 n. 68, pubblicato sulla G.U. n. 141 del 18 giugno 2013;

CONSIDERATO che il decreto su menzionato ha apportato modifiche in materia di Commissioni Mediche Locali (CML) di cui al già citato art. 330 del DPR 16 dicembre 1992 n. 495, allo scopo di semplificare le procedure afferenti alla costituzione delle Commissioni Mediche Locali e nomina dei rispettivi Presidenti con attribuzione dei relativi poteri in capo alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, soggetti costituzionalmente competenti in materia di sanità;

VISTA la DGR n. 112 del 31 gennaio 2018 con la quale la Regione Puglia, alla luce di quanto dettato dal medesimo DPR 68/2013 di modifica dei commi da 1 a 5 dell'art. 330 del D.P.R. 495/92 in materia di Commissioni Mediche Locali, ha fornito le relative indicazioni operative;

VISTO il DPGR 31 ottobre 2018, n. 654, con cui sono state nominate le Commissioni Medico Locali per le patenti di guida ai sensi del DPR 495/92 e dal D.P.R. 68/2013;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0125806 del 4 dicembre 2025, acquisita agli atti d'ufficio della Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro con prot. n. 0692321 del 9 dicembre 2025, con cui la Azienda Sanitaria Locale di Brindisi ha proposto di nominare il Dr. Francesco Paolo Bianchi, in qualità di componente supplente, quale sostituto del Dr. Pasquale Domenico Pedote, dimissionario, e ha provveduto a notificare la nomina da parte del Ministero dell'Interno della Dr.ssa Teodora Panza e della Dr.ssa Alessandra e la nomina da parte di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) della Dr.ssa Rosaria Serra e del Dr. Giuseppe Polselli;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0026193 del 3 marzo 2026, acquisita al prot. interno n. 0115136 del 4 marzo 2026, con cui l'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi ha comunicato di aver provveduto ad effettuare la prevista verifica di legge circa l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità per i componenti dipendenti della ASL e ha dichiarato di riservarsi di appurare successivamente la veridicità dei dati autodichiarati dai medici esterni direttamente con gli Enti di appartenenza, pena la decadenza per eventuali dichiarazioni mendaci dai benefici che otterranno e l'applicazione delle sanzioni penali previste all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

PRESO ATTO che la su menzionata comunicazione della Asl Brindisi, modifica il DPGR 06 marzo 2023, n. 190.

D E C R E T A

1. Di nominare il Dott. Francesco Paolo Bianchi quale membro supplente della Commissione Medico Locale, per l'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, con sede presso il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.)

del Dipartimento di Prevenzione dove vengono svolte le funzioni di medicina legale territoriale, in sostituzione del Dott. Pasquale Domenico Pedote.

2. Di prendere atto della nomina da parte del Ministero dell'Interno della Dr.ssa Teodora Panza, medico in servizio presso l'Ufficio Sanitario Provinciale della Questura di Brindisi e della Dr.ssa Alessandra Montagna.
3. Di prendere atto della nomina da parte di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) della Dr.ssa Rosaria Serra e del Dr. Giuseppe Polselli, medici in ruolo presso la Direzione Sanità di RFI.
4. La Commissione Medico Locale per l'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi risulta, pertanto, così composta:

NOME E COGNOME	FUNZIONE	QUALIFICA
Stefano Termite	Presidente	Direttore SISP
Rosaria Serra	Componente effettivo	Medico RFI
Giovanni De Stradis	Componente effettivo	Medico ASL Servizi Territoriali della Riabilitazione
Valentina Todisco	Componente effettivo	Medico ASL Esp. in Diabetologia
Salvatore De Fazio	Componente effettivo	Medico ASL Patologie Alcool correlate
Federica Manfreda	Componente effettivo	Medico ASL
Antonio Suma	Componente effettivo	Ing. Motorizzazione Civile
Teodora Panza	Componente supplente	Medico Polizia di Stato
Alessandra Montagna	Componente supplente	Medico Polizia di Stato
Carola La Tegola	Componente supplente	Ing. Motorizzazione Civile
Vincenzo Napolitano	Componente supplente	Medico Sanità Militare
Pierfrancesco De Tommaso	Componente supplente	Medico Marina Militare - Av.ne Navale
Francesca De Giorgi	Componente supplente	Medico ASL Esp. in Diabetologia
Margherita D'Ancona	Componente supplente	Medico ASL Patologie Alcool correlate
Giuseppina Dilonardo	Componente supplente	Medico ASL Patologie Alcool correlate
Francesco Paolo Bianchi	Componente supplente	Medico ASL
Giuseppe Polselli	Componente supplente	Medico RFI

5. Di disporre che alla notifica del presente atto alla ASL interessata provveda la Sezione Promozione della Salute e del Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.

6. Di subordinare l'efficacia delle nomine dei componenti della Commissione all'acquisizione delle dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni in conflitto di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità.
7. Di dare atto che il presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale.
8. Di confermare le indicazioni operative contenute nella succitata Deliberazione di Giunta regionale n. 112 del 31 gennaio 2018.
9. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della legge regionale n.7/2004.

* * * *

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 26 marzo 2026

DECARO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 19 marzo 2026, n. 274

Intesa Famiglia 2025 - Conferenza Unificata 19 Giugno 2025 - D.M. 27 Giugno 2025 “Riparto del Fondo per le Politiche della Famiglia, anno 2025” – DGR 1514/2025 - Approvazione Avviso Manifestazione di Interesse – Prenotazione di impegno contabile. Nomina RUP.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto il Regolamento UE 2016/679, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”.
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”.
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione.
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l’altro, ulteriori modifiche all’Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater.
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva.
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni.
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Sezione Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare.
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29-12-2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.
- Vista la D.G.R. n. 151 del 27/02/2026, con la quale sono state prorogate le funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.
- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 che conferisce l’incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico.
- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 31 del 15 ottobre 2025 che

conferisce l'incarico ad interim di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico fino alla nomina del dirigente titolare.

- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".
- Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
- Vista la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia".
- Visto il Regolamento di attuazione n. 04/2007 (e ss.mm.ii.), al fine di programmare e realizzare sul territorio, in conformità a quanto previsto dalla L. n. 328/2000, un sistema integrato d'interventi e servizi socio assistenziali e sociosanitari finalizzato a garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza.
- Vista la L.R. n. 18 del 15-06-2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".
- Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)".
- Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028".
- Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Richiamate:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Politiche Familiari dott.ssa Maddalena Mandola e confermata dalla dott.ssa Angela Di Domenico, Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri, dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che:

- al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, l'articolo 19, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n.248, ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per le politiche della famiglia;
- le finalità del Fondo sono specificamente disciplinate dall'articolo 1, commi 1250, 1251, 1252, della legge 27 dicembre 2006, n.296 e successive modificazioni. Il Ministro delegato per le politiche della famiglia si avvale, altresì, del Fondo per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della famiglia;
- il Fondo è ripartito annualmente tra le Regioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della sopra citata legge n.296 del 2006, con decreto del Ministro delegato per le politiche della famiglia da adottare d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281.
- in data 27 Giugno 2025 è stato approvato il Decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, pubblicato sulla GU n. 176 del 31-07-2025, di cui all'Intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata in data 19 Giugno 2025;

- le risorse del «Fondo per le politiche della famiglia» assoggettabili al riparto, ai sensi dell'art. 1, comma 1252, della legge n. 296 del 2006, ammontano a euro 87.187.236,00 e la quota del Fondo destinata alle regioni è ripartita mediante
- l'utilizzo dei criteri di ripartizione del Fondo nazionale per le politiche sociali;
- l'art. 1, co. 1, lettera "a)" e l'art. 2 co.1 del predetto Decreto Ministeriale prevedono che una quota parte del Fondo per le politiche della famiglia, pari ad euro 32.000.000,00, sia diretta a finanziare iniziative per il potenziamento delle funzioni dei Centri per la famiglia, di cui all'art. 1, comma 1250, lettera e) bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con legge n. 159/2023;
- in particolare, l'art. 2, comma 2 dello stesso Decreto prevede che i Centri per la famiglia erogano, oltre ai servizi di base già assicurati all'utenza, consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti, nonché servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri e servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie;
- l'art. 2, comma 4 del Decreto prevede che in sede di prima applicazione delle previsioni di cui all'art. 14, c. 2, del d.l. n. 123/2023, le regioni assicurano l'erogazione dei sopra elencati servizi diversi da quelli di base, almeno nel 40% dei Centri per la famiglia presenti in ciascuna regione;
- l'art. 2, co.6 del Decreto Ministeriale de quo stabilisce che le risorse sono trasferite alle Regioni a seguito di specifica richiesta, nella quale sono illustrate le azioni da finanziare, come previste dalle programmazioni regionali adottate in accordo con le autonomie locali, nonché l'eventuale cofinanziamento;
- con il citato Decreto Ministeriale, le risorse destinate a Regione Puglia ammontano a complessivi € 2.233.600,00;
- il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, ai fini dell'erogazione alla Regione Puglia della somma ad essa destinata, necessita di acquisire il programma attuativo concernente il piano operativo delle attività relative alla realizzazione delle azioni da finanziare, comprensivo di un cronoprogramma con indicazione dei tempi e delle modalità di attuazione, nonché la copia della deliberazione di Giunta Regionale di approvazione del programma delle attività.

Dato atto che:

- ai fini dell'accesso alle risorse di cui al citato art. 1, comma 1, del Decreto del 27 Giugno 2025, con Del. G.R. n. 1514 del 22-10-2025 è stato approvato il Programma Attuativo con il quale, in conformità con le finalità e gli indirizzi di cui allo stesso Decreto, si prevede di finanziare:
 - servizi di base già assicurati all'utenza secondo quanto dichiarato dall'art. 93 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii, al fine di garantire la provvista finanziaria necessaria a far fronte alle esigenze di funzionamento ordinario delle attività;
 - servizi innovativi maggiormente rispondenti ai bisogni emergenti delle famiglie come di seguito elencati:
 - a. servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri;
 - b. consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;
 - c. servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie, volto ad agevolare lo scambio intergenerazionale e

l'inclusione dei soggetti con fragilità.

Considerato che:

- la citata Del. G.R. prevede che:
 - a. le risorse assegnate a Regione Puglia per le finalità di cui al Programma Attuativo Intesa Famiglia 2025, saranno destinate agli Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI coinvolti nell'attuazione delle attività progettuali, unitamente ai Centri servizi Famiglie di riferimento, attraverso Avviso di manifestazione di interesse;
 - b. le risorse saranno ripartite e assegnate in quota parte, pari al 50%, in base al criterio della popolazione residente e in quota parte, per il restante 50%, in base al criterio della popolazione minorile residente.

Rilevato che:

- il Dipartimento per le politiche della famiglia, con nota pec prot n 0627068 del 07-11-2025, agli atti della Sezione, ha comunicato la verifica con esito positivo della documentazione inviata e l'avvio delle procedure per l'erogazione dei fondi, pari a euro 2.233.600,00, confermando così la coerenza delle azioni programmate con Del. G. R. n. 1514/2025 con le finalità di cui all'art. 2 comma 2 e 3 del suddetto Decreto;
- le risorse per complessivi € 2.233.600,00 sono state oggetto di trasferimento da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia e sono state incassate da Regione Puglia giusta reversale 141326 del 18/12/2025 su accertamento n 6025136027 capitolo E2037206;
- con Del.G.R. 197 del 10-03-2026 si è provveduto all'adeguamento delle scritture contabili con iscrizione delle risorse in parte entrata e in parte spesa a valere sulla competenza 2026 mediante adozione di variazione al bilancio di previsione annuale 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con Del. G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011.

Tutto ciò premesso e considerato si rende necessario, con il presente atto, procedere ad approvare l'Avviso di Manifestazione di Interesse, e relativi allegati, destinato agli Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI a fini dell'individuazione dei soggetti che saranno coinvolti nell'attuazione delle attività progettuali, unitamente ai Centri servizi Famiglie di riferimento, di cui agli allegati 1, 1A e 1B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a
Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0781025 "SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 1250 E1251,LETT. B) E C) DELLA LEGGE N. 296/2006"
Codice Struttura Regionale	17 - DIPARTIMENTO WELFARE 02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 05 Interventi per le famiglie - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 2.233.600,00

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato.
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente

- vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nelle annualità 2026
- il presente provvedimento prevede l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 23 e 26 del d.lgs. N. 33 del 14 marzo 2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di **approvare** l'Avviso di Manifestazione di Interesse, e relativi allegati, destinato agli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi da coinvolgere nell'attuazione delle attività progettuali, unitamente ai Centri servizi Famiglie di riferimento, di cui agli allegati 1, 1A e 1B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di **disporre** la prenotazione in parte spesa di complessivi € 2.233.600,00 a valere sul capitolo U0781025, competenza del bilancio vincolato 2026, così come indicato nella parte della presente determinazione dedicata agli adempimenti contabili;
3. di **nominare** la dott.ssa Maddalena Mandola, titolare EQ "Politiche Familiari", Responsabile del Procedimento;
4. di **predisporre** la pubblicazione sul BURP della presente determinazione.

Il presente provvedimento:

- viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n 24 facciate, comprensive degli allegati 1, 1A e 1B, e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
- viene redatto in forma integrale; secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All 1 Manifestazione di Interesse.docx - 00a640889c7ee9f7b98e9c0e92fed6675293eb2d5f13972e55cb9a70d710a08f
All 1A Domanda di Partecipazione.docx - b4b3cdeffe9084b12f12c284660dd5e4b3c19aa3ce9d856b0f4d5075dd866e14
All 1B Proposta Progettuale.docx - c43ef191c1e8eb0b6b0d37812ad79b05ccd0b3c1d3ddfcab07e8a583471e37b0

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2026/00296

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Politiche Familiari
Maddalena Mandola
- Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti



Regione Puglia

Allegato 1

Intesa Famiglia 2025 - Conferenza Unificata 19 Giugno 2025 - D.M. 27 Giugno 2025

Avviso per la Manifestazione di Interesse "Centro servizi Famiglie – hub di innovazione sociale"



Regione Puglia

Sommario

Articolo 1 <i>Oggetto e finalità</i>	3
Articolo 2. <i>Soggetti Proponenti/Beneficiari e Requisiti di Ammissibilità</i>	3
Articolo 3 <i>Modalità e termini di presentazione della domanda</i>	4
Articolo 4 <i>Requisiti e durata del progetto</i>	4
Articolo 5 <i>Spese ammissibili</i>	5
Articolo 6 <i>Dotazione finanziaria ed erogazione del contributo</i>	5
Articolo 7 <i>Rendicontazione Finale e Determinazione del Contributo Definitivo</i>	5
Articolo 8 <i>Valutazione delle proposte progettuali</i>	6
Articolo 9 <i>Revoca del contributo</i>	6
Articolo 10 <i>Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., Trasparenza</i>	6
Articolo 11 <i>Trattamento dei dati personali</i>	7
Articolo 12 <i>Indicazione del Foro competente</i>	7



Regione Puglia

PREMESSO CHE:

- in data 27 Giugno 2025 è stato approvato il Decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, pubblicato sulla GU n. 176 del 31-07-2025, di cui all'Intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata in data 19 Giugno 2025, di riparto del Fondo per le politiche per la famiglia, anno 2025, assegnando a Regione Puglia l'importo di euro 2.233.600,00;
- con Del.G.R. n. 1514 del 22/10/2025, la Giunta regionale ha approvato il Programma attuativo Intesa 2025 e i criteri di riparto delle risorse;
- la predetta Deliberazione n. 1514/2025 prevede che le risorse assegnate a Regione Puglia per le finalità di cui al Programma Attuativo Intesa Famiglia 2025, saranno destinate agli Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI coinvolti nell'attuazione delle attività progettuali, unitamente ai Centri Servizi Famiglie di riferimento, attraverso Avviso di manifestazione di interesse;
- con Del.G.R. 197 del 10-03-2026 si è provveduto all'adeguamento delle scritture contabili con iscrizione delle risorse in parte entrata e in parte spesa a valere sulla competenza 2026 mediante adozione di variazione al bilancio di previsione annuale 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con Del. G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011

CONSIDERATO CHE occorre individuare gli Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI interessati ad accedere ai contributi volti a finanziare il potenziamento delle funzioni dei Centri per la famiglia di cui all'art. 1, comma 1250, lett. e) bis della legge 27 dicembre 2006, anche in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, convertito con legge n. 159/2023.

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'emanazione di un Avviso per l'assegnazione del suddetto contributo con il quale stabilire i requisiti soggettivi richiesti per la concessione dei finanziamenti, nonché i termini e le modalità di presentazione delle domande.

SI EMANA IL SEGUENTE AVVISO

per la raccolta di Manifestazioni di Interesse **"Centro servizi Famiglie – hub di innovazione sociale"** finalizzate all'individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI interessati ad accedere ai contributi volti a finanziare il potenziamento delle funzioni dei Centri per la famiglia di cui all'art. 1, comma 1250, lett. e) bis della legge 27 dicembre 2006, anche in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, convertito con legge n. 159/2023, a valere sul DM 27 Giugno 2025.

Articolo 1 Oggetto e finalità

1. Il presente Avviso è volto a rendere noti i criteri e le modalità per l'attribuzione dei contributi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.M. 27 Giugno 2025 "Riparto delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2025".
2. In particolare si intende destinare le risorse di competenza di Regione Puglia per finanziare da un lato servizi di base già assicurati all'utenza secondo quanto dichiarato dall'art. 93 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.; dall'altro servizi innovativi maggiormente rispondenti ai bisogni emergenti delle famiglie, meglio specificati al successivo art. 4 - OBs.2.
3. Gli interventi di cui al presente Avviso interesseranno l'intero territorio pugliese senza distinzioni.
4. Il contributo è riconosciuto a fronte della presentazione di una Proposta Progettuale formulata dagli Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI operanti sul territorio regionale volta a promuovere percorsi di accompagnamento e potenziamento delle competenze genitoriali delle famiglie con figli e figlie minori di età.

Articolo 2 Soggetti Proponenti/Beneficiari e Requisiti di Ammissibilità

1. Possono presentare la propria Manifestazione di Interesse gli Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI, che attueranno gli interventi previsti dal presente Avviso attraverso il/i Centro/i Servizi Famiglie individuato/i all'interno del proprio territorio di competenza, in possesso dei seguenti requisiti:



Regione Puglia

- a) autorizzazione al funzionamento rilasciata con provvedimento del Comune o Ambito Territoriale Sociale/Consorzio competente alla data di presentazione della Manifestazione di Interesse;
- b) iscrizione al Registro Regionale ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii o avvenuta presentazione, al momento dell'inoltro della domanda, della richiesta di iscrizione al medesimo Registro.

Articolo 3 Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del Soggetto Proponente e redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1A, deve essere presentata a Regione Puglia, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata: politichefamiliari.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e fino al trentesimo giorno dalla stessa.
2. Nell'oggetto della pec deve necessariamente essere indicata la denominazione del Soggetto Proponente e la seguente dicitura: "Fondo Intesa Famiglia 2025 – Avviso per Manifestazione di interesse per concessione di contributi".
3. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione in formato pdf, debitamente sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del Soggetto Proponente:
 - proposta progettuale, contenente la descrizione del Progetto secondo quanto previsto al successivo art. 4, redatta secondo il modello di formulario di cui all'Allegato 1B, da compilare debitamente in tutte le sue parti.
4. Il mancato invio delle domande entro il termine di cui al comma 1 comporta l'inammissibilità delle stesse. Non saranno altresì ritenute ammissibili le domande non pervenute tramite pec, prive di firma digitale, sottoscritte da persone diverse dal legale rappresentante, presentate in modo difforme a quanto richiesto dal presente avviso e riportanti erronea o parziale presentazione dei dati e dei documenti richiesti.
5. I soggetti proponenti non possono presentare, a pena di esclusione, più di una Proposta Progettuale.

Articolo 4 Requisiti e durata del progetto

1. Le Proposte Progettuali devono prevedere iniziative volte a raggiungere i seguenti obiettivi, come individuati nel Programma Attuativo approvato con Del. G.R. n. 1514 del 22-10-2025:
 - OBs.1:** Consolidamento e maggiore qualificazione dei servizi di base (deklarati dall'art. 93 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.) assicurati all'utenza, riorganizzazione della funzione dei CsF in un'ottica di promozione del benessere delle famiglie.
 - OBs.2:** Sviluppo dei seguenti nuovi servizi offerti dai Centri, in funzione del nuovo approccio come *hub* di innovazione sociale:
 - a) alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope;
 - b) consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;
 - c) valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie, volto ad agevolare lo scambio intergenerazionale e l'inclusione dei soggetti con fragilità.
2. I progetti ammessi al contributo dovranno essere conclusi entro il termine massimo di 12 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare di cui al successivo art. 6, salvo motivata richiesta di proroga non superiore a 2 mesi ed espressa autorizzazione della competente struttura regionale.



Regione Puglia

Articolo 5 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo le spese inerenti gli interventi, sostenute dalla sottoscrizione del Disciplinare (data di avvio delle attività) e fino alla conclusione del progetto, ovvero 12 mesi salvo eventuale concessione di proroga, così come previsto dall'art. 4 co.2.
2. Il contributo finanziario deve essere destinato all'erogazione degli interventi indicati all'articolo 4 del presente Allegato in favore dei destinatari finali.
3. Le voci di costo ammesse al contributo dovranno essere:
 - a) pertinenti e strettamente correlate all'iniziativa ovvero necessarie per l'attuazione del progetto;
 - b) effettivamente sostenute e tracciabili attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, bonifici, etc.) e contabilizzate;
 - c) supportate, in sede di rendicontazione, da adeguata documentazione conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria.
4. Le spese sostenute per interventi realizzati in difformità a quelli indicati presente articolo, non sono ammissibili in sede di liquidazione finale.
5. Ai fini della tracciabilità del Fondo per le politiche della famiglia e per una più efficace comunicazione sul territorio delle risorse trasferite, gli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi attribuiscono ai progetti e ai servizi da realizzare con il suddetto Fondo, incluso il materiale comunicativo, la dicitura riconoscibile «Finanziato con il Fondo per le politiche della Famiglia 2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri».

Articolo 6 Dotazione finanziaria ed erogazione del contributo

1. Le risorse disponibili per il finanziamento degli interventi oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente ad € 2.233.600,00 e saranno ripartite tra tutti i soggetti ammessi al contributo in quota parte, pari al 50%, in base al criterio della popolazione residente e in quota parte, per il restante 50%, in base al criterio della popolazione minorile residente.
2. Il contributo assegnato ad ogni Soggetto ammesso al finanziamento sarà erogato successivamente all'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito Disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente, secondo le seguenti differenti modalità:
 - prima tranche quale anticipazione del 80% dell'importo del contributo concesso, che sarà erogata entro 45 giorni dalla sottoscrizione del Disciplinare e comunque a seguito di acquisizione della documentazione prevista dallo stesso;
 - seconda e ultima tranche quale saldo fino al 20%, a fronte di un avanzamento pari al 100% del costo complessivo del Progetto, che sarà erogata dopo l'acquisizione della documentazione prevista nel citato Disciplinare.
3. Nel caso in cui risulterà, dalla documentazione presentata, un ammontare di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute.
4. È facoltà del Beneficiario richiedere l'intera erogazione del contributo, a conclusione del Progetto.

Articolo 7 Rendicontazione Finale e Determinazione del Contributo Definitivo

1. L'ammontare definitivo del contributo finanziario sarà rideterminato a consuntivo, in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione.
2. Il rendiconto finale deve essere presentato entro 60 giorni dai termini di ammissibilità della spesa.
3. Le spese non rendicontate entro i suddetti termini non saranno ritenute ammissibili.
4. Le somme percepite non spese entro il termine delle attività, secondo quanto indicato all'art. 4 co.2, devono essere restituite a Regione Puglia.



Regione Puglia

Articolo 8 Valutazione delle proposte progettuali

1. Sulla base dell'istanza pervenuta, la Sezione Inclusione Sociale Attiva, previa verifica della coerenza delle azioni programmate con quanto previsto al precedente articolo 4, adotta il provvedimento di ammissibilità/non ammissibilità delle istanze ed impegno delle risorse.
2. Per la verifica di ammissibilità si procederà ad accertare:
 - il rispetto del termine di presentazione della Proposta Progettuale;
 - l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte di cui all'art. 3;
 - la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni;
 - la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni.
3. Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dell'istanza al presente Avviso per Manifestazione di Interesse e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, il RUP potrà richiedere chiarimenti ed integrazioni alla documentazione pervenuta assegnando al Soggetto Proponente un termine per provvedere a tale richiesta. In caso di mancato adempimento l'istanza sarà ritenuta inammissibile.
4. Non sarà invece possibile operare il soccorso istruttorio in assenza:
 - della domanda di contributo di cui all'Allegato 1A;
 - della proposta progettuale di cui all'Allegato 1B.
5. Nel caso, invece, non sia possibile procedere alla verifica di ammissibilità a causa di documentazione pervenuta in maniera non leggibile (es. files non apribili/scaricabili, documentazione scansionata non perfettamente leggibile) sarà possibile richiedere il reinoltro della stessa, assegnando al Soggetto Proponente un termine per provvedere a tale richiesta non superiore a cinque (5) giorni. In caso di mancato adempimento l'istanza sarà ritenuta inammissibile.
6. Le richieste di integrazione e di chiarimento saranno inviate – ad ogni effetto di legge – alla PEC indicata dal proponente in fase di presentazione dell'istanza.
Analogamente, le integrazioni/chiarimenti richiesti dovranno essere trasmesse dal proponente, nei termini indicati, al seguente indirizzo pec: politichefamiliari.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it

Articolo 9 Revoca del contributo

1. La Regione provvede, previa diffida, alla revoca parziale o totale del contributo provvisoriamente concesso, nei casi in cui il Soggetto Beneficiario:
 - non rispetti gli adempimenti previsti e gli impegni assunti con la sottoscrizione del Disciplinare;
 - incorra in violazioni o negligenze in ordine a leggi, regolamenti e disposizioni normative vigenti;
 - comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle azioni previste nella Proposta Progettuale;
 - realizzi le attività in modo non conforme a quanto previsto dal Progetto approvato.
2. La Regione provvede alla revoca totale del finanziamento provvisoriamente concesso, nei casi in cui si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta:
 - l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero documentazione incompleta o irregolare, per fatti o atti comunque imputabili al Soggetto Proponente e non sanabili;
 - dichiarazioni false o mendaci rese dal Soggetto Proponente nella domanda o nella rendicontazione della spesa.

Articolo 10 Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., Trasparenza

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: REGIONE PUGLIA - Sezione Inclusione Sociale Attiva – Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità a Tenuta Registri, Via Gentile n. 52 - 70126 – Bari



Regione Puglia

2. Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maddalena Mandola. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla struttura competente inviando una mail all'indirizzo m.mandola@regione.puglia.it
3. Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it

Articolo 11 *Trattamento dei dati personali*

1. I dati conferiti nonché gli eventuali dati personali, saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e raccolti nei database informatici della Regione Puglia.
Gli stessi saranno utilizzati da Regione Puglia (titolare del trattamento) per le finalità del presente Avviso.
2. La Regione Puglia in qualità di Titolare è rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Caterina Binetti, dirigente della Sezione Innovazione Sociale Attiva, designata al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019.
3. Finalità, basi giuridiche del trattamento e diritti attribuiti all'interessato sono reperibili nell'informativa privacy relativa al presente Avviso, allegata alla Domanda di candidatura (Allegato n.1A).

Articolo 12 *Indicazione del Foro competente*

1. Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art.120 del D.Lgs n. 104/2010 (Codice Processo Amministrativo), ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BURP.



Regione Puglia

Allegato 1A

**MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(Intesa Famiglia 2025 – D.M. 27 GIUGNO 2025)**

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 38, 47, 75 e 76 d.P.R. 28/12/2000, n.445).

Alla REGIONE Puglia

**Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio Minori,
Famiglie e P.O. e Tenuta Registri**

politichefamiliari.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a: _____
nato/a a _____ il _____ residente a _____
PROV.: _____ Via: _____ n° _____
in qualità di legale rappresentante dell'Ambito Territoriale Sociale/Consorzio di _____
con sede legale nel Comune di _____
PROV.: _____ Via: _____ n° _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare all'Avviso Regionale per la Manifestazione di Interesse "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia" di cui all'A.D. n. _____ volto all'accesso ai contributi previsti dalla Tabella 1 del D.M. 27 Giugno "Ripartizione importi con criteri del Fondo per le politiche sociali" "Riparto delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2025".

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 e delle conseguenze previste dall'art.75 del DPR 28/12/2000, n.445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445

DICHIARA

- 1) di aver preso conoscenza e di accettare espressamente tutte le condizioni previste nell'Avviso;
- 2) che il Progetto proposto verrà realizzato secondo le modalità previste dall'Avviso per Manifestazione di Interesse;
- 3) che il/i Centro/i Servizi Famiglie individuato/i per l'attuazione del Progetto opera/no all'interno del proprio territorio di competenza;
- 4) la regolare operatività del/i Centro/i Servizi Famiglie individuato/i, in virtù del provvedimento di autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune o Ambito Territoriale Sociale/Consorzio competente;
- 5) l'iscrizione al Registro Regionale ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii o l'avvenuta presentazione, al momento dell'inoltro della presente domanda, della richiesta di iscrizione al medesimo Registro del/i Centro/i Servizi Famiglie individuato/i per l'attuazione del Progetto;
- 6) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR) relativa all'Avviso, inclusa nel presente Allegato.

Firma digitale



Regione Puglia

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Reg.(UE) n. 2016/679 (GDPR)

Finalità del trattamento: Il trattamento dei dati personali viene effettuato per le finalità connesse all'espletamento delle attività di gestione della Manifestazione di Interesse **"Centro servizi Famiglie – hub di innovazione sociale"** e per le procedure ad essa connesse.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: **Intesa Famiglia 2025 - D.M. 27 Giugno 2025.**

La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento, altresì, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR ("il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso") a seguito della sottoscrizione del Disciplinare previsto dall'art.6 dell'Avviso stesso

Titolare del trattamento/Responsabile del Trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:

mail: c.binetti@regione.puglia.it

pec: inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente:
rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei

Presenza di processo decisionale automatizzato Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 14, par.2, lettera g) del Regolamento UE 679/2016.

Modalità del trattamento:

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento viene effettuato per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali, quali la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Tuttavia, tali misure, per la natura del mezzo di trasmissione online, non possono limitare o escludere in assoluto qualsiasi rischio di accesso non consentito o di dispersione dei dati.

Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti cartacei e digitali e, segnatamente, attraverso fascicoli cartacei e archivio digitale nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Categoria dei dati personali oggetto del trattamento: I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni.



Regione Puglia

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il contributo richiesto.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per un periodo di 10 anni equivalente, in via analogica, al termine dell'applicazione degli obblighi di conservazione della documentazione per le finalità fiscali, tributarie o contrattuali.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- **Diritto d'accesso:** l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- **Diritto di rettifica:** l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- **Diritto alla cancellazione:** l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- **Diritto di limitazione di trattamento:** l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- **Diritto alla portabilità dei dati:** l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- **Diritto di opposizione:** l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.



Regione Puglia

Allegato 1B

PROPOSTA PROGETTUALE
(Intesa Famiglia 2025 - Conferenza Unificata 19 Giugno 2025 - D.M. 27 Giugno 2025)

Titolo del Progetto	
Denominazione e sede/i operativa/e del Centro/i Servizi Famiglie dove attuare il Progetto (Indirizzo/i completo/i)	
Codice/i di iscrizione al Registro Regionale ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii del/i Centro/i Servizi Famiglie individuato/i per l'attuazione del Progetto	
Durata complessiva del Progetto (max 12 mesi)	

A. Anagrafica del Soggetto Proponente

Denominazione					
Sede legale: Indirizzo					
CA		Città		Provincia	
P				ia	
T			Posta elettronica		PEC
el					
Rappresentante legale					
RUP per il progetto (interno al Soggetto Proponente)					
T			Posta elettronica		PEC
el					

B. Descrizione del Progetto per obiettivi Specifici

Obiettivi Specifici	Modalità operativa di intervento
Obs.1: Consolidamento e maggiore qualificazione dei servizi di base (deklarati dall'art. 93 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.) assicurati all'utenza, riorganizzazione della funzione dei CsF in un'ottica di promozione del benessere delle famiglie	
Obs.2: Sviluppare i seguenti nuovi servizi offerti dai Centri, in funzione del nuovo approccio come <i>hub</i> di innovazione sociale:	



Regione Puglia

- | | |
|--|--|
| <p>a) alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope;</p> <p>b) consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;</p> <p>c) valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie, volto ad agevolare lo scambio intergenerazionale e l'inclusione dei soggetti con fragilità.</p> | |
|--|--|

C. Descrizione dei destinatari del Progetto: descrivere i potenziali destinatari del Progetto dal punto di vista delle caratteristiche o condizioni personali o familiari

D. Indicare le modalità con cui si intende raggiungere il target di utenti ed eventualmente in quale misura (max 1000 caratteri)

E. Risultati attesi

Firma digitale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 24 marzo 2026, n. 65

D.G.R. n. 210 del 10/03/2026 Piano di Controllo Regionale Pluriennale 2026-2027. Presa d'atto del Piano nazionale per la sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici per l'anno 2026, ratificato con DM 13 gennaio 2026, e approvazione del Piano regionale per la sorveglianza dell'Influenza aviaria 2026- 2027.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Vista la Legge regionale n. 7/2004 recante lo Statuto della Regione Puglia;

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, ad oggetto Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

Vista la direttiva, emanata con Delibera G.R. n. 3261 del 28/07/1998, ad oggetto *Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*, che dispone in attuazione alla L. regionale. 4 febbraio 1997, n. 7 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/93, la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., ad oggetto *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, che prevedono la possibilità, per il dirigente di ciascuna unità organizzativa interna ad una pubblica amministrazione, di assegnare a sé stesso o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento amministrativo, ivi compresa l'adozione del provvedimento finale;

Visti gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., ad oggetto *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

Visto l'art. 32 della Legge nazionale 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., ad oggetto *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

Visto il Regolamento regionale del 04/06/2013, n.13;

Visto il Regolamento attuativo della Legge regionale n. 15 del 20 giugno 2008, ad oggetto *Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*;

Vista la Delibera G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974, con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione del nuovo Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'adozione del succitato Atto di Alta Organizzazione del nuovo Modello Organizzativo "MAIA 2.0", con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10 febbraio 2021, con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Vista la Delibera G.R. 22 luglio 2021, n. 1204, con cui la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione "MAIA 2.0", in particolare all'art. 3, commi 3,7,13,15-bis,15-ter,15-quater;

Vista la Delibera G.R. 28 luglio 2021, n. 1289, ad oggetto *Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 –Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento*, con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263, del 10 agosto 2021, ad oggetto *Attuazione modello organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*, con cui la Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare è collocata nel Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la Delibera G.R. 04 agosto 2025, n.1154, ad oggetto *Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 07 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Aggiornamento Allegato A-bis;*

Visto il D.P.G.R. del 06 agosto 2025, n. 442, con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Vista la Delibera G.R. 22 settembre 2025, n. 1368, ad oggetto *D.G.R. n. 1289/2021, recante "Applicazione art. 8, comma 4, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento". Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025;*

Visto il D.P.G.R. del 24 settembre 2025, n. 516, con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n.1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025.

Vista la Delibera G.R. 29 ottobre 2025, n. 1657, ad oggetto *Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione;*

Vista la Delibera G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Delibera G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, ad oggetto *Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.*

Sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare dell'incarico di responsabilità equiparata ad elevata qualificazione "Prevenzione e controllo delle malattie degli animali", responsabile del procedimento amministrativo, dal quale riceve la seguente relazione.

Visti

- l'art. 32 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, ad oggetto *Istituzione del Servizio sanitario nazionale;*
- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, ad oggetto *Riordino della disciplina in materia sanitaria, e ss.mm.ii.;*
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, ad oggetto *Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, co. 7, del D.lgs 30 dicembre 1992, n.502;*
- la Legge regionale 03 agosto 2006, n. 25, ad oggetto *Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale;*
- il Regolamento regionale n. 13/2009, ad oggetto *Organizzazione del Dipartimento di prevenzione;*
- il Regolamento regionale n.18/2020 ad oggetto *Criteri e standard per la definizione dei Piani triennali di fabbisogno di personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia, ai sensi della L.R. 25/2006.*

Sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare dell'incarico di responsabilità equiparata ad elevata qualificazione Prevenzione e controllo delle malattie degli animali, responsabile del procedimento amministrativo, dal quale riceve la seguente relazione.

VISTI, altresì

- il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016, *relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»)*, che categorizza l'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) come una malattia di categoria A che, non appena individuata, richiede l'adozione di misure di eradicazione;

- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione del 3 dicembre 2018, relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate, che classifica l'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) tra le malattie di categoria A+D+E e quella a bassa patogenicità (LPAI) tra le malattie di categoria D+E;
- il Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate e, in particolare, l'articolo 63 che dispone, che in caso di conferma di una malattia di categoria A in animali selvatici delle specie elencate conformemente all'art. 9, par. 2,3 e 4 del Regolamento delegato (UE) n. 2020/689, l'autorità competente può stabilire una zona infetta al fine di prevenire l'ulteriore diffusione della malattia;
- il Regolamento delegato (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2020/688 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) n. 2016/429 per quanto riguarda le prescrizioni in materia di sanità animale per i movimenti all'interno dell'Unione di animali terrestri e di uova da cova;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/2002 della Commissione del 7 dicembre 2020, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la notifica nell'Unione e la comunicazione nell'Unione delle malattie elencate, i formati e le procedure per la presentazione e la comunicazione dei programmi di sorveglianza dell'Unione e dei programmi di eradicazione nonché per le domande di riconoscimento dello status di indenne da malattia, e il sistema informatico per il trattamento delle informazioni;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1136 della Commissione del 10 agosto 2018, che stabilisce misure di riduzione e di biosicurezza rafforzate nonché sistemi di individuazione precoce dei rischi di trasmissione al pollame, attraverso i volatili selvatici, dei virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità;
- il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 27, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117;
- il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134 e s.m.i., disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53;
- il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136 e s.m.i., attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016;
- il Decreto 14 marzo 2018, che all'articolo 3 stabilisce la necessità di assegnare a ciascuna regione italiana un livello di rischio sulla base di un'analisi di dati afferenti a specifici parametri (situazione epidemiologica e fattori di rischio di introduzione), raccolti negli ultimi 5 anni;
- il Decreto Ministeriale 30 maggio 2023, Modalità applicative delle misure di biosicurezza negli allevamenti avicoli che, in linea con il Regolamento (UE) n. 2016/429, fornisce specifiche indicazioni sulle misure di biosicurezza da applicare negli allevamenti avicoli;
- il Decreto 13 gennaio 2026 (GU n. 25 del 31-01-2026) che, stabilendo all'art. 1 l'adozione del programma

di sorveglianza per l'influenza aviaria ad alta patogenicità e l'infezione da virus dell'influenza aviaria a bassa patogenicità in Italia per gli anni 2025-2027, ratifica il Piano nazionale per la sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici per l'anno 2026;

- l'Accordo, Stato Regioni del 25 luglio 2019, rep. n. 125, relativamente alle "Indicazioni operative in materia di rafforzamento della sorveglianza e riduzione del rischio per talune malattie animali";
- la nota del Ministero della Salute 29049-20/11/2019-DGSAF-MDS-P e s.m.i., con la quale sono state individuate le zone ad alto rischio A e B;
- la nota del Ministero della Salute 26129-17/10/2023-DGSAF-MDS-P, DM 30 maggio 2023 – rivalutazione delle Zone A e B di cui all'Accordo Stato regioni rep.125;
- la nota del Ministero della Salute 2625-29/01/2026-DGSAF-MDS-P, ad oggetto Piano di vaccinazione per Influenza aviaria ad alta patogenicità, che comunica la possibilità di adottare un piano di vaccinazione preventivo nei confronti dell'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI), nei territori ritenuti a rischio;
- la nota congiunta delle Sezioni Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare e Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Prot. n.700610 del 11/12/2025 (2261-28/11/2025-DGEME-DGEME-P), ad oggetto Aggiornamento situazione epidemiologica e indicazioni di sanità pubblica;
- la nota della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, Prot. n. 92692 del 20/02/2026 e l'Allegato B, ad oggetto Piano regionale per la sorveglianza dell'influenza aviaria-2026;
- la nota, della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, Prot. n. 105821 del 27/02/2026 (5703-24/02/2026-DGSA-MDS-P), ad oggetto Controlli ufficiali di biosicurezza nel settore avicolo e suinicolo. Obiettivi 2026.

RICHIAMATI

- Il Decreto Ministeriale del 30 maggio 2023, Modalità applicative delle misure di biosicurezza negli allevamenti avicoli, che al punto 1 dell'allegato B, riporta i criteri per l'individuazione delle zone ad alto rischio di introduzione e diffusione secondaria del virus dell'influenza aviaria HPAI, che ogni regione del territorio nazionale deve identificare;
- la relazione, prt.G.5640/2024-U-11/04/2024, redatta dall'Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata (IZSPB) e dall'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR), ad oggetto Valutazione del rischio di introduzione di influenza aviaria in provincia di Lecce.

RICHIAMATE, altresì

- Le disposizioni relativamente all'Allegato II, Programma di sorveglianza dell'Unione, parte I, Sorveglianza dell'Influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici, del Regolamento delegato (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 96 del 03/04/2025, ad oggetto D.G.R. n. 392 del 28/03/2024 Piano di Controllo Regionale Pluriennale in materia di sicurezza alimentare 2024/2025. Recepimento Piano nazionale per la sorveglianza dell'Influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici per l'anno 2025 e approvazione Piano regionale per la sorveglianza dell'Influenza aviaria per l'anno 2025;
- la nota Prot. n. 92692 del 20/02/2026 e l'Allegato B Piano regionale per la sorveglianza dell'influenza aviaria-2026, con cui sono state già trasmesse e rese attuative le misure di allerta precoce, di preparazione e di gestione dell'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) e dell'infezione da virus dell'influenza aviaria a bassa patogenicità (LPAI), volte alla prosecuzione delle attività di sorveglianza.

CONSIDERATO che

Il Piano nazionale per la sorveglianza dell'Influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici per l'anno 2026, al cap. 2.1.1 Sorveglianza, par. 3, riclassificando le regioni e loro province in base al rischio complessivo, annovera la Puglia tra quelle a basso rischio.

DATO ATTO che la Regione Puglia con

- Delibera G.R. 10 marzo 2026, n. 210, ad oggetto *Piano di controllo Regionale Pluriennale 2026-2027 in materia di sicurezza alimentare, mangimi, salute animale, sottoprodotti, benessere degli animali e prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari e dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi ai sensi del Reg. UE 2017/625 ed ulteriori adeguamenti normativi*, al punto 7 del deliberato, ha demandato al Dirigente pro tempore della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, l'adozione con propri provvedimenti di tutti gli atti consequenziali ed iniziative rivenienti dalla suddetta deliberazione, incluse le eventuali modifiche e integrazioni dell'Allegato A alla Delibera G.R. 12 dicembre 2017, n. 2194;
- D.G.R. 29 marzo 2021, n. 518, Autorità Competenti designate, ai sensi dell'art. 4 Reg. UE 2017/625, in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere animale, prescrizioni per l'immissione in commercio ed utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari, ha attribuito ai Direttori dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione competenti in materia (SIAN, SIAV A, SIAV B e SIAV C) le funzioni di Autorità Competente Locale sulla base dei Regolamenti Regionali nn. 13/09, 18/20 e del relativo Piano di Controllo Regionale Pluriennale vigente;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere n. 14 del 24/11/2025, ha definito l'organizzazione e l'operatività nella sorveglianza e gestione delle malattie Bluetongue, West Nile – Usutu, Peste suina africana, Influenza aviaria, Lumpy skin e altre eventuali emergenze sanitarie al fine di potenziare le attività di prevenzione e controllo in materia di sanità veterinaria e sicurezza alimentare, nonché contrastare tempestivamente l'evoluzione epidemiologica causata dalla circolazione virale delle suddette malattie, avvalendosi del supporto tecnico – scientifico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia Basilicata (IZSPB).

RITENUTO NECESSARIO di

- a) Prendere atto del Piano nazionale per la sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici per l'anno 2026, ratificato con DM 13 gennaio 2026, Allegato A) al presente provvedimento;
- b) Approvare il Piano Regionale per la sorveglianza dell'Influenza aviaria 2026-2027, Allegato B) al presente provvedimento, conformemente alle indicazioni operative contenute nel suddetto Piano nazionale per la sorveglianza, al fine di monitorare costantemente il patrimonio avicolo regionale, individuando precocemente la presenza dei virus influenzali ad alta e bassa patogenicità (HPAI-LPAI) e limitando la diffusione secondaria della malattia, e nello specifico:
 - implementare la sorveglianza passiva e perseguire il tempestivo riscontro dell'infezione, attraverso la segnalazione e il controllo diagnostico di tutti i volatili selvatici target (volatili acquatici migratori) rinvenuti morti, moribondi, feriti e con sintomatologia sospetta, nonché di tutte le specie avicole detenute sospette di infezione (mortalità aumentata, sintomatologia ascrivibile all'HPAI, modifiche dei parametri di produzione, collegamento epidemiologico, ecc...);
 - identificare i cluster di infezione da virus influenzali a bassa patogenicità (LPAI) dei sottotipi H5 e H7 circolanti nei galliformi (polli, tacchini, faraone, fagiani, pernici e quaglie), anatidi e ratiti e responsabili della persistenza dei virus in aree ad alta densità di insediamenti avicoli;
 - proseguire le misure della sorveglianza attiva basata sui rischi (SBR) negli allevamenti rientranti nelle categorie svezzamento, compresi quelli accreditati per il commercio extra-regionale e quelli a partecipare a fiere, mostre e mercati;
 - garantire un elevato livello di allerta precoce e di preparazione alla gestione della malattia, educando e aggiornando il settore veterinario, degli allevatori, dei cacciatori, dei commercianti e degli altri stakeholders a perseguire la capacità di lanciare una risposta rapida;
 - migliorare la consapevolezza della cittadinanza riguardo il potenziale rischio zoonotico dei virus influenzali HPAI nonché del loro ruolo di interconnessione tra la salute umana, quella degli animali domestici e della fauna selvatica, al fine di una loro collaborazione nella segnalazione di volatili selvatici rinvenuti moribondi, morti e feriti.

ATTESO che

la Sezione Sanità Animale e Sicurezza Alimentare ha elaborato, con il supporto tecnico- scientifico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB) e dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR), il succitato Piano regionale per la sorveglianza dell'Influenza aviaria 2026-2027, Allegato B) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

Per quanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si procede a

- prendere atto del Piano nazionale per la sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici per l'anno 2026, ratificato con DM 13 gennaio 2026, trasmesso dal Ministero della Salute, Allegato A) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- approvare il Piano Regionale per la sorveglianza dell'Influenza aviaria 2026-2027, Allegato B) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **Di prendere atto** del Piano nazionale per la sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici per l'anno 2026, ratificato con DM 13 gennaio 2026, Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. **Di approvare** il Piano regionale per la sorveglianza dell'Influenza aviaria 2026-2027, Allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. **Di demandare** l'applicazione del Piano regionale per la sorveglianza dell'Influenza aviaria 2026-2027 alle Aziende Sanitarie Locali (AASSLL) Puglia e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (IZSPB), individuando per entrambi un referente;
4. **Di trasmettere** il presente Provvedimento alle AASSLL Puglia nonché a tutti gli altri Enti coinvolti nell'attuazione di quanto predisposto nel Piano regionale per la sorveglianza dell'Influenza aviaria 2026-2027;
5. **Di disporre** la pubblicazione del presente Provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15 giugno 2023, n. 18;
6. **Di stabilire** che il presente Provvedimento:
 - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da 64 pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in un unico originale;
 - è redatto in forma integrale;
 - sarà trasmesso per notifica alle AASSLL Puglia nonché a tutti gli altri Enti coinvolti nell'attuazione di quanto predisposto nel suddetto Piano Regionale;
 - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA 2, Sistema Puglia;
 - sarà pubblicato sul BURP.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All A_Piano IA.pdf - fe2cfab7a4ddcdfd49a6bccbcd995e5052c02e8b8436f41a5ad23c71031c243c
All B_Piano IA.pdf - 73f2f169688cd76b7aa65b369ee00d17c3db2cf37778edb6eef9ce310400bd71

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 216/DIR/2026/00079

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Prevenzione e controllo delle malattie degli animali
Ornella Morese

Firmato digitalmente da:

E.Q. Prevenzione e controllo delle malattie degli animali
Ornella Morese

Il Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Onofrio Mongelli

Allegato A



Single Market Programme (SMP Food)

Piano nazionale per la sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici per l'anno 2026



EUROPEAN HEALTH AND DIGITAL EXECUTIVE
AGENCY (HADEA)
Department A Health and Food Unit A2 EU4Health/SMP

Allegato A

RILEVANZA

1.1 Contesto e obiettivi generali (in relazione al Bando)

Con la presentazione di questo programma, lo Stato Membro (SM) attesta che le disposizioni pertinenti della legislazione dell'UE saranno applicate per l'intera durata di approvazione, in particolare:

Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le regole relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indennità per alcune malattie elencate ed emergenti (GU L 174, 3.6.2020, p. 211-340).

Il programma si basa sulle disposizioni contenute nell'Allegato II del Regolamento UE 2020/689 per affrontare le sfide poste dai virus dell'influenza aviaria su tutto il territorio italiano e sarà implementato per l'intero periodo di approvazione.

1.2 Bisogni e obiettivi specifici

Si prega di fornire una breve descrizione del programma e in particolare come vengono raggiunti gli obiettivi di sorveglianza per il pollame, gli uccelli selvatici e altri animali (ad esempio, fornire una breve descrizione della sorveglianza progettata e degli indicatori utilizzati per ciascun obiettivo):

1. Rilevazione precoce di influenza aviaria altamente patogena (HPAI) nel pollame.
2. Rilevazione precoce di HPAI negli uccelli selvatici, fornendo:
 - (a) un sistema di allerta precoce per una possibile introduzione di HPAI nel pollame, in particolare quando i virus entrano nell'Unione attraverso i movimenti migratori degli uccelli selvatici;
 - (b) informazioni per la valutazione dei rischi di diffusione del virus a seguito di rilevamenti di HPAI negli uccelli selvatici.
3. Rilevazione di HPAI in specie di pollame che generalmente non mostrano segni clinici significativi.
4. Rilevazione di virus influenzali aviari a bassa patogenicità (LPAIV) circolanti, che possono facilmente diffondersi tra allevamenti di pollame, in particolare nelle aree ad alta densità di allevamenti, considerando il loro potenziale di mutare in HPAI, al fine di:
 - (a) identificare cluster di infezione da LPAIV;
 - (b) monitorare il rischio di diffusione di LPAIV attraverso i movimenti di pollame e fomitenti in determinati sistemi di produzione a rischio.
5. Contributo all'aumento della conoscenza su HPAI e LPAIV che pongono un potenziale rischio zoonotico.

Sistema di sorveglianza multi-componente e relativi obiettivi e indicatori specifici:	
Obiettivi	Indicatori
Rilevazione precoce di HPAI nel pollame	Numero di sospetti sollevati in seguito a variazioni nei parametri normali di produzione e salute che portano al rilevamento del virus
Sorveglianza mirata basata sul rischio in specie di pollame senza segni clinici	Numero di allevamenti di pollame testati in aree a rischio che portano al rilevamento del virus
Sorveglianza mirata basata sul rischio per la rilevazione di LPAIV circolanti	Numero di allevamenti di pollame testati in aree a rischio che portano al rilevamento del virus
Rilevazione precoce di HPAI negli uccelli selvatici	Numero di uccelli selvatici testati nell'ambito di attività di sorveglianza attiva o passiva che portano al rilevamento del virus
Contributo all'aumento della conoscenza su HPAI e LPAIV con un potenziale rischio zoonotico	Identificazione di mutazioni rilevanti del virus (adattamento agli ospiti mammiferi)

1.3 Complementarità con altre azioni — Valore aggiunto europeo

Spiegare come il progetto si basa sui risultati di attività passate svolte nel settore.

Illustrare la dimensione europea delle attività: dimensione transnazionale del progetto; impatto/interesse per diversi paesi dell'UE; possibilità di utilizzare i risultati in altri paesi; potenziale per sviluppare fiducia reciproca e cooperazione transfrontaliera tra i paesi dell'UE e tra paesi dell'UE e non-UE, ecc.

Quali paesi beneficerebbero del progetto (direttamente e indirettamente)?

Le attività proposte si basano su solide conoscenze diagnostiche e un'ampia esperienza nella progettazione e implementazione di programmi di sorveglianza. Ospitando l'EURL per l'influenza aviaria (AI) e la malattia di Newcastle (ND), l'Italia contribuisce in modo sostanziale ad ottimizzare e armonizzare le attività di sorveglianza dell'influenza aviaria attraverso raccomandazioni e consultazioni ad hoc, oltre ad agire come punto di collegamento tra i vari Paesi Membri tramite la rete dei laboratori di riferimento nazionali (LRN) e con paesi terzi in relazione alla situazione epidemiologica dell'UE. Nell'ambito delle sue competenze (analisi filogenetiche e metodi diagnostici in diversi contesti), l'Italia promuove lo scambio di informazioni sulle caratteristiche dei virus circolanti in EU ed esperienze pratiche tra i LRN a livello europeo.

1.4 Popolazione target e area di implementazione

Descrivere le aree di implementazione delle attività del programma (ad esempio: sorveglianza passiva; sorveglianza attiva, come esami clinici dei gruppi, sorveglianza sierologica; vaccinazione, se implementata). Se possibile, fornire mappe in allegato.

Se applicabile, spiegare i fattori/considerazioni presi in esame nella decisione sul tipo di sorveglianza e sull'area della sua implementazione; nel caso di vaccinazione, spiegare i confini e la dimensione dell'area di vaccinazione.

Allegato A

Descrivere gli animali target e la dimensione della popolazione animale sia per il pollame che per gli uccelli selvatici e altre specie (specificare le specie, il numero di allevamenti, greggi o stabilimenti, e il numero di animali, se appropriato). Compilare la Tabella 1 (se pertinente) nell'Allegato a questo modulo.

POLLAME

A livello nazionale, gli allevamenti ordinari di pollame e/o volatili in cattività sono organizzati per il 90% in filiere produttive (sistema produttivo integrato che comprende una o più aziende agroalimentari della produzione primaria in cui i soggetti interagiscono in base a un contratto stipulato volontariamente tra le parti.

Dal punto di vista geografico lo sviluppo del settore avicolo è condizionato dalle caratteristiche morfologiche, orografiche e climatiche del territorio (clima mite con minime variazioni di temperatura risultano più favorevoli per l'allevamento intensivo). Inoltre, la filiera produttiva richiede infrastrutture (grossi assi stradali e ferroviari) con elevato standard funzionale per garantire gli indispensabili collegamenti con tutti i centri di produzione, fornitura e distribuzione (approvvigionamento di mangime e animali, e distribuzione dei prodotti). Questi fattori hanno portato a una maggiore concentrazione degli allevamenti avicoli in alcune regioni più che in altre, in particolare in Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte. Quest'area, caratterizzata da una elevata densità di stabilimenti avicoli nella valle del fiume Po, rappresenta il 70% dell'avicoltura intensiva italiana si trova in prossimità di aree umide nella suddetta valle e di aree lagunari del Delta del Po, aree caratterizzate da una straordinaria biodiversità. In queste aree, che rappresentano un importante crocevia lungo le rotte migratorie che prendono origine dalle aree di riproduzione del Sud-est asiatico e della Siberia, sono infatti ospitate diverse centinaia di specie di uccelli acquatici.

Indipendentemente dall'elevato rischio di introduzione e diffusione dei virus di influenza aviaria in questi territori, il numero di allevamenti di pollame e altri stabilimenti ad essi collegati nella DPPA è aumentato in maniera esponenziale negli ultimi decenni, tanto che quest'area può essere considerata un'unica unità epidemiologica. Le possibili falle nell'applicazione delle misure di biosicurezza e il sistema di filiera produttiva, nonché l'allevamento intensivo di diverse specie di pollame, come polli, tacchini, faraone, quaglie e struzzi, per le quali i circuiti produttivi sono spesso sovrapposti, aumentano la minaccia di diffusione dell'IA. Per quanto riguarda le specie allevate e l'orientamento produttivo, la distribuzione territoriale è caratterizzata da una maggiore concentrazione di allevamenti di tacchini da carne nella Regione Veneto (in particolare nella provincia di Verona) mentre gli allevamenti di galline ovaiole per la produzione di uova da consumo risultano più concentrati nelle regioni Emilia-Romagna e Lombardia.

A seconda delle specie allevate, le aziende agricole possono adottare un sistema "tutto dentro-tutto fuori" (broiler, tacchini da ingrasso, riproduttori) oppure scegliere di mantenere cicli produttivi continui con disinfezione terminale periodica in una singola unità produttiva (ovaiole, faraone, capponi). Ad oggi, il Decreto Ministeriale DM 30 maggio 2023, in linea con il Regolamento UE n. 2016/429, fornisce specifiche indicazioni sulle misure di biosicurezza da applicare negli allevamenti avicoli. Di particolare rilievo è la disposizione relativa alle restrizioni per il ripopolamento degli allevamenti di tacchini da ingrasso nelle aree a maggior rischio. In tali aree, il ripopolamento è consentito in base a zone territoriali definite come aree omogenee, previa verifica del rispetto degli standard di biosicurezza.

In ciascuna area omogenea, a tutti gli allevamenti di tacchini da carne è consentito il ripopolamento entro un periodo limitato (20 giorni), consentendo lo svuotamento completo e sincrono dell'area al momento della macellazione e poter così garantire, in caso di riemersione dell'influenza aviaria (AI), l'applicazione di un sistema "tutto dentro-tutto fuori"

per l'intera area. Inoltre, questa pratica evita la contemporanea presenza di allevamenti di tacchini con animali di età diversa situati in stretta vicinanza, rendendo più efficace la gestione dei focolai di AI nelle aree densamente popolate da pollame (DPPA).

Secondo il Decreto Ministeriale DM 30 maggio 2023, ogni regione del territorio nazionale deve identificare le aree a rischio di introduzione e diffusione secondaria del virus dell'influenza aviaria seguendo un protocollo di valutazione del rischio, come previsto dalla Decisione di Esecuzione (UE) n. 2018/1136. In queste aree è prevista una sorveglianza virologica basata sul rischio negli allevamenti avicoli, in conformità con le indicazioni riportate nella sezione 2.1.1.

Inoltre, per categorizzare gli allevamenti in base al rischio correlato a zoonosi, sicurezza alimentare e resistenza agli antimicrobici, è stato istituito un sistema integrato (ClassyFarm, <https://www.classyfarm.it/index.php/en/>) che facilita e migliora la collaborazione e il dialogo tra gli allevatori e l'autorità competente, elevando i livelli di sicurezza e qualità dei prodotti nella filiera agroalimentare.

ClassyFarm consente la rilevazione, la raccolta e l'elaborazione di dati relativi alle seguenti aree di valutazione:

- biosicurezza;
- benessere animale;
- parametri sanitari e produttivi;
- alimentazione animale;
- consumo di farmaci antimicrobici;
- lesioni riscontrate al macello.

ClassyFarm è uno strumento efficace per rafforzare la prevenzione delle malattie animali e la lotta alla resistenza agli antimicrobici, rendendo più efficienti i controlli ufficiali da parte delle autorità competenti. Allo stesso tempo, offre agli allevatori l'opportunità di migliorare le proprie pratiche e puntare all'eccellenza.

Il piano di sorveglianza per l'influenza aviaria per l'anno 2024 è stato definito considerando i seguenti fattori di rischio:

- ubicazione dell'allevamento, in prossimità di zone umide o in zone caratterizzate da un'elevata densità di uccelli selvatici migratori, in particolare quelli delle specie bersaglio elencate sul sito del laboratorio comunitario di riferimento per l'influenza aviaria e la malattia di Newcastle e regolarmente aggiornato dall'EFSA (<https://www.izsvenezie.com/documents/reference-laboratories/avian-influenza/useful-resources/wild-bird-target-species-for-passive-surveillance.pdf>);
- ubicazione dell'allevamento in aree ad elevata densità avicola (DPPA), e conseguente complessità del sistema produttivo, incluse le connessioni funzionali tra gli stabilimenti;
- gli allevamenti ricadenti nelle aree di svernamento del germano reale (che per la gran parte sono sovrapponibili alle DPPA);
- caratteristiche strutturali e gestionali del sistema produttivo avicolo;
- situazione epidemiologica passata e attuale (fattori di rischio per l'introduzione e la diffusione dei virus influenzali identificati nel corso di precedenti epidemie);
- flusso e tipologia di scambi commerciali;

Allegato A

-specie e tipologia produttiva (presenza nello stabilimento di categorie di pollame a lunga vita produttiva, multi-età e multi-specie, suscettibilità e probabilità di infezione) secondo Busani et al., 2009 doi: 10.1016/j.tvjl.2008.02.013);

-misure di biosicurezza degli allevamenti ordinari di specie a rischio;

-presenza di stabilimenti avicoli free-range e/o stabilimenti in cui il pollame può entrare in contatto con i volatili selvatici (assenza di barriere o barriere non funzionali);

-le valutazioni del rischio ed i pareri scientifici rilasciati dal Centro Nazionale di Referenza per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle in relazione alla rilevanza della diffusione dei virus influenzali ad alta patogenicità da parte degli uccelli selvatici.

In base al rischio di introduzione e/o di diffusione dei virus influenzali, sono inclusi nel piano di sorveglianza sia allevamenti ordinari - compreso quelli con capacità fino a 250 capi - che quelli con modalità "svezzamento" delle seguenti specie e orientamento produttivo:

- a) galline ovaiole;
- b) galline ovaiole free-range (modalità di allevamento "all'aperto");
- c) galline da riproduzione;
- d) tacchini da carne;
- e) tacchini da riproduzione;
- f) quaglie da riproduzione;
- g) faraone da riproduzione;
- h) anatre da carne;
- i) anatre da riproduzione;
- j) oche da carne;
- k) oche da riproduzione;
- l) selvaggina da penna (galliformi), inclusi i riproduttori;
- m) ratiti.

Inoltre, facendo seguito alla valutazione del rischio, sono inclusi nell'ambito della sorveglianza anche allevamenti ordinari che detengono fino a 250 capi (ex rurali) e gli allevamenti con modalità svezzamento. Le caratteristiche strutturali e gestionali di tali allevamenti infatti li rendono maggiormente a rischio per quanto riguarda nuove introduzioni virali.

Tuttavia, considerando la diffusione dei virus dell'influenza aviaria nei broiler durante le recenti epidemie, anche in modo silente (Viruses 2022, 14(8), 1600; <https://doi.org/10.3390/v14081600>), questa tipologia produttiva potrà essere oggetto di sorveglianza virologica nei periodi dell'anno a maggior rischio di introduzione e diffusione dei virus influenzali previa valutazione del rischio da parte dell'autorità competente centrale e regionale e sentito il parere del Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle (vedi Sezione 2.1.1).

I polli riproduttori, le faraone riproduttori, i ratiti, il pollame da ingrasso e gli allevamenti commerciali con meno di 250 capi sono stati inclusi nel presente piano, come stabilito

nell'Allegato II, Parte I, Sezione 6, punti 1-4, del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione, in quanto considerati a più alto rischio a causa di uno o più dei seguenti fattori:

1) la struttura e complessità del sistema produttivo di cui fanno parte e le connessioni funzionali tra gli allevamenti, in particolare perché operano in aree con alta densità di insediamenti;

2) a livello di allevamento:

- i) presenza di specie avicole a lunga vita e di età diverse,
- ii) pratiche di allevamento all'aperto,
- iii) pratiche di biosicurezza e condizioni di stabulazione subottimali,
- iv) presenza di diverse specie avicole, incluse quelle che non mostrano segni clinici significativi,
- v) movimenti o trasferimenti frequenti, che implicano una maggiore probabilità di contatto diretto e/o indiretto con animali infetti o fomite.

Inoltre, l'Italia ha registrato in passato cluster di infezione da LPAIV, in cui l'origine delle epidemie è stata ricondotta a una delle suddette specie o tipologie produttive di pollame (ad esempio, la quaglia giapponese è stata identificata come responsabile della persistenza del virus LPAI nel periodo interepidemico dell'epidemia di H7N1 LPAI del 2000-2001).

L'inclusione di queste specie avicole nel piano di sorveglianza soddisfa uno degli obiettivi del piano nazionale di sorveglianza multi-componente, riassunto nella tabella riportata al Punto 1.2, ovvero la rilevazione di LPAIV circolanti in aree ad alta densità di insediamenti avicoli al fine di:

- (a) identificare cluster di infezione da LPAIV; e
- (b) monitorare il rischio di diffusione di LPAIV tramite movimenti di pollame e fomite in determinati sistemi produttivi a rischio.

La strategia alla base della selezione degli stabilimenti individuati in base alle tipologie di attività, il numero di stabilimenti da campionare e il numero di campioni da prelevare in ciascuno stabilimento sono descritti in dettaglio insieme alle procedure di campionamento nella sezione 2.1.1

All'Allegato 1 è riportato, in dettaglio, il numero degli allevamenti di pollame domestico oggetto del presente piano di sorveglianza nelle regioni ad alto e medio rischio, suddiviso per tipologia di attività a livello provinciale (dati BDN 24/04/2024).

VOLATILI SELVATICI

Il parere di esperti ornitologi è richiesto costantemente per ottenere informazioni aggiornate sulla popolazione di uccelli selvatici migratori.

Il censimento degli uccelli acquatici svernanti nelle zone umide italiane viene effettuato da oltre vent'anni nell'ambito dell'International Waterbird Census (IWC, <https://www.wetlands.org/knowledge-base/international-waterbird-census/>), un programma di monitoraggio attivo in 143 paesi che mira a raccogliere informazioni sulla presenza, i numeri e le tendenze di oltre 130 specie di uccelli acquatici nei siti umidi. I risultati sono anche funzionali a stabilire le priorità di conservazione dei siti (ad esempio, criteri della Convenzione di Ramsar, Zone di Protezione Speciale previste dalla Direttiva 2009/147/CE).

Allegato A

L'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) svolge il ruolo di coordinatore nazionale per l'Italia. La copertura raggiunta, per molte regioni italiane, si avvicina alla totalità delle zone umide esistenti <https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/biodiversita/ispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/progetto-iwc-italia>.

L'ultimo rapporto ufficiale dell'International Waterbird Census (IWC) per il periodo 2019-2023 (<https://iwc.wetlands.org/index.php/nattotals>) fornisce un riepilogo dei conteggi totali degli uccelli raggruppati per paese, con filtri che permettono di visualizzare i totali per specie selezionate. Per impostazione predefinita, vengono mostrati i conteggi di gennaio, in quanto è il mese principale per l'IWC.

1.5 Situazione epidemiologica

Descrivere la situazione epidemiologica attuale, menzionando i rischi/fattori che possono contribuire all'introduzione e alla diffusione della malattia; indicare la probabilità di introduzione e diffusione della malattia dai paesi limitrofi.

Negli ultimi trent'anni, l'Italia ha affrontato numerose epidemie di influenza aviaria nel pollame, causate da virus a bassa (LPAI) e alta patogenicità (HPAI), con livelli di gravità e persistenza variabili. La maggior parte dei focolai si sono concentrati in un'area geografica che si distingue per le elevate densità di allevamenti di pollame, e che si estende lungo la valle del fiume Po nel nord-est del Paese. Le specie allevate in queste aree, quali galline ovaiole e tacchini da carne, sono fra le più suscettibili all'infezione e gli allevamenti si ritrovano in prossimità di zone umide che rappresentano un importante crocevia per le rotte migratorie di volatili selvatici, ospiti naturali dei virus influenzali, e che ne ospitano una grande varietà.

Dopo le grandi epidemie di HPAI e LPAI alla fine degli anni '90 e all'inizio degli anni 2000, che hanno provocato gravi perdite economiche per l'industria avicola e la società, sono state rilevate solo incursioni sporadiche fino al 2016. Nel biennio 2017-2018 invece, l'Italia ha registrato numerosi casi di HPAI H5N8, suddivisi in due distinte ondate epidemiche, per un totale di 83 focolai nel pollame e 14 negli gli uccelli selvatici (Mulatti, 2018¹).

All'inizio del 2021, il settore avicolo italiano è stato marginalmente interessato dall'epidemia di HPAI H5N8, con tre casi positivi rilevati tra gennaio e febbraio in allevamenti rurali. Nonostante le efficaci misure di biosicurezza e la consapevolezza degli allevatori e dei servizi veterinari locali, nell'autunno del 2021 l'Italia è stata uno dei Paesi europei più colpiti durante l'epidemia di HPAI H5N1, con un totale di 317 focolai nel pollame e 23 in volatili selvatici e ornamentali (22 selvatici e 1 ornamentale) in nove diverse regioni italiane. La circolazione virale si è concentrata principalmente nelle aree densamente popolate situate tra le regioni Veneto e Lombardia, in particolare nelle province di Verona, Padova, Vicenza, Brescia e Mantova. Analogamente all'epidemia di HPAI H5N8 del 2017-2018, l'introduzione nel settore domestico è avvenuta tramite contatti diretti o indiretti con i volatili selvatici infetti con ceppi altamente patogeni. L'epidemia ha colpito prevalentemente gli allevamenti di tacchini da carne, come frequentemente osservato in precedenza, tuttavia, a differenza delle epidemie registrate dal 1999 in poi, l'epidemia del 2021-2022 si è caratterizzata per un coinvolgimento

¹ DOI: 10.1038/s41598-018-36892-1

significativo del settore dei broiler, sebbene spesso con sintomi scarsi o assenti (Fornasiero, 2023²; Gobbo, 2022³).

Il primo caso di HPAI nel pollame nel 2022 è stato rilevato ai margini della DPPA all'inizio dell'autunno. L'ondata epidemica successiva è stata caratterizzata principalmente da introduzioni primarie senza una diffusa trasmissione secondaria del virus. Rispetto alla stagione precedente, il settore avicolo è stato meno colpito, con un totale di 30 focolai rilevati fino alla fine di dicembre 2022, sia negli allevamenti commerciali che in quelli rurali.

Nel corso del 2023, il numero complessivo di focolai di influenza aviaria nel pollame in Italia è diminuito ulteriormente rispetto alle due stagioni epidemiche precedenti. Tuttavia, dall'inizio del 2023 è stato osservato un numero inatteso di rilevamenti di virus HPAI negli uccelli marini, principalmente in specie di gabbiani e in particolare nel gabbiano comune, con eventi di mortalità di massa. La circolazione del virus ha interessato principalmente il nord Italia, in particolare l'area del Lago di Garda, dove sono stati trovati centinaia di animali morti o gravemente malati. A poche settimane dagli eventi di mortalità nei gabbiani, tra l'inizio di marzo e metà aprile, sono stati rilevati diversi focolai (n=6) in allevamenti commerciali nella regione Veneto (quattro in allevamenti di tacchini da ingrasso e due in allevamenti di galline ovaiole). Questi focolai sono stati caratterizzati da bassa mortalità, prevalenza molto bassa e quasi nessun calo significativo nella produzione di uova o consumo di mangimi e acqua. Tra marzo e luglio, sono stati rilevati cinque focolai nel pollame: tre in allevamenti multispecie/rurali nelle regioni Toscana, Emilia-Romagna e Lombardia, uno in tacchini da carne in Emilia-Romagna e uno in un allevamento di selvaggina allevata (galliformi) in Lombardia.

Dopo un calo dei rilevamenti del virus HPAI durante il periodo luglio-settembre 2023, in particolare nei volatili domestici, quattro focolai sono stati rilevati nel pollame nella seconda metà di novembre, poche settimane dopo l'inizio della nuova stagione epidemica in una delle zone a maggiore densità di allevamenti avicoli dell'intero territorio nazionale (Padova e Verona). Nel dicembre 2023, un ulteriore focolaio di HPAI H5N1 è stato confermato in un allevamento non commerciale multispecie che allevava oche, anatre, struzzi, piccioni e polli situato nella regione Puglia in provincia di Lecce, ed è stato il primo focolaio segnalato nel pollame in questa regione, sebbene il virus HPAI fosse già stato rilevato negli uccelli selvatici nella regione fin dal 2005. Da dicembre 2023 a maggio 2024, un unico focolaio è stato registrato nel pollame in provincia di Padova in un allevamento di tacchini da carne. Solo 20 positività sono state riscontrate nei volatili selvatici, con la peculiarità di un numero più elevato di positività in gruiformi rispetto alle scorse annate. I rimanenti casi sono da ascrivere a soggetti appartenenti alla famiglia degli Anatidi. L'ultima positività risale a metà febbraio 2024.

Nel 2023 sono stati anche rilevate anche le prime positività in mammiferi: due volpi rosse (*Vulpes vulpes*) trovate morte o moribonde in provincia di Padova e di Rovigo sono risultate positive al test real time RT-PCR; cinque cani (*Canis familiaris*) e un gatto (*Felis catus*) sono risultati sierologicamente positive, tramite il test di microneutralizzazione (MN), ad un ceppo H5 omologo al virus rilevato in un focolaio di pollame rurale in Lombardia.

² <https://doi.org/10.3390/pathogens12010100>

³ DOI: 10.3390/v14081600

Allegato A

Le informazioni più aggiornate sui focolai di LPAI e HPAI nel pollame e negli volatili ornamentali, nonché sui casi positivi negli uccelli selvatici, secondo le fonti ufficiali, sono disponibili al seguente link: <https://www.izsvenezie.com/reference-laboratories/avian-influenza-newcastle-disease/italy-update> .

I dettagli epidemiologici, come la curva epidemica, la distribuzione geografica e le specie interessate (es: specie colpite, paese, data, sottotipo virale), sono disponibili sul portale al seguente link: <https://eurlaidata.izsvenezie.it/epidemia.php#>.

2. QUALITÀ

2.1 Metodologia

Le attività del programma devono essere chiare e adeguate per affrontare le esigenze e raggiungere i risultati desiderati. Devono essere adattate alla situazione e al rischio della malattia e realizzabili in termini di capacità per la loro implementazione.

Descrivere chiaramente le modalità di pianificazione e implementazione illustrando i problemi/le esigenze individuati e le soluzioni/ attività proposte menzionando un cronoprogramma per l'implementazione delle attività specifiche.

2.1.1 Sorveglianza

Descrivere la sorveglianza della malattia in base al tipo di attività (attiva, passiva, basata sui rischi...). Per ciascun tipo di sorveglianza da implementare descrivere: gli obiettivi (per area di rischio, se applicabile), i criteri per includere un allevamento e un animale nella sorveglianza attiva; come verranno selezionati gli allevamenti; la frequenza e il cronoprogramma per l'attuazione degli esami clinici (incluso l'intervallo tra gli stessi); lo schema/strategia di campionamento, il tipo di campioni, chi effettuerà gli esami clinici e il campionamento; le procedure per l'esame clinico, la raccolta e la consegna dei campioni. Riportare la definizione di caso.

POLLAME

Il programma nazionale di sorveglianza per i virus dell'influenza aviaria (AI) nel pollame è un programma che integra le misure di sorveglianza attiva basata sui rischi (SBR) ad un sistema di individuazione precoce tramite sorveglianza passiva, in base alle disposizioni, criteri e linee guida di cui all'Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione.

La scelta di un approccio RBS è stata determinata dalla valutazione a livello nazionale dei criteri e dei fattori di rischio elencati nelle Sezioni 5 e 6 dell'Allegato II, Parte I, del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione. Questa valutazione ha preso in considerazione le principali vie di introduzione primaria e diffusione secondaria dell'infezione negli allevamenti di pollame, in particolare:

- (i) contatto diretto o indiretto con uccelli selvatici, in particolare specie migratorie di uccelli acquatici;
- (ii) contatto diretto o indiretto con allevamenti di pollame infetti;
- (iii) movimenti tra allevamenti di pollame, prodotti avicoli, personale, fomite e veicoli.

La progettazione dell'approccio della SBR è stata sviluppata in tre parti:

1. Analisi delle linee guida, dei criteri e dei fattori di rischio esistenti elencati nelle sezioni 5 e 6 dell'Allegato II, parte I, del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione con riferimento alle fonti di dati nazionali disponibili sulla popolazione avicola e ai fattori di rischio

2. Matrice di rischio: sviluppo di una matrice di rischio per la quale sono stati identificati quattro specifici fattori di rischio:

(i) specie e tipo di produzione (susceptibilità e probabilità di infezione secondo Busani et al., 2009, doi: 10.1016/j.tvjl.2008.02.013, pollame a lunga vita);

(ii) posizione degli allevamenti avicoli, come indicazione delle regioni prioritarie per la sorveglianza, derivate dall'identificazione delle aree densamente popolate da pollame (DPPAs);

(iii) prossimità alle zone umide, considerata un indicatore per la presenza di siti di nidificazione e svernamento di uccelli acquatici selvatici (maggiore rischio di introduzione dell'AI tramite uccelli selvatici);

(iv) situazione epidemiologica negli ultimi 5 anni (occorrenza e caratteristiche dei casi di LPAI e HPAI nel pollame)

3. Definizione di provincia a rischio di AI: per ciascun fattore di rischio sopra elencato è stata calcolata una stima del livello di rischio per provincia; i singoli livelli di rischio sono stati riassunti al fine di ottenere un livello di rischio complessivo; le province sono state riclassificate in base al rischio complessivo in province ad alto, medio e basso rischio.

Le province identificate come ad alto rischio di introduzione e diffusione del virus di influenza aviaria nel presente piano, sono:

-Emilia Romagna: province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna;

-Lombardia: province di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova;

-Piemonte: province di Cuneo;

-Veneto: province di Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza.

Le province identificate come a medio rischio di introduzione e diffusione del virus di influenza aviaria nel presente piano, sono:

-Friuli-Venezia Giulia: province di Pordenone e Udine;

-Lazio: provincia di Viterbo;

-Umbria: province di Perugia e Terni;

-Veneto: provincia di Treviso.

Il rimanente territorio nazionale è considerato a basso rischio.

Nelle province identificate ad alto rischio, la sorveglianza attiva sarà implementata su tutti gli allevamenti avicoli commerciali con ≥ 250 capi appartenenti alle categorie produttive elencate nella Sezione 1.4. Nelle province a rischio medio, la Sorveglianza avverrà su base

Allegato A

campionaria. Nel rimanente territorio, considerato a basso rischio sarà implementato esclusivamente il sistema di rilevamento precoce – sorveglianza passiva.

Il sistema di individuazione precoce - sorveglianza passiva - dei virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità nel pollame domestico integra le attività di SBR - sorveglianza attiva - e dovrà essere implementato trasversalmente in tutti i settori avicoli e su tutto il territorio nazionale. Questo tipo di sorveglianza comporta la segnalazione tempestiva e obbligatoria all'autorità competente dell'aumento del tasso di mortalità, della comparsa di segni clinici riferibili all'influenza aviaria, o di qualsiasi modifica dei normali parametri di produzione, assunzione di mangime e acqua, da parte degli operatori e dei detentori degli animali secondo quanto riportato nell'Allegato 2 al presente piano. Si differenzia dalla sorveglianza attiva in quanto non è una pratica programmata e continuativa. La probabilità di segnalazione varia in base all'esperienza dei detentori del pollame, alla consapevolezza della malattia e al tasso di mortalità, che dipendono strettamente dalla specie, dalla categoria produttiva, dal sistema di gestione dell'allevamento, dal sesso e dall'età del pollame. Tuttavia, aggiunge valore al sistema complessivo di sorveglianza dell'IA.

Gli obiettivi delle due componenti del programma di sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame, la sorveglianza attiva basata sui rischi (SBR) ed il sistema di individuazione precoce, consistono nell'informare l'autorità competente riguardo alla rilevazione:

- dell'influenza aviaria ad alta patogenicità in una fase iniziale di introduzione nella popolazione avicola domestica al fine di limitare la diffusione secondaria della malattia;
- dei virus dell'influenza aviaria a bassa patogenicità dei sottotipi H5 e H7 circolanti nei galliformi (polli, tacchini, faraone, fagiani, pernici e quaglie), anatidi e ratiti;
- dell'influenza aviaria ad alta patogenicità in specie avicole che generalmente non presentano segni clinici significativi come anatre e oche, in particolare per negli animali allevati (Anseriformes) per il ripopolamento.

L'approccio integrato della SBR e del sistema di individuazione precoce contribuiranno all'aumento delle conoscenze in materia di virus influenzali con un potenziale rischio zoonotico.

Schema di campionamento per la componente di sorveglianza attiva basata sul rischio (SBR)

Allevamenti ordinari (non familiari)

Nelle province identificate ad alto rischio di introduzione e diffusione di virus influenzali aviari, ricadenti nelle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, dovranno essere campionati tutti gli allevamenti avicoli commerciali con un numero di capi ≥ 250 appartenenti alle categorie produttive elencate nella Sezione 1.4, con le modalità di seguito riportate:

- Tacchini da carne: prelievo sierologico da 5 animali per capannone con un numero minimo di 10 animali per azienda, una volta l'anno (preferibilmente prima del carico verso il macello sia per i maschi sia per le femmine);
- Quaglie riproduttori: prelievo virologico in allevamento di almeno 20 animali con cadenza semestrale;

- Anatre e oche da ingrasso e da riproduzione: prelievo con cadenza semestrale per esame virologico (tamponi cloacali sui singoli soggetti e/o pool di feci fresche) da 5 animali per unità produttiva con un numero minimo di 10 animali per azienda a cadenza semestrale;
- Allevamenti da riproduzione (a eccezione di quelli di anatre e oche e quaglie) e di ovaiole per la produzione di uova da consumo (compresi gli allevamenti free-range): prelievo di campioni di sangue da 5 animali per unità produttiva con un numero minimo di 10 animali per azienda una volta l'anno, possibilmente prima della movimentazione verso gli allevamenti da deposizione per le pollastre e prima del carico al macello;
- Altri volatili da carne (esclusi broiler e quaglie): prelievo sierologico di almeno 10 animali per allevamento una volta/anno;
- Selvaggina: prelievo di 5 campioni di sangue per voliera con cadenza semestrale (10 nel caso l'allevamento sia costituito da una unica voliera);
- Ratiti: prelievo sierologico di almeno 10 animali per allevamento una volta/anno.

Nelle aree classificate a medio rischio di introduzione e diffusione di virus influenzali aviari, dovranno essere sottoposti a sorveglianza attiva le specie e orientamenti produttivi di seguito riportati:

- tacchini da ingrasso e riproduttori, polli riproduttori;
- galline ovaiole sia allevate al chiuso sia free-range;
- selvaggina riproduttori;
- oche e anatre da ingrasso e riproduttori.

Per ciascuna delle categorie produttive sopra menzionate (escluse anatre e oche da carne e da riproduzione), il numero di stabilimenti da campionare una volta all'anno si basa su uno schema di campionamento rappresentativo, come dettagliato nelle linee guida della Decisione della Commissione 2010/367/CE, Allegato I, paragrafi 2.1 e 2.2, e paragrafo 5.1, tabelle 1 e 2 (con una probabilità del 95% di identificare almeno un animale positivo, considerando una prevalenza del 5%).

In ogni allevamento (esclusi anatre e oche da carne e da riproduzione), i campioni sierologici dovranno essere raccolti da un minimo di 10 animali scelti casualmente tra quelli presenti nelle diverse unità dell'allevamento (con una probabilità del 95% di identificare almeno un animale positivo, considerando una prevalenza del 30%). Se l'allevamento dispone di più di un capannone, saranno prelevati campioni da 5 animali per unità.

Per anatre e oche da carne e da riproduzione, ogni sei mesi saranno raccolti campioni virologici (tamponi cloacali e/o pool di feci fresche) da 5 animali per unità produttiva, con un minimo di 10 campioni per allevamento. Se l'allevamento dispone di un solo capannone, saranno campionati 10 animali.

Nel rimanente territorio nazionale italiano, considerato a minore rischio, le attività di sorveglianza sono basate sulla notifica di casi sospetti di influenza aviaria (sorveglianza passiva) e sulla sorveglianza attiva negli allevamenti con orientamento svezzamento.

Allegato A

Allevamenti ordinari fino a 250 capi

Nelle regioni considerate ad alto e medio rischio, saranno individuate gli allevamenti da testare due volte all'anno (in primavera e autunno, durante i periodi migratori). Gli allevamenti da sottoporre a sorveglianza saranno identificati dai servizi veterinari regionali, tenendo conto dei principali fattori di rischio per l'introduzione dei virus dell'influenza aviaria (ad esempio, allevamenti all'aperto, vicini a zone umide o ad altri siti di sosta per uccelli migratori, allevamenti multispecie e multietà) e per la diffusione di tali virus (ad esempio, partecipazione a fiere mostre e mercati, ubicazione in una DPPA).

Le categorie produttive da campionare saranno definiti in base al tipo produttivo e alle specie allevate nell'azienda. In ogni allevamento sono sottoposti a prelievo per indagini virologiche almeno 10 volatili. Su tutto il territorio nazionale saranno campionati e testati attivamente 500 allevamenti.

Allevamenti con orientamento svezzamento

Negli allevamenti con modalità svezzamento accreditati per il commercio extra-regionale e per quelli autorizzati a partecipare a fiere, mostre e mercati devono essere sottoposti a cadenza mensile a prelievo sierologico, almeno 5 animali per capannone con un minimo di 10 animali per stabilimento fino ad un massimo di 20; nel caso fossero presenti anatidi, questi devono essere sottoposti a prelievi per l'esame virologico (tamponi cloacali sui singoli soggetti e pool di feci fresche) con la stessa numerosità sopra indicata. L'esito di tali prelievi deve essere riportato sul documento di accompagnamento degli animali.

Nei restanti allevamenti rientranti nelle categorie svezzamento, è previsto il prelievo sierologico trimestrale con le modalità sopra descritte.

La scelta degli animali da campionare deve essere rappresentativa e basata sui seguenti criteri epidemiologici di priorità:

1. soggetti morti o malati di qualsiasi età
2. specie a rischio
3. animali di età più elevata in rapporto alla categoria
4. animali allevati all'aperto
5. animali rientrati da fiere, mostre e mercati
6. altre categorie ritenute significative sulla base della valutazione del veterinario ufficiale

Negli allevamenti multispecie, i campioni sono preferibilmente prelevati da anatre, oche e tacchini.

Per tutte le specie avicole, i veterinari ufficiali delle Aziende Sanitarie Locali sono responsabili delle attività di campionamento previste dal piano nazionale di sorveglianza per l'influenza aviaria.

Per le analisi da effettuarsi con test PCR, i campioni dovranno essere analizzati in pool (pool di 5 campioni) al fine di ridurre i costi del programma di sorveglianza.

Sorveglianza virologica nella stagione ad alto rischio

In considerazione delle mutate condizioni epidemiologiche e delle nuove dinamiche di introduzione e diffusione della malattia osservate a partire dall'epidemia del 2021-22, e in linea con i principi di risk-based surveillance e con i modelli epidemiologici europei di early detection, risulta appropriato prevedere l'attivazione di una sorveglianza virologica mirata e temporizzata nelle stagioni ad alto rischio e nelle aree ad elevata probabilità di introduzione e trasmissione virale (ad es. DPPA, aree ad elevata densità avicola, prossimità a zone umide e rotte migratorie).

Tale sorveglianza potrà essere modulata e verrà attivata all'occorrenza attraverso dispositivi ministeriali e regionali, sulla base di una valutazione preventiva del rischio fondata su indicatori dinamici (es. pressione d'infezione nei volatili selvatici, focolai in Paesi confinanti, densità aziendale, breccie nella biosicurezza). L'obiettivo è incrementare la probabilità di rilevazione precoce (early detection), supportare decisioni di risk management proporzionate e ottimizzare l'uso delle risorse disponibili.

La sorveglianza addizionale, da svolgersi tra il 15 settembre e il 15 marzo, dovrà seguire le modalità di seguito riportate:

1) Tacchini da carne, pollastre e ovaiole in deposizione

Nelle province ad alto rischio delle regioni Veneto e Lombardia deve essere selezionato, su base campionaria, un numero di allevamenti tale da escludere la circolazione di virus influenzali con una prevalenza inter-allevamento pari al 3% e livello di confidenza del 95%. Il numero di aziende da campionare sarà calcolato a livello provinciale, sulla base del numero totale di allevamenti accasati presenti, e ripartito proporzionalmente tra i suddetti indirizzi produttivi.

2) Broiler

Nelle medesime province ad alto rischio delle regioni Veneto e Lombardia, la raccolta di campioni da broiler dovrà essere effettuata in tutti i casi in cui, nel singolo capannone, si registri una mortalità giornaliera pari o superiore a 2-3 volte quella del giorno precedente, associata o meno a segni clinici quali inappetenza, gruppo fermo, presenza di animali a terra.

In presenza di sistemi di monitoraggio periodico attivati autonomamente dalle filiere, devono essere testati tutti gli allevamenti che detengono animali di età compresa tra 37 e 44 giorni. L'attività si svolge mediante campioni prelevati in autogestione dalle filiere e analizzati dalle stesse, qualora dotate di laboratori idonei. Le filiere possono essere coadiuvate dalle ASL e dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali competenti per territorio, sia per il prelievo che per l'analisi. Le attività effettuate devono essere rendicontate al CRN IA & ND e alla Regione competente.

Il campionamento connesso alla sorveglianza attiva addizionale deve essere effettuato con cadenza quindicinale (ogni 15 giorni). In ciascun allevamento appartenente alle categorie di cui ai punti 1) e 2), devono essere raccolti almeno 10 tamponi tracheali, prelevati da:

uccelli deceduti per cause naturali il giorno del campionamento, oppure in assenza di questi ultimi, da uccelli deceduti nei giorni immediatamente precedenti, e/o da uccelli sintomatici o moribondi.

Allegato A

Tutte le attività svolte devono essere comunicate al Laboratorio Nazionale di Riferimento per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle (NRL IA & ND) e/o alle Regioni competenti.

AVIFAUNA SELVATICA

L'obiettivo del programma nazionale di sorveglianza per l'influenza aviaria negli uccelli selvatici è la rilevazione tempestiva dei virus HPAI circolanti in queste popolazioni, al fine di prevenire l'introduzione del virus negli allevamenti avicoli. La strategia del programma italiano di sorveglianza per l'influenza aviaria negli uccelli selvatici è guidata dalla situazione epidemiologica nazionale e internazionale prevalente e dai pareri scientifici/rapporti di monitoraggio trimestrali pubblicati da EFSA/ECDC/EURLIA&ND: <https://www.efsa.europa.eu/en/publications?s=avian+influenza+overview>.

Il programma nazionale italiano di sorveglianza per l'influenza aviaria (AI) nei volatili selvatici si articola in due componenti, in conformità alle disposizioni, ai criteri e alle linee guida stabiliti nell'Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione:

1) Sistema di rilevamento precoce - sorveglianza passiva

Questo sistema, attivo tutto l'anno su tutto il territorio nazionale italiano, si concentra sull'identificazione dei virus HPAI notificabili negli uccelli selvatici. Si basa sulla raccolta di uccelli selvatici trovati morti o sintomatici e moribondi appartenenti a specie target. Particolare attenzione è data agli uccelli trovati morti nelle zone umide e nelle aree caratterizzate dalla presenza di allevamenti commerciali di pollame e aree geografica situate su rotte migratorie. Inoltre, è prevista una sorveglianza passiva intensificata nelle valli da pesca e nelle riserve di caccia situate nella grande formazione del Delta del fiume Po.

La componente di sorveglianza passiva si basa su indagini virologiche e si concentra su una lista di specie target di uccelli selvatici disponibile sui siti EFSA ed EURL per AI & ND (<https://www.efsa.europa.eu/en/supporting/pub/en-8807>) oppure <https://www.izsvenezie.com/reference-laboratories/avian-influenza-newcastle-disease/>) così da massimizzare la sensibilità della rilevazione di virus H5 HPAI. Inoltre, in Italia, a seguito di valutazioni e pareri di esperti ornitologi ed epidemiologi potranno essere identificate ulteriori aree e specie che potrebbero essere incluse nel monitoraggio. Il fattore di rischio principale per l'introduzione dei virus HPAI è legato alla localizzazione di zone umide secondo la Convenzione RAMSAR distribuite sul territorio italiano, in quanto habitat che supportano flora e fauna caratteristiche, in particolare uccelli acquatici che rappresentano ospiti naturali dei virus influenzali.

2) Componente di sorveglianza attiva

Questa componente rappresenta una preziosa fonte di informazioni e allerta per una possibile introduzione e diffusione di HPAI nelle popolazioni avicole. In particolare:

- le informazioni verranno raccolte in momenti specifici dell'anno durante le migrazioni stagionali (ad esempio, la stagione venatoria, che in Italia va da fine settembre a fine gennaio);
- in aree di rilevanza epidemiologica, come siti di concentrazione di volatili lungo le principali rotte migratorie in prossimità delle aree densamente popolate da pollame, ad esempio la costa dell'Alto Adriatico, il delta del fiume Po e la Laguna di Venezia.

Le iniziative di ricerca aventi come topic la sorveglianza attiva per IA nei volatili selvatici hanno rappresentato per tutta l'epidemia di HPAI 2020/2021 nell'UE un buon indicatore del

rischio di infezione per il pollame domestic, consentendo di rilevare la presenza di virus influenzali ad patogenicità (HPAI) in tamponi cloacali, tracheali e/o dal piumaggio prelevati da varie specie di volatili selvatici cacciati in valli da caccia/pesca, o da volatili selvatici campionati intra vitam o trovati moribondi (Gobbo et al. 2021 Oct 20;9(11):2188. doi: 10.3390/microorganisms9112188).

Considerato quanto riportato nella recente normativa europea, in particolare nel Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione, Allegato II, Parte I, Sezione 4, il quale prevede che, nell'ambito del piano per la sorveglianza dell'influenza aviaria, *“al fine dell'individuazione precoce della circolazione dei virus influenzali ad alta patogenicità (HPAI) nei volatili selvatici, si possa contemplare, in luoghi prioritari e in siti chiave, in particolare quelli in cui i volatili appartenenti a specie di volatili selvatici interessate entrano nell'Unione durante i loro movimenti migratori, almeno sulle rotte nordorientali e orientali, l'esecuzione del campionamento e di prove su: a) volatili caduti in trappola, b) volatili sani cacciati, c) volatili sentinella”*, ad integrazione delle attività di sorveglianza passiva le singole regioni, nel corso dell'anno 2025, individuate le aree a maggior rischio di introduzione e diffusione dei virus influenzali sul proprio territorio, predisporranno specifiche campagne di sorveglianza attiva su volatili cacciati o trappolati, a cui si rimanda.

Le definizioni di caso sospetto e confermato per HPAI e LPAI sono conformi al Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione, articolo 9, paragrafi 1-3, e Allegato I, Sezioni 1-2.

I dati riportati nella Tabella 1c relativi ai volatili da campionare si basano su una stima che ha tenuto conto dei cambiamenti nell'epidemiologia dell'influenza aviaria, che nelle ultime stagioni epidemiche ha visto un coinvolgimento sempre maggiore dei volatili selvatici, inclusi eventi di mortalità di massa. Una rivalutazione di tali numeri avverrà nell'ambito di una strategia di valutazione e potrà eventualmente essere ricalibrata ogni anno.

2.1.2 Analisi di laboratorio

Descrivere i test e i protocolli di analisi da utilizzare, i laboratori coinvolti e i test da essi eseguiti.

Descrivere le modalità di garanzia della qualità dei risultati prodotti da questi laboratori (è sufficiente indicare i sistemi di assicurazione della qualità adottati dai laboratori).

POLLAME

Con l'entrata in vigore del Regolamento Delegato (UE) 2020/689, il Laboratorio di Riferimento dell'Unione Europea per l'Influenza Aviaria (EURL-IA), ha reso disponibile sul proprio sito web (<https://www.izsvenezie.com/reference-laboratories/avian-influenza-newcastle-disease/diagnostic-protocols/>) informazioni, linee guida e documenti riguardanti:

- Prelievo di campioni, compreso il materiale tissutale da esaminare, e trasporto degli stessi;
- Procedure dettagliate per test diagnostici virologici, sierologici e molecolari;
- Interpretazione dei risultati diagnostici, con spiegazione dei potenziali limiti di un risultato positivo o negativo per ciascun metodo diagnostico.

I metodi diagnostici raccomandati dall'EURL-IA sono stati sviluppati in conformità ai Regolamenti (UE) 2016/429 e 2020/689, e secondo il Manuale diagnostico per l'influenza

Allegato A

aviaria (Decisione 2006/437/CE) come previsto dalla Direttiva del Consiglio 2005/94/CE. Tale documento è stato ritenuto dall' EURL-IA tecnicamente valido anche dopo l'abrogazione della Direttiva 2005/94/CE.

Le prove di laboratorio per il programma di sorveglianza dell'IA nel pollame domestico sono condotte presso uno dei laboratori degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IIZZSS).

Il siero dei volatili domestici dev'essere sottoposto a uno screening iniziale per la ricerca di anticorpi per la nucleoproteina (NP) dei virus dell'influenza A tramite test ELISA. Gli accertamenti sierologici risultati positivi sono poi sottoposti alla prova di inibizione dell'emoagglutinazione (HI), per individuare gli anticorpi verso i sottotipi H5 e H7.

I campioni sierologici risultati positivi per sottotipo H5 e H7 devono essere confermati dal Centro di Referenza Nazionale per l'influenza aviaria tramite prova di inibizione dell'emoagglutinazione (HI) utilizzando ceppi specifici forniti dal laboratorio di riferimento dell'UE per l'influenza aviaria:

- per il sottotipo H5: A/teal/England/7394/06 (H5N3) e A/chicken/Scotland/59(H5N1);
- per il sottotipo H7: A/turkey/England/647/77 (H7N7) e A/African Starling/983/79 (H7N1).

Sui campioni prelevati per indagini virologiche viene effettuato uno screening iniziale mediante real time RT-PCR per un segmento del genoma del virus dell'influenza aviaria codificante per la proteina di matrice (M), seguito da test per i sottotipi H5 e H7 dei campioni risultati positivi. Se i campioni risultano positivi a uno dei due sierotipi (H5 o H7) viene eseguita l'analisi del sito di clivaggio per definire se il ceppo è a bassa o alta patogenicità. I campioni risultati positivi a test molecolari vengono utilizzati per tentare l'isolamento virale. La virulenza di selezionati virus (es. ceppo del case index) eventualmente isolato sarà stimato usando il test dell'indice di patogenicità intravenoso (IVPI).

In considerazione del numero elevato di tamponi per indagini virologiche è prevista l'applicazione di una strategia di pooling (fino ad un max di 10 campioni in contemporanea).

I campioni positivi ai test virologici devono essere inviati, accompagnati dalla relativa documentazione, al Centro Nazionale di Referenza che effettua quanto prima un'analisi del sito di clivaggio al fine di determinare se si tratta di un virus dell'influenza a bassa o ad alta patogenicità e ulteriori indagini diagnostiche (isolamento, tipizzazione, analisi filogenetiche, ecc.).

In considerazione del fatto che **in caso di avvio di una strategia di vaccinazione contro l'HPAI** si useranno vaccini privi dei geni interni dei virus dell'influenza aviaria NP e M, i test di screening sierologici e virologici summenzionati potranno essere utilizzati anche per la sorveglianza negli allevamenti con animali vaccinati. La conferma della positività ai test di screening seguirà l'iter precedentemente descritto. Si prevede inoltre di effettuare specifici test sierologici per la valutazione della copertura vaccinale nei laboratori (IIZZSS) competenti per i territori compresi nella zona di vaccinazione. **Le attività della sorveglianza in quest'area saranno attivate mediante dispositivi ministeriali e regionali** prima dell'avvio della campagna di vaccinazione.

Secondo l'esperienza maturata nel corso degli anni, alcune specie/tipologie di produzione di pollame, come le quaglie e i volatili detenuti in allevamenti rurali, quando testate sierologicamente (con ELISA, AGID o HI), forniscono risultati di difficile interpretazione per

diversi motivi. Nella quaglia ad esempio, si sono spesso osservati risultati variabili e fenomeni di agglutinazione non specifici dovuti alle caratteristiche intrinseche di questa specie.

Gli allevamenti con capacità strutturale di massimo 250 capi sono maggiormente esposti a diversi fattori di rischio per l'introduzione e la diffusione dei virus dell'IA: i) presenza di specie avicole a lunga vita e multietà, ii) pratica di allevamento all'aperto, iii) pratiche di biosicurezza non ottimali, iv) presenza di diverse specie avicole, comprese quelle che non presentano segni clinici significativi, v) frequenti spostamenti o ricollocamenti. Tutte le condizioni precedenti implicano una maggiore probabilità di un contatto diretto e/o indiretto con animali o fomite infetti. Pertanto, in tali allevamenti i test sierologici possono fornire informazioni che non riflettono la circolazione attiva dei virus dell'influenza aviaria, in particolare di virus influenzali a bassa patogenicità (LPAIv), ma solo l'esposizione pregressa a virus dell'IA durante il ciclo di produzione della specie allevata (fenomeni di agglutinazione non specifica). Per i suddetti motivi, in applicazione delle disposizioni e dei criteri di cui al punto 2 lettera (c) (iii) e punto 3 lettere (a) e (b) della sezione 9 Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione, e al fine di controllare tempestivamente la malattia, i campioni prelevati negli allevamenti di quaglie e negli allevamenti con capacità fino a 250 capi sono sottoposti a test virologici (real time RT-PCR), al fine di rilevare lo stato di infezione effettivo del pollame e/o la circolazione attiva dei virus dell'IA in questi gruppi di animali.

AVIFAUNA SELVATICA

I campioni sono testati tramite real time RT-PCR per la ricerca dei virus di influenza aviaria. Sui campioni positivi, viene effettuato l'isolamento virale su uova di pollo embrionate. Successivamente, specifici test biomolecolari vengono applicati per caratterizzare il sottotipo virale. Se un virus viene isolato, i metodi classici (sierologici) e molecolari di caratterizzazione del virus utilizzati dovranno essere coerenti con le procedure stabilite dal Laboratorio di Riferimento dell'Unione Europea per l'Influenza Aviaria e Malattia di Newcastle (<https://www.izsvnezie.com/reference-laboratories/avian-influenza-newcastle-disease/diagnostic-protocols/>).

In sintesi, le prove di laboratorio comprendono:

- Real time RT-PCR per l'influenza aviaria - test di screening per il gene matrice di tutti i virus dell'influenza A: per la rilevazione del gene matrice di qualsiasi virus dell'influenza A in campioni clinici e isolati virali,
- Real time RT-PCR per l'influenza aviaria - rileva il virus Eurasian H5/H7 AI: per la rilevazione del sottotipo H5/H7 del virus dell'influenza aviaria (AI) in campioni clinici e isolati virali,
- RT-PCR per l'influenza aviaria - rileva il virus Eurasian H5/H7 AI: per la rilevazione del sottotipo H5/H7 del virus dell'influenza aviaria (AI) in campioni clinici e isolati virali,
- Real time RT-PCR per l'influenza aviaria - rileva la componente della neuraminidasi (N) del virus AI: per la rilevazione del sottotipo N1 del virus dell'influenza aviaria (AI) in campioni clinici e isolati virali,
- Isolamento del virus in uova di pollo embrionate SPF (Specific Pathogen Free),
- Determinazione e analisi della sequenza nucleotidica (e della relativa sequenza amminoacidica) di specifiche regioni del genoma dei virus dell'IA.

Allegato A

- Sequenziamento del genoma completo dei virus identificati e successiva analisi filogenetica.

Le prove di laboratorio per il programma di sorveglianza dell'IA negli uccelli selvatici saranno condotte presso uno dei laboratori della rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZZSS). I campioni risultati positivi devono essere tempestivamente inviati al Centro Nazionale di Riferenza per l'IA per la conferma del risultato e ulteriori indagini (isolamento del virus, caratterizzazione del virus, analisi filogenetica, ecc.), insieme a tutta la relativa documentazione.

Il Laboratorio Nazionale di Riferimento italiano (che è anche Laboratorio di Riferimento dell'UE per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle) opera secondo un sistema di gestione della qualità certificato conforme allo standard ISO 9001:2015. Inoltre, tutti i metodi di laboratorio utilizzati per l'Influenza Aviaria sono accreditati secondo lo standard ISO 17025.

2.1.3 Misure in caso di sospetto e conferma della malattia

Descrivere le misure da implementare in caso di sospetto o conferma della malattia (sono sufficienti riferimenti dettagliati alle disposizioni della normativa dell'Unione pertinente da applicare in caso di sospetto o conferma della malattia).

Le misure di controllo e gli obblighi che gli operatori devono mettere in atto in caso di sospetto di malattia e successivamente alla conferma ufficiale della presenza della stessa, le indagini che devono essere svolte dalle autorità competenti, le misure di restrizione e di biosicurezza, l'inventario e l'analisi dei registri, le zone temporanee soggette a restrizioni, le visite dei veterinari ufficiali sono quelle previste dal Regolamento Delegato (UE) della Commissione 687/2020 (Parte II del Regolamento).

2.1.4 Raccolta, gestione e analisi dei dati

Descrivere la raccolta, la gestione e l'analisi dei dati di sorveglianza, inclusa l'analisi spaziale (mappatura, se presente) delle attività svolte sia nell'ambito della sorveglianza attiva che passiva (al fine di contribuire all'identificazione di eventuali lacune nella sorveglianza delle malattie).

L'IZSve, in qualità di Centro di Riferenza Nazionale per l'Influenza aviaria e la malattia di Newcastle, è stato incaricato dal Ministero della Salute di sviluppare un sistema dedicato alla raccolta, gestione, archiviazione e trasmissione dei dati, e relative elaborazioni, generati nell'ambito delle attività di sorveglianza svolte in ambito nazionale nel pollame e nei volatili selvatici. L'obiettivo di questo sistema, denominato eFlu, è duplice. In primo luogo, consente di valutare le attività di sorveglianza nazionale in corso; in secondo luogo, facilita la trasmissione dei dati alla Commissione Europea e all'EFSA. A partire da gennaio 2016, in conformità alla disposizione del Ministero della Salute n. 7517 del 24/03/2016-DGSAF, tutte le regioni italiane hanno iniziato a caricare i dati relativi all'attività di sorveglianza per l'influenza aviaria sul portale eFlu. Questo portale rappresenta un archivio istituzionale accessibile tramite autenticazione all'indirizzo <http://e-flu.izsvenezie.it/>. I dati raccolti vengono analizzati seguendo uno schema basato su luogo, mese/anno e indirizzo produttivo o specie, e i risultati vengono riassunti attraverso grafici, tabelle e mappe per identificare tendenze nell'andamento delle attività di sorveglianza così come delle positività identificate.

Tuttavia, a partire da marzo 2024, l'EFSA ha iniziato a raccogliere sia i dati delle analisi di laboratorio svolte sia i dati della popolazione avicola di riferimento, secondo il nuovo approccio SIGMA: <https://doi.org/10.2903/j.efsa.2019.5556>. I dati vengono raccolti una volta all'anno (a marzo) e con un nuovo tracciato record. Di conseguenza, l'Italia ha aggiornato il sistema eFlu per raccogliere i dati in conformità con il nuovo approccio SIGMA (tracciato record sample-based in cui i dati di laboratorio devono riportare il risultato analitico del singolo test). L'aggiornamento di eFlu, conclusosi a dicembre 2024, è stato inoltre occasione di revisione per una proposta di miglioramento e ottimizzazione del flusso informativo nazionale e consentirà all'Italia di monitorare i progressi delle attività su base mensile, riducendo così le potenziali discrepanze nella reportistica verso l'EFSA e la Commissione Europea.

2.2 Partecipanti al programma (stakeholders)

Cooperazione e divisione dei ruoli e delle responsabilità

Indicare i partecipanti (stakeholder come autorità competenti, laboratori di analisi, veterinari privati autorizzati e altri stakeholder rilevanti) coinvolti nella pianificazione e nell'implementazione del programma; quali sono i loro ruoli e responsabilità; chi riporta a chi; quali sono le modalità di reportistica.

Indicare chi è complessivamente responsabile del programma e come il responsabile generale si coordina con gli altri stakeholder; come sarà garantita una comunicazione efficace.

Il Ministero della Salute, Ministero della salute – Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari – Ufficio 3 Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi, è responsabile della progettazione, del coordinamento e del monitoraggio delle attività previste nel Piano Nazionale di Sorveglianza per l'Influenza Aviaria, con il supporto scientifico e tecnico del Laboratorio Nazionale di Riferimento per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle (NRL IA & ND), ospitato presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE).

I Servizi Veterinari Regionali (RVS) delle 19 Regioni e delle 2 Province Autonome, che si occupano della sicurezza alimentare di origine animale, della salute e del benessere animale e della sicurezza dei mangimi, eseguono le attività del Piano attraverso le Aziende Sanitarie Locali. Le AULSS, in quanto enti pubblici responsabili dell'organizzazione e della gestione di tutte le strutture sanitarie pubbliche a livello locale, sono incaricate di attuare i protocolli di campionamento per la sorveglianza nel pollame.

Altri partner rilevanti includono: il personale dei Centri di Recupero Animali Selvatici (CRAS), gli ornitologi dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), le autorità ambientali e faunistiche. Inoltre, le autorità si avvalgono della consapevolezza e della collaborazione della cittadinanza, che per la segnalazione di uccelli selvatici rinvenuti moribondi o morti, o nei casi di mortalità anomala.

2.3 Gestione; controlli e verifiche, assicurazione della qualità e strategia di monitoraggio e valutazione

Allegato A

Descrivere le attività pianificate per garantire che l'implementazione delle attività del programma sia di alta qualità e completata nei tempi previsti (secondo cronoprogramma). Spiegare i controlli e le verifiche pianificati e il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi (indicatori di attività) – descrivere per le diverse attività del programma; indicare la frequenza di tali controlli.

Quali meccanismi di enforcement saranno avviati in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi pianificati/per garantire un miglioramento continuo.

Descrivere la valutazione degli indicatori di progresso (quantitativi o qualitativi); il raggiungimento dei risultati/obiettivi attesi (includere unità di misura, valori di riferimento e target). Gli indicatori proposti per misurare i progressi (indicatori di progresso) devono essere rilevanti, realistici e misurabili.

Considerato l'obiettivo generale di questo piano, i requisiti generali della Call (SMP FOOD 2025 VETPROGR LS IBA) e al fine di consentire una pianificazione, organizzazione, monitoraggio e gestione delle risorse efficaci ed efficienti, il programma di sorveglianza sarà gestito utilizzando metodi e strumenti atti a garantire che tutti i possibili rischi siano identificati, considerati e controllati (come la metodologia di gestione dei progetti PM² sviluppata dalla Commissione Europea).

I principali rischi saranno trattati per focalizzarsi sulle opportunità che possono derivare da una maggiore preparazione, aumentando così la probabilità di raggiungere gli obiettivi e riducendo la probabilità di risultati negativi. Sono definiti specifici indicatori per monitorare e verificare ogni fase del programma, con l'obiettivo di garantire il pieno raggiungimento dei risultati attesi.

Attività	Indicatori di risultato	Indicatori di progresso
a) Campionamento sierologico negli allevamenti avicoli	Report semestrale sul numero di allevamenti avicoli testati per categoria produttiva considerata nel programma	Proporzione di allevamenti avicoli testati rispetto al totale previsto per ciascuna categoria di pollame
b) Sorveglianza passiva per la rilevazione precoce dell'HPAI nel pollame (ralzo di mortalità rispetto a specifici valori soglia, comparsa di segni clinici, o qualsiasi cambiamento nei normali parametri di produzione, consumo di mangime e acqua)	Report mensile contenente il numero di segnalazioni tempestive e obbligatorie all'autorità competente di mortalità sospetta o rilievo di sintomatologia clinica	Numero di campioni testati nell'ambito della sorveglianza passiva rispetto all'anno precedente
c) Sorveglianza attiva sui volatili selvatici (uccelli selvatici cacciati o trappolati e apparentemente sani)	In ogni provincia a rischio in cui vengono implementate le attività, sarà fornito mensilmente un rapporto tecnico sull'attuazione delle attività (numero di test effettuati, in relazione all'intensità dell'attività venatoria o al numero di trappole attive sul territorio)	Numero di uccelli selvatici testati nell'ambito della sorveglianza passiva superiore rispetto all'anno precedente, indicando una maggiore probabilità di possibile introduzione della malattia nella popolazione avicola
d) Sorveglianza passiva sui volatili selvatici (rinvenuti morti o moribondi)	Report mensile redatto dai Centri di Recupero Animali Selvatici sugli uccelli selvatici arrivati e ospitati nel centro	Numero di uccelli selvatici sospetti e testati per AIV superiore rispetto all'anno precedente, indicando una maggiore probabilità di possibile

Allegato A

		introduzione della malattia nella popolazione avicola
e) Definire protocolli di raccolta campioni (innovativi) per adattarsi a nuove caratteristiche fenotipiche (utilizzando schemi di campionamento pubblicati e sviluppandone di nuovi)	Nuovi protocolli emessi e distribuiti	Numero di eventi identificati (positività) con caratteristiche fenotipiche peculiari
f) Affrontare esigenze non completamente soddisfatte, inclusi campagne/eventi di sensibilizzazione	Gap analysis valutazione delle necessità di formazione (interna ed esterna) per rafforzare il quadro di sorveglianza in una prospettiva a lungo termine	Numero di ambiti di formazione e sensibilizzazione identificati su base semestrale
g) Organizzare la raccolta, l'aggregazione e la condivisione dei dati a livello nazionale	Miglioramenti e modifiche apportati alla piattaforma nazionale (eFlu) per condividere dati standardizzati e armonizzati tra le istituzioni nazionali e dell'UE pertinenti	Numero di interventi in ambienti di test o produzione
h) Contributo all'aumento della conoscenza su virus HPAI e LPAI con potenziale rischio zoonotico	Mutazioni del virus dell'influenza aviaria mappate	Proporzione di AIV sequenziati rispetto al numero di virus isolati

Inoltre, il coordinamento del Ministero della Salute garantirà il regolare scambio di conoscenze, la segnalazione di minacce e la realizzazione congiunta di valutazioni del rischio da parte di esperti di sanità animale, sorveglianza, autorità ambientali e faunistiche, sia a livello nazionale che dell'Unione Europea.

Infine, la comunicazione sarà adattata ai diversi profili del pubblico di riferimento, con l'obiettivo di sensibilizzare sull'interconnessione tra la salute umana, quella degli animali domestici e della fauna selvatica, evidenziando come queste siano legate alla salute degli ecosistemi e dell'ambiente, che spesso fungono da serbatoi naturali per le malattie infettive.

2.4 Risk management

Rischi e strategia di gestione del rischio

Descrivere i rischi critici, le incertezze o le difficoltà legate all'implementazione del programma, nonché le misure/strategie di mitigazione per affrontarli.

Per ciascun rischio descritto, indicare l'impatto e la probabilità che il rischio si materializzi (alto, medio, basso), anche dopo aver considerato le misure di mitigazione.

Nota: *Incetuzze ed eventi imprevisti possono verificarsi in tutte le organizzazioni, anche in quelle molto ben gestite. L'analisi dei rischi aiuterà a prevedere problemi che potrebbero*

Allegato A

<i>ritardare o ostacolare le attività del progetto. Una buona strategia di gestione del rischio è essenziale per una gestione efficace del progetto.</i>		
Rischio	Descrizione	Strategie di gestione del rischio
1	Scarsa collaborazione da parte delle associazioni venatorie/centri faunistici nel fornire uccelli moribondi/deceduti per la raccolta di campioni di tessuto (bassa probabilità/media gravità)	Stretta collaborazione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), le comunità venatorie, gli ornitologi e altre figure professionali coinvolte per ripianificare le attività
2	Le epidemie di HPAI potrebbero influire negativamente sulla produttività della rete di laboratori pubblici degli IZZSS a livello nazionale e regionale (probabilità media/gravità bassa)	Sarà stipulato un accordo preliminare con i laboratori appartenenti alle principali filiere avicole o con laboratori privati accreditati per effettuare analisi specifiche, al fine di supportare le attività in caso di emergenza

2.5 Milestones

<i>Indicare le milestones che aiutano a monitorare i progressi del programma.</i>		
<i>Nota: i rapporti intermedi o finali sull'implementazione delle misure del programma e le relazioni tecnico finanziarie non possono essere considerati obiettivi intermedi</i>		
Per la verifica degli obiettivi intermedi verrà utilizzato eFlu		
Nome	Scadenza (in mesi)	Verifica
eFlu	MPH⁴ 1-12	Ogni mese i risultati delle attività svolte sull'8-10% degli allevamenti di pollame da campionare come indicato nella tabella fornita nell' Allegato I, devono essere inviati tramite eFlu
eFlu	MWB⁵ 1-12	Ogni mese, tutti i risultati delle attività svolte sulla popolazione di uccelli selvatici devono essere inviati tramite eFlu

⁴ Milestone PH (Poultry Holding): milestone allevamenti di pollame

⁵ Milestone WB (Wild Birds) milestone volatili selvatici

3. IMPATTO

3.1 Impatto e ambizione

Descrivere l'impatto atteso (vantaggi) del programma dal punto di vista economico e della salute animale.

Definire gli effetti a breve, medio e lungo termine del progetto.

Esempi possibili: maggiore probabilità di rilevamento precoce e risposta tempestiva in caso di insorgenza della malattia, contributo alla riduzione delle perdite evitabili nella produzione animale e delle perdite dovute a restrizioni commerciali.

I risultati delle attività di sorveglianza proposte rafforzeranno la capacità complessiva dell'Italia e dell'UE di rilevare precocemente l'introduzione e la diffusione di virus HPAI e l'emergere di varianti con marcatori di adattamento ai mammiferi (con potenziale zoonotico), che rappresentano un grave rischio per la salute pubblica.

Nel breve termine, le attività proposte aumenteranno le conoscenze sulle varianti attualmente circolanti del virus dell'influenza aviaria, fornendo indicazioni utili per pianificare e implementare strategie di controllo più efficaci. Ciò avrà un impatto positivo anche sull'aspetto economico, riducendo le perdite per la comunità degli agricoltori locali (perdite derivanti dalla mancata produzione così come dalle possibili restrizioni commerciali imposte).

La caratterizzazione dei virus HPAI rilevati nel corso delle attività previste dal piano permetterà di ridefinire le attività di sorveglianza a medio e lungo termine, aumentando l'efficienza del programma attuale attraverso un approccio più completo e coordinato. Negli ultimi anni, il settore avicolo è stato sempre più frequentemente colpito da ondate epidemiche, conseguenza delle drastiche variazioni nell'eco-patologia di questa malattia in Europa. Un tempo infatti le epidemie di HPAI erano legate alla mutazione di ceppi LPAI dei sottotipi H5 e H7 circolanti nei volatili selvatici in ceppi HPAI, una volta che i primi venivano in contatto con le popolazioni di pollame. I focolai rimanevano geograficamente limitati con diffusione secondaria o laterale (fra aziende) ed i volatili selvatici non erano largamente coinvolti. A partire dal 2020 in poi, a seguito dell'emergere del clade 2.3.4.4b del sottotipo H5N1 adattato ai volatili selvatici, le epidemie di HPAI nel pollame originano da virus HPAI circolanti in volatili migratori. Nel pollame la diffusione avviene sia per via laterale, in aree densamente popolate, sia per introduzioni primarie direttamente da selvatici. Le popolazioni di selvatici migratori e stanziali sono largamente coinvolte nelle epidemie con eventi di mortalità di massa.

Questa situazione ha portato ad un drammatico aumento della pressione virale ambientale con conseguente aumento della probabilità di introduzione del virus negli allevamenti di pollame, contro la quale la sola biosicurezza non è più sufficiente.

Tradurre i risultati del programma di sorveglianza in raccomandazioni mirate al fine di migliorare le strategie di mitigazione del rischio, aiuterà concretamente le autorità sanitarie e la comunità degli allevatori nel suo complesso. In particolare, questo riguarderà la valutazione dell'efficienza delle componenti di sorveglianza esistenti (sia attive che passive, nel pollame e negli uccelli selvatici) ed il rafforzamento del coordinamento delle attività tra il settore della sanità pubblica veterinaria e le istituzioni responsabili della protezione ambientale, con una collaborazione più stretta. Quest'ultimo aspetto può essere considerato uno dei risultati aggiuntivi più importanti che il programma mira a conseguire.

Allegato A

3.2 Comunicazione, disseminazione e visibilità**Comunicazione, disseminazione e visibilità del cofinanziamento**

Descrivere le attività di comunicazione e diffusione delle informazioni pianificate per promuovere le attività e i risultati, massimizzandone l'impatto (a chi sono rivolte, in quale formato, quante, ecc.).

Descrivere come sarà garantita la visibilità del co-finanziamento dell'UE.

La strategia di comunicazione del programma di sorveglianza sarà progettata per definire obiettivi specifici di comunicazione e diffusione, adattati ai profili dei diversi gruppi target. Tra questi figurano decisori politici, veterinari ufficiali e liberi professionisti, ricercatori, allevatori, giornalisti e blogger scientifici, cittadini, e organizzazioni attive nei settori della sanità pubblica e della sicurezza alimentare (EFSA, ECDC, ecc.), oltre alle Autorità Competenti di altri Stati Membri dell'UE, laboratori nazionali di riferimento e reti e partenariati di ricerca europei.

Le informazioni e le conoscenze acquisite attraverso le attività di sorveglianza saranno divulgate tramite incontri ad hoc, eventi formativi e workshop. I risultati saranno resi disponibili attraverso report dettagliati e pubblicati online sulle piattaforme web dell'IZSVE. Inoltre, gli studi relativi alla modellizzazione delle attività di sorveglianza, finalizzati a sviluppare strategie nuove e più efficienti, saranno pubblicati in riviste scientifiche sottoposte a peer review.

La visibilità del finanziamento sarà assicurata riportando la fonte del finanziamento in tutti i documenti e nei materiali, sia stampati che digitali, relativi alle attività svolte nell'ambito del presente programma.

3.3 Sostenibilità e continuità**Sostenibilità, impatto a lungo termine e continuità**

Descrivere come sarà garantito e sostenuto l'impatto del progetto a lungo termine. Quali parti del progetto dovrebbero essere continuate o mantenute, e quali risorse saranno necessarie per proseguirne l'attuazione?

Esistono possibili sinergie o complementarità con altre attività (finanziate dall'UE) che potrebbero basarsi sui risultati ottenuti dall'implementazione di questo progetto?

La struttura del programma di sorveglianza finora descritta è stata progettata considerando l'impatto a lungo termine, la sostenibilità delle azioni e la flessibilità necessaria per affrontare le nuove sfide che i virus dell'influenza aviaria pongono ogni anno alle comunità italiana e a quelle degli Stati Membri. In particolare, le attività di sorveglianza proposte in Italia sono pensate in stretta integrazione con i programmi di monitoraggio già esistenti o con attività di ricerca, garantendo così una continuità sul campo che va ben oltre il supporto durante il periodo temporale previsto dal presente piano.

Sotto il coordinamento della Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute, i risultati ottenuti dalle attività di sorveglianza previste vengono analizzati e valutati congiuntamente al Laboratorio Nazionale di Riferimento per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle. Questo processo permette, da un lato, di modificare e/o

integrare il programma nazionale, ad esempio introducendo attività di campionamento più innovative ed efficienti, e, dall'altro, di fornire evidenze scientifiche fondamentali per i provvedimenti dirigenziali relativi alle misure di controllo, sorveglianza ed eradicazione, necessarie per contenere la diffusione della malattia sul territorio nazionale.

Questo approccio consentirà inoltre di sviluppare sistemi di allerta precoce più efficaci per rilevare l'introduzione e la diffusione di nuovi genotipi, inclusi quelli con potenziale zoonotico, e di ottimizzare le procedure per identificare rapidamente nuove minacce emergenti. (ad esempio il Piano Strategico Nazionale per la Preparazione e la Risposta in caso di Influenza Pandemica – PanFlu 2021-2023 (<https://www.salute.gov.it/new/it/pubblicazione/piano-strategico-operativo-nazionale-di-preparazione-e-risposta-una-pandemia/>) o il nuovo Piano nazionale di comunicazione del rischio pandemico: quadro strategico, strutturale e procedurale 2023-2028 (https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_722_0_file.pdf))

Inoltre, l'approccio seguito in questo programma, che prevede una stretta collaborazione tra le autorità sanitarie e quelle responsabili della protezione dell'ambiente, costituirà la base per la concreta applicazione del principio "One Health".

Sinergie/Complementarietà con altri progetti ministeriali e/o finanziati/cofinanziati dall'UE

Iniziative complementari perfettamente in linea con il programma includono:

- EcoSurv nel contesto dell'EU4H-2022-DGA-MS-IBA3: creazione di un sistema di sorveglianza coordinato sotto l'approccio One Health per i patogeni transfrontalieri che minacciano l'Unione;
- Horizon Europe: 'Ecology and biology of HPAIV H5' (Kappa-Flu) (Kappa-Flu Home <https://kappaflu.fli.de/de/home>).
- ICRAD – POC4AIV: Prevenzione delle zoonosi attraverso il monitoraggio del virus dell'influenza aviaria (AIV) negli uccelli selvatici e nel pollame utilizzando un nuovo sistema rapido di diagnosi (POC4AIV Project <https://poc4aiv.dtu.dk/>);
- RC IZSVE 05/23: Nuovi approcci alla sorveglianza dell'influenza aviaria in ambienti selvatici e domestici e alla loro interfaccia;
- Attività in corso condotte dal Laboratorio di Riferimento Europeo per AI & ND, ospitato insieme al Laboratorio Nazionale di Riferimento italiano presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE).

Il ruolo dell'IZSVE

L'IZSVE ospita numerosi laboratori e centri nazionali e internazionali, tra cui:

- Laboratorio di Riferimento Nazionale per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle
- Laboratorio di Riferimento WOAH per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle;
- Centro di Riferimento FAO per l'Influenza Animale e la Malattia di Newcastle;
- Centro di Riferimento FAO per i coronavirus zoonotici;
- Centro di Collaborazione WOAH per le malattie all'interfaccia uomo-animale;

Allegato A

- Centro di Collaborazione WOAH per l'epidemiologia, la formazione e il controllo delle malattie aviari emergenti.

Dal 2019, l'IZSve ricopre anche il ruolo di Laboratorio di Riferimento dell'Unione Europea (EURL) per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle.

Grazie alla partecipazione a numerosi progetti di ricerca, fra i quali DELTA-FLU (H2020), PREDEMICS (FP7), FLUPIG (FP7), KAPPA-FLU (Horizon Europe 2021-2027), EU4H-2022-DGA-MS-IBA-05 EcoSurv, EUBA-EFSA-2023-BIOHAW-06 – 'SENTINEL Wild Birds', l'IZSve ha sviluppato solide competenze diagnostiche.

L'attività passata ed in corso include:

- Filogeografia ed epidemiologia molecolare per HPAI;
- Studi sulla patogenesi dell'influenza aviaria in specie galliformi;
- Indagini patologiche su focolai di HPAI;
- Generazione di organoidi e loro utilizzo per test di fenotipizzazione dei virus;
- Sviluppo di test diagnostici.

ALLEGATI

Le numerosità indicate si riferiscono a un singolo anno e si applicano, con gli stessi valori, a ciascun anno del triennio 2025-2027.

Tabella 1a: Stabilimenti/Allevamenti avicoli da campionare, eccetto anatre, oche e selvaggina allevata

1. Galline ovaiole
2. Galline ovaiole free range
3. Polli riproduttori
4. Tacchini riproduttori
5. Tacchini da carne
6. Farmed game birds (gallinaceous)
7. Quaglie riproduttori
8. Ratiti
9. Broilers (nelle aree ad alto rischio e nei periodi ad alto rischio)
10. Stabilimenti/Allevamenti ordinary fino a 250 capi
11. Stabilimenti/Allevamenti con modalità svezzamento
12. Faraone riproduttori
13. Galline ovaiole fase deposizione (nelle aree ad alto rischio e nei periodi ad alto rischio)
14. Tacchini da carne (nelle aree ad alto rischio e nei periodi ad alto rischio)

Allegato A

Specie	Regione (NUTS2)	Totale allevamenti	Numero totale di allevamenti da sottoporre a campionamento	Numero di campioni per allevamento per anno	Numero totale di campioni	Numero totale di test da effettuare	Metodo di analisi di laboratorio
1	ITC1 Piemonte (Provincia: Cuneo)	62	62	10	620	620	Test ELISA
1	ITC4 Lombardia (Province: Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova)	184	184	10	1840	1840	Test ELISA
1	ITH3 Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	202	202	10	2020	2020	Test ELISA
1	ITH5 Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	130	130	10	1300	1300	Test ELISA
1	ITH3 Veneto (Provincia: Treviso)	42	35	10	350	350	Test ELISA
1	ITH4 Friuli-Venezia Giulia (Province: Pordenone e Udine)	14	14	10	140	140	Test ELISA
1	ITI2 Umbria	33	33	10	330	330	Test ELISA
1	ITI4 Lazio (Provincia: Viterbo)	27	27	10	270	270	Test ELISA
2	ITC1 Piemonte (Provincia: Cuneo)	14	14	10	140	140	Test ELISA
2	ITC4 Lombardia (Province:	19	19	10	190	190	Test ELISA

30

30

Allegato A

5	(Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna) ITH3	6	6	10	60	60	60	Test ELISA
5	Veneto (Provincia: Treviso) ITH4	16	16	10	160	160	160	Test ELISA
5	Friuli-Venezia-Giulia (Province: Pordenone e Udine) IT12	19	19	10	190	190	190	Test ELISA
5	Umbria IT14	9	9	10	90	90	90	Test ELISA
5	Lazio (Provincia: Viterbo) ITH3	7	7	20	140	140	140	Test ELISA
6	Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza) ITH5	4	4	20	80	80	80	Test ELISA
6	Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna) ITH3	2	2	10	20	20	20	Test ELISA
6	Veneto (Provincia: Treviso) IT14	1	1	10	10	10	10	Test ELISA
6	Lazio (Provincia: Viterbo) ITH3	8	8	40	320	320	64	Test PCR
7	Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza) ITH5	1	1	40	40	40	8	Test PCR

33

33

Allegato A

11	ITH20 AP Trento	1	1	20	20	20	20	20	Test ELISA
11	ITH3 Veneto	89	89	30	2670	2670	2670	2670	Test ELISA
11	ITH4 Friuli-Venezia Giulia	14	14	30	420	420	420	420	Test ELISA
11	ITH5 Emilia-Romagna	89	89	30	2670	2670	2670	2670	Test ELISA
11	ITI1 Toscana	31	31	20	620	620	620	620	Test ELISA
11	ITI2 Umbria	32	32	20	640	640	640	640	Test ELISA
11	ITI3 Marche	36	36	20	720	720	720	720	Test ELISA
11	ITI4 Lazio	18	18	20	360	360	360	360	Test ELISA
11	ITF1 Abruzzo	21	21	20	420	420	420	420	Test ELISA
11	ITF2 Molise	3	3	20	60	60	60	60	Test ELISA
11	ITF3 Campania	23	23	20	460	460	460	460	Test ELISA
11	ITF4 Puglia	5	5	20	100	100	100	100	Test ELISA
11	ITF5 Basilicata	2	2	20	40	40	40	40	Test ELISA
11	ITF6 Calabria	6	6	20	120	120	120	120	Test ELISA
11	ITG1 Sicilia	7	7	20	140	140	140	140	Test ELISA
11	ITG2 Sardegna	2	2	20	40	40	40	40	Test ELISA
12	ITC4 Lombardia (Province: Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova)	2	2	20	40	40	40	40	Test ELISA
12	ITH3 Veneto (Province:	4	4	20	80	80	80	80	Test ELISA

35

Allegato A

	Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)											
13	ITC4 (province ad alto rischio di introduzione e diffusione)	125	107	10	12840	2568	Test PCR					
13	ITH3 (province ad alto rischio di introduzione e diffusione)	164	102	10	12240	2448	Test PCR					
14	ITC4 (province ad alto rischio di introduzione e diffusione)	48	38	10	4560	912	Test PCR					
14	ITH3 (province ad alto rischio di introduzione e diffusione)	167	89	10	10680	2136	Test PCR					
	TOTALE	6335	3183	1170	89220	45974						

Allegato A

Tabella 1b: Stabilimenti/Allevamenti di anatre, oche e selvaggina allevata (anatidi)(a) da campionare

1. Anatre riproduttori
2. Anatre da carne
3. Oche riproduttori
4. Oche da carne

Specie	Regione (NUTS2)	Totale allevamenti	Numero totale di allevamenti da sottoporre a campionamento	Numero di campioni per allevamento per anno	Numero totale di campioni	Numero totale di test da effettuare	Metodo di analisi di laboratorio
1	ITH3 Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	1	1	20	20	4	Test PCR
1	ITH5 Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	4	4	20	80	16	Test PCR
1	IT12 Umbria	2	2	20	40	8	Test PCR
2	ITC1 Piemonte (Province: Cuneo)	1	1	20	20	4	Test PCR
2	ITC4 Lombardia (Province: Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova)	12	12	20	240	48	Test PCR

37

37

Allegato A

2	ITH3 Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	11	11	20	220	44	Test PCR
2	ITH5 Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	1	20	20	20	4	Test PCR
2	ITH3 Veneto (Provincia: Treviso)	2	20	20	40	8	Test PCR
2	ITH4 Friuli-Venezia- Giulia (Province: Pordenone e Udine)	1	20	20	20	4	Test PCR
2	IT2 Umbria	1	20	20	20	4	Test PCR
3	ITH3 Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	1	20	20	20	4	Test PCR
3	ITH5 Emilia-Romagna (Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna)	2	20	20	40	8	Test PCR
3	IT2 Umbria	2	20	20	40	8	Test PCR
4	ITC1 Piemonte	1	20	20	20	4	Test PCR

38

Allegato A

	(Province: Cuneo)								
4	ITH3 Veneto (Province: Padova, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza)	3	3	20	60	12	Test PCR		
4	ITH3 Veneto (Provincia: Treviso)	1	1	20	20	4	Test PCR		
4	IT12 Umbria	1	1	20	20	4	Test PCR		
	TOTALE	47	47	340	940	188			

Tabella 1c: AVIFAUNA SELVATICA, sorveglianza passiva su specie target

Regione (NUTS2)	Numero totale di volatili selvatici da campionare	Numero di campioni	Tipo di test	Numero di test
ITALIA (tutto il territorio)	10000	10000	PCR	10000
ITALIA (tutto il territorio)	50	50	Isolamento virale	50
TOTALE	10050	10050		10050

39

39

**Piano Regionale per la Sorveglianza
della Influenza Aviaria 2026 - 2027**

ALLEGATO B

Piano Regionale per la Sorveglianza della Influenza Aviaria 2026 - 2027

1. Background.....	2
2. Obiettivi.....	3
3. Descrizione del patrimonio avicolo regionale	4
4. Ruoli.....	5
4.1. Operatori	5
4.2. Regione	5
4.3. Servizi veterinari ASL	5
4.4. Osservatorio epidemiologico veterinario regionale (OEVR).....	6
4.5. Istituto zooprofilattico sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB)	6
4.6. RIFUGI PER ANIMALI DIVERSI DA CANI, GATTI E FURETTI (Centri di Recupero fauna selvatica, Rifugi permanenti):	6
4.7. Ambiti territoriali di caccia (ATC)	7
4.8. Veterinari Liberi Professionisti.....	7
5. Sorveglianza negli allevamenti	7
5.1. Controllo dei requisiti di biosicurezza.....	7
5.2. Sorveglianza attiva.....	8
5.3. Sorveglianza passiva	8
6. Sorveglianza nei selvatici	9
6.1. Individuazione delle aree a rischio	9
6.2. Sorveglianza attiva.....	12
6.3. Sorveglianza passiva	12
7. Flussi informativi.....	13

**Piano Regionale per la Sorveglianza
della Influenza Aviaria 2026 - 2027**

ALLEGATO B

Piano Regionale per la Sorveglianza dell' Influenza Aviaria 2026 - 2027

1. Background

L'Influenza aviaria è un'infezione virale estremamente contagiosa causata dai virus della famiglia Orthomyxoviridae, genere *Alphainfluenzavirus*.

I virus dell'influenza aviaria sono suddivisi in due gruppi, a seconda della loro capacità di provocare la malattia nel pollame suscettibile all'infezione:

- a. virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità (**HPAI**), che causano una malattia estremamente grave, caratterizzata da un'infezione generalizzata del pollame colpito, nel quale possono indurre una mortalità in allevamento molto elevata (fino al 100 %);
- b. virus dell'influenza aviaria a bassa patogenicità (**LPAI**), che causano nel pollame un'affezione leggera, prevalentemente respiratoria, salvo aggravamento dovuto ad altre coinfezioni o ad altri fattori.

È stato dimostrato che molte specie di volatili sono suscettibili all'infezione da parte dei virus dell'influenza aviaria; i volatili acquatici costituiscono un importante serbatoio, ma la stragrande maggioranza degli isolati virali identificati negli uccelli domestici in Italia, in particolare tacchini e polli che rappresentano le specie colpite di maggiore interesse economico, sono risultati a bassa patogenicità.

Gli uccelli acquatici migratori, svolgono un ruolo molto importante quale serbatoio del virus. In genere nei volatili selvatici vengono rilevati i virus LPAI, ma recentemente è stata dimostrata con maggiore frequenza anche la circolazione asintomatica di virus HPAI, e ciò rappresenta un grave rischio per le popolazioni avicole domestiche. Negli stabilimenti che detengono avicoli, infatti l'introduzione primaria dei virus dell'IA deriva dal contatto diretto o indiretto con volatili selvatici.

Nel pollame domestico, inoltre, è possibile che i virus LPAI introdotti da un serbatoio selvatico circolino senza essere rilevati, in quanto i segni clinici sono spesso leggeri o assenti. Una volta introdotti tra il pollame, però i ceppi virali LPAI dei sottotipi H5 e H7 possono successivamente mutare in ceppi HPAI. Finora è stato dimostrato che solo i virus dei sottotipi H5 e H7 provocano l'HPAI.

Da un punto di vista epidemiologico, le stagioni epidemiche da 2021 al 2023, insieme a quella 2016-2017, sono quelle con il maggior numero di casi. Attualmente la comunità scientifica è fortemente preoccupata dalla presenza di un *clade* di virus influenzali, denominato 2.3.4.4, che da qualche anno provoca in Europa e in Italia ingenti danni economici all'avicoltura.

La preoccupazione è ancora più forte considerato che è stato accertato che in alcuni casi è stato possibile rilevare questi virus esclusivamente dall'encefalo e non dai suoi organi target classici, quali polmone e intestino. Inoltre, i virus appartenenti a questo clade mostrano una spiccata capacità di adattamento ai mammiferi, uomo compreso. Negli ultimi mesi si è parlato molto dei virus aviari, soprattutto per i diversi focolai che si stanno verificando negli USA, che coinvolgono in particolare gli allevamenti di bovini da latte, con centinaia di casi negli animali e alcune decine di contagi nell'uomo, generalmente con sintomatologia lieve, associata per lo più a congiuntivite e talvolta a sintomi che coinvolgono le vie respiratorie superiori. Al momento in Italia non si segnalano infezioni in allevamenti di bovini, mentre, come accade ormai da diversi anni, ci sono stati focolai in allevamenti di volatili analogamente ad altri paesi europei. Diversi casi umani sono stati già registrati negli USA, Asia e altri continenti.

Da un punto di vista normativo, il Regolamento (UE) 2018/1882 inserisce l'HPAI nell'elenco delle malattie di categoria A, malattie per le quali il livello di attenzione è massimo e, in caso di positività necessitano di misure di controllo tempestive al fine di eradicare la malattia. La LPAI è inserita invece nell'elenco delle malattie di categoria D+E, motivo per il quale è oggetto di sorveglianza e notifica.

Piano Regionale per la Sorveglianza della Influenza Aviaria 2026 - 2027

ALLEGATO B

Entrambe le malattie, in ottemperanza alla normativa comunitaria, devono essere oggetto di sorveglianza in tutto il territorio dell'Unione al fine dell'individuazione precoce e della messa in pratica di adeguate misure di controllo.

Il Ministero della Salute, in collaborazione con il Centro Nazionale di Referenza per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle ha predisposto il Piano Nazionale di Sorveglianza e Controllo dell'Influenza Aviaria per il 2026.

Il programma nazionale integra le attività di **sorveglianza attiva** mirata basata sui rischi (SBR) ad un sistema di individuazione precoce tramite **sorveglianza passiva**, in base alle disposizioni, criteri e linee guida di cui all'Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione.

Nello specifico, nel Piano Nazionale, le province sono state classificate in base al rischio complessivo in province ad alto, medio e basso rischio. Le province che insistono sul territorio della Regione Puglia rientrano in quelle a basso rischio. In tali territori le attività di sorveglianza nel domestico saranno basate sulla notifica di casi sospetti di influenza aviaria (sorveglianza passiva), ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 136/2022, e sulla sorveglianza attiva negli allevamenti rurali /svezinatori. Nell'avifauna selvatica, il programma regionale di sorveglianza per l'influenza aviaria prevede la segnalazione e il campionamento di tutti i volatili sensibili rinvenuti morti sul territorio, al fine dell'individuazione tempestiva di virus HPAI, per proteggere il pollame e salvaguardare la salute pubblica.

L'ondata epidemica globale, che ha interessato soprattutto gli uccelli selvatici, ha sollevato una certa preoccupazione delle Organizzazioni Internazionali OMS, WHOA ed Europee, ECDC ed EFSA, su un possibile aumento della trasmissibilità nei mammiferi, incluso l'uomo.

Inoltre, nel Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione, Allegato II, Parte I, Sezione 4, è previsto che *"al fine dell'individuazione precoce della circolazione dei virus influenzali ad alta patogenicità (HPAI) nei volatili selvatici, si possa contemplare, in luoghi prioritari e in siti chiave, in particolare quelli in cui i volatili appartenenti a specie di volatili selvatici interessate entrano nell'Unione durante i loro movimenti migratori, almeno sulle rotte nordorientali e orientali, l'esecuzione del campionamento e di prove su: a) volatili caduti in trappola, b) volatili sani cacciati, c) volatili sentinella"*.

Per tali motivi, ad integrazione delle attività di sorveglianza passiva già previste dal piano dettagliato nel presente documento per i volatili selvatici ed in accordo con l'evoluzione della situazione epidemiologica, si ritiene necessario, per il 2026, l'individuazione dei territori a maggior rischio di introduzione del virus dove predisporre specifici campionamenti in base a necessità di natura epidemiologica.

2. Obiettivi

Gli obiettivi generali del presente Piano Regionale di sorveglianza e controllo nei confronti dell'influenza aviaria sono:

- Salvaguardia del patrimonio avicolo regionale;
- Individuazione precoce dell'eventuale presenza di virus dell'influenza aviaria negli allevamenti intensivi;
- Sorveglianza e individuazione precoce del virus nelle popolazioni di uccelli selvatici;
- attivazione di un sistema rapido per la diagnosi precoce in caso di trasmissione di virus dalle popolazioni selvatiche ai volatili domestici.
- verifica dei requisiti di biosicurezza negli stabilimenti che detengono avicoli;
- identificazione delle aree territoriali ad alto rischio di introduzione del virus, in virtù della presenza di avifauna selvatica e alla presenza di allevamenti di specie considerate a rischio;

**Piano Regionale per la Sorveglianza
della Influenza Aviaria 2026 - 2027**

ALLEGATO B

3. Descrizione del patrimonio avicolo regionale

Il patrimonio avicolo pugliese, al 31/01/2026, è costituito prevalentemente da allevamenti delle specie di *Gallus gallus* con il 81%, seguono, gli allevamenti di avicoli ornamentali, gli allevamenti di selvaggina da ripopolamento e gli allevamenti di ratiti, rispettivamente per il 7,9%, l'1,3%, e lo 1,5%. Mentre, la restante parte di circa l'8,3%, nel complesso, è costituita da allevamenti di pollame misto, piccioni, quaglie ed anatre. Gli allevamenti di *Gallus gallus* sono quelli più rappresentati sul territorio pugliese, per un totale di 516 gruppi. Mentre su un totale di 379 allevamenti di *Gallus gallus* attivi, un n.181 è costituito da allevamenti di ovaiole dediti alla produzione di uova da consume, n.189 da allevamenti di pollame da carne e un numero più esiguo da allevamenti da riproduzione con n.6 e con n.3 da allevamenti svezzatori. La Provincia di Foggia è quella che detiene il maggior numero di allevamenti.

Per quanto riguarda i riproduttori, gli allevamenti si trovano prevalentemente nella Provincia di Foggia, mentre gli allevamenti di ovaiole sono distribuiti in tutte le Province pugliesi, con il maggior numero nella Provincia di Lecce, seguono le Province di Bari, Foggia, Brindisi, Barletta-Andria-Trani e Taranto. Gli allevamenti da carne si trovano principalmente in Provincia di Foggia.

Ad oggi, in riferimento alle diverse tipologie di allevamento ammesse per le galline ovaiole, il sistema a terra, è quello attualmente più diffuso in Regione Puglia, con 84 allevamenti per tale tipologia. Seguono l'allevamento in gabbia e l'allevamento all'aperto, rispettivamente con 51 e 64 allevamenti. Il modello biologico, invece, è applicato nelle sole Province di Foggia, Lecce e Bari.

In tabella sono riportati gli stabilimenti che detengono specie diverse da *Gallus gallus* e *Meleagris gallopavo*, distribuiti per provincia.

PROVINCIA	ANATRE	AVICOLI ORNAMENTALI	PICCIONI	RATITI	SELVAGGINA DA RIPOPOLAMENTO
BA		4		3	
BAT		1			
BR		6		3	4
FG		2	4	1	1
LE	1	20	1		1
TA		4		1	

Sul territorio pugliese è, inoltre presente l'Osservatorio faunistico Regionale che all'articolo 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017 è definita come la struttura tecnica della Regione Puglia con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento nell'ambito della fauna selvatica con sede a Bitetto. Tra le finalità perseguite è prevista la ricezione per la cura e la riabilitazione della fauna selvatica conferita dai competenti organi, associazioni e privati cittadini, la custodia giudiziaria della fauna posta sotto sequestro, nonché la detenzione e la eventuale riproduzione sperimentale di esemplari per i quali non è stata possibile la riabilitazione e la restituzione all'ambiente naturale. Il medesimo art. 6 della Legge Regionale 59/2017 prevede che il Centro regionale per il recupero della fauna selvatica in difficoltà abbia come finalità il coordinamento delle attività dei centri territoriali di prima accoglienza. La presenza dei centri territoriali garantisce una più efficace gestione dei recuperi ed un miglioramento della capacità di raccolta dati sul territorio. In Regione Puglia, i Centri di Recupero

**Piano Regionale per la Sorveglianza
della Influenza Aviaria 2026 - 2027**

ALLEGATO B

della fauna Selvatica (CRAS), che ai sensi della normativa di cui al Manuale Operativo del Decreto 7 marzo 2023 rientrano tra le "collezioni faunistiche" con indirizzo attività "rifugio per animali diversi da cani, gatti e furetti", attualmente attivi i seguenti sono:

- Centro recupero regionale fauna selvatica in difficoltà, all'interno dell'Osservatorio Faunistico Regionale con sede in Bitetto (BA). Si avvale della collaborazione con UNIBA - Dipartimento di Medicina Veterinaria, accordo approvato con D.G.R. 1779 del 30/11/2022;
- Centro Territoriale di Accoglienza della Fauna Selvatica Omeoterma in Difficoltà del Salento di Calimera (CRAS Salento);
- Centro Territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma, Manduria presso l'Ente Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino (D.G.R. 1840/2022);
- Centro Territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma presso il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto (D.G.R. 162/2019).

4. Ruoli

4.1. Operatori

Ai sensi del presente piano, rientrano tra gli operatori tutti coloro che svolgono un'attività in stabilimenti registrati in BDN in cui sono detenuti avicoli destinati alla produzione di alimenti, avicoli ornamentali, richiami vivi e selvaggina per ripopolamento. È compito degli operatori:

- osservare la salute e il comportamento degli animali detenuti, incluse le mortalità anomale;
- monitorare le eventuali modifiche dei parametri produttivi negli stabilimenti di competenza;
- garantire che nello stabilimento di propria competenza vengano svolte le visite di Sanità Animale ad intervalli proporzionati ai rischi rappresentati dallo stabilimento interessato, condotte da un veterinario di fiducia;
- tenere traccia delle informazioni e dei dati, inclusi gli esiti delle analisi di laboratorio, raccolti nell'ambito dell'attività di sorveglianza e delle visite di sanità animale;
- garantire la corretta tracciabilità degli animali presenti in azienda;
- mantenere aggiornata, direttamente o tramite suo delegato, la BDN;
- adottare misure di biosicurezza riguardo agli animali detenuti e ai prodotti sotto la loro responsabilità opportunamente individuate;
- adoperare tutte le misure necessarie per ridurre al minimo il rischio di diffusione delle malattie;
- collaborare con il Servizio Veterinario nella esecuzione delle indagini epidemiologiche e nelle operazioni connesse con il prelievo di campioni.

4.2. Regione

Il Servizio Veterinario della Regione Puglia definisce la programmazione delle attività dei Servizi Veterinari; definisce gli obiettivi e ne verifica il raggiungimento, coordina le attività dei Servizi Veterinari e mantiene i contatti con il livello centrale (Ministero della Salute - Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario). In caso di evoluzione della situazione epidemiologica, predispone specifici piani di campionamento nelle aree a rischio secondo il punto 6.1 del seguente piano.

4.3. Servizi veterinari ASL

I Servizi Veterinari di Sanità Animale (SVET A) delle ASL sono responsabili della esecuzione del piano ed hanno i seguenti compiti:

**Piano Regionale per la Sorveglianza
della Influenza Aviaria 2026 - 2027**

ALLEGATO B

- esercitare opportune modalità di controllo in ordine alla corretta tracciabilità degli animali;
- adottare adeguate misure di sorveglianza sugli stabilimenti registrati in BDN che detengono avicoli destinati alla produzione di alimenti, avicoli ornamentali, richiami vivi e animali destinati al ripopolamento, al fine di individuare tempestivamente la presenza di malattie diffuse;
- prelevare i campioni per le prove di laboratorio negli stabilimenti registrati che detengono avicoli destinati alla produzione di alimenti, avicoli ornamentali, richiami vivi, animali destinati al ripopolamento e animali convogliati presso i Centri di Recupero della Fauna Selvatica, secondo quanto previsto dal presente piano;
- verificare la sussistenza dei requisiti di biosicurezza negli stabilimenti;
- effettuare indagini epidemiologiche accurate, richiedendo dove necessario il supporto dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale;
- impartire prescrizioni e/o coadiuvare i diversi Servizi Veterinari dell'Autorità Sanitaria locale nella predisposizione di atti volti al controllo negli stabilimenti oggetto di non conformità.

4.4. *Osservatorio epidemiologico veterinario regionale (OEVR)*

L'OEVR funge da punto di raccolta ed elaborazione delle informazioni relative alle attività svolte ed ai risultati ottenuti, svolgendo i seguenti compiti:

- raccogliere ed elaborare i dati provenienti dai Servizi Veterinari delle ASL e dalle Sezioni Diagnostiche Provinciali IZSPB;
- produrre rapporti periodici sulle attività svolte e sui risultati ottenuti e relazioni sull'andamento del piano di sorveglianza;
- collaborare con i Servizi Veterinari delle ASL nell'espletamento delle indagini epidemiologiche;
- effettuare analisi del rischio sulla introduzione e/o presenza dell'agente eziologico, secondo metodologie riconosciute a livello internazionale.

4.5. *Istituto zooprofilattico sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB)*

I Laboratori dell'IZSPB:

- eseguono prove di laboratorio (sierologiche e molecolari) sui campioni conferiti dai Servizi Veterinari delle ASL nell'ambito del Piano;
- forniscono consulenza ai Servizi Veterinari della ASL nelle operazioni di prelievo dei campioni, nonché nell'esecuzione delle indagini epidemiologiche e nella interpretazione dei risultati delle prove di laboratorio;
- segnalano tempestivamente al Servizio Veterinario competente, alla Regione e alla DGSAF eventuali riscontri di positività.

4.6. *RIFUGI PER ANIMALI DIVERSI DA CANI, GATTI E FURETTI (Centri di Recupero fauna selvatica, Rifugi permanenti):*

È compito dell'operatore del Rifugio:

- Registrare in BDN lo stabilimento e mantenere aggiornata la Banca Dati, direttamente o tramite suo delegato secondo le modalità previste dal Manuale Operativo del Decreto 7 marzo 2023;
- Adottare opportune procedure di segnalamento allo SVET A relativamente agli animali di nuova introduzione;

**Piano Regionale per la Sorveglianza
della Influenza Aviaria 2026 - 2027**

ALLEGATO B

- Inserire in BDN per ciascun animale introdotto le informazioni relative alla registrazione, identificazione e movimentazione, secondo le modalità previste dal Manuale Operativo del Decreto 7 marzo 2023;
- adottare opportune misure di biosicurezza riguardo agli animali detenuti sotto la loro responsabilità opportunamente individuate;
- osservare la salute e il comportamento degli animali detenuti, incluse le mortalità anomale;
- garantire che nello stabilimento di propria competenza vengano svolte le visite di Sanità Animale ad intervalli proporzionati ai rischi rappresentati dallo stabilimento interessato, condotte da un veterinario di fiducia;
- tenere traccia delle informazioni e dei dati, inclusi gli esiti delle analisi di laboratorio, raccolti nell'ambito dell'attività di sorveglianza e delle visite di sanità animale;
- collaborare con il Servizio Veterinario nella esecuzione delle indagini epidemiologiche e nelle operazioni connesse con il prelievo di campioni.

4.7. Ambiti territoriali di caccia (ATC)

È compito degli ATC mettere in atto campagne di sensibilizzazione tra i cacciatori per aumentare il livello di consapevolezza circa il rischio di diffusione ed esposizione alla malattia.

Gli obiettivi generali della sensibilizzazione sono quelli di fornire adeguata conoscenza della situazione epidemiologica, aumentare la consapevolezza del rischio di introduzione dell'infezione e del ruolo svolto dall'attività venatoria, nonché migliorare la preparazione nel riconoscere i sintomi riferibili alla IA.

Inoltre, al fine di diminuire, in condizioni di campo, i rischi sanitari per i cacciatori, potenzialmente esposti al virus zoonotico, prima dell'inizio della stagione di caccia dovranno essere fornite informazioni a carattere cautelativo circa l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale e norme di Biosicurezza.

4.8. Veterinari Liberi Professionisti

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1 del Decreto Legislativo 135/2022 in merito al divieto di detenzione di animali vivi di specie selvatiche ed esotiche prelevati dal loro ambiente naturale, è compito dei Veterinari Liberi Professionisti, nel corso dell'attività clinica professionale, notificare allo SVET A competente per territorio il sospetto di IA in animali sia selvatici che domestici, secondo quanto disposto dall'articolo 6, comma 1 del Decreto Legislativo 136/2022. Oltre a quanto disposto dalla normativa nazionale, il Medico Veterinario Libero Professionista deve informare il conferente dell'animale, circa il rischio di esposizione e diffusione all'IA per aumentare il livello di consapevolezza.

Si raccomanda a tutti i Medici Veterinari che entrano in contatto con specie bersaglio di IA di adottare ogni precauzione possibile, dall'utilizzo di idonei presidi protettivi individuali (DPI) con particolare attenzione alla prevenzione della contaminazione, attraverso la scrupolosa osservanza dei basilari principi di *biosecurity*.

5. Sorveglianza negli allevamenti

5.1. Controllo dei requisiti di biosicurezza

Lo SVET A procederà a verificare il livello di biosicurezza ai sensi dell'allegato A *Modalità Operative per l'applicazione delle misure di Biosicurezza* al decreto 30 maggio 2023. Per il 2026, il programma di controllo dei requisiti di biosicurezza negli allevamenti di pollame deve comprendere il 10% del totale degli allevamenti commerciali con capacità massima superiore a 250 capi e dell'1% degli allevamenti commerciali con capacità massima inferiore a 250 attingendo il campione fornito dall'applicativo Classyfarm (sezione dashboard – avicoli – Rischio -Programmazione 2022-2023-2024-2025-2026) secondo la tabella con la ripartizione numerica dei controlli per ASL.

**Piano Regionale per la Sorveglianza
della Influenza Aviaria 2026 - 2027**

ALLEGATO B

Negli allevamenti con modalità **svezzamento** lo SVET A verifica il rispetto delle misure di biosicurezza almeno una volta l'anno. In quelli che effettuano **commercio extra regionale** ed in quelli che **partecipano a fiere, mostre e mercati** la frequenza deve essere almeno semestrale.

Per l'individuazione del campione di allevamenti vengono presi in considerazione i seguenti criteri:

- a. specie allevata e durata del ciclo produttivo;
- b. allevamenti ordinari con modalità di allevamento all'aperto, allevamenti con modalità svezzamento e tipologie di allevamento con presenza contemporanea di diverse specie avicole;
- c. capacità e consistenza dello stabilimento;
- d. densità di volatili domestici allevati e presenza nelle vicinanze di aree umide, bacini o corsi d'acqua dove possono radunarsi o sostare specie selvatiche a rischio HPAI, in particolare degli ordini Anseriformes e Charadriiformes;
- e. tipologia e numero di movimentazioni annue (in particolare se verso altri allevamenti commerciali non inseriti in filiera);
- f. precedenti non conformità registrate rispetto ai criteri di biosicurezza;
- g. livello di biosicurezza ottenuto, anche in autocontrollo, nel sistema ClassyFarm.it, dando precedenza agli allevamenti che non hanno un livello di biosicurezza caricato nel sistema;
- h. percentuale di mortalità media nello stabilimento;
- i. precedenti positività per agenti eziologici di malattie elencate dei volatili ai sensi della normativa comunitaria o nazionale;
- j. livello di consumo dei farmaci veterinari nello stabilimento rispetto alla mediana regionale;
- k. Eventuali altri criteri di rischio individuati dalla ASL competente per territorio.

I livelli di biosicurezza devono essere controllati compilando l'apposita check list ufficiale, disponibile nel sito web Classyfarm (www.classyfarm.it). La verifica del rispetto dei requisiti di biosicurezza è effettuata anche nell'ambito delle attività previste dai vigenti programmi di sorveglianza delle malattie del pollame e dei controlli di I&R. In caso di non conformità, devono essere applicate le disposizioni di cui agli articoli 137 e 138 del Regolamento (UE) 2017/625. I controlli svolti devono essere caricati sull'applicativo Classyfarm **entro 30 giorni dal sopralluogo**.

5.2. Sorveglianza attiva

Lo SVET A procederà al prelievo di siero negli stabilimenti di competenza. In Regione Puglia, al 31 gennaio 2023, sono registrati n° 3 svezzatori: 068LE012, 011LE010, 007BR069. In ciascuno stabilimento, lo SVET A, fatti salvi i requisiti di registrazione delle partite di capi, procederà al prelievo di **20 campioni di siero**; tali campioni devono essere distribuiti omogeneamente nel corso dell'anno, pertanto ogni trimestre saranno prelevati 5 animali. Il siero dei volatili domestici dovrà essere sottoposto a uno screening iniziale per la ricerca di anticorpi per influenza A tramite test ELISA competitivo. Gli accertamenti sierologici risultati positivi saranno poi sottoposti alla prova di inibizione dell'emoagglutinazione (HI), per individuare i sottotipi H5 e H7. I campioni sierologici risultati positivi per sottotipo H5 e H7 dovranno essere confermati dal Centro di Referenza Nazionale per l'influenza aviaria tramite prova di inibizione dell'emoagglutinazione (HI) utilizzando ceppi specifici forniti dal laboratorio di riferimento dell'UE per l'influenza aviaria.

I campioni devono essere conferiti al laboratorio utilizzando il modulo scaricabile dall'apposita funzionalità della BDN avicoli (*Reportistiche* → *Influenza Aviaria* → *ASL*).

5.3. Sorveglianza passiva

È obbligo degli operatori segnalare tempestivamente all'autorità competente l'aumento del tasso di mortalità, la comparsa di segni clinici riferibili all'influenza aviaria, o qualsiasi modifica dei normali parametri di produzione o di assunzione di mangime e acqua.

**Piano Regionale per la Sorveglianza
della Influenza Aviaria 2026 - 2027**

ALLEGATO B

Sulla base della valutazione oggettiva dei riscontri clinici rilevati durante la recente epidemia di HPAI, il Ministero della Salute ha definito i criteri di allerta per individuare casi che necessitano approfondimenti rapidi in laboratori ufficiali per effettuare diagnosi differenziali nei confronti di virus influenzali. Questi criteri sono applicabili nelle diverse categorie produttive a partire dalla seconda settimana di vita:

- **Tacchino.** Uno o più dei seguenti sintomi: rialzo mortalità giornaliera > 0.2% nel singolo capannone (morti solitamente concentrati in una area limitata), inappetenza, gruppo fermo con animali a terra.
- **Gallina ovaioia inclusa la fase pollastra.** Uno o più dei seguenti sintomi: rialzo sospetto e repentino mortalità, 2-3 volte superiore al numero dei capi deceduti il giorno precedente nel singolo capannone (morti solitamente sono concentrati in una area limitata e se in gabbia in prossimità delle ventole), calo produzione di uova, inappetenza, gruppo fermo, animali a terra.
- **Broiler.** La passata epidemia ha mostrato nella maggior parte dei casi assenza di sintomatologia sospetta e mancanza di significativi rialzi di mortalità, è necessario quindi impostare sistemi di monitoraggio periodico anche in corso di mortalità "fisiologica". Ovviamente dovranno destare attenzione anche casi di rialzi anomali di mortalità e evidenti anomalie di comportamento e cali di produzione.
- **Faraona.** Rialzo sospetto e repentino di mortalità, 2-3 volte superiore al numero dei capi deceduti il giorno precedente nel singolo capannone.
- **Altre specie.** Alterazione dei parametri produttivi, anomalie di comportamento e variazioni di mortalità rispetto alla norma.

Ricevuta la segnalazione da parte degli operatori, è compito dello SVET A condurre le opportune indagini, sia di tipo clinico, che diagnostico ed epidemiologico. Se ritenuto opportuno, si dovrà procedere con il campionamento che dovrà includere tamponi orofaringei e cloacali negli animali vivi *oppure*, in caso di animali deceduti, è opportuno trasportare l'intera carcassa presso la sezione diagnostica dell'IZSPB competente per territorio dove, oltre all'esame anatomopatologico, verranno campionati tessuti provenienti da trachea, polmoni, intestino ed encefalo per gli esami diagnostici. Si raccomanda a tutti gli operatori, nonché ai tecnici e ai veterinari ufficiali di adottare ogni precauzione possibile al fine di ridurre la circolazione del virus, dall'utilizzo di idonei presidi protettivi individuali (DPI) con particolare attenzione alla prevenzione della contaminazione, attraverso la scrupolosa osservanza dei basilari principi di *biosecurity*.

Presso l'IZSPB, i campioni saranno testati tramite real time RT-PCR per la ricerca dei virus di influenza aviaria.

L'IZSPB invierà tempestivamente i campioni risultati positivi al Centro Nazionale di Referenza per l'IA per la conferma del risultato e ulteriori indagini (isolamento del virus, caratterizzazione del virus, analisi filogenetica, ecc.), insieme a tutta la relativa documentazione.

Per la raccolta dei campioni e il conferimento degli stessi deve essere utilizzato il modulo A. Nel caso in cui si proceda al campionamento da più capi, ciascun animale deve essere considerato come singolo campione e pertanto accompagnato da modulo singolo.

Sorveglianza nei selvatici

5.4. Individuazione delle aree a rischio

In Regione Puglia, le aree a maggior rischio di introduzione del virus HPAI H5 sono state individuate in base alla presenza delle Important Bird Area (IBA), delle principali Aree Umide e della distribuzione degli allevamenti avicoli.

Piano Regionale per la Sorveglianza della Influenza Aviaria 2026 - 2027

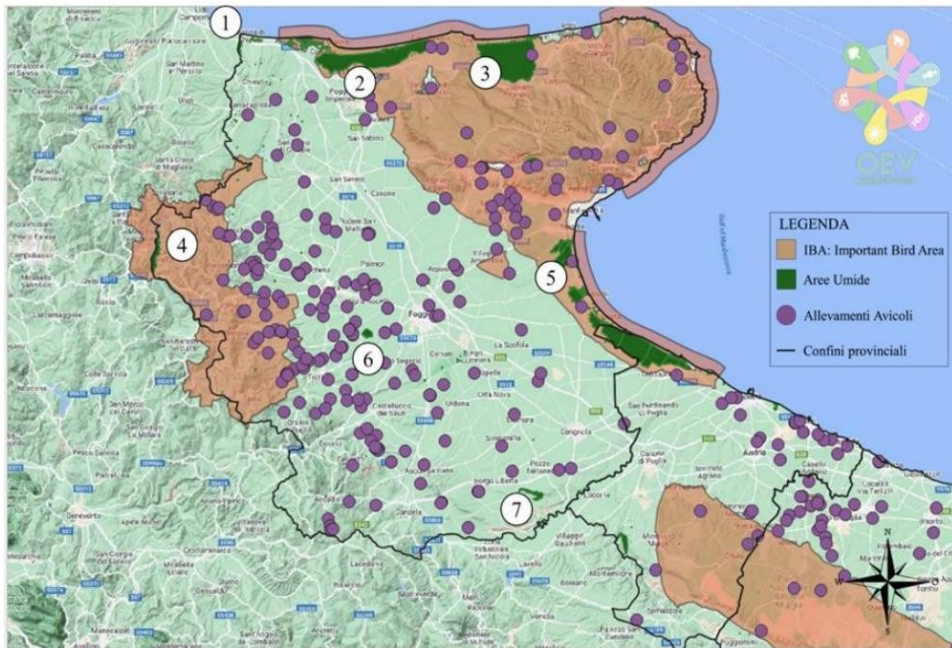


Figura 1: Territorio della Provincia di Foggia. Distribuzione degli allevamenti avicoli, estensione delle IBA e delle Aree Umide (di seguito numerate). 1) Palude Copodacqua; 2) lago di Lesina, 3) lago di Varano; 4) Lago di Occhito; 5) Lago Salso, Palude di Frattarolo e Torrente Candelaro; 6) invaso del Celone e Lago Capacciotti.



Figura 2: Territori delle Province di Barletta – Andria – Trani e Bari. Distribuzione degli allevamenti avicoli, estensione delle IBA e delle Aree Umide (di seguito numerate). 1) Saline di Margherita di Savoia; 2) Invaso di Locone; 3) Lago di Serra Del Corvo.

ALLEGATO B

**Piano Regionale per la Sorveglianza
della Influenza Aviaria 2026 - 2027**

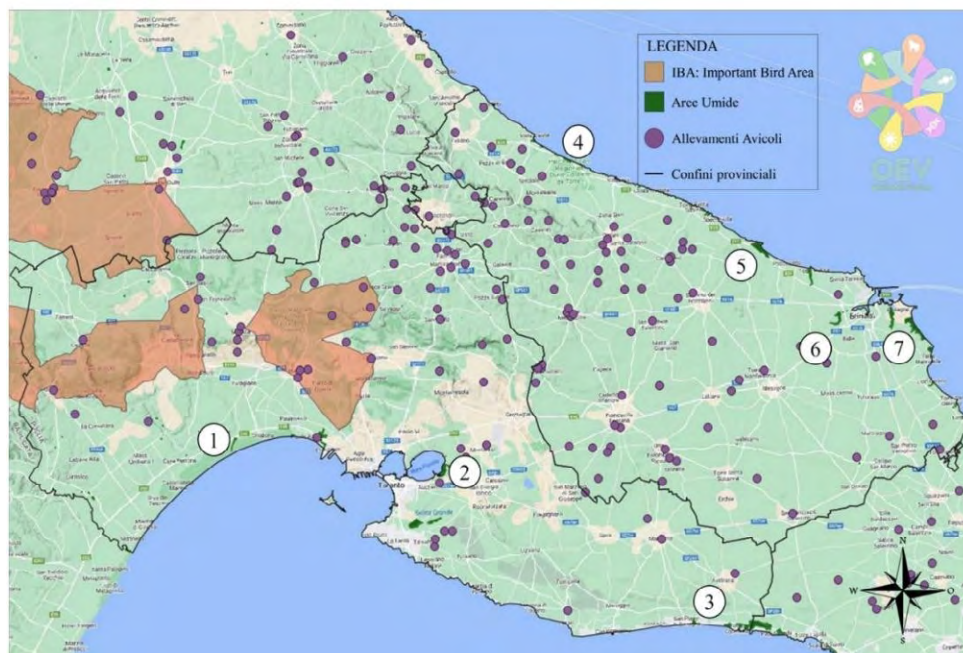


Figura 3: Territori delle Province di Taranto e Brindisi. Distribuzione degli allevamenti avicoli, estensione delle IBA e delle Aree Umide (di seguito o numerate). TA: 1) Riserva naturale biogenetica Stornara e l'arco ionico; 2) Riserva Naturale Regionale Orientata "Palude la Vela" e Mar Piccolo; 3) Riserve del Litorale Tarantino Orientale. BR: 4) Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo; 5) Riserva di Torre Guaceto 6) Boschi di S. Teresa e dei Lucci; 7) Salina di Punta della Contessa (Parco Naturale Regionale delle Saline di Punta della Contessa).

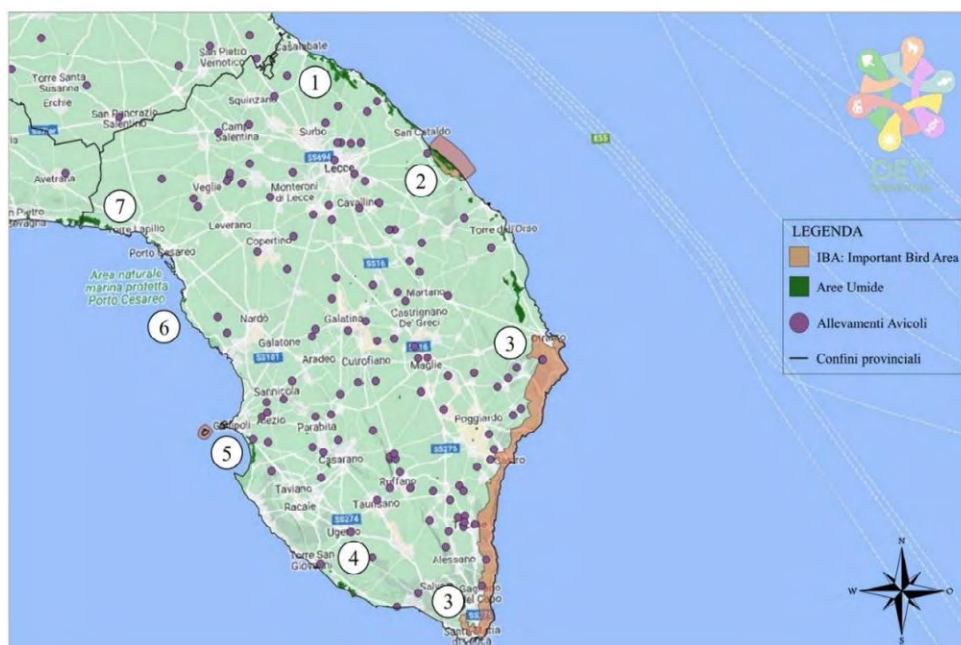


Figura 4: Territorio della Provincia di Lecce. Distribuzione degli allevamenti avicoli, estensione delle IBA e delle Aree Umide (di seguito o numerate). 1) Bosco e paludi di Raucico; 2) Riserva Naturale Le Cesine; 3) Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase; 4) litorale di Ugento; 5) Isola di Sant'Andrea e litorale di Punta Pizzo; 6) Porto Selvaggio e Palude del Capitano; 7) Palude del Conte e duna costiera/Porto Cesareo.

**Piano Regionale per la Sorveglianza
della Influenza Aviaria 2026 - 2027**



Figura 1: Geolocalizzazione degli allevamenti di anatre, avicoli ornamentali, piccioni, quaglie, ratiti e di selvaggina da ripopolamento in Regione Puglia.

5.5. Sorveglianza attiva

È compito dell'operatore della Centro di Recupero degli animali servatici (CRAS) allertare lo SVET A quando vengono introdotti nuovi volatili delle specie maggiormente sensibili nello Stabilimento di Competenza. Le ASL concordano con gli operatori del Centro le modalità di ritiro e conferimento dei campioni agli II.ZZ.SS al fine di assicurare la produzione dell'esito diagnostico entro 72-96 ore dall'ingresso dell'animale nel CRAS.

Lo SVET A procederà al prelievo di campioni presso tali stabilimenti. Nello specifico, si procederà all'esecuzione di tamponi tracheali e cloacali che saranno analizzati presso l'IZSPB tramite real time RT-PCR per la ricerca dei virus di influenza aviaria. In attesa dell'esito di tali esami, i volatili campionati devono rimanere confinati in una parte isolata dello stabilimento, che eviti il contatto con le altre specie selvatiche (volatili, carnivori, suidi). In virtù della attuale situazione epidemiologica, particolare attenzione deve essere volta nei confronti dei gabbiani di tutte le specie.

I campioni risultati positivi devono essere tempestivamente inviati al Centro Nazionale di Referenza per l'IA per la conferma del risultato e ulteriori indagini (isolamento del virus, caratterizzazione del virus, analisi filogenetica, ecc.), insieme a tutta la relativa documentazione.

Per il campionamento deve essere utilizzato il modulo A. Nel caso in cui si proceda al campionamento da più capi, ciascun animale deve essere considerato come singolo campione e pertanto accompagnato da modulo singolo.

5.6. Sorveglianza passiva

Verranno sottoposti ad analisi tutti i campioni provenienti da volatili selvatici trovati morti o sintomatici sull'intero territorio regionale in qualsiasi periodo dell'anno. L'elenco delle specie bersaglio è reso disponibile sul sito del laboratorio comunitario di riferimento per l'influenza aviaria e la malattia di Newcastle e regolarmente aggiornato dall'EFSA (<https://www.izsvenezie.com/documents/referencelaboratories/avian-influenza/useful-resources/wild->

**Piano Regionale per la Sorveglianza
della Influenza Aviaria 2026 - 2027**

ALLEGATO B

[bird-target-species-for-passive-surveillance.pdf](#)). In caso evoluzione della situazione epidemiologica, potranno essere predisposti piani mirati di ritrovamento di carcasse nelle zone a rischio di cui al punto 6.1. I campioni dovranno essere raccolti durante tutto l'anno da volatili selvatici rinvenuti morti o con sintomatologia e sottoposti ad eutanasia. Le carcasse degli animali deceduti, devono essere trasportate presso la sezione diagnostica dell'IZSPB competente per territorio dove, oltre all'esame anatomopatologico, verranno campionati tessuti provenienti da trachea, polmoni, intestino ed encefalo per gli esami diagnostici. Devono essere sottoposti a campionamento anche i volatili selvatici detenuti nei centri di recupero della fauna selvatica, **con sintomatologia sospetta di HPAI**. Tali campioni saranno analizzati sia separatamente sia come pool, sulla base delle dimensioni del volatile campionato. I campioni di cervello dovranno essere raccolti nel caso in cui gli organi viscerali non siano integri o siano altamente degradati e saranno analizzati separatamente. Si raccomanda a tutti gli operatori nonché ai tecnici, e ai veterinari ufficiali di adottare ogni precauzione possibile al fine di ridurre la circolazione del virus, dall'utilizzo di idonei presidi protettivi individuali (DPI) con particolare attenzione alla prevenzione della contaminazione, attraverso la scrupolosa osservanza dei basilari principi di **biosecurity**. Presso l'IZSPB, i campioni saranno testati tramite real time RT-PCR per la ricerca dei virus di influenza aviaria. I campioni risultati positivi devono essere tempestivamente inviati al Centro Nazionale di Referenza per l'IA per la conferma del risultato e ulteriori indagini (isolamento del virus, caratterizzazione del virus, analisi filogenetica, ecc.), insieme a tutta la relativa documentazione. Per il campionamento deve essere utilizzato il modulo B. Nel caso in cui si proceda al campionamento da più capi, ciascun animale deve essere considerato come singolo campione e pertanto accompagnato da modulo singolo.

6. Flussi informativi

I campioni prelevati nell'ambito della sorveglianza attiva e passiva, sia nelle specie domestiche che nel selvatico, devono essere accompagnati dalle opportune schede:

- Sorveglianza attiva negli allevamenti: modulo scaricabile dall'apposita funzionalità della BDN avicoli (*Reportistiche → Influenza Aviaria → ASL*);
- Sorveglianza passiva negli allevamenti: modulo A;
- Sorveglianza negli uccelli selvatici: modulo B.

Ciascun campione deve essere consegnato alla sede dell'IZSPB territorialmente competente per l'espletamento delle analisi. Al fine di garantire un corretto flusso delle informazioni, sia gli esiti degli accertamenti di prima istanza, eseguiti dall'IZSPB, sia gli esiti positivi degli accertamenti di conferma, eseguiti dal Centro di Referenza, devono essere comunicati ufficialmente dall'IZSPB nel più breve tempo possibile. Le positività diagnostiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del Decreto Legislativo 136/2022, devono essere comunicate dall'IZSPB oltre che allo SVET A, anche alla DGSAF e al Sezione Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia.

La registrazione della sede di esecuzione dell'accertamento (Centro di Referenza o IZS territorialmente competente) permetterà di distinguere gli esiti degli accertamenti di conferma da quelli di prima istanza. Il Servizio Veterinario dell'ASL deve registrare nel SIMAN immediatamente i casi sospetti di IA in avicoli e uccelli selvatici. Sulla base degli esiti di conferma il Servizio Veterinario dell'ASL competente provvede a confermare o meno in SIMAN i casi sospetti di IA nel più breve tempo possibile dalla ricezione degli esiti degli esami di conferma. La data del sospetto deve corrispondere alla data del prelievo e la data di conferma deve corrispondere alla data di emissione del rapporto di prova del Centro di Referenza.

Eventuali focolai, devono essere gestiti in ottemperanza al Reg. (UE) 2020/687 nonchè con le modalità di cui al Manuale Operativo Influenza aviaria 2023.

LOGO
ASL

Modulo A

N. Verbale	Piano Regionale di Sorveglianza Influenza Aviaria 2026 - 2027 Sorveglianza passiva negli avicoli domestici	
Veterinario Prelevatore _____		
Stabilimento		
ASL: _____	Codice Aziendale _____	
Data _____	Comune: _____	Prov: _____
Campionamento _____		
Data Conferimento campione _____	Località: _____	

Segnalamento		
Maschio <input type="checkbox"/> Giovane <input type="checkbox"/> Femmina <input type="checkbox"/> Adulto <input type="checkbox"/> Mortalità: _____	Presenza di Sintomi: Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> _____ _____ Presenza di lesioni Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> _____ _____	
Stato sanitario degli altri volatili: _____ _____		
Contatti con altri stabilimenti Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Codice Aziendale: _____		

Identificativo campioni	
N. campioni: _____	
1	Tampone cloacale <input type="checkbox"/>
2	Tampone Tracheale <input type="checkbox"/>
3	Carcassa <input type="checkbox"/>

Luogo e Data

Firma del Veterinario Prelevatore

LOGO
ASL

Modulo B

N. verbale _____	Piano Regionale di Sorveglianza Influenza Aviaria 2026 - 2027 Sorveglianza Uccelli Selvatici	
Veterinario Prelevatore _____ _____	Luogo Ritrovamento	
ASL: _____	Lat.: _____	Long.: _____
Data Ritrovamento _____	Comune: _____	
Data Conferimento campione _____	Prov: _____	
	Località: _____	
	Conferito presso CRAS Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	

Tipo di Sorveglianza	
<input type="checkbox"/> Sorveglianza Attiva	<input type="checkbox"/> Sorveglianza Passiva
Specie Prelevata: _____ _____	Animale Animale con Deceduto <input type="checkbox"/> Sintomi <input type="checkbox"/>
	Se vivo, sintomatologia: _____ _____

Segnalamento				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Maschio <input type="checkbox"/>	Giovane <input type="checkbox"/>	Presenza di Lesioni: Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
		femmina <input type="checkbox"/>	Adulto <input type="checkbox"/>	_____
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	_____
		Presenza di altri volatili	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	_____
Se si, riportare lo stato sanitario degli altri volatili: _____				
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	_____
		Contatti con volatili detenuti	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Codice Aziendale: _____

IDENTIFICATIVO CAMPIONI		
N. Campioni		
1	Carcassa	<input type="checkbox"/>
2	Tampone Cloacale	<input type="checkbox"/>
3	Tampone tracheale	<input type="checkbox"/>

Luogo e Data

Firma del Veterinario Prelevatore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 23 marzo 2026, n. 44

Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute"-Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi (FESR)"- sub Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, adottato con D.D. n. 33/2025 integrata con D.D. n. 34/2025. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n. 101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Visto il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n.4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l'allegato A;
- Visto la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Legge Regionale n.18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- Legge Regionale n.19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Richiamata la DGR n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

Visti, altresì:

- il Reg. (UE) 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione come

- modificato dal Regolamento UE 2024/795;
- il Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento UE 2023/435 e dal Regolamento UE 2024/795;
 - l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n.4787 final del 15 luglio 2022;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" CCI2021IT16FFPR002;
 - la DGR n 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con DGR 34 del 29.01.2025;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale, titolare dell'Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi"; la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub –Azioni. Istituzione ai sensi della DGR n. 609/2023" con cui è stata istituita la sub azione 8.2.2. in capo alla Sezione Sicurezza d+el Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma" con cui l'organo giuntale ha approvato l'Atto di organizzazione;
 - il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
 - la Determinazione Dirigenziale della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale n. 90 del 06.05.2024 di conferimento dell'incarico di Responsabilità della seguente Sub-Azione, 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità";
 - la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
 - la Deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 11/11/2024 relativa alla *Presenza d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;*
 - la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n.811 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.40 (2), lett.a) del Reg. (UE) n°1060/2021. Presa d'atto modifiche;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 gennaio 2025 n.34 Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
 - la Legge 17 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223.

Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;

- la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto-legge n.187/2010;
- il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii.;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (Legge anticorruzione);
- la Delibera n. 53 del 25 ottobre 2018 del Comitato interministeriale per la programmazione economica, recante "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione";
- la l.r. n. 14/2019 del 28 marzo (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza) con cui la Regione Puglia disciplina l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa; a innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità; a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile E.Q. "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Regionale Puglia 2021-2027, prevede nell'ambito della Priorità 8 "Welfare e salute" obiettivo specifico RS04.3 "promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali" l'Azione 8.2 - "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" nell'ambito della quale, con Determinazione n. 165/DIR/2023/00177, è stata istituita la sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità", la cui finalità è quella di attuare interventi funzionali al conseguimento dell'Obiettivo Specifico RS04.3 e dell'indicatore di output "RC0114 – Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane" e dell'indicatore di risultato "RCR67 – Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o moderati";
- la suddetta sub-Azione promuove interventi finalizzati alla realizzazione di spazi di comunità attraverso la riqualificazione di beni immobili **attualmente inutilizzati e/o terreni strettamente funzionali e connessi all'immobile stesso confiscati alla criminalità organizzata** e mafiosa, ubicati nel territorio della Regione Puglia e trasferiti al patrimonio indisponibile dei Comuni, da utilizzare per finalità sociali ad opera dei Comuni medesimi, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
- gli interventi, funzionali all'attuazione di politiche a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, devono garantire il riutilizzo e la fruizione sociale dei beni immobili, confiscati alla criminalità organizzata, per la promozione dell'inclusione e la rimozione di ogni forma di discriminazione attraverso attività che contribuiscono allo sviluppo locale ed alla riduzione di ogni forma di disparità, facilitando l'accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e favorendo, tra l'altro,

sinergie tra i servizi istituzionali ed i servizi territoriali di comunità, anche nell'ambito di strategie locali di tipo partecipativo;

- la Regione Puglia, in coerenza con quanto disposto con propria L.R. del 28 marzo 2019, n. 14 "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza", intende mettere in campo azioni, già intraprese con la precedente programmazione 2014-2020, **finalizzate alla prevenzione e al contrasto non repressivo della criminalità**, innalzando e sostenendo percorsi di educazione alla responsabilità sociale e alla cultura della legalità, nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, attraverso l'innalzamento dei livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche;
- la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie, restituiti alle Comunità per attività di animazione sociale e partecipazione collettiva è coerente con la L.R. n. 14 del 28 marzo 2019 - "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" che promuove e sostiene, attraverso una pluralità di interventi i temi fondanti della più diffusa azione non repressiva contro le mafie, per la legalità, la responsabilità sociale, la memoria e l'impegno, il riuso sociale dei beni confiscati, quali leve fondamentali per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie;
- nella Regione Puglia, a seguito dei decreti di confisca definitiva, sono presenti n. 1572 beni immobili già trasferiti nel patrimonio indisponibile dei Comuni con decreto dell'ANBSC (Agenzia Nazionale per la gestione e amministrazione dei Beni Sequestrati e Confiscati) – dati aggiornati al 28.02.2025;
- il riutilizzo dei beni confiscati alle mafie per finalità sociali è azione strategica nell'attuazione del Programma di Governo regionale per la promozione dei modelli di cittadinanza attiva e responsabile, attraverso il quale innalzare il livello della sicurezza sociale e riqualificare aree a maggiore rischio di degrado urbano e sociale;
- La restituzione dei beni confiscati ha un alto valore simbolico nel contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa, perché rappresenta la vittoria dello Stato, rafforzando il senso di comunità e restituisce la fiducia nelle Istituzioni. I beni confiscati diventano luoghi di incontro, di promozione di valori positivi e di sviluppo culturale;
- in tale ottica, la legalità è intesa come educazione alla corresponsabilità sociale, per sviluppare la coscienza etica personale e comunitaria, favorendo la rete dell'associazionismo per una legalità del Noi e per difendere i valori della Costituzione;
- gli stakeholder che prioritariamente incidono sull'animazione sociale dei territori e fungono da volano ai fini del raggiungimento della partecipazione collettiva di ricostruzione dell'identità dei luoghi e delle comunità sono i Comuni, coerentemente indicati tra i Beneficiari all'interno della suddetta Azione del PR Puglia 2021-2027;

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 312 del 17.03.2025 la Giunta Regionale ha destinato risorse pari ad **€ 11.000.000,00** a valere sulla Priorità **8** "Welfare e Salute" - Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi - sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, individuando quali soggetti proponenti i **Comuni della Regione Puglia** che, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, risultano assegnatari di un bene confiscato e che alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento risulti inutilizzato;
- in attuazione della su citata D.G.R., con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 26.03.2025 e successiva n. 34 del 31.03.2026 di Integrazione allegato per mero errore materiale alla Determina n. 33, è stata disposta l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" con i relativi allegati, per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", degli interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, fissando come termine ultimo di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso le ore 12:00 del centesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del BURP, con dotazione finanziaria pari ad € 11.000.000,00;

- con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 12.06.2025, sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso, fissando la nuova scadenza alle ore 24.00 del giorno 08.08.2025, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo;
- con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 26.09.2025, è stata nominata la Commissione di valutazione e con successiva Determina Dirigenziale n. 121 del 17.01.2025, si è provveduto alla sostituzione del segretario verbalizzante a seguito di formale rinuncia.

VISTA la propria determinazione n. 8 del 23/01/2026, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze pervenute, con i relativi elenchi delle proposte ammissibili e finanziabili; ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi; non ammissibili.

CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione del suddetto atto, sono pervenute, correttamente entro i termini previsti, n. 5 istanze di riesame da parte dei Comuni di Barletta, Lucera, Sannicandro di Bari, Taranto e Lizzano.

VISTI i verbali n. 17 del 03/03/2026, n. 18 del 06/03/2026 e n. 19 del 17/03/2026, con i quali la Commissione di valutazione, a seguito dell'esame del merito delle istanze di riesame e delle memorie prodotte dagli Enti, ha rideterminato l'esito istruttorio come segue:

- **Comuni di Barletta e Lucera:** Istanze accolte con conseguente riammissione in graduatoria con punteggio rispettivamente di 61 e 54;
- **Comuni di Sannicandro di Bari, Taranto e Lizzano:** Istanze non accolte con conferma delle risultanze della graduatoria provvisoria;

DATO ATTO che, per effetto delle suddette determinazioni, la graduatoria definitiva risulta composta da n. 34 istanze totali, di cui n. **29** ammissibili (13 finanziabili e 16 ammissibili e non finanziabili per esaurimento della dotazione attualmente disponibile) e n. 5 non ammissibili;

VISTA la D.G.R. n. 139 del 24.02.2026 con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di **ristanziare** nell'esercizio corrente la somma di **€ 4.950.000,00** di cui alla D.G.R. n. 312 del 17.03.2025 prevista nell'annualità 2025, non accertata e non impegnata entro la fine dell'esercizio;

DATO ATTO che:

ai fini dell'approvazione della **graduatoria definitiva** in ordine decrescente di punteggio, la Sezione ha **proceduto d'ufficio**, sulla scorta delle risultanze istruttorie rassegnate nei verbali nn. 17, 18 e 19 della Commissione di valutazione - **da intendersi qui integralmente richiamati e conservati agli atti d'ufficio** — riportando la **graduatoria definitiva** i cui esiti sono confluiti **nell'Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- elenco proposte ammissibili e finanziabili in relazione alla attuale dotazione finanziaria PR Puglia 2021/2027 sub Azione 8.2.2. in ordine decrescente di punteggio; (punto 1);
- elenco proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento della dotazione attualmente disponibile, in ordine decrescente di punteggio; (punto 2);
- elenco proposte non ammesse per "non ammissibilità formale." par. 6.2.1 dell'Avviso con indicazione delle cause di esclusione (**punto 3**);

Ai sensi del punto 6.7 dell'Avviso Pubblico PUGLIA BENI COMUNI "Entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della graduatoria provvisoria sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva (.....).

Ritenuto necessario, in adempimento alle disposizioni dell'Avviso come sopra citato, per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata ex Determinazioni Dirigenziali n. 33 del 26.03.2025 e successiva n. 34 del 26.03.2026 di Integrazione allegato per mero errore materiale alla Determina n. 33, nel rispetto dell'esito istruttorio espresso dalla Commissione

di valutazione e depositato agli atti di questa Sezione, **approvare la graduatoria definitiva** quale **Allegato 1** del presente atto.

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di approvare**, con riferimento all'Avviso pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, a valere sull'Azione 8.2. sub Azione 8.2.2. del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, la **graduatoria definitiva**, Allegato 1 del presente atto, che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante, composta dai seguenti elenchi:
 1. **proposte ammissibili e finanziabili** in relazione alla attuale dotazione finanziaria PR Puglia 2021/2027 sub Azione 8.2.2. in ordine decrescente di punteggio; **(punto 1)**;
 2. **proposte ammissibili e non finanziabili** per esaurimento della dotazione attualmente disponibile, in ordine decrescente di punteggio; **(punto 2)**;
 3. **proposte non ammesse per "non ammissibilità formale."** par.6.2.1 dell'Avviso con indicazione delle cause di esclusione **(punto 3)**;
- **Di dare atto** che ai sensi del punto 3.1 dell'Avviso la dotazione finanziaria stanziata *"potrà essere eventualmente integrata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie ovvero da altre fonti di finanziamento europee, statali o regionali"*;
- **Di dare atto** che si procederà con successivi atti dirigenziali all'impegno di spesa in favore di ciascun Ente beneficiario ammesso a finanziamento con il presente provvedimento e ai conseguenti adempimenti di cui al punto 7 dell'Avviso Pubblico;
- **Di disporre**, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **Di disporre**, la pubblicazione sul sito istituzionale e sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – <https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione> Elenco Avvisi Pubblicati;
- **Di trasmettere** il presente provvedimento, in forma integrale, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Allegati Integranti:

- a. **Allegato 1 "Graduatoria Definitiva"** contenente la graduatoria in ordine decrescente di punteggio con l'elenco delle proposte ammissibili e finanziabili **(punto 1)**, l'elenco delle proposte ammissibili e non finanziabili **(punto 2)** e l'elenco delle proposte non ammesse per "non ammissibilità formale" par. 6.2.1 dell'Avviso **(punto 3)**.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- a. è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Pubblicità legale –Albo Pretorio on-line, ai sensi della L.R. n.15/ 2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021;
- b. è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello “Provvedimenti dirigenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”, ai sensi dell’art.23 del D.Lgs. 33/2013;
- c. è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello “Sovvenzioni contributi sussidi vantaggi economici” Il livello “Atti di concessione” ai sensi dell’art.26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
- d. sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – <https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione> Elenco Avvisi Pubblicati;
- e. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici e redatto secondo il sistema Cifra 2;
- f. è trasmesso, ai sensi dell’art.6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n.22/2021, al segretario Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1 Graduatoria Definitiva.pdf - 43274929a35716416b7185a361bb9058ae325996eed5af8dee1b817610069453

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 176/DIR/2026/00053

Sottoscrittori Proposta:

- Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonina Margiotta

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonina Margiotta

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

Allegato 1

GRADUATORIA DEFINITIVA

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità 8 Azione 8.2 – Sub Azione 8.2.2 D.D.n.33/2025 integrata con D.D. n.34/2025. **Avviso pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata.**

- 1. Proposte ammissibili e finanziabili** in relazione alla attuale dotazione finanziaria di **€ 11.000.000,00** disponibile sul PR Puglia 2021/2027 Sub Azione 8.2.2. in ordine decrescente di punteggio:

N.	Numero d'ordine	Ente Richiedente	Denominazione Intervento	Punteggio Totale	Importo finanziamento ammissibile
1	24	Comune di Taurisano (LE)	"Recupero funzionale di un immobile esistente in via Monte San Gabriele, da destinare a progetti pilota rivolti a soggetti vulnerabili"	82	€ 480.000,00
2	5	Comune di Foggia (FG)	"Campanelli di legalità: Intervento di manutenzione straordinaria dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata, ubicato in Foggia, contrada Pietrafitta, da utilizzare per finalità sociale"	76	€ 1.000.000,00
3	18	Comune di Monteroni (LE)	"Riqualificazione e rifunionalizzazione dell'immobile confiscato alla mafia sito alla C.da Pinco Centonze in Monteroni di Lecce, da destinare a laboratorio sociale per soggetti a rischio"	73	€ 990.000,00
4	21	Comune di Adelfia (BA)	"La stazione delle farfalle"	73	€ 400.162,02
5	25	Comune di Ostuni (BR)	Realizzazione del Centro sociale e culturale "Argentero"	73	€ 980.000,00
6	28	Comune di Trepuzzi (LE)	"Intervento di recupero di un fabbricato sito in località Imbrogni da destinare ad attività di Interventi Assistiti con Animali (I.A.A.)"	73	€ 1.000.000,00
7	26	Comune di Ruvo di Puglia (BA)	"Intervento di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia con adeguamento alla normativa sismica de4ll'immobile confiscato alla criminalità organizzata ubicato nel Comune di Ruvo di Puglia s.p.86 Ruvo – Bisceglie"	71	€ 1.000.000,00
8	7	Comune di Bari (BA)	"Progetto Cicala"	67	€ 980.000,00
9	11	Comune di Melendugno (LE)	In viaggio verso l'autonomia	66	€ 600.000,00
10	12	Comune di Martina Franca (TA)	C.A.P. 74015 – Centro Arti PerFormative – Progetto Di Riuso Sociale Di Un Immobile Sito In Via Bertani N°9-11-13A Martina Franca"	66	€ 1.000.000,00
11	33	Comune di Fasano (BR)	"A-MARE.UN'OONDA Di INCLUSIONE SOCIALE- Intervento di riqualificazione edilizia di immobile Codice ANBSCI-BR-6005 in Savelletri"	66	€ 630.000,00
12	3	Comune di Trani (BAT)	"Lungomare C. Colombo n.56: Radici di Legalità & Comunità"	65	€ 625.000,00

13	17	Comune di Brindisi (BR)	"Intervento di manutenzione straordinaria e recupero funzionale di Villa Ferrero in località Sbitri nel Comune di Brindisi"	65	€ 1.000.000,00
				TOTALE	€ 10.685.162,02
			RESTANO € 314.837,98		

2. Proposte Ammissibili e non finanziabili per esaurimento della dotazione attualmente disponibile, in ordine decrescente di punteggio:

N	Numero d'ordine	Ente Richiedente	Denominazione Intervento	Punteggio Totale	Importo richiesto e non finanziabile
14	10	Comune di Squinzano (LE)	"Recupero del bene confiscato ubicato presso Piazza San Nicola"	64	€ 1.000.000,00
15	15	Comune di Ugento (LE)	"Efficientamento energetico e rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato alla mafia, da destinare a centro ascolto con metodologia non violenta (nvr) per le famiglie e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico" (centro comune)	64	€ 750.000,00
16	23	Comune di Copertino (LE)	Ristrutturazione di un fabbricato esistente da destinare ad alloggio sociale per adulti in difficoltà (art.76- R.R. 18 Gennaio 2007, n. 4)	64	€ 1.000.000,00
17	32	Comune di Taranto (TA)	"FabLab2025"	64	€ 361.250,00
18	9	Comune di Campi Salentina (LE)	"Lavori di ristrutturazione edilizia, efficientamento energetico e recupero funzionale dell'immobile confiscato alla via Amedeo di Savoia da destinare a interventi di aiuto e sostegno ai minori in difficoltà e alle rispettive famiglie, residenti in tutti i comuni dell'Ambito Territoriale"	63	€ 930.000,00
19	30	Comune di San Michele Salentino (BR)	"Chiave di volta" Accoglienza e Rinascita	63	€ 961.990,40
20	16	Comune di Toritto (BA)	"Parco inclusivo la Grotta"	62	€ 1.000.000,00
21	31	Comune di Barletta	"Casa Rifugio "Fior di Loto"	61	€ 707.429,46
22	19	Comune di Castellaneta (TA)	"Lavori di manutenzione straordinaria del lido denominato La Marea"	59	€ 999.533,91
23	20	Comune di Lizzano (TA)	"Ristrutturazione dell'immobile al primo piano di piazza plebiscito n.21 da adibire a cohousing"	59	€ 500.000,00
24	29	Comune di Valenzano (BA)	"Rifunzionalizzazione dell'immobile comunale sito in Via Cimabue da destinare a centro socio educativo diurno ex art.52 reg.puglia n.4/2007"	59	€ 1.000.000,00
25	1	Comune di Canosa di Puglia (BAT)	"Biblioteca Sociale-Rinati per leggere"	57	€ 1.000.000,00
26	27	Comune di Surbo (LE)	Ristrutturazione dell'immobile posto in Surbo alla Via G. Marconi n.38 finalizzando la sua destinazione all'erogazione di servizi, in assenza di scopo di lucro, in favore delle fasce marginali della popolazione. (Gruppo Appartamento art.63 regolamento Regionale 4/2007).	57	€ 300.000,00
27	2	Comune di Alberobello (BA)	"Restauro e risanamento conservativo dell'immobile in via Pasubio n.10"	54	€ 365.000,00

28	14	Comune di Guagnano (LE)	Realizzazione di un centro ARGO - Ambulatorio, Rifugio, Gioco, Opportunità	54	€ 990.992,16
29	34	Comune di Lucera (FG)	Restauro dei siti in piazza S. Giacomo nn.35 e 36 confiscati alla criminalità organizzata da destinare a centro antiviolenza per donne.	54	€ 325.310,45

3. Proposte non ammesse per "non ammissibilità formale" par. 6.2.1. dell'Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI":

N.	Numero d'ordine	Ente Richiedente	Denominazione Intervento	Motivazione	Esito
30	4	Comune di Torchiarolo (BR)	"Riqualificazione e recupero funzionale di n.4 unità immobiliari site nella Marina di Lido Presepe, confiscate alla criminalità organizzata da destinare a progetti pilota rivolti a soggetti vulnerabili"	La proposta progettuale presentata dal Comune di Torchiarolo (BR), risulta carente della documentazione di cui alla lettera f del par. 5.1 "Documentazione" dell'Avviso Pubblico: nella documentazione manca infatti il "provvedimento di approvazione del livello di progettazione proposto e della documentazione di cui al precedente punto c") . L'Avviso nel caso di specie prevede l'inammissibilità della proposta progettuale (cfr. par. 5.1 "Documentazione") e, pertanto, l'impossibilità di attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al par. 6.3 "Documentazione Integrativa"	NON AMMISSIBILE
31	6	Comune di Lizzanello (LE)	"Parco giochi inclusivo via F. Smaldone- Merine di Lizzanello (Le)"	La proposta progettuale presentata dal Comune di Lizzanello (LE) avente ad oggetto "PARCO GIOCHI INCLUSIVO VIA F. SMALDONE - MERINE DI LIZZANELLO (LE)" afferisce ad un'area ineditata , dunque si rileva il mancato rispetto della procedura di attivazione di riferimento, nello specifico il mancato rispetto della tipologia degli interventi ammissibili, così come previsti dal par. 2 Interventi ammissibili - 2.1 Tipologia di interventi "L'Avviso finanzia interventi finalizzati alla realizzazione di spazi di comunità attraverso la riqualificazione di beni immobili attualmente inutilizzati e/o terreni strettamente funzionali e connessi all'immobile stesso confiscati alla criminalità organizzata...".	NON AMMISSIBILE
32	8	Comune di Sannicandro di Bari (BA)	"Realizzazione Impianto Sportivo Comunale in contrada Pozzo Pilone"	A seguito dell'istanza di riesame presentata dal Comune, la Commissione di valutazione ha confermato la NON Ammissibilità formale (Determina n. 8 del 23/01/2026). La proposta progettuale presentata dal Comune di Sannicandro di Bari (BA) avente ad oggetto "Realizzazione Impianto Sportivo Comunale in contrada Pozzo Pilone" afferisce ad un suolo agricolo su cui non insiste alcun immobile , dunque si rileva il mancato rispetto della procedura di attivazione di riferimento, nello specifico il mancato rispetto della tipologia degli interventi ammissibili, così come previsti dal par. 2 Interventi ammissibili - 2.1 Tipologia di interventi "L'Avviso finanzia interventi finalizzati alla realizzazione di spazi di comunità attraverso la riqualificazione di beni immobili attualmente inutilizzati e/o terreni	NON AMMISSIBILE

				strettamente funzionali e connessi all'immobile stesso confiscati alla criminalità organizzata...”	
33	13	Comune di Manduria (TA)	“Lavori di riqualificazione di area agricola confiscata alla mafia da adibire ad uso produttivo-commerciale, finalizzati al riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata”	La proposta progettuale presentata dal Comune di Manduria (TA) avente ad oggetto “Lavori di riqualificazione di area agricola confiscata alla mafia da adibire ad uso produttivo-commerciale, finalizzati al riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata” afferisce ad un terreno agricolo , dunque si rileva il mancato rispetto della procedura di attivazione di riferimento, nello specifico il mancato rispetto della tipologia degli interventi ammissibili, così come previsti dal par. 2 “Interventi ammissibili” - 2.1 “Tipologia di interventi : L’Avviso finanzia interventi finalizzati alla realizzazione di spazi di comunità attraverso la riqualificazione di beni immobili attualmente inutilizzati e/o terreni strettamente funzionali e connessi all'immobile stesso confiscati alla criminalità organizzata...”	NON AMMISSIBILE
34	22	Comune di Casarano (LE)	“Semi di comunità”	La proposta progettuale presentata dal Comune di Casarano (LE) risulta carente della documentazione di cui alla lettera b del par. 5.1 “Documentazione” dell’Avviso Pubblico: nella documentazione manca infatti la “documentazione comprovante la conformità del bene alle vigenti disposizioni in materia urbanistica, anche per eventuali intervenuti provvedimenti di sanatoria” . L’Avviso nel caso di specie prevede l’inammissibilità della proposta progettuale (cfr. par. 5.1 “Documentazione”) e, pertanto, l’impossibilità di attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al par. 6.3 “Documentazione Integrativa”.	NON AMMISSIBILE

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 20 ottobre 2025, n. 755

Società Proponente: ByoPro Dev 2 S.r.l., con sede legale in Chatillon (AO), Via Stazione, n. 31, C.F./P.IVA 10792410960 per lavori di costruzione ed esercizio di "Un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica per una potenza nominale pari a 30,0252 MWe, sito nel territorio comunale di Galatina (LE), località "Collemeto", opere connesse (codice di rintracciabilità 201900624), per collegamento in antenna a 150kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Galatina" e relative opere ed infrastrutture connesse, di cui all'Autorizzazione Unica n. 122 del 20.05.2024 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003. Delega all'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 9 bis, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Istruttore tecnico Geom. Michele Lentini e confermata dal Funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative, Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024, e successiva D.D. n. 253 del 17.04.2025, con la

quale sono stati conferiti e rinnovati gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;

- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- l’Atto Dirigenziale n. 903 del 29.11.2024, recante “Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell’art. 84 del CCNL 16.11.2022”;
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.D. del 05.08.2025, n. 22, con la quale è stato conferito l’incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all’Ing. Rosa Tedeschi.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 122 del 20.05.2024 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata alla Società ByoPro Dev 2 S.r.L., con sede legale in Milano (MI), Via Alessandro Manzoni, n. 41, C.F./P.IVA 10792410960, l’Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003 e ss.mm.ii., per i lavori di “Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale pari a 30,0252 MWe, e opere connesse per collegamento di antenna a 150kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150kV di Galatina (LE), località Collemeto” e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell’impianto e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell’art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l’Autorizzazione Unica rilasciata con provvedimento n. 122 del 20.05.2024 della Sezione Transizione Energetica avrà “durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l’esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell’atto di voltura a favore dello stesso”.

Atteso che:

- ai sensi del comma 9 bis dell’art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 “L’autorità espropriante, nel caso di opere di minore entità, può delegare, in tutto o in parte, al soggetto proponente l’esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l’ambito della delega nell’atto di affidamento, i cui estremi vanno specificati in ogni atto del procedimento espropriativo. A questo scopo i soggetti cui sono delegati i poteri espropriativi possono avvalersi di società controllate nonché di società di servizi ai fini delle attività preparatorie”;
- ai sensi dell’art. 7 “Modifica all’articolo 3 della L.R. 3/2005” della Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”, è stato modificato l’articolo 3 della Legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 “Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2005”, con l’aggiunta del comma 5 bis che

recita: "In attuazione dell'articolo 6, comma 9 bis, del D.P.R. n. 327/2001, sono classificate opere di minore entità le opere per le quali le ditte catastali, individuali o collettive, destinatarie della procedura espropriativa siano pari o inferiori a 50. Per dette opere l'autorità espropriante può delegare l'esercizio dei poteri espropriativi al soggetto privato promotore dell'esproprio. Il provvedimento di delega deve indicare chiaramente l'ambito di applicazione e deve essere citato in ogni atto del procedimento espropriativo".

Considerato che:

- con nota PEC del 11.09.2025, acquisita con prot. n. 491320 del 12.09.2025 la Società ByoPro Dev 2 S.r.l. C.F./P.IVA 10792410960, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 6, comma 9 bis, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ii., l'istanza di delega all'esercizio delle potestà espropriative relativamente alla realizzazione dell'opera in oggetto, dichiarando che:
 - "con Determina Dirigenziale n. 00122 del 20.05.2024 il Dirigente Dipartimento Sviluppo economico e Sezione Transizione Energetica ha autorizzato la realizzazione del progetto in oggetto indicato nell'ambito della procedura PAUR rilasciata dal Servizio Tutela Ambientale e Transizione Energetica della Provincia di Lecce n. 885 del 03/07/2024 dichiarando, all'articolo 6 della citata D.D. 122/2024, la pubblica utilità dei lavori ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387";
 - "che all'atto del rilascio del PAUR n. 885/2024 del 03.07.2024 sono divenute efficaci la dichiarazione di P.U. e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui alla D.D. 122/2024";
 - "sono state avviate le attività per l'espletamento delle formalità di notifica di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii. mediante richiesta dei domicili dei proprietari interessati alle opere";
 - "non sono intervenute modifiche nel piano particellare dell'opera rispetto a quello approvato con il rilascio del titolo di approvazione/autorizzazione dell'intervento";
 - "non sono intervenute modifiche nell'assetto societario rispetto al momento del rilascio del titolo di approvazione/autorizzazione dell'intervento";
 - "sussistono le condizioni di cui all'art. 3 co. 5 bis della L.R. n. 3/2005, modificato dal co. 1 dell'art. 7 della L.R. 37/2023 e che pertanto le ditte catastali, individuali o collettive, destinatarie della procedura espropriativa in oggetto sono pari o inferiori a 50";
 - "ha proceduto all'affidamento delle attività inerenti il procedimento all'associazione professionale denominata Studio Tecnico Zeno dei geometri Cosimo Brucoli e Francesco Moliterni con sede legale in Matera alla Piazzetta Ignazio Silone n. 16, C.F./P.IVA 00520670779".
- con la nota innanzi citata, la Società ByoPro Dev2 S.R.L. ha trasmesso:
 - copia della visura camerale, in corso di validità, e documento di identità dell'Amministratore Delegato;
 - curriculum professionale e polizza RC dell'incaricato per la consulenza espropriativa;
- a valle di richiesta integrazioni da parte di questo Servizio, la Società ByoPro Dev 2 S.r.l., con nota PEC del 07.10.2025, acquisita al prot. 548297 del 08.10.2025, ha trasmesso:
 - la dichiarazione di manleva, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e beneficiario della stessa, la Società ByoPro Dev 2 S.r.l., (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie:
 - il Piano Particellare di Esproprio dell'opera in oggetto;

- con nota PEC del 14.10.2025, acquisita al prot. 564023 del 14.10.2025, la Società ByoPro Dev 2 S.r.l. ha comunicato la variazione della propria sede legale in Chatillon (AO) alla Via Stazione n. 31.

Rilevato che:

- sono state valutate e verificate le condizioni di applicabilità dell'istituto previsto dall'art. 6, comma 9 bis, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 3 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii. ed è stata constatata la sussistenza dei requisiti in capo alla Società ByoPro Dev2 S.r.l. al fine del rilascio della presente delega;
- tale delega deve essere specificatamente regolata, mediante la predisposizione di apposito disciplinare contenente la puntuale determinazione dell'ambito della delega medesima, l'espressa individuazione delle singole potestà delegate e l'esatta disciplina delle modalità di esercizio delle stesse subordinandone l'efficacia all'accettazione della stessa e della relativa disciplina da parte della Società delegata;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

**Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come
modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024**

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

**ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di conferire, ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., alla Società ByoPro Dev 2 S.r.l., con sede legale in Chatillon (AO), Via Stazione, n. 31, C.F./P.IVA 10792410960, la delega per l'esercizio delle potestà espropriative necessarie per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'intervento "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale pari a 30,0252 MWe ed opere connesse per collegamento di antenna a 150kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150kV di Galatina (LE), località Collemeto", di cui all'Autorizzazione Unica n. 122 del 20.05.2024 della Sezione Transizione Energetica, alle condizioni tutte riportate nel "Disciplinare di delega dell'esercizio dei poteri espropriativi" allegato e parte integrante del presente provvedimento.

Di approvare, ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il "Disciplinare di delega dell'esercizio dei poteri espropriativi" che disciplina l'esercizio delle potestà espropriative per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'intervento "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale pari a 30,0252 MWe ed opere connesse per collegamento di antenna a 150kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150kV di Galatina (LE), località Collemeto", redatto nelle forme e nei limiti fissati dall'art. 3 comma 4 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii..

Di dare atto che la delega conferita acquisterà efficacia subordinatamente alla sottoscrizione, e conseguente notifica al Servizio Gestione Opere Pubbliche, del medesimo disciplinare da parte del legale rappresentante della Società ByoPro Dev 2 S.r.l., costituendo accettazione della delega e della relativa disciplina, nei termini e nei limiti ivi fissati.

Di dare atto che, in caso di mancata accettazione scritta, da parte della Società ByoPro Dev 2 S.r.l., relativamente alla delega conferita e alla rispettiva disciplina, le potestà espropriative oggetto di delega rimarranno attribuite al Servizio Gestione Opere Pubbliche.

Di disporre che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 (otto) facciate e n. 1 Allegato recante "Disciplinare di delega dell'esercizio dei poteri espropriativi":

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA-2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di II livello "Provvedimenti", sottosezione di III livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020.

Sarà, inoltre, notificato alla Società ByoPro Dev 2 S.r.l. e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Disciplinare di delega.pdf -
3c1ede8c6277120067e62d7919a43a10a2064f7d9e3db96ed2d7b1c3700c6da4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Michele Lentini

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE**

DISCIPLINARE DI DELEGA DELL'ESERCIZIO DEI POTERI ESPROPRIATIVI

D.P.R. 08.06.2001 n. 327 art. 6 comma 9-bis. - L.R. 22.02.2005 n. 3 e ss.mm.ii. art. 3 comma 5-bis. Disciplina della delega amministrativa conferita con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche in qualità di Autorità Espropriante Regionale n. del alla Società proponente e beneficiaria ByoPro Dev2 S.r.l. per l'esercizio delle potestà espropriative relative ai lavori di costruzione ed esercizio di "Un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica per una potenza nominale pari a 30,0252 MWe, sito nel territorio comunale di Galatina (LE), località "Collemeto", opere connesse (codice di rintracciabilità 201900624), per collegamento in antenna a 150kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Galatina e opere ed infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti", di cui all'Autorizzazione Unica n. 122 del 20.05.2024 della Sezione Transizione Energetica. Conferimento di delega dell'esercizio dei poteri espropriativi strumentali alla realizzazione delle opere di minore entità.

Art. 1. Efficacia della delega conferita

La delega amministrativa indicata in epigrafe acquista efficacia al momento della notifica a mezzo PEC al Servizio Gestione Opere Pubbliche del presente disciplinare sottoscritto per accettazione dal Legale Rappresentante della Società ByoPro Dev 2 S.r.l., con sede legale in Chatillon (AO), Via Stazione, n. 31, C.F./P.IVA 10792410960 n. REA AO-83827, di seguito denominata Società delegata.

Ove la Società proponente e beneficiaria del procedimento espropriativo, non faccia luogo all'accettazione del conferimento della suddetta delega e del presente disciplinare, le potestà espropriative, strumentali alla realizzazione dell'intervento in oggetto, rimarranno nella piena attribuzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 comma 6 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 3 comma 11 della L.R. 3/2005 e ss.mm.ii., la Società delegata dovrà designare il Responsabile del Procedimento espropriativo, nonché dovrà formalizzare la costituzione dell'apposita struttura organizzativa munita di adeguata professionalità ed appositamente incaricata dell'espletamento dei procedimenti delegati.

Art. 2. Individuazione delle potestà espropriative delegate

La delega conferita dovrà essere puntualmente estrinsecata dalla Società delegata mediante l'esercizio esclusivo delle potestà espropriative, comprendenti l'espletamento dei sub-procedimenti ed emissione dei relativi provvedimenti, di seguito esplicitati:

- a) determinazione provvisoria delle indennità, ivi compreso l'accertamento del valore dei beni espropriandi e/o asservendi, la notifica alle ditte catastali proprietarie, il pagamento diretto in caso di concordamento, in acconto o a saldo, ovvero il deposito, in caso di non accettazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT (rif. artt. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.);
- b) determinazione definitiva delle indennità nelle forme previste dagli artt. 21 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. (collegio tecnico o commissione provinciale espropri) conseguente pagamento diretto, in caso di accettazione, ovvero deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT (rif. artt. 21 e 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e artt. 16 e 17 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.);
- c) decreto di esproprio o di asservimento anticipato con contestuale determinazione urgente delle relative indennità provvisorie, ivi comprese la registrazione, la trascrizione e la voltura catastale (rif. art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.);



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE**

- d) decreto di occupazione anticipata degli immobili, con contestuale determinazione delle indennità provvisoria di espropriazione, di asservimento e di occupazione (rif. art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.) e decreto di occupazione temporanea di aree non preordinate all'esproprio, indispensabili per la corretta esecuzione delle opere, con contestuale determinazione e pagamento ovvero il deposito delle relative indennità di occupazione (rif. art. 49 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.), esclusivamente in riferimento agli immobili presenti nel Piano Particellare di Esproprio approvato;
- e) decreto di esproprio o di asservimento, ivi comprese la registrazione, la trascrizione e la voltura catastale (rif. art. 23 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.);
- f) autorizzazione allo svincolo delle somme depositate per indennità provvisorie di esproprio presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT, in favore delle ditte catastali interessate le cui istanze pervengano entro i termini di durata della delega conferita;
- g) (*previo assenso del Servizio Gestione Opere Pubbliche*) acquisizione sanante ex art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. ivi compreso l'espletamento dei sub-procedimenti di determinazione dell'indennità, notifica, di pubblicazione e di esecuzione del provvedimento, ivi comprese le trascrizioni e le volture catastali;
- h) espletamento dei sub-procedimenti di notifica, di pubblicazione e di esecuzione dei provvedimenti innanzi citati, secondo le disposizioni del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e della L.R. 3/2005 e ss.mm.ii.

Le potestà espropriative, così come individuate, dovranno essere esercitate dalla Società delegata nel pieno rispetto delle normative vigenti, applicando le disposizioni del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e della L.R. 3/2005 e ss.mm.ii..

Art. 3. Ambito delle delega e della rappresentanza regionale, conferite alla società delegata.

Nell'ambito delle potestà, delle funzioni e dei compiti delegati dall'Autorità Espropriante, sono a carico della Società delegata tutti gli adempimenti, oneri e spese che si renderanno necessari per la concreta attuazione dei procedimenti attivati, che dovranno concludersi entro la validità dell'efficacia della presente delega.

Tali compiti e funzioni dovranno essere esercitati nel pieno rispetto delle apposite norme recate dal medesimo D.P.R. 327/2001 e dalla vigente L.R. 3/2005 e ss.mm.ii..

Gli atti e i provvedimenti emessi dalla Società delegata, in attuazione delle potestà, delle funzioni e dei compiti conferiti, dovranno essere adottati dal Legale Rappresentante della medesima Società.

Ai sensi dell'art. 3 co. 5-bis della L.R. 3/2005 e ss.mm.ii., il provvedimento di delega deve essere citato in ogni atto del procedimento espropriativo.

La presente delega non può in alcun modo essere oggetto di ulteriore e successiva delega.

È esclusa la possibilità di attribuire la responsabilità procedimentale a soggetti professionisti esterni, che laddove dovessero fornire eventuali collaborazioni e/o supporto lo faranno sempre sotto la responsabilità della Società delegata. La Società delegata può avvalersi di società controllate nonché di società di servizi ai fini delle attività preparatorie.

Art. 4. Durata della delega amministrativa.

La delega amministrativa in epigrafe avrà durata pari al termine della Dichiarazione di Pubblica Utilità disposta con il rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 122 del 20.05.2024 del Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, ovvero pari a cinque anni decorrenti dalla data 20.05.2024.

Pertanto, il termine entro il quale dovrà essere pronunciato l'esproprio e/o l'asservimento delle aree occorrenti per la realizzazione dell'intervento in oggetto, è fissato entro il giorno 19.05.2029.



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Entro e non oltre il compimento della suddetta durata fissata, la Società delegata dovrà aver provveduto all'emissione del decreto di esproprio o di servitù, nonché alla registrazione, trascrizione e alla eventuale richiesta di voltura catastale dello stesso, sugli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera e contenuti nel Piano Particellare Approvato con la richiamata Autorizzazione Unica.

La durata della delega amministrativa in epigrafe potrà eventualmente essere prorogata qualora la competente articolazione regionale provveda alla proroga della Dichiarazione di Pubblica Utilità nei casi previsti dall'art. 13 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

Art. 5. Rapporti finanziari, maggiori indennità ed oneri.

La Società delegata, promotrice e beneficiaria dell'esproprio, è unica responsabile nei confronti di terzi, in caso di procedimenti amministrativi illegittimi o derivanti dall'adozione di atti e/o comportamenti dannosi nei confronti dei terzi e della Regione Puglia, anche nel caso in cui gli stessi comportino maggiori esborsi.

La Società delegata, promotrice e beneficiaria dell'esproprio, manleva la Regione Puglia da ogni onere riveniente da eventuali controversie, accordi bonari, ammende, penali ed interessi per ritardati pagamenti, ivi comprese le spese legali derivanti da eventuali contenziosi che dovessero derivare in relazione all'esercizio delle potestà e delle funzioni delegate.

La Società delegata, promotrice e beneficiaria dell'esproprio, manleva la Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito a rideterminazioni delle indennità di espropriazione, di servitù e/o di occupazione temporanea depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, in quanto l'opera di cui all'oggetto si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di pubblica utilità", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario dello stesso esproprio la medesima Società. La Società delegata, promotrice e beneficiaria dell'esproprio, si farà carico degli eventuali oneri relativi alle maggiori indennità di esproprio, di servitù e di occupazione, riconosciute in sede di determinazione amministrativa di secondo grado (CPE, Collegio tecnico ex art. 21 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.) o accertati in sede di giudizio innanzi alla Corte d'Appello, ivi comprese le spese legali derivanti da eventuali contenziosi che dovessero derivare in riferimento alla quantificazione delle indennità.

La nomina del consulente tecnico di parte nelle controversie aventi ad oggetto la contestazione delle indennità provvisorie di esproprio, servitù ed occupazione è posta a carico della Società delegata.

La Società delegata, promotrice e beneficiaria dell'esproprio, garantisce la totale copertura finanziaria per gli immobili da asservire e/o da acquisire al proprio patrimonio con proprie risorse finanziarie.

In attuazione dell'art. 5 comma 3 della L.R. 3/2005 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento espropriativo della Società delegata dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla data di emanazione, a trasmettere al Servizio Gestione Opere Pubbliche, copia dei provvedimenti autonomamente lesivi e, quindi, impugnabili dinanzi al G.A., emanati dalla Società delegata nel corso dell'esercizio delle suindicate potestà espropriative, nonché una relazione sintetica semestrale, a decorrere dalla data di efficacia dell'atto di delega, sullo stato di avanzamento del procedimento espropriativo strumentale alla realizzazione dell'intervento in epigrafe.

Art. 6. Potestà espropriative residue alla Autorità Espropriante regionale.

Rimane nelle esclusive attribuzioni della Regione l'esercizio delle seguenti ulteriori potestà espropriative:

- a) eventuale espletamento del procedimento di proroga della delega conferita, qualora sia prorogata la Dichiarazione di Pubblica Utilità dalla competente articolazione regionale, in applicazione dell'art. 13 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., a cura della Sezione che ha rilasciato l'Autorizzazione unica per l'opera in progetto;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE**

- b) eventuale provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. qualora la presente delega non sia più efficace per decorrenza dei termini, fermo restando l'espletamento del sub-procedimento finalizzato all'adozione del richiamato provvedimento a cura della Società delegata;
- c) eventuale provvedimento di autorizzazione allo svincolo delle indennità depositate presso il Ministero dell'Economia e delle finanze (art. 28 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.), qualora la presente delega non sia più efficace per decorrenza dei termini, fermo restando l'espletamento del sub-procedimento finalizzato alla adozione del richiamato provvedimento a cura della Società delegata;
- d) tutti gli adempimenti non esplicitati all'interno del presente disciplinare di delega.

Art. 7. Funzioni di controllo.

Nell'ambito delle attribuzioni conferite il Servizio Gestione Opere Pubbliche si riserva l'esercizio delle funzioni di controllo sul corretto svolgimento delle potestà, delle funzioni e dei compiti delegati con gli artt. 2 e 3 della presente disciplina. Tale controllo verrà espletato sugli atti e/o provvedimenti allo scopo trasmessi in copia dal soggetto delegato. Qualora, all'esito della verifica, si accertasse la difformità dalle vigenti disposizioni legislative o dai doveri della corretta gestione, il soggetto delegato dovrà provvedere alla immediata sanatoria delle irregolarità riscontrate, fatta salva ogni responsabilità per gli effetti già prodotti dagli atti impropri adottati. L'eventuale reiterata produzione di atti non conformi alla legge, ovvero il mancato rispetto di qualunque delle clausole del presente disciplinare comporterà l'immediata revoca della delega conferita.

Art. 8. Potestà di indirizzo e di direttiva.

La Regione Puglia si riserva la potestà di emanare disposizioni di indirizzo e di direttiva, anche durante l'esercizio della delega conferita e, in particolare, nei casi di intervenute nuove disposizioni legislative e regolamentari che possono interessare gli specifici compiti e funzioni delegati e nei casi in cui il soggetto delegato lo richieda per la ricerca di soluzioni a sopravvenute specifiche problematiche di natura amministrativa.

Art. 9. Revoca della delega conferita ed escussione della fideiussione a garanzia degli impegni assunti.

La delega amministrativa in epigrafe, finalizzata alla realizzazione dell'intervento nei tempi stabiliti dall'Autorizzazione Unica, potrà essere motivatamente revocata con proprio atto dal Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche (in qualità di delegante), anche senza alcun procedimento istruttorio, in ciascuna delle fasi sub-procedimentali componenti l'intero procedimento espropriativo, nei casi in cui si ravvisi la inadempienza del delegato nell'esercizio delle potestà, delle funzioni e dei compiti delegati, secondo le regole stabilite nel presente disciplinare, con particolare riferimento agli articoli 2 e 3.

Contestualmente alla revoca delle potestà espropriative, si provvederà alla escussione della fideiussione consegnata dalla Società proponente alla Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica ai sensi dell'art. 4.1 della DGR n. 1901 del 19 dicembre 2022, prevista nell'Atto Unilaterale d'obbligo all'art. 3 co.3 lettera c):

"[...] fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto rilasciata, a favore della Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, come disposto con L.R. n. 31/08 e s.m.i. L'importo della fideiussione dovrà essere rivalutato, ogni cinque anni, sulla base del tasso di inflazione programmata."

Art. 10. Potestà sostitutiva della Regione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE**

Ove, in presenza dei casi individuati dal precedente art. 9, dovesse determinarsi la revoca della delega conferita, il Servizio Gestione Opere Pubbliche rientrerà nella piena attribuzione delle potestà espropriative e delle funzioni e compiti delegati, sostituendosi alla Società delegata, nell'espletamento dei procedimenti non ancora definiti e nell'emissione dei relativi atti, nonché in tutte le residue funzioni ed i residui compiti attribuiti dalle vigenti norme all'Autorità Espropriante.

Resta a carico del soggetto delegato ogni attività ed onere relativo ad incombenze professionali e/o materiali connesse al completamento dei procedimenti già avviati in regime di delega e non ancora definiti, ancorché derivanti da atti revocati e/o annullati.

Il presente allegato è composto da n. 5 facciate, compresa la presente.

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

BARIS S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BC2" di potenza nominale lato DC pari a 10.001,1 kWp e potenza impianto lato AC in immissione 9.900,00 kWp da realizzare nel territorio comunale di Conversano e delle relative opere di connessione.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

La sottoscritta

Denominazione: BARIS S.R.L.**P. IVA:** 02189590678**Sede legale:** ZONA INDUSTRIALE S.S.150 KM 10 snc- 64024 - NOTARESCO (TE)**PEC:** barissrl25@pec.itin qualità di **soggetto proponente**,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richiede la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 27/02/2026 (Protocollo: **REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0043076 del 27/02/2026**)
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 27/03/2026 (sono decorsi i termini previsti dai commi 6, 7 e 8, lettera c) del medesimo articolo ed entro tali termini non è stato comunicato alcun provvedimento espresso di diniego);
- **Tipologia di intervento:** Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BC2" di potenza nominale lato DC pari a 10.001,1 kWp e potenza impianto lato AC in immissione 9.900,00 kWp da realizzare nel territorio comunale di Conversano e delle relative opere di connessione.;
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
Comune **Conversano**, Provincia **Bari**
Località / indirizzo **Via Giuseppe Martucci snc**
Dati catastali (se disponibili): **Foglio 18 particelle 411-280-279-42-215-216-221-217-218-219-248**
Foglio 17 particelle 30-31-174-92-44-32-33-52-51-86
- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il proponente

BARIS S.R.L.

Gianluca Di Francesco

(firmato digitalmente il 30/03/2026)

GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO S.R.L.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale 8.771,00 kwdc e potenza in immissione 7.000,00 KWac nel Comune di Conversano (BA), località "Mazzarelli".

**AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO**

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini e per mancata comunicazione di diniego da parte dei comuni interessati nei termini di legge.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** depositato in data 11/07/2025 con codice pratica REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0208292/11-07-2025 tramite portale SUAP del Comune di Conversano (BA).
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 10.08.2025**
- **Tipologia di intervento:** Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 190/2024 per modifiche migliorative al progetto in oggetto intese come varianti non sostanziali consistenti in:
 - variazione in diminuzione dell'altezza dei tracker con pannello in posizione orizzontale, che da 4,00 m diventa di 2,7m. in ottemperanza alla condizione n. 10 dell'Attestazione rilasciata dalla Città di Conversano (prot. n. 47187 del 05.12.2024).
 - inserimento di una cabina utente MT in adiacenza alla cabina di consegna, indicando anche una strada di accesso [...]. La cabina di consegna e la cabina MT sono state comunque posizionate nella particella originaria spostando leggermente l'ingombro della cabina di consegna ma non variando il punto di connessione già comunicato ad E-Distribuzione. Così facendo non si ha distanza tra cabina di consegna e cabina utente MT maggiore di 20m, per evitare cali di tensione e ulteriori perdite di potenza, come da disposizioni tecniche di E-Distribuzione. La particella è comunque nelle disponibilità del proponente.
 - modifiche migliorative al layout del campo agrivoltaico consistenti in:
 - i) diminuzione del numero di moduli fotovoltaici che da 12530 passano a 12012 con la rispettiva produzione che passa da 8771 Kwdc a 8404 KWdc a parità di potenza degli inverter di 7000 kWac; si è riusciti infatti ad ottimizzare il rapporto DC/AC passando da 1,253 a circa 1,2, migliorandone l'efficienza. Sostituzione degli inverter-trafo con inverter di stringa e con locali trasformatori di dimensioni complessive minori rispetto a quelli autorizzati;
 - ii) modifica delle volumetrie dei volumi tecnici presenti con riduzione complessiva da circa 698,5 mc (progetto autorizzato con attestazione n. 47187 del 05.12.2024) a circa 530,8 mc
- **Proponente:** GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SRL, C.F. e P.IVA 12704010961, con sede legale in Milano - Foro Buonaparte 31, 20121 società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison S.p.A;
- **Localizzazione esatta dell'intervento: Comune di Conversano (BA) alla località "Mazzarelli" Foglio 109 p.lle 12,13,129,422 con opere di connessione ricadenti nel comune di Turi (BA) Foglio 15 p.lle 1900, 1895, 1896, 1897, 1899, 1892, 1894, 1890, 1889, 1895, 1896, 1897, 1899, 1892, 1894, 327**

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SRL
Pietro Farese
(firmato digitalmente il 16/03/2026)

OROPAN S.P.A.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile della potenza di 573,315 kW, comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica, sito nel comune di Altamura.

Il sottoscritto VITO FORTE, nato ad omissis il omissis, in qualità di rappresentante legale della società OROPAN s.p.a., con sede legale in Altamura alla S.S. 16 km 5,400, C.F./P.IVA 04419810728,

premesse che:

- in data **11/02/2026**, il delegato ing. Vincenzo Striccoli, ha presentato via pec al Comune di Altamura la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS);
- in data **12/02/2026**, la PAS viene allibrata al n.3-2026 prot. n. 14841 del Comune di Altamura;
- in data **14/03/2026**, la PAS viene ritenuta perfezionata a seguito di silenzio/assenza trascorsi i 30 gg;
- l'intervento riguarda la realizzazione di un **impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile** della potenza di **573,315 kW**, comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica;
- l'impianto sarà realizzato in **Altamura presso la sede dell'attività S.S. 16 km 5.400, censito in Catasto al Foglio 104 p.IIa 243 del Comune di Altamura**;
- ai sensi della normativa vigente è richiesta la pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

CHIEDE

la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) dell'allegato avviso relativo alla PAS sopra indicata.

SI ALLEGA:

- Testo dell'avviso da pubblicare (formato editabile .doc/.docx);
- Copia della PAS presentata al Comune;
- Copia documento di identità del richiedente;

Altamura, 20/03/2026

Il Proponente
OROPAN spa
Lucia Forte
(firmato digitalmente il 31/03/2026)

SOLARIS TA 01 S.R.L

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 4.200 kWn – 4.324,32 MWp nel Comune di Taranto (TA).

La scrivente SOLARIS TA 01 SRL, con sede a Roma (RM) in via Tiburtina, 1072 - P. Iva: 17260441005, nella persona del legale rappresentante Carlo Capogrossi Colognesi

RENDE NOTO

che in data 14 febbraio 2024, la scrivente ha presentato istanza di PAS presso lo sportello unico delle attività produttive del Comune di Taranto (TA) per l'autorizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 3.600kWn e 4.013,75kWp ed opere connesse in località Santa Teresa del medesimo Comune;

- che in data 02 luglio 2025, la proponente ha comunicato la variazione di potenza da 3.600kWn a 4.200kWn e da 4.013,75kWp a 4.234,32kWp;
- che in data 06 febbraio 2026, il Comune di Taranto (TA) con prot. N. 0029804/2026, ha dato esplicito riscontro, mediante giudizio positivo della conferenza di servizi conclusiva, alla Pratica Edilizia relativa alla Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico grid-connected – potenza 4.200 kWn – 4.324,32 MWp, sull'area censita catastalmente al foglio di mappa 261 mappale 45, e relative opere connesse, così censite all'NCT del comune di Taranto (TA) foglio 261: 112, 113, 3068, foglio 262: 1, 58, 91, 141, 161, 191, 342, foglio 266: 34, 36, 48, 52, 53, 54, 55, 62, 67, 69, 70, 71, 86, 101, 105, 132, 133, foglio 267: 7, 13, 16, 17, 57, 58, 59, foglio 271: 20, 111, 114, 174, foglio 273: 6, 13, 14 e localizzato alle coordinate 40,448970°N, 17,30139° E - UTM-WGS 1984 datum;

e pertanto

RICHIEDE

la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia – BURP dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo autorizzativo di PAS summenzionato.

Roma, 23/03/2026

IL PROPONENTE
SOLARIS TA 01 SRL
(Leg. Rapp. Carlo Capogrossi Colognesi)
(firmato digitalmente il 26/03/2026)

WIND TRE S.P.A

AVVISO “Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti ovvero relativi Programmi stralcio comunali – Anno 2026”

Regione Puglia - applicazione Art. 7 comma 2 Legge Regionale 8 marzo 2002 N. 5

La società Wind Tre S.p.A. avvisa dell’inoltro già effettuato, per l’anno 2026, alla Regione Puglia, alle Province ed a tutti i Comuni interessati da installazione e/o modifica di impianti per telefonia mobile, del Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti ovvero dei relativi Programmi stralcio comunali, così come previsto all’Art. 7 comma 1 della Legge Regionale Puglia 8 Marzo 2002 n. 5, nonché al punto C del correlato Regolamento Regionale Puglia del 14 settembre 2006 n. 14.

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO, SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

AVVISO PUBBLICO - Alienazione Immobili ex ERSAP.**AVVISO PUBBLICO****Alienazione Immobili ex ERSAP**

La Regione Puglia, in applicazione dell'art. 22 ter, comma 1, lett. c), L.R. n. 4/13 e s.m.i. e "T.U. in materia di beni del demanio armentizio, dell'Opera nazionale combattenti e della Riforma Fondiaria" che definisce le procedure di "alienazione dei beni liberi" con procedura ad evidenza pubblica, ha disposto la vendita dei sotto elencati beni immobili.

I beni immobili sono alienati con il sistema di offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima ritenuto congruo dal Collegio di Verifica.

1 – AMMINISTRAZIONE BANDITRICE

Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture – Sezione Demanio e Patrimonio -Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Via G.Gentile, 52 -70126 Bari (Italia) – Tel. 0805407781 — Sito internet – <https://www.regione.puglia.it> – pec: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

2 – PREZZI A BASE D'ASTA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI														
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.IIa	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
1	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	275	1	F/2	-	175.791,60 €	01 del 14/03/2023	- €	Vincoli non esistenti	175.791,60 €
2	Terreno	Altamura	Franchini	BCNC	3	295	1	BCNC	-	8.883,00 €	01 del 14/03/2023	- €	Vincoli non esistenti	40.257,00 €
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	295	2	F/2	-	28.350,00 €	01 del 14/03/2023	- €		
3	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	295	3	F/2	-	3.024,00 €	01 del 14/03/2023	- €	Vincoli non esistenti	58.779,00 €
	Terreno	Altamura	Franchini	BCNC	3	298	1	BCNC	-	6.048,00 €	01 del 14/03/2023	- €		
4	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	298	2	F/2	-	24.948,00 €	01 del 14/03/2023	- €	Vincoli non esistenti	36.099,00 €
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	298	3	F/2	-	27.785,00 €	01 del 14/03/2023	- €		
4	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	300	1	F/2	-	36.099,00 €	01 del 14/03/2023	- €	Vincoli non esistenti	23.904,00 €
5	Fabbricato	Gravina in Puglia	Dolcetto	Fabbricato	53	477	2	A/4	4 vani	23.904,00 €	03 del 03/08/2023	- €	Vincoli non esistenti	3.123,00 €
6	Terreno	Gravina in Puglia	Dolcetto	Terreno	53	471			2501 mq	3.123,00 €	03 del 03/08/2023	- €	Vincoli non esistenti	224.190,00 €
7	Fabbricato	Gravina in Puglia	Dolcetto	Unità collabente	51	4 gr. 142	1	F/2	1531 mq	222.390,00 €		- €	Vincoli non esistenti	1.320,00 €
	Terreno			51	12			934 mq	900,00 €	01 del 14/03/2023	- €			
	Terreno			51	141			952 mq	900,00 €		- €			
8	Terreno	Gravina in Puglia	Murgetta	Terreno	68	56			984 mq	1.320,00 €	02 del 03/06/2025	- €	Vincoli non esistenti	

PROVINCIA DI BRINDISI														
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.IIa	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
9	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	324	1	F/2	-	30.647,70 €	05 del 28/09/2022	- €	Vincoli non esistenti	30.647,70 €
10	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	325	1	F/2	-	7.455,60 €	05 del 28/09/2022	- €	Vincoli non esistenti	7.455,60 €
11	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	326	1	F/2	-	19.061,37 €	05 del 28/09/2022	- €	Vincoli non esistenti	19.061,37 €
12	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	326	2	F/2	-	14.911,11 €	05 del 28/09/2022	- €	Vincoli non esistenti	14.911,11 €
13	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	326	3	F/2	-	12.532,32 €	05 del 28/09/2022	- €	Vincoli non esistenti	12.532,32 €
14	Fabbricato	Brindisi		Abitazione	1	237	1	A/7	8 vani	65.880,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	65.880,00 €
15	Fabbricato	Brindisi		Fabb. Diruto	17	4			124 mq	16.740,00 €	02 del 07/06/2023	- €	Vincoli non esistenti	17.604,00 €
	Terreno			17	5			748 mq	120,60 €	02 del 07/06/2023	- €			
	Terreno			17	93			4670 mq	743,40 €	02 del 07/06/2023	- €			
16	Terreno	Brindisi	Campo d'oro	Terreno	121	240			19045 mq	13.410,00 €	04 del 26/09/2023	- €	Vincoli non esistenti	13.410,00 €
17	Terreno	Brindisi	Campo d'oro	Terreno	121	241			20673 mq	14.580,00 €	04 del 26/09/2023	- €	Vincoli non esistenti	14.580,00 €
18	Terreno	Brindisi	I Preti	Terreno	147	145			12465	8.793,00 €		- €	Vincoli non esistenti	8.820,00 €
	Terreno			147	1596			39	27,00 €	06 del 14/2/2023	- €			

19	Terreno	Brindisi	Fiume Piccolo	Terreno	57	60	-	-	150 mq	90.000,00 €	01 del 27/02/2024	-	€	Vincoli non esistenti	90.000,00 €
				Terreno	57	61	-	-	6.400 mq						
				Terreno	57	167	-	-	70 mq						
				Terreno	57	168	-	-	370 mq						
				Terreno	57	169	-	-	6.828 mq						
				Terreno	57	170	-	-	434 mq						
				Terreno	57	171	-	-	3.380 mq						
Terreno	57	174	-	-	1.714 mq										
20	Terreno	Brindisi	Chiusura Grande	Terreno	63	232	-	-	8.589 mq	9.360,00 €	01 del 27/02/2024	-	€	Vincoli non esistenti	9.360,00 €

PROVINCIA DI FOGGIA															
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta	
					Fg	P.IIa	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale				
21	Terreno	Ascoli Satriano	Palazzo d'Ascoli	Terreno	61	121	-	-	34.416 mq	30.190,75 €	Verbale del 16/09/2020	-	€	Vincoli non esistenti	30.190,75 €
22	Terreno	Ascoli Satriano	Posta Sassola	Terreno	105	91	-	-	20.160 mq	17.684,96 €	Verbale del 04/02/2020	-	€	Vincoli non esistenti	17.684,96 €
23	Terreno	Chieuti	Bivento	Terreno	15	4	AA	-	5.770 mq	8.964,00 €	Verbale del 17/09/2019	-	€	Vincoli non esistenti	8.964,00 €
	Fabbricato diruto			4		AB	-								
	Terreno			146		-	-								
	Terreno			148		-	-								
24	Fabbricato	Chieuti	Fantina	Fabbricato	30	49	4	A/3	3,5 vani	19.215,00 €	Verbale del 15/01/2020	-	€	Vincoli non esistenti	23.400,00 €
	Terreno			178		-	-	353 mq	4.185,00 €						
25	Terreno	Foggia	Torre Giuducchi	Suolo edificabile	76	385	-	-	1.164 mq	113.932,80 €	Verbale del 24/03/2021	-	€	Vincoli non esistenti	113.932,80 €
26	Terreno	Lesina	Fischino	Terreno	2	412	-	-	14.220 mq	23.981,40 €	Verbale del 21/05/2019	-	€	Vincoli non esistenti	23.981,40 €
27	Terreno	Cagnano Varano	Isola Capriale	Terreno	1	5	-	-	1.795 mq	9.837,00 €	Verbale del 04/02/2020	-	€	Vincoli non esistenti	9.837,00 €
28	Terreno	Cagnano Varano	Isola Capriale	Terreno	1	1520	-	-	816 mq	8.332,20 €	Verbale del 09/07/2020	-	€	Vincoli non esistenti	8.332,20 €
29	Terreno	San Marco in Lamis	Mercaldi	Terreno	123	302	-	-	7.556 mq	6.122,91 €	Verbale del 11/06/2019	-	€	Vincoli non esistenti	6.122,91 €
						129	183	-							

PROVINCIA DI LECCE															
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta	
					Fg	P.IIa	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale				
30	Terreno	Trepuzzi	Casalabate	Terreno	41	226	-	-	2.860 mq	1.750,32 €	Verbale del 20/01/2021	-	€	Vincoli non esistenti	1.750,32 €
31	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	21	F/2	-	32.918,01 €	Verbale del 20/01/2021	-	€	VIC in corso	32.918,01 €
32	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	22	F/2	-	24.064,70 €	Verbale del 20/01/2021	-	€	VIC in corso	24.064,70 €
33	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	23	F/2	-	30.691,86 €	Verbale del 20/01/2021	-	€	VIC in corso	30.691,86 €
34	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	24	F/2	-	64.964,30 €	Verbale del 20/01/2021	-	€	VIC in corso	64.964,30 €
35	Terreno	Nardò	Boncore	Terreno	16	1821	-	-	1210 mq	8.344,59 €	04 del 14/10/2025	-	€	Vincoli non esistenti	8.344,59 €
36	Terreno	Nardò	Boncore	Terreno	16	1822	-	-	1195 mq	11.004,30 €	04 del 14/10/2025	-	€	Vincoli non esistenti	11.004,30 €
37	Terreno	Nardò	Boncore	Terreno	16	1822	-	-	1048 mq	2.630,90 €	04 del 14/10/2025	-	€	Vincoli non esistenti	2.630,90 €

PROVINCIA DI TARANTO															
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta	
					Fg	P.IIa	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale				
38	Terreno	Avetrana	Cannelli	Terreno	48	122	-	-	10.159 mq	5.439,58 €	Verbale del 20/01/2021	-	€	Vincoli non esistenti	5.439,58 €
39	Terreno	Avetrana	Ranieri Chiepo	Terreno	41	336	-	-	2.695 mq	1.612,91 €	Verbale del 27/05/2020	-	€	Vincoli non esistenti	1.612,91 €
40	Terreno	Laterza	Panettieri	Area urbana	142	116	-	-	137 mq	11.700,00 €	01 del 27/02/2024	-	€	Vincoli non esistenti	11.700,00 €
41	Fabbricato	Mottola	San Basilio	Ed. scolastico	35	39	1	B/5	361 mq	77.625,00 €	06 del 26/11/2024	-	€	Vincoli non esistenti	105.975,00 €
				Ed. scolastico											

3 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'alienazione dei cespiti sarà effettuata mediante esperimento d'asta pubblica in n. 41 lotti distinti.

Ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. c) e dell'art. 76 commi 1, 2, 3, del R.D. 23/5/1924, n. 827, la procedura sarà espletata con procedura di pubblico incanto, con il metodo delle offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta sopra indicato; non sono ammesse offerte al ribasso o di importo pari alla base d'asta, in variante, condizionate, parziali, indeterminate, plurime. In caso di discordanza fra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere verrà considerata l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. In caso di discordanza tra l'offerta indicata nel modello B1 e quella eventualmente indicata dall'offerente sulla piattaforma EmPULIA, verrà considerata l'offerta indicata nel modello B1.

Non è consentita la presentazione, per il medesimo Lotto, di più offerte segrete da parte di uno stesso soggetto e/o, in caso di persone giuridiche, da parte di società tra loro controllate e/o collegate, ai sensi dell'art. 2359 c.c., pena l'esclusione dalla presente procedura.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 65, punto 10 del R.D. n. 827/24.

Tale Avviso non vincola la Regione Puglia alla vendita del bene.

L'Amministrazione banditrice si riserva la facoltà di annullare o revocare il presente Avviso, sospendere o rinviare lo stesso, anche successivamente all'approvazione degli atti di gara e sino alla stipula dell'atto pubblico di compravendita per motivi di legittimità o sopravvenuti motivi di interesse pubblico generale in applicazione della normativa vigente, senza che possa essere addebitata alcuna responsabilità all'operatore pubblico. L'istante con la presentazione dell'offerta accetta tutte le disposizioni del presente Avviso.

4 – CONDIZIONI DI ALIENAZIONE

Gli immobili vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa. La Regione non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

In riferimento a tutti gli impianti tecnologici eventualmente esistenti negli immobili oggetto del presente avviso, sarà cura e onere dell'aggiudicatario provvedere, ove necessario, all'adeguamento degli stessi, nonché alla dotazione delle dichiarazioni di conformità o di rispondenza in quanto di tale onere si è tenuto conto in sede di determinazione del prezzo a base di gara. Ne deriva che in sede di stipula l'aggiudicatario rinuncerà a qualsiasi garanzia della parte alienante in merito alla conformità o alla rispondenza degli impianti medesimi alla normativa vigente in materia di sicurezza

5 – DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione integrale di gara, costituita dal presente avviso e dai relativi allegati, è disponibile sul sito www.regione.puglia.it e sul sito www.EmPULIA.it.

Per ogni lotto è resa disponibile inoltre, tramite la piattaforma telematica EmPULIA, la documentazione tecnica in possesso del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria.

6 – COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti la presente procedura di gara saranno eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici e saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del soggetto partecipante e/o suo legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale EmPULIA.

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione – saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione "documenti collegati" sia nella cartella "comunicazioni". Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante degli operatori economici, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Le comunicazioni relative a: 1) aggiudicazione; 2) esclusione; 3) decisione di non aggiudicare la vendita; 4) attivazione del soccorso istruttorio, saranno effettuate utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici dovrà eleggere domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

I concorrenti sono tenuti ad indicare e tenere aggiornato direttamente sul Portale l'indirizzo PEC quale domicilio digitale da utilizzare ai fini delle comunicazioni, in conformità a quanto previsto dagli artt.6-bis e

6-ter del CAD; gli operatori economici transfrontalieri devono indicare un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Si invitano comunque tutte le imprese associate ad effettuare la registrazione sul Portale.

7 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla procedura di gara potranno partecipare persone fisiche maggiorenni e persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Per partecipare alla procedura di gara i soggetti interessati, a pena di esclusione, dovranno compilare e inoltrare la "Domanda di partecipazione", utilizzando uno dei due modelli "A/PF – Domanda di partecipazione Persona Fisica" ovvero "A/PG - Domanda di partecipazione Persona Giuridica" e le "Dichiarazioni integrative", utilizzando uno dei modelli "A1/PF – Dichiarazioni integrative Persona Fisica" ovvero "A1/PG – Dichiarazioni integrative Persona Giuridica", allegate al presente Avviso, nelle quali dichiareranno, in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui all'articolo 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti di cui all'art. 32 bis, ter e quater codice penale, dai quali consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione. Tali condizioni devono permanere per tutto lo svolgimento della procedura di gara e fino alla stipulazione del contratto.

È ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento, purché il raggruppamento sia già formalmente costituito alla data di presentazione dell'offerta.

Uno stesso soggetto potrà partecipare ai diversi lotti a condizione che presenti domande distinte e formalmente complete per ciascun lotto.

Non è consentito a un medesimo soggetto di partecipare allo stesso lotto di gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento formale o sostanziale con altri operatori che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate.

I consorzi stabili sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato.

Non saranno ammesse le offerte per procura e per persona da nominare.

8 – PARTECIPAZIONE CONGIUNTA

Nel caso in cui più soggetti intendano partecipare congiuntamente all'asta, gli stessi resteranno solidalmente obbligati.

In tal caso:

- tutti i soggetti dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura a pena di esclusione e, pertanto, ciascuno di essi dovrà produrre le dichiarazioni integrative di cui al mod.A2/PF e al mod. A2/PG;
- la cauzione costituita con fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere intestata a tutti i soggetti; al versamento del deposito cauzionale mediante PagoPa dovranno provvedere tutti i soggetti che intendano

partecipare congiuntamente in maniera proporzionale;

– l’offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che partecipano congiuntamente, a pena di esclusione.

I soggetti offerenti dovranno inoltre indicare nella domanda di partecipazione (mod. A1/PF o mod. A1/PG) il nominativo del rappresentante e mandatario, che sarà unico referente nei confronti dell’Amministrazione.

9 – SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DEI LOTTI

La presa visione degli immobili costituenti i Lotti oggetto della presente procedura di alienazione potrà avvenire mediante sopralluogo facoltativo che potrà essere effettuato, previo appuntamento, da richiedere perentoriamente **entro le ore 23:59 del 30/04/2026**.

La richiesta dovrà essere redatta utilizzando il mod. C1 – “Istanza di sopralluogo”, debitamente sottoscritto con firma digitale, allegato al presente atto e dovrà pervenire esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo Pec: servizio.riformafondiarria@pec.rupar.puglia.it, inserendo in copia conoscenza l’indirizzo email m.postiglione@regione.puglia.it, specificando il nominativo del richiedente, un contatto telefonico e il/i Lotto/i per il quale si richiede il sopralluogo per la presa visione.

I sopralluoghi verranno fissati secondo un calendario predisposto sulla base dell’ordine cronologico di ricezione delle richieste trasmesse, dando comunicazione ai singoli richiedenti sul giorno e l’ora dell’appuntamento fissato.

Le richieste di sopralluogo che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

In caso di avvenuto sopralluogo, l’offerente dovrà inserire il relativo attestato rilasciato da delegato dell’Amministrazione Regionale all’interno della Busta n.1 “Documentazione amministrativa”.

10 – DEPOSITO CAUZIONALE

L’offerta deve essere corredata da un deposito cauzionale pari al 10% (dieci per cento) del prezzo posto a base d’asta per ciascun lotto cui si presenti l’offerta economica. Di seguito sono riportati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale per ciascun lotto:

- **Lotto n. 1** – Deposito cauzionale: € 17.579,16 (Euro diciassettemilacinquecentosettantanove/16);
- **Lotto n. 2** – Deposito cauzionale: € 4.025,70 (Euro quattromilaventicinque/70);
- **Lotto n. 3** – Deposito cauzionale: € 5.877,90 (Euro cinquemilaottocentosettantasette/90);
- **Lotto n. 4** – Deposito cauzionale: € 3.609,90 (Euro tremilaseicentonove/90);
- **Lotto n. 5** - Deposito cauzionale: € 2.390,40 (Euro duemilatrecentonovanta/40);
- **Lotto n. 6** – Deposito cauzionale: € 312,30 € (Euro trecentododici/30);
- **Lotto n. 7** - Deposito cauzionale: € 22.419,00 (Euro ventiduemilaquattrocentodiciannove/00);
- **Lotto n. 8** - Deposito cauzionale: € 132,00 (Euro centotrentadue/30);
- **Lotto n. 9** - Deposito cauzionale: € 3.064,77 (Euro tremilasessantaquattro/77);
- **Lotto n. 10** - Deposito cauzionale: € 745,56 (Euro settecentoquarantacinque/56);
- **Lotto n. 11** - Deposito cauzionale: € 1.906,14 (Euro millenovecentosei/14);
- **Lotto n. 12** – Deposito cauzionale: € 1.491,11 (Euro millequattrocentonovantuno/11);
- **Lotto n. 13** - Deposito cauzionale: € 1.253,23 (Euro milleduecentocinquantatre/23);
- **Lotto n. 14** – Deposito cauzionale: € 6.588,00 (Euro seimilacinquecentoottantotto/00);
- **Lotto n. 15** - Deposito cauzionale: € 1.760,40 (Euro millesettecentosessanta/40);
- **Lotto n. 16** - Deposito cauzionale: € 1.490,00 (Euro millequattrocentonovanta/00);
- **Lotto n. 17** - Deposito cauzionale: € 1.620,00 (Euro milleseicentoventi/00);
- **Lotto n. 18** – Deposito cauzionale: € 882,00 (Euro ottocentoottantadue/00);
- **Lotto n. 19** – Deposito cauzionale: € 9.000,00 (Euro novemila/00);
- **Lotto n. 20** – Deposito cauzionale: € 936,00 (Euro novecentotrentasei/00);
- **Lotto n. 21** - Deposito cauzionale: € 3.097,44 (Euro tremilanovantasette/44);
- **Lotto n. 22**- Deposito cauzionale: € 1.768,50 (Euro millesettecentosessantotto/50);
- **Lotto n. 23** - Deposito cauzionale: € 896,40 (Euro ottocentonovantasei/40);
- **Lotto n. 24**- Deposito cauzionale: € 2.340,00 (Euro duemilatrecentoquaranta/00);

- **Lotto n. 25** - Deposito cauzionale: € 11.393,28 (Euro undicimilatrecentonovantatre/28);
- **Lotto n. 26** - Deposito cauzionale: € 2.398,14 (Euro duemilatrecentonovantotto/14);
- **Lotto n. 27** - Deposito cauzionale: € 983,70 (Euro novecentoottantatre/70);
- **Lotto n. 28** - Deposito cauzionale: € 833,22 (Euro ottocentotrentatre/22);
- **Lotto n. 29** - Deposito cauzionale: € 612,29 (Euro seicentododici/29);
- **Lotto n. 30** - Deposito cauzionale: € 151,00 (Euro centocinquantuno/00);
- **Lotto n. 31** - Deposito cauzionale: € 3.291,80 (Euro tremiladuecentonovantuno/80);
- **Lotto n. 32** - Deposito cauzionale: € 2.406,67 (Euro duemilaquattrocentosei/67);
- **Lotto n. 33** - Deposito cauzionale: € 3.069,19 (Euro tremilasessantataneve/19);
- **Lotto n. 34** - Deposito cauzionale: € 6.496,43 (Euro seimilaquattrocentonovantasei/43);
- **Lotto n. 35** - Deposito cauzionale: € 834,46 (Euro ottocentotrentaquattro/46);
- **Lotto n. 36** - Deposito cauzionale: € 1.100,43 (Euro millecento/43);
- **Lotto n. 37** - Deposito cauzionale: € 263,09 (Euro duecentosessantatre/40);
- **Lotto n. 38** - Deposito cauzionale: € 543,96 (Euro cinquecentoquarantatre/96);
- **Lotto n. 39** - Deposito cauzionale: € 161,29 (Euro centosessantuno/29);
- **Lotto n. 40** - Deposito cauzionale: € 1.170,00 (Euro millecentosettanta/00);
- **Lotto n. 41** - Deposito cauzionale: € 10.597,50,00 (Euro diecimilacinquecentonovantasette/50);

Tale deposito cauzionale è prestato a garanzia della serietà dell'offerta e dell'impegno del partecipante e copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni causa riconducibile all'aggiudicatario. Sono cause riconducibili all'aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di presentazione dell'offerta; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto; ovvero nel caso di esclusione dalla gara per dichiarazioni mendaci.

Decorso il termine per la presentazione delle offerte, un eventuale ritiro dalla procedura di gara comporta l'incameramento a titolo di penale del deposito cauzionale versato.

Si precisa che il deposito cauzionale è infruttifero e che quindi non sono dovuti interessi da parte della Regione.

Il deposito cauzionale è costituito, preferibilmente, tramite fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa (rilasciata da società di assicurazione autorizzata ai sensi di legge all'esercizio del ramo cauzioni) e intestata a "Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari - C.F. 80017210727".

La fideiussione o polizza assicurativa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli offerenti in caso di partecipazione congiunta e a tutti gli operatori economici del costituito raggruppamento o consorzio;
- 3) avere validità per dodici mesi decorrenti dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 4) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia;

La garanzia fideiussoria deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

Prima di procedere alla sottoscrizione, gli offerenti sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

Nel caso in cui al momento della scadenza della garanzia fideiussoria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione per cause derivanti da ritardi non dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione, quest'ultima potrà richiedere al concorrente di estendere la durata e la validità dell'offerta e della relativa garanzia fideiussoria per ulteriori 90 giorni. In tal caso il concorrente potrà produrre una nuova cauzione di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Il mancato rinnovo della garanzia fideiussoria nei termini richiesti dall'Amministrazione è condizione di esclusione dalla procedura.

In alternativa alla garanzia fideiussoria, è possibile costituire il deposito cauzionale tramite pagamento secondo le vigenti procedure della normativa cosiddetta "PagoPA" (articolo 5 del CAD di cui al D.Lgs 82/2005) indicando come causale "Cauzione lotto __ – Asta1/2026", utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia, secondo le modalità meglio indicate nella guida operativa pagamento cauzione con PagoPA, allegata al presente Avviso;

La mancata presentazione della documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale è sanabile, mediante soccorso istruttorio, solo a condizione che il deposito cauzionale sia stato già costituito formalmente prima del termine per la presentazione dell'offerta. È onere del concorrente dimostrare che tali documenti siano stati costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Non è sanabile e quindi è causa di esclusione la presentazione di una garanzia fideiussoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Non è ammessa alcuna riduzione del deposito cauzionale, nemmeno nel caso in cui il concorrente sia in possesso della certificazione di qualità.

Per i concorrenti non ammessi o per i concorrenti non aggiudicatari, ad esclusione del secondo classificato, il deposito cauzionale sarà svincolato/restituito, senza la corresponsione di interessi, entro 60 giorni dal provvedimento di aggiudicazione.

Per il secondo classificato, il deposito cauzionale sarà trattenuto sino all'atto di sottoscrizione dell'atto definitivo di compravendita del bene e sarà successivamente svincolato/restituito senza la corresponsione di interessi.

Per il concorrente che sarà individuato quale contraente designato, il deposito cauzionale sarà svincolato/restituito successivamente al versamento dell'anticipo del prezzo di cui al punto 15.

In nessun caso il deposito cauzionale sarà trattenuto in conto prezzo sull'acquisto del bene.

11 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere formulate in lingua italiana esclusivamente, tramite il Portale di eprocurement EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.EmPULIA.it oppure direttamente dall'indirizzo <https://eproc.EmPULIA.it/portale/index.asp> secondo la procedura di seguito indicata.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse.

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, **entro e non oltre le ore 23:59 del 05/06/2026** la propria offerta telematica tramite il Portale di e-procurement EmPULIA.

L'offerta e la documentazione prevista dal presente Avviso deve essere presentata in formato digitale tramite la piattaforma EmPULIA, provvedendo alla sottoscrizione nei modi e nei termini di legge.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000. L'utilizzo della firma digitale non richiede di allegare la copia del documento di identità del dichiarante. La documentazione presentata in copia, ove ammessa, è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

È onere del concorrente comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati dichiarati in sede di gara.

11.1 – LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and

Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 36/2023 e dei suoi atti di attuazione e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme alla presente lettera invito e a quanto previsto nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale, che costituiscono parte integrante della presente lettera invito.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è sempre. Per informazioni relative alla gestione delle sospensioni, limitazioni di accesso e/o interruzioni per la manutenzione ordinaria della stessa, si rimanda all' Art. 12-Manleva della Disciplina di Utilizzo disponibile direttamente sul Portale.

11.2 – DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nella presente lettera invito e nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 1.3. del presente disciplinare;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 2.3. del presente disciplinare;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA (ART. 12) del presente disciplinare;
- e) in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

11.3 – IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma EmPULIA.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS ovvero tramite il rilascio di specifiche credenziali; per eventuali modalità di identificazione digitale si rinvia a quanto previsto nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

11.4 – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA SULLA PIATTAFORMA EMPULIA

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare,

entro e non oltre le ore 23:59 del 05/06/2026, la propria offerta telematica, tramite il Portale EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.EmPULIA.it, oppure direttamente all'indirizzo <https://eproc.EmPULIA.it/portale/index.asp>, secondo la procedura di seguito indicata:

1) Registrarsi al Portale tramite l'apposito link Registrati presente sulla home page del sito informativo EmPULIA (www.EmPULIA.it): l'operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;

2) Accedere al sito informativo www.EmPULIA.it e cliccare su Login (al centro della toolbar blu nella parte alta della pagina); inserire la propria terna di valori (codice di accesso, nome utente e password) e cliccare su ACCEDI. Alternativamente, l'accesso a EmPULIA potrà avvenire anche tramite il sistema di autenticazione SPID. L'utente potrà accedere tramite le proprie credenziali SPID solo se risulta già registrato al Sistema. Qualora non lo sia, deve necessariamente prima registrarsi. Per procedere all'accesso attraverso la modalità di autenticazione prevista, cliccare sul comando presente nella schermata Accedi tramite SPID – CIE – CNS.

A seconda di come si intende effettuare l'accesso, cliccare sul link di interesse SPID, CIE oppure CNS/TSCNS. In caso di problematiche relative all'accesso, in particolare alla correttezza delle credenziali utilizzate per l'accesso al Sistema con strumenti o codici necessari per l'accertamento dell'identità digitale tramite SPID, CIE, TS-CNS l'utente dovrà contattare i servizi di assistenza resi disponibili dagli Enti preposti o dal gestore di identità di riferimento (nel caso di SPID gli identity provider con cui questo è stato attivato). InnovaPuglia S.p.A. non è responsabile degli eventuali malfunzionamenti in fase di accesso con le credenziali SPID, CIE e CNS dipendenti da fattori o variabili telematiche e di identificazione da essa non direttamente gestite.

3) Cliccare sulla sezione AVVISI/BANDI;

4) Cliccare sulla riga dove è riportata la scritta AVVISI PUBBLICATI: si aprirà l'elenco di tutti gli avvisi pubblicati nello stato Presentazione Offerte;

5) Cliccare sulla lente VEDI situata nella colonna DETTAGLIO, in corrispondenza dell'avviso di gara oggetto della procedura;

6) Visualizzare gli atti di gara e gli allegati nella sezione DOCUMENTAZIONE, nonché gli eventuali chiarimenti pubblicati nella sezione Chiarimenti. Dalla sezione Chiarimenti è anche possibile inviare quesiti alla SA;

7) Cliccare sul pulsante PARTECIPA per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);

8) Denominare la propria offerta indicando il TITOLO DOCUMENTO;

9) Busta Documentazione: inserire i documenti richiesti utilizzando il comando Allegato; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando Aggiungi allegato; qualora il concorrente ritenesse di non dover inserire documentazione facoltativa, lo stesso è tenuto a cancellare le righe predisposte come non obbligatorie dalla stazione appaltante (documentazione facoltativa). Anche in presenza di documenti amministrativi obbligatori, l'OE può presentare un'offerta priva di tali documenti.

La piattaforma segnalerà prima dell'invio finale tale mancanza, e l'OE potrà confermare la propria scelta, assumendosi dunque il rischio di un invio incompleto.

10) Compilato correttamente il documento Busta documentazione, cliccare sul comando Invio posizionato nella toolbar in alto nella schermata per inviare il documento.

Si precisa che la presente è una procedura di gara a tutti gli effetti, pertanto gli offerenti sono invitati a porre la massima attenzione durante le fasi di caricamento dei documenti tramite la piattaforma e a seguire le indicazioni del presente Avviso Pubblico, che costituisce disciplinare di gara. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, quando sulla piattaforma si fa riferimento al termine "RISPOSTE", fa fede il contenuto documentale delle stesse e pertanto le "RISPOSTE" devono essere considerate a tutti gli effetti "OFFERTE".

11.5 – CREDENZIALI D'ACCESSO

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d'accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.

Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte,

al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del Portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.

Solo successivamente al corretto completamento della registrazione, è possibile accedere alla piattaforma attraverso il sistema di autenticazione SPID, per il quale si rimanda al paragrafo 11.4 al punto 2).

11.6 – VERIFICA DELLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA SUL PORTALE

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione delle attività svolte attraverso EmPULIA, nella sezione AVVISI A CUI STO PARTECIPANDO, sono automaticamente raggruppati tutte gli avvisi per le quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante PARTECIPA.

È sempre possibile verificare, direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria offerta osservando la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso o accedere tramite SPID;
- b) cliccare AVVISI/BANDI e quindi sul link AVVISI A CUI STO PARTECIPANDO;
- c) cliccare sulla lente APRI situata nella colonna DOC COLLEGATI, posta in corrispondenza dell'avviso di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga dove è riportata la dicitura MANIFESTAZIONI DI INTERESSE;
- e) visualizzare la propria MANIFESTAZIONE DI INTERESSE. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Saranno visibili anche altri stati, ad es. in caso di offerta ritirata o invalidata a seguito di modifiche.

11.7 – ASSISTENZA PER L'INVIO DELL'OFFERTA

Di seguito, senza alcuna pretesa di esaustività, alcune indicazioni operative per l'iscrizione, l'accesso e l'utilizzazione del citato portale EmPULIA.

Preliminarmente si consiglia la consultazione dei seguenti documenti:

- 1) la "disciplina per l'utilizzo del servizio telematico denominato EmPULIA del Soggetto aggregatore della Regione Puglia", disponibile al seguente indirizzo: <http://www.EmPULIA.it/tno-a/EmPULIA/EmPULIA/SitePages/Disciplina%20di%20utilizzo.aspx>
- 2) i "manuali d'uso", dettagliati e sempre aggiornati per facilitare - mediante l'utilizzo di percorsi guidati - tutte le operazioni effettuabili on-line sulla piattaforma di E-Procurement EmPULIA, disponibili nella sezione "Guide pratiche" al seguente indirizzo: <http://www.EmPULIA.it/tno-a/EmPULIA/EmPULIA/SitePages/Guide%20Pratiche.aspx>

Per poter partecipare alla procedura è altresì opportuno verificare il possesso della dotazione tecnica minima così come specificata nella sezione "FAQ" del portale di e-procurement EmPULIA: <http://www.EmPULIA.it/tno-a/EmPULIA/EmPULIA/SitePages/FAQ.aspx>

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO di EmPULIA all'indirizzo email helpdesk@EmPULIA.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

11.8 - PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA

L'operatore economico ha la facoltà di presentare offerta per sé, ovvero quale mandatario di operatori riuniti; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 68 D.Lgs n.36/2023, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato dalle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorzianti dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi per accedere alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La stazione appaltante non risponde di disagi o deficit di funzionamento nella trasmissione dei documenti di gara in via telematica.

Nel caso RTI / Consorzio occorre utilizzare il comando Inserisci mandante / Inserisci esecutrice, per indicare i relativi dati.

La mandante / esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Tale operazione va ripetuta tante volte quanti sono gli operatori coinvolti nel raggruppamento/Consorzio. Con le stesse modalità sopra descritte, nel caso di avalimento, si dovrà selezionare l'impresa o le imprese ausiliarie (preventivamente registrate in piattaforma).

Utilizzare il comando Inserisci Ausiliaria, definire l'impresa che intende utilizzare l'avalimento e quindi cercare l'impresa ausiliaria per codice fiscale.

11.9 – FIRMA DIGITALE

Per l'apposizione della firma digitale si rinvia a quanto previsto dal D.Lgs. n.82/2005 nonché dalle regole tecniche/linee guida e dai provvedimenti adottati dal DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale; in particolare, i concorrenti devono utilizzare a pena di esclusione un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Il Gestore di Sistema non è un ente certificatore riconosciuto da AgID; pertanto, in nessun caso la verifica effettuata automaticamente dal portale, al momento del caricamento dei documenti, esonera la Stazione appaltante/l'Operatore economico dall'obbligo/onere di verificare la validità della firma mediante l'utilizzo di software messi a disposizione dagli Enti certificatori.

Nell'ipotesi di sottoscrizione multipla di uno stesso documento (es.: offerta in caso di RTI o coamministratori con firma congiunta), si precisa che l'utilizzo della controfirma non equivale a sottoscrizione. La funzione di controfirma, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b, della Deliberazione Cnipa (ora Agenzia per l'Italia Digitale – ex DigitPa) n. 45/2009 e successive Linee guida contenenti regole tecniche adottate dall'AGID, ha infatti la finalità di apporre una firma digitale su una precedente firma (apposta da altro sottoscrittore) e non costituisce accettazione del documento.

11.10 – INDICAZIONI GENERALI

Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

b) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento;

c) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

d) Allo scadere dei termini previsti sul bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;

e) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come Rifiutata;

f) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

g) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta (In lavorazione, ovvero Salvato, ovvero Inviato) accedendo dalla propria area di lavoro ai Documenti collegati al bando di gara, sezione Offerta;

j) Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'inoltro dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i 80 MB.

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali;
- Utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

In caso di mancato rispetto delle prescrizioni evidenziate in merito all'estensione/nome/dimensione dei file, l'operatore economico si assume ogni responsabilità relativamente alla mancata visualizzazione dei file stessi.

Si precisa che tutti file allegati e/o costituenti l'offerta devono essere in formato pdf/A.

11.11 – RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui", presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 23:59 del 20/05/2026**. La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento. Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito. Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA **entro le 23:59 del 27/05/2026** e saranno accessibili all'interno del bando relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

11.12 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

L'Amministrazione può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni utente che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". Gli utenti interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma;

L'utente potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta". Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilitato dal sistema e l'utente non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'utente, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

12 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il concorrente deve presentare, nei termini e con le modalità così come precisati al precedente art. 11, un unico plico telematico che dovrà contenere due buste.

12.1 – BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale EmpULIA denominata “BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante “Allegato” e caricando il documento sulla piattaforma:

- **La domanda di partecipazione alla procedura di gara di cui al modello A1/PF o A1/PG)**, , sottoscritta con firma digitale, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale/i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta; nella domanda deve essere specificata la forma di partecipazione; l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui si desidera ricevere le comunicazioni inerenti la procedura di gara e ai sensi della Legge 241/90. **Si precisa che dovrà essere compilata una domanda di partecipazione distinta per ciascun lotto a cui si intende partecipare.** Qualora si voglia partecipare a più lotti sarà quindi necessario redigere le domande di partecipazione per ciascun lotto, secondo i modelli A1/PF o A1/PG, provvedendo altresì a porre su ciascuna domanda la relativa marca da bollo da € 16,00 debitamente annullata nei modi e nelle forme di legge. Tali domande andranno riunite in un unico file in formato pdf, che dovrà essere sottoscritto digitalmente in formato p7m ed allegato nella Busta Documentazione in corrispondenza dello spazio riservato a “Domanda di partecipazione”. Altri formati di firma digitale saranno ammessi a condizione che sia apposta la firma sotto ciascun modulo;
- **Le dichiarazioni integrative di cui al modello A2/PF o A2/PG)**, sottoscritte con firma digitale, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta). **Si precisa che dovrà essere compilata una dichiarazione distinta per ciascun lotto a cui si intende partecipare.** Qualora si voglia partecipare a più lotti sarà quindi necessario redigere le dichiarazioni integrative per ciascun lotto, secondo i modelli A2/PF o A2/PG. Tali dichiarazioni integrative andranno riunite in un unico file in formato pdf, che dovrà essere sottoscritto digitalmente in formato p7m ed allegato nella Busta Documentazione in corrispondenza dello spazio riservato a “Dichiarazioni integrative”. Altri formati di firma digitale saranno ammessi a condizione che sia apposta la firma sotto ciascun modulo;
- **La documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale** (copia della ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale o originale della fideiussione bancaria/polizza assicurativa) Si precisa che **dovrà essere allegata la ricevuta telematica di pagamento rilasciata dal sistema PagoPA a seguito del versamento del deposito cauzionale a mezzo bollettino PagoPA. Non andranno dunque allegate ricevute bancarie o postali, bensì la ricevuta generata dal sistema reperibile attraverso la piattaforma PagoPA (vedi fac-simile in uno con la guida operativa pagamento cauzione);**
- **Copia del documento di riconoscimento in corso di validità** dei sottoscrittori della domanda di partecipazione;
- **Attestato di avvenuto sopralluogo (eventuale);**
- **La propria dichiarazione d'offerta**, compilata utilizzando il modello B1) allegato, da prodursi per ogni singolo lotto, in formato elettronico, sottoscritta con firma digitale dall'offerente o dal Legale Rappresentante. Tale dichiarazione d'offerta dovrà contenere il medesimo valore, in cifre e in lettere, con apposizione della dovuta marca da bollo da € 16,00 debitamente annullata nei modi e nelle forme di legge. Sarà nulla l'offerta priva di sottoscrizione, e nel caso di offerta congiunta dovrà parimenti essere sottoscritta da tutti gli offerenti a pena di esclusione. L'offerta economica consiste nell'indicazione del prezzo a corpo offerto per l'acquisto dell'immobile, riportato in cifre e in lettere, che dovrà essere maggiore del prezzo posto a base d'asta. In caso di discordanza fra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere verrà considerata l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. **Si precisa che dovrà essere compilato un modello di offerta economica**

distinto per ciascun lotto a cui si intende partecipare. Qualora si voglia partecipare a più lotti sarà quindi necessario redigere un modello di offerta economica per ciascun lotto, secondo il modello B1, provvedendo altresì a porre su ciascuna domanda la relativa marca da bollo da € 16,00 debitamente annullata nei modi e nelle forme di legge. Tali offerte economiche andranno riunite in un unico file in formato pdf, che dovrà essere sottoscritto digitalmente in formato p7m ed allegato nella Busta Documentazione in corrispondenza dello spazio riservato a "Offerta Economica". Altri formati di firma digitale saranno ammessi a condizione che sia apposta la firma sotto ciascun modulo;

N.B. PER PARTECIPARE A PIU' LOTTI è necessario inviare UNA SOLA manifestazione di interesse contenente tutti i moduli necessari per ciascun lotto, raggruppati per tipologia e caricati come sopra descritto. L'invio di più manifestazioni di interesse annullerà la precedente sulla piattaforma Empulia, invalidando la trasmissione e rendendo irricevibile la relativa offerta per il Seggio di Gara, che procederà a valutare solo le offerte in stato regolare sulla piattaforma Empulia. Si invita pertanto a verificare la corretta trasmissione dell'offerta come descritto al punto 11.6.

Nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs. 82/2005.

13 – CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura di selezione:

- il recapito della domanda oltre il termine previsto dal presente Avviso;
- il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente Avviso;
- l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- la mancata sottoscrizione della domanda o dell'offerta;
- mancata costituzione del deposito cauzionale di cui al punto 10 entro il termine di presentazione dell'offerta;
- inidoneità ed incongruità delle offerte presentate;
- erroneo inserimento della documentazione nella busta prevista;
- altre ipotesi previste nel presente Avviso.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e della domanda sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- ai fini della sanatoria l'Amministrazione banditrice assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

La stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica. Il concorrente è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta economica.

L'Amministrazione banditrice può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni partecipante alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". Gli operatori economici interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate dell'operatore economico, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilitato dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

14 – SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La prima seduta pubblica, la cui data sarà definita successivamente e preventivamente comunicata ai partecipanti tramite piattaforma EmPULIA, si svolgerà in modalità telematica attraverso la funzione "seduta virtuale" interna alla piattaforma EmPULIA, alla presenza di un Seggio di gara composto da un numero dispari di membri, di cui un componente con funzioni di Presidente e numero pari di membri con funzione di testimoni, nominati successivamente alla presentazione delle offerte, di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante.

Nella prima seduta il Seggio di gara procederà a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi telematici inviati dai concorrenti per ciascun lotto e, una volta aperti i plichi ed accertata la presenza della "BUSTA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", ad aprire la suddetta busta, con conseguente esame e verifica della correttezza formale dei requisiti per l'ammissione alla gara dei partecipanti.

In particolare procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente avviso;
- b) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Alla seduta pubblica potranno partecipare le persone fisiche concorrenti e per le persone giuridiche i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Nella stessa seduta pubblica o in seduta successiva pubblica, previa comunicazione agli interessati della data, il seggio procederà all'apertura del modulo B1 contenente la dichiarazione di offerta economica, contenuto nella "BUSTA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

Il Seggio di Gara provvederà a valorizzare le offerte pervenute per ciascun lotto attribuendo ad esse sulla piattaforma EmPULIA un punteggio da 0 a 100 secondo la seguente formula:

$$P_i = 100 * V_i / V_{max}$$

dove P_i è il punteggio dell'offerta i -esima,

V_i è il valore offerto dall'offerente i -esimo;

V_{max} è il valore massimo dell'offerta pervenuta per ciascun lotto

In caso di parità di migliore offerta, si procederà al sorteggio in seduta pubblica per stabilire l'aggiudicatario provvisorio.

Resta inteso che per migliore offerta s'intende l'offerta che presenta il prezzo di acquisto più alto per ciascun lotto in gara.

Con avviso sui siti web www.regione.puglia.it e www.EmPULIA.it ovvero con notifiche sulle PEC indicate dai singoli partecipanti al momento della registrazione alla piattaforma EmPULIA, si comunicherà la data di

convocazione delle sedute pubbliche di gara. Tale metodo di comunicazione sarà adottato anche nel caso di nuova aggiudicazione a seguito di decadenza o annullamento della precedente. Sarà in ogni caso redatto apposito verbale per ciascuna seduta di gara.

15 – AGGIUDICAZIONE

All'esito delle operazioni di cui ai precedenti articoli, il Seggio di gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore dei concorrenti che abbiano presentato il prezzo di acquisto più alto per ciascun lotto, chiudendo le operazioni di gara. **Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita, tuttavia sarà vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge. L'aggiudicazione resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla data di notifica, ai sensi della Legge n. 590/1965.**

Con Atto Dirigenziale l'Amministrazione Regionale approverà gli atti di gara e, successivamente, avvierà la fase di verifica dei requisiti dichiarati dai concorrenti che avranno offerto il miglior prezzo per ciascun Lotto. Nel caso di non veridicità delle autodichiarazioni rese, non si procederà all'aggiudicazione e l'Ente avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale, salvo, comunque, il diritto al maggior danno. Nel caso ci siano altri concorrenti che abbiano presentato offerte valide per il medesimo Lotto per cui il miglior offerente sia stato dichiarato decaduto, si procederà alla verifica dei requisiti dei concorrenti collocatisi di rincalzo nella graduatoria del singolo lotto di gara fino al terzo in graduatoria e con le stesse modalità innanzi indicate. In caso di esito positivo delle verifiche, con successivo Atto Dirigenziale la Regione procederà all'aggiudicazione definitiva dei singoli Lotti di gara.

Per ciascun lotto, successivamente all'aggiudicazione, l'Amministrazione assegnerà all'aggiudicatario designato il termine di 30 giorni, a pena di decadenza, entro cui lo stesso è tenuto a versare, a titolo di acconto, il 30% del prezzo offerto, mediante il sistema dei pagamenti PagoPA, attraverso la piattaforma elettronica Mypay Regione Puglia, tipologia di pagamento "ALIENAZIONI L. 386/76", raggiungibile all'indirizzo: <https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/home.html>.

Contestualmente, l'Amministrazione chiederà di comunicare il nominativo ed i recapiti ufficiali del notaio di fiducia prescelto dallo stesso contraente, nonché di comunicare le modalità prescelte per il pagamento del prezzo di aggiudicazione. Tale prezzo è pagato per intero prima della stipula del contratto, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di acconto, oppure, su richiesta dell'acquirente, fino al 70 per cento in rate annuali fino ad un massimo di otto, costanti e posticipate, con la corresponsione degli interessi computati al tasso legale e il versamento della restante quota parte del prezzo prima della sottoscrizione dell'atto di compravendita.

In caso di mancato versamento nel termine prefissato dell'acconto del 30% dell'importo offerto, il contraente designato decade da ogni diritto, con conseguente incameramento del deposito cauzionale di cui al punto 10 da parte della Regione Puglia. **In tale evenienza l'Amministrazione può designare, quale contraente, la seconda migliore offerta o attivare una nuova procedura.**

Successivamente al versamento dell'acconto del 30% del prezzo offerto, si procederà con Atto Dirigenziale a prendere atto del versamento del suddetto acconto, oltre a svincolare/restituire il deposito cauzionale costituito ai sensi del punto 10.

15.1 – AGGIUDICAZIONE NEI CASI DI VERIFICA DI INTERESSE CULTURALE

Qualora per l'immobile oggetto di vendita sia in corso la verifica di interesse culturale prevista dall'art.12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero nel caso di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 56 del citato decreto legislativo, l'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione. Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, il contraente designato decadrà da ogni diritto all'acquisto, fatto salvo il rimborso del deposito cauzionale versato.

15.2 – AGGIUDICAZIONE E DIRITTO DI PRELAZIONE

Ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 15 del 24.07.2017, per gli immobili soggetti

a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, la designazione dell'aggiudicatario non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica a questi ultimi dell'intervenuta aggiudicazione in favore del contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procede all'alienazione del bene in favore dell'aggiudicatario secondo quanto previsto al punto 15.

Nel caso di lotti comprendenti fabbricati e terreni agricoli non pertinenziali, si specifica che, successivamente all'intervenuta aggiudicazione provvisoria, si procederà a richiedere l'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto sui soli terreni agricoli al prezzo offerto dall'aggiudicatario provvisorio. Tale prezzo sarà calcolato in misura proporzionale rispetto alla base d'asta delle singole unità immobiliari costituenti il lotto. A tal fine si segnala che i lotti oggetto del successivo accertamento della sussistenza di diritto di prelazione sono i lotti comprendenti terreni agricoli e a tal proposito farà fede il contenuto dei relativi certificati di destinazione urbanistica.

16 – STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

Successivamente alla presa d'atto del versamento dell'acconto pari al 30%, l'Ufficio assegnerà il termine di 90 giorni al contraente designato per procedere alla stipula del rogito. Tale termine sarà suscettibile di proroga, concessa dall'Ufficio, in presenza di giustificati motivi.

La stipula dell'atto di compravendita avverrà esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi della Regione Puglia ubicate in Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

Nel caso di cui al punto 15.1, la predetta comunicazione verrà trasmessa solo successivamente all'esito della verifica di interesse culturale ovvero al rilascio della prescritta autorizzazione alla vendita e sempre ad avvenuto esito delle verifiche di legge fatto salvo quanto previsto per i beni soggetti all'esercizio del diritto di prelazione.

In caso di rinuncia o qualora il contraente designato non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito o non addivenga alla stipula del contratto di compravendita nel termine stabilito dall'Amministrazione regionale, in assenza di proroga concessa dalla Regione, l'offerta sarà ritenuta decaduta e l'acconto verrà incamerato dalla Regione Puglia a titolo di penale, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna. In tal caso la Regione Puglia può procedere all'aggiudicazione mediante scorrimento delle offerte validamente presentate.

La stipula del rogito avverrà con atto pubblico, a cura di notaio scelto dall'aggiudicatario come innanzi detto, previo pagamento, mediante il sistema dei pagamenti PagoPA, attraverso la piattaforma elettronica Mypay Regione Puglia, tipologia di pagamento "ALIENAZIONI L 386/76", raggiungibile all'indirizzo: <https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/home.html> :

- del prezzo di aggiudicazione per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di acconto;
- su richiesta dell'acquirente, fino al 70 % dell'importo complessivamente dovuto in rate annuali fino ad un massimo di otto, costanti e posticipate, con la corresponsione degli interessi computati al tasso legale e il versamento della restante quota parte del prezzo prima della sottoscrizione dell'atto di compravendita. A garanzia dell'esatto pagamento della somma rateizzata è fatto obbligo di iscrizione di ipoteca nei modi di legge. In particolare, l'Ufficio autorizza il versamento dell'esposizione debitoria complessiva dell'acquirente, maggiorate degli interessi calcolati al tasso legale:
 - a) per gli importi inferiori a euro 10 mila, fino a un massimo di quattro rate annuali;
 - b) per gli importi compresi tra euro 10 mila e euro 50 mila, fino a un massimo di sei rate annuali;
 - c) per gli importi superiori a euro 50 mila, fino a un massimo di otto rate annuali.

Il mancato pagamento, anche di una sola rata, comporta la perdita del beneficio della rateizzazione, l'obbligo del versamento dell'intero debito residuo e l'avvio della procedura di riscossione coattiva.

Il pagamento complessivo del bene oggetto dell'acquisto, oltre alle spese di rogito, imposte, tasse, IVA se ed in quanto dovuta, saranno a carico dell'acquirente, in uno con le spese tecniche per le eventuali operazioni catastali e/o di regolarizzazione, propedeutica alla stipula.

17 – PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Home page della Regione Puglia nella sezione "BANDI E AVVISI", oltre che sulla piattaforma telematica EmpULIA all'indirizzo www.EmPULIA.it nella sezione "Bandi e Avvisi". Per estratto è pubblicato sull'albo pretorio online dei Comuni in cui gli immobili oggetto di vendita ricadono.

18 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58.

19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informano i concorrenti che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di gara e per le successive attività inerenti la stipula dell'atto di vendita, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

19.1 – FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità di gestione della procedura di gara e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.; nello specifico:

- I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale del concorrente e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula dell'atto di vendita, ivi compresi gli adempimenti contabili.

19.2 – BASE GIURIDICA

Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i, in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

19.3 – TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, Dott. Francesco Capurso, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:

mail: f.capurso@regione.puglia.it;

PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it;

19.4 – RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

19.5 – CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI O CHE POSSONO VENIRNE A CONOSCENZA

I dati raccolti potranno essere comunicati:

- ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR;
- a soggetti esterni facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990. Si precisa, altresì, che ai concorrenti che lo richiedono, sarà consentito l'accesso nella forma di estrazione di copia solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

19.6 – TRASFERIMENTO IN PAESI TERZI

I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE

19.7 – MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

19.8 – CONFERIMENTO DEI DATI

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

19.9 – PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/ finalità sopra descritte. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

19.10 – DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

19.11 – DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 -Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

20 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Michele Postiglione, tel. 080/5407781, PEC (posta elettronica certificata): servizio.riformafondiarria@pec.rupar.puglia.it, e-mail: m.postiglione@regione.puglia.it.

21 – ALTRE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui", presente all'interno del bando relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 23:59 del 20/05/2026**.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento all'Avviso di vendita, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA **entro e non oltre le ore 23:59 del 27/05/2026** e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

22 – CONTROVERSIE

Contro il presente Avviso pubblico di gara è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia — Bari - entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

23 – ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente avviso i seguenti allegati da consultare ed utilizzare ai fini della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura in oggetto:

- Mod. A1/PF - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
- Mod. A1/PG – Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
- Mod A2/PF - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
- Mod A2/PG - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
- Mod. B1) Offerta economica;
- Mod. C1) Istanza di sopralluogo;
- Guida operativa per pagamento cauzione PagoPA.

Bari, lì 26/03/2026

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco Capurso



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
Fondiarìa

Mod. A1/PF - Domanda di partecipazione Persona Fisica

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio,
ONC e Riforma Fondiarìa
Via Gentile n. 52
70126 BARI

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. ____
del _____ delle unità immobiliari di proprietà della Regione Puglia**

Il/La/I sottoscritto/a/i nato/a/i a il
residente/i

a , Prov. via
n....., Cod. Fisc , telefono
..... , cellulare e-mail
..... PEC

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato artt. 75 e 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi.

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla presente procedura di gara per il Lotto n. _____ :
(annerire/barrare la casella che interessa)

- per proprio conto;
- per conto di Ditta Individuale _____ con sede in
_____ C.A.P. _____ via _____
n. _____ C.F./P. IVA _____
regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con
numero _____ dal _____ in qualità di
_____ munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla
presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di
acquistare il bene).

A tal fine

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione delle condizioni riportate nel sopracitato avviso di vendita;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso pubblico e nei relativi allegati, ivi compreso lo stato dei luoghi, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
- di indicare i seguenti dati: domicilio fiscale , codice fiscale , partita IVA , indirizzo PEC..... per ricevere comunicazioni.



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
Fondiaria

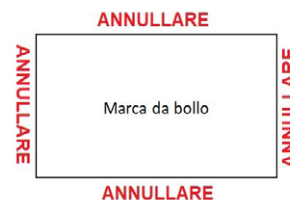
- che intende/intendono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula, qualora si scelga la modalità di pagamento in un'unica soluzione;
- di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del dpr 642 del 26/10/1972 s.m.i. relativamente al procedimento telematico per la presentazione della domanda di partecipazione (mod. A1) relativa al lotto _____ per la procedura di vendita di cui all'A.D. n. _____, mediante la seguente marca da bollo (applicare la marca nell'apposito riquadro) utilizzata in via esclusiva per l'istanza suddetta.

Numero identificativo

della marca da bollo e data :

N. _____

Data _____



- di essere a conoscenza che l'Autorità competente effettuerà controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile per eventuali accertamenti;
- di impegnarsi a conservare l'originale della marca da bollo **annullata**
- di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

(annerire/barrare la casella che interessa)

- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241- la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

Ovvero

- di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.

ovvero

- di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.
- (Solo in caso di partecipazione congiunta) che il rappresentante e mandatario, che sarà unico referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quello che riguarda l'asta ed i rapporti conseguenti è il/la signor/a



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
Fondiaria

Cognome e Nome _____
 Comune e Data di Nascita _____
 Comune di residenza _____
 Indirizzo _____
 Telefono _____
 Email/Pec _____

Si richiede inoltre che la restituzione del deposito cauzionale avvenga tramite accredito sul c/c bancario/postale n. _____ a intestato _____ presso la banca _____ Sede/Filiale/Agenzia (specificare) di _____ Indirizzo _____ Codice _____ IBAN: _____

Il/La sottoscritto/a, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.

La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

ALLEGA:

- 1) Copia fotostatica leggibile di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive;
- 2) Attestato di avvenuto sopralluogo (eventuale);
- 3) Ricevuta di versamento della cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa (obbligatoria);
- 4) Altro _____ (specificare).

(Luogo) _____, (Data) _____



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
Fondiarìa

Firma _____

N.B.:

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA e i relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Questo modello deve essere compilato dal concorrente persona fisica.

Nel caso di partecipazione congiunta il presente modulo dovrà essere compilato e sottoscritto congiuntamente da tutti i partecipanti.



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
Fondiarìa

Mod. A1/PG - Domanda di partecipazione Persona Giuridica

Alla REGIONE PUGLIA
 Sezione Demanio e Patrimonio
 Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio,
 ONC e Riforma Fondiarìa
 Via Gentile n. 52
 70126 BARI

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. ____
 del _____ delle unità immobiliari di proprietà della Regione Puglia**

Il/La/I sottoscritto/a/i nato/a/i a il
 residente/i
 a, Prov. via
 n....., Cod. Fisc telefono
, cellulare E-mail
 PEC

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato artt. 75 e 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi.

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla presente procedura di gara per il Lotto n. _____ nella qualità di:

(annerire/barrare la casella che interessa)

rappresentante legale procuratore, munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata

in nome e per conto della Società con
 sede in C.A.P. via
 n. C.F./P. IVA

A tal fine

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione delle condizioni riportate nel sopracitato avviso di vendita;
- di accettare senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso di vendita;
- che intende/intendono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula, qualora si scelga la modalità di pagamento in un'unica soluzione;
- di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del dpr 642 del 26/10/1972 s.m.i. relativamente al procedimento telematico per la presentazione della domanda di partecipazione (mod. A1) relativa al lotto _____ per la procedura di vendita di cui all'A.D. n. _____, mediante la



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
Fondiarìa

seguente marca da bollo (applicare la marca nell'apposito riquadro) utilizzata in via esclusiva per l'istanza suddetta.

Numero identificativo

della marca da bollo e data :

N. _____

Data _____



- di essere a conoscenza che l'Autorità competente effettuerà controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile per eventuali accertamenti;
- di impegnarsi a conservare l'originale della marca da bollo **annullata**
- di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

(annerire/barrare la casella che interessa)

- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241- la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

Ovvero

- di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.

ovvero

- di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

- (Solo in caso di partecipazione congiunta) che il rappresentante e mandatario, che sarà unico referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quello che riguarda l'asta ed i rapporti conseguenti è il/la signor/a

Cognome e Nome _____

Comune e Data di Nascita _____

Comune di residenza _____

Indirizzo _____



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
Fondiarìa

Telefono _____
 Email/Pec _____

Si richiede inoltre che la restituzione del deposito cauzionale avvenga tramite accredito sul c/c bancario/postale n. _____ a intestato _____ presso la banca _____ Sede/Filiale/Agenzia (specificare) di _____ Indirizzo _____ Codice _____ IBAN: _____

Il/La sottoscritto/a, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.

La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico in oggetto.

ALLEGA:

- 1) Copia fotostatica leggibile di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive;
- 2) Attestato di avvenuto sopralluogo (eventuale);
- 3) Ricevuta di versamento della Cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa (obbligatoria);
- 4) Altro _____ (specificare).

(Luogo) _____ (Data) _____

Firma

N.B.:

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e i relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Questo modello deve essere compilato dal concorrente persona giuridica.

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
Fondiarìa

Nel caso di partecipazione congiunta il presente modulo dovrà essere compilato e sottoscritto congiuntamente da tutti i partecipanti.



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
Fondiaria

Mod. A2/PF – Dichiarazioni integrative Persona Fisica

Alla REGIONE PUGLIA
 Sezione Demanio e Patrimonio
 Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
 ONC e Riforma Fondiaria
 Via Gentile n. 52
 70126 BARI

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. ____
 del _____ delle unità immobiliari di proprietà della Regione Puglia**

Il/La/I sottoscritto/a/i nato/i a il
 residente/i

a, Prov. via
 n....., Cod. Fisc telefono
, cellulare E-mail
 PEC

al fine di partecipare alla procedura in oggetto per il lotto n.
 ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dagli
 artt. 75 e 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità
 negli atti, uso di atti falsi

DICHIARA

- 1) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura, di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ed in particolare che non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 5 lett. e) del Codice;
- 2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
- 3) di non incorrere in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- 4) l'insussistenza in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
- 5) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 94, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii.; L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
Fondiaria

- 6) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
- 7) di non aver reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- 8) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
- 9) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del D.Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- 10) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- 11) di non trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
- 12) di non risultare moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
- 13) di non aver occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
- 14) di aver preso visione e conoscenza dell'immobile oggetto di alienazione e di impegnarsi ad acquistarlo integralmente a corpo, "visto e piaciuto", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza riserve o eccezioni anche per eventuali vizi o difetti anche non apparenti o non riscontrabili alla vista, assumendosi ogni relativo onere anche per eventuali interventi di bonifica che risultassero necessari. In caso di avvenuto sopralluogo, si allega copia del relativo attestato;
- 15) di essere consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico in oggetto.

Allega:

- copia fotostatica leggibile di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive;
- (eventuale) procura.

(luogo) (data)

Firma

N.B.:

Il presente modulo "Dichiarazioni integrative" va inserito nella busta 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Questo modello deve essere compilato dal concorrente persona fisica.

Nel caso di partecipazione congiunta il presente modulo dovrà essere prodotto da ciascun soggetto.



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
Fondiarìa

Mod. A2/PG – Dichiarazioni integrative Persona Giuridica

Alla REGIONE PUGLIA
 Sezione Demanio e Patrimonio
 Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio,
 ONC e Riforma Fondiarìa
 Via Gentile n. 52
 70126 BARI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. ____
del _____ delle unità immobiliari di proprietà della Regione Puglia

Il/La/I sottoscritto/a/i nato/a/i a il
 residente/i

a , Prov. via
 n....., Cod. Fisc , telefono
 , cellulare E-mail
 PEC

AUTORIZZATO/A/I A RAPPRESENTARE LEGALMENTE LA SOCIETA':

.....
 al fine di partecipare alla procedura in oggetto per il lotto n.
 ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dagli
 artt. 75 e 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità
 negli atti, uso di atti falsi, limitatamente ai commi 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h) e 2 dell'art. 94 D.Lgs. n.
 36/2023, in nome e per conto dei seguenti soggetti:

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni - nota 1)

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

ovvero, indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la seguente:

DICHIARA

- 1) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura, elencate nell'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ed in particolare che non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 5 lett. e) del Codice;



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
Fondiarìa

- 2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
- 3) per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, di indicare i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate;
- 4) di non incorrere in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- 5) l'insussistenza in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
- 6) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 94, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta, ovvero in caso di revoca della condanna medesima. L'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione opera operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- 7) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
- 8) di non aver reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- 9) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
- 10) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del D.Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
Fondiaria

- 11) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- 12) di non trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
- 13) di non risultare moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
- 14) di non aver occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
- 15) di aver preso visione e conoscenza dell'immobile oggetto di alienazione e di impegnarsi ad acquistarlo integralmente a corpo, "visto e piaciuto", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza riserve o eccezioni anche per eventuali vizi o difetti anche non apparenti o non riscontrabili alla vista, assumendosi ogni relativo onere anche per eventuali interventi di bonifica che risultassero necessari. In caso di avvenuto sopralluogo, si allega copia del relativo attestato;
- 16) di essere consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico in oggetto.

Allega:

- copia fotostatica leggibile di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive;
- (eventuale) procura.

(luogo) (data)

Firma

N.B.:

Il presente modulo "Dichiarazioni integrative" va inserito nella busta 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Questo modello deve essere compilato dal concorrente persona giuridica.

Nel caso di partecipazione congiunta il presente modulo dovrà essere prodotto da ciascun soggetto.

Le dichiarazioni di cui ai commi 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) e 2 dell'art. 94 D.lgs. n. 36/2023 devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
Fondiarìa

- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
Fondiaria

Mod. B1 – Offerta economica

Alla REGIONE PUGLIA
 Sezione Demanio e Patrimonio
 Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio,
 ONC e Riforma Fondiaria
 Via Gentile n. 52
 70126 BARI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. ____
del _____ delle unità immobiliari di proprietà della Regione Puglia

Il/La/I sottoscritto/a/i nato/a/i a il
 residente/i

a , Prov. via
 n....., Cod. Fisc , telefono
 , cellulare E-mail
 PEC

(barrare/annerire l'opzione che interessa)

- in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;
- in qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa.....
 con sede
 legale in C.F/Partita IVA
 pec..... Indirizzo e-mail

OFFRE/OFFRONO

Per il lotto n. il prezzo di € (in cifre con due cifre decimali) **diconsi euro**
 / (in lettere)

N.B.:

nel caso di partecipazione congiunta, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti congiuntamente;

nel caso di persona giuridica la sottoscrizione dell'offerta economica deve avvenire da parte:

- del legale rappresentante dell'operatore economico offerente, in caso di impresa singola;
- del legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, in caso di riunione di concorrenti già formalizzata.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato artt. 75 e 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del dpr 642 del 26/10/1972 s.m.i. relativamente al procedimento telematico per la presentazione della domanda di partecipazione (mod.



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
Fondiarìa

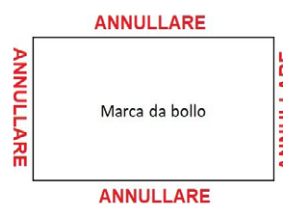
B1) relativa al lotto _____ per la procedura di vendita di cui all'A.D. n. _____, mediante la seguente marca da bollo (applicare la marca nell'apposito riquadro) utilizzata in via esclusiva per l'istanza suddetta.

Numero identificativo

della marca da bollo e data :

N. _____

Data _____



- di essere a conoscenza che l'Autorità competente effettuerà controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile per eventuali accertamenti;
- di impegnarsi a conservare l'originale della marca da bollo **annullata**
- di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allegare documento/i di riconoscimento in corso di validità di chi sottoscrive.

Data

Firma



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
Fondiarìa

Mod. C1 – Istanza di sopralluogo

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio,
ONC e Riforma Fondiarìa
Via Gentile n. 52
70126 BARI
Pec: servizio.riformafondiarìa@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. ing. Michele Postiglione
e-mail: m.postiglione@regione.puglia.it

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. ____
del _____ delle unità immobiliari di proprietà della Regione Puglia**

Il/la/I sottoscritto/a/i nato/i a il
residente/i

a, Prov. via
n....., Cod. Fisc telefono
....., cellulare E-mail
..... PEC

(barrare/annerire l'opzione che interessa)

- in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;
- in qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa.....
..... con sede
legale in C.F/Partita IVA
pec..... Indirizzo e-mail
.....
- procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata

CHIEDE

- di effettuare il sopralluogo facoltativo previsto dall'Avviso sopra indicato per il/i lotto/i n.;
- di ricevere le comunicazioni al seguente indirizzo P.E.C. nonché
al seguente indirizzo e-mail

Il richiedente dichiara di essere informato che la data del sopralluogo sarà concordata con un funzionario della Regione Puglia e comunicata all'interessato, agli indirizzi di posta elettronica indicati nella presente istanza.

Allega:

- Patente/C.I. n. _____ rilasciata dal Comune/Prefettura/MTCT di _____;
- Documentazione comprovante la rappresentanza legale, ovvero _____;



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
Fondiaria

- Documentazione comprovante la procura, ovvero _____;
- (Altro) _____.

(luogo) (data)

Firma

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
- Barrare le caselle che interessano.
- Depennare le parti che non interessano.
- Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
- In caso di persona giuridica, allegare documentazione attestante i poteri del sottoscrittore.
- Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.
- Allegare documento di riconoscimento dell'istante;



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

GUIDA OPERATIVA PAGAMENTO CAUZIONE (10% PREZZO BASE D’ASTA)

Per il pagamento della cauzione (10% del prezzo a base d’asta) ai fini della partecipazione all’asta pubblica ai sensi art. 22 ter c. 1 lett. c) L.R. 4/2013 e art. 27/1995, seguire la seguente procedura articolata in **7 punti**.

- 1- Collegarsi al sito <https://pagamenti-elettronici.regione.puglia.it/>
- 2- Selezionare **“Servizio Pago PA”**

REGIONE PUGLIA > ISTITUZIONE E PARTECIPAZIONE > PAGAMENTI ELETTRONICI

PAGAMENTI ELETTRONICI
REGIONE PUGLIA

Home Compti della PA Come aderire Documenti e modulistica Normativa Contatti

Ricerca...

Il Codice dell’Amministrazione digitale e il Decreto legge n. 179 del 2012 dispongono l’obbligo, per tutte le Pubbliche Amministrazioni italiane, di accettare pagamenti in formato elettronico avvalendosi della piattaforma tecnologica “nodo dei pagamenti – SPC”, denominata PagoPA, predisposta dall’Agenzia per l’Italia Digitale, AgID, e ora gestita da PagoPA SpA.

I cittadini e le imprese potranno affiancare ai metodi di pagamento tradizionali il pagamento elettronico: i processi contabili e amministrativi delle pubbliche amministrazione per la gestione delle entrate potranno essere semplificati, ottimizzando la fase di riconciliazione dei dati.

La scelta di una piattaforma tecnologica unica gestita da PagoPA SpA ha l’obiettivo di:

- razionalizzare e contenere la spesa pubblica in materia informatica;
- garantire omogeneità di offerta ed elevati livelli di sicurezza.

Servizio Pago PA
 Accesso diretto a MyPay Puglia, la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia

Documenti

- Decreto legge n 179 del 2012
- Ascolta

Notizie

- 3- Selezionare **“Altre tipologie di pagamento”**

myPAY

Bacheca pagamenti Avvisi di pagamento Altre tipologie di pagamento Carrello

Bacheca pagamenti

Benvenuto su MyPay
 Il portale dei Pagamenti della Pubblica Amministrazione

All’interno del Portale potrai agire sia come utente Autenticato sia come utente Non Autenticato.

Se accedi alla tua Area Personale potrai:

- effettuare pagamenti in modalità autenticata, trovarci alcuni campi pre-compilati;
- visualizzare lo storico dei pagamenti che hai effettuato;
- visualizzare le tue eventuali posizioni debitorie aperte, cioè in attesa di pagamento

Per accedere una tua credenziale di identità digitale SPID (personale e non professionale o aziendale), la Carta d’identità Elettronica o le credenziali CNS/TS-CNS.

Per avere maggiori informazioni su SPID collegati a <https://www.spid.gov.it/>.

Per avere maggiori informazioni su CIE collegati a <https://www.cartadidentita.interno.gov.it/>.

Per la TS-CNS segui le istruzioni riportate sul sito: <https://www.sanita.puglia.it/web/qualisalute/cns/>. Per le altre CNS rivolgiti al distributore delle smartcard.

Avvisi di pagamento Cerca avviso >

Altre tipologie di pagamento Ricerca altri pagamenti >

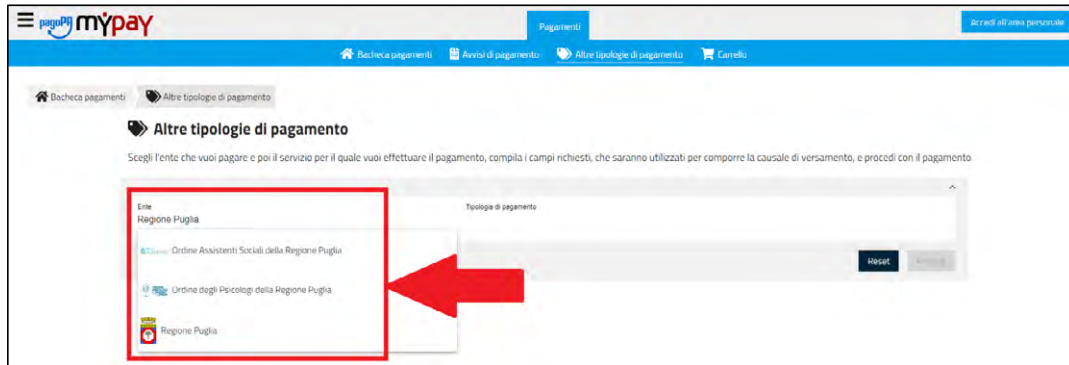
Scegli un ente e il tipo di pagamento su cui effettuare, compila i campi richiesti e procedi col pagamento



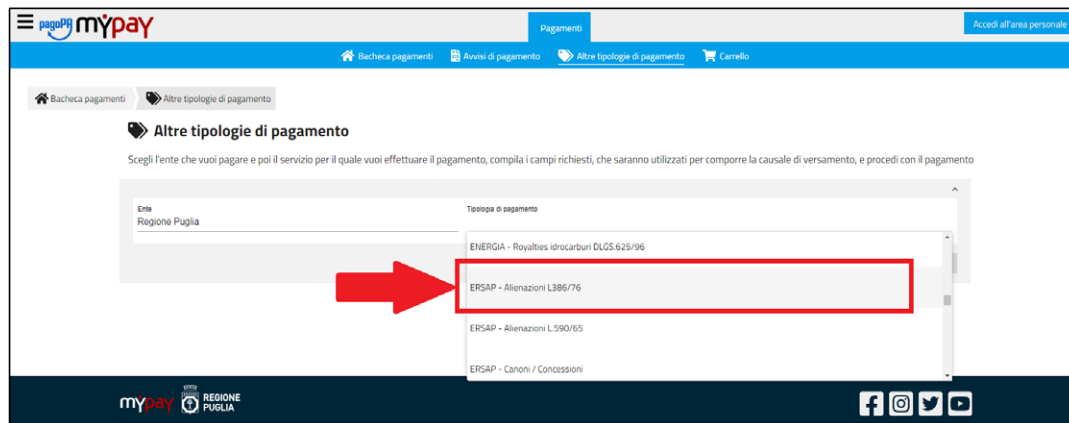
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

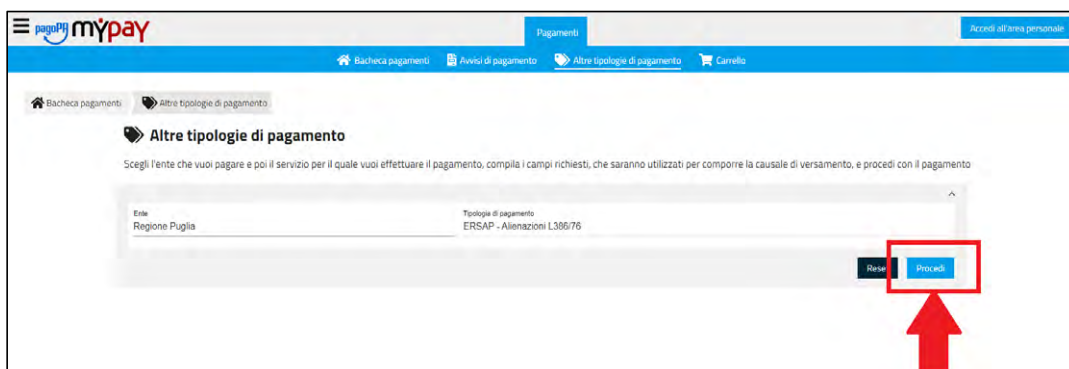
4- Digitare e selezionare “Regione Puglia” nella barra di ricerca



5- Selezionare dal menù a tendina la voce “ERSAP – Alienazioni L386/76”



6- Cliccare sull’icona “Procedi”





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

7- compilare i campi obbligatori (sottolineati in rosso)

8- Selezionare "Metodo di pagamento" per aprire il relativo menù a tendina

9- Selezionare la voce "Cauzioni"



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
Fondiaria

10- Selezionare la voce “Cauzioni”

Motivo pagamento *
Cauzioni

Annualità ordinarie di ammortamento o riscatto anticipato Alienazione di beni immobili in attuazione all art. 11 l. 386/76 **Cauzioni** Spese di istruttoria

Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo

Alienazione di Fabbricati rurali

Alienazione di Infrastrutture idrauliche

11- Compilare i campi cerchiati e infine cliccare sull'icona “Aggiungi al carrello” per generare il bollettino di pagamento

Motivo pagamento *
Cauzioni

Annualità ordinarie di ammortamento o riscatto anticipato Alienazione di beni immobili in attuazione all art. 11 l. 386/76 **Cauzioni** Spese di istruttoria

Note *
DGR 897 del 26/06/2023 **DGR 897 del 26/06/2023**

Cauzione **importo cauzione pari al 10% prezzo a base d'asta del lotto**

Totale Spese di cauzione
0,00 €

Rimborsi, recuperi restituzioni da Privati e Famiglie

Rimborsi, recuperi restituzioni da Professionisti e Imprese

Interessi da rateazione

Interessi legali

Interessi di mora

Totale
0,00 €

Dati intestatario

Nome e Cognome *
Inserire nome e cognome Tipo persona Fisica Giuridica Non ho codice fiscale / partita IVA Codice fiscale * Email

Indietro Reset **Aggiungi al carrello**

REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO, SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
AVVISO PUBBLICO - Comune di Barletta (BAT) – Pubblicazione di istanza per la concessione di immobile del Demanio Acquedotto – Uso Irriguo, censito al Fg. 46 – p.lla n. 874, ai sensi dell’art. 5 del R.R. 2 novembre 2011 n. 23 “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali”.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Premesso che con nota acquisita agli atti al Prot. N.0659488-2025, è pervenuta alla Regione Puglia istanza finalizzata al rilascio di concessione in uso di una porzione del terreno in oggetto indicato sito nel Comune di Barletta;

Dato atto che:

- ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall’art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell’istanza mediante affissione all’albo del Comune ove è situato il bene, all’albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio e sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni;

AI SENSI:

dell’art. 5 del Regolamento Regionale del 02 Novembre 2011 n. 23 “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali;

RENDE NOTO CHE:

- a) è pervenuta istanza a questo Servizio, acquisita agli atti al Prot. N.0659488-2025, con la quale la Società E-distribuzione ha richiesto il rilascio di concessione per una porzione di terreno censito al C.T. al Fg. 46 – p.lla n. 874 del Comune di Barletta (BAT), rientrante nel Demanio Acquedotto – Uso irriguo della Regione Puglia, per la “costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20 kV da posare per elettrificare un P.T.P. da installare a denominarsi “RIZZI CASAVECCHIA”, il tutto per potenziamento rete e per fornitura di energia elettrica in contrada Casavecchia nel Comune di Barletta.” (AUT_2676904);
- b) questo Servizio ha accertato che il cespite richiesto appartiene al Demanio Acquedotto – Uso irriguo della Regione Puglia, visto il Catalogo degli immobili regionali approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2412 del 19/12/2019, pur essendo in corso le attività di regolarizzazione ipo-catastale;
- c) le verifiche circa l’insussistenza delle cause di esclusione in capo alla richiedente, previste all’art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, non sono dovute poiché E-distribuzione SpA è organismo di diritto pubblico in quanto società del gruppo Enel SpA, a sua volta controllata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- d) qualora nel termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente atto non pervengano motivate osservazioni sulla concessione dell’immobile in oggetto si procederà alla concessione del bene richiesto, a favore della Società E-distribuzione, previa verifica delle condizioni previste dal R.R. n. 23 del 02.11.2011;
- e) il contratto di concessione conterrà una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità degli immobili, senza oneri a proprio carico;
- f) l’istanza e le successive integrazioni, di cui al punto a), sono agli atti della Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
- g) il responsabile del procedimento è l’ing. Daria Rizzi, responsabile di E.Q. “Catalogo informatico e gestione demanio irriguo”, alla quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni (tel. 0805403554, e-mail: d.rizzi@regione.puglia.it);
- h) eventuali osservazioni dovranno pervenire entro 20 giorni alla Regione Puglia, Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, esclusivamente mediante PEC all’indirizzo patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it, dalla data di pubblicazione del presente avviso su:

- Sito della Regione Puglia, Portale tematico “Istituzione e Partecipazione” – Sezione tematica “Demanio e patrimonio immobiliare” al seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione>;
- Piattaforma EmPulia, sezione Avvisi;
- Albo pretorio del Comune di Barletta (BAT);
- BURP.

Il Responsabile di E.Q.

Ing. Daria Rizzi

**Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione del Patrimonio**

Dott. Francesco Capurso

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune : CERIGNOLA - località: RUATELLA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 26/02/2026

il **richiedente** Grazia Di Nunno

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo [PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it](mailto:protocollo@cert.provincia.foggia.it))

ISTANZA (prot. n. 10288 del 26/02/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: CERIGNOLA - località: Ruatella - foglio: 265 - particella: 207

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 585152.6,4565642.0

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 2

volume annuo [mc/anno]: 10000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(Ing. Valeria Spadaro)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune : CORIGLIANO D'OTRANTO - località: CHEMBA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 05/02/2026

il **richiedente** Elisa Pulimeno in qualità di Legale rappresentante della ditta Impresa agricola Pulimeno Elisa con sede legale nel comune di Corigliano d'Otranto in Via San Vito, n. 18

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Lecce (indirizzo PEC:pozzi@cert.provincia.le.it)

ISTANZA (prot. n. 10560 del 24/02/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: CORIGLIANO D'OTRANTO - località: Chemba - foglio: 13 - particella: 31

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 778907.6,4452117.3

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 3

volume annuo [mc/anno]: 88232

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Responsabile del Procedimento

f.to Graziana De Pascali

Relata di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio comunale (a cura del Comune) e sul BURP (a cura del proponente) da restituire ad: ambiente@cert.provincia.le.it

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune : OTRANTO - località: MONTI LEVANTE.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 18/12/2025

il **richiedente** MARIO MAGGIO in qualità di legale rappresentante della ditta EMME QUADRO SOC SEMPLICE con sede legale nel comune di SANTA CESAREA in STR. PROV. VITIGLIANO -SANTA CESAREA, n. KM 39 ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Lecce (indirizzo PEC:pozzi@cert.provincia.le.it)

ISTANZA (prot. n. 1512 del 13/01/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: OTRANTO - località: MONTI LEVANTE - foglio: 58 - particella: 13

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 795655.7,4444839.5

località di restituzione:

Comune: OTRANTO - località: MONTI LEVANTE - foglio: 13 - particella: 58

punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 795713.4,4444760.6

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 0.5

volume annuo [mc/anno]: 900

uso della risorsa idrica: Igienico/sanitario.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Responsabile del Procedimento
f.to Graziana De Pascali

Relata di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio comunale (a cura del Comune) e sul BURP (a cura del proponente) da restituire ad: ambiente@cert.provincia.le.it

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 25 marzo 2026, n. 63

ASL FG - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice di Concorso pubblico per n. 14 posti di Dirigenti Medici – disciplina di Cardiologia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020,*

convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022”;

- Vista la DGR n. 1578 del 22/10/2025, recante *“Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell’ASL FG”.*

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dalla Dirigente della Sezione, riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

Per il profilo professionale di Medico, a norma dell’art. 25, comma 1 lett. a) del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell’Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da *“due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell’articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l’individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell’ambito dell’area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”.*

Ai fini dell’applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l’Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata da ultimo con Determinazione dirigenziale n. 38 del 24.02.2026.

Con nota prot. n. 0020220 del 16/02/2026 il Direttore Generale dell’ASL FG ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 14 posti di Dirigente Medico – disciplina di Cardiologia.

Con la succitata nota, il Direttore Generale dell’ASL FG ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti delle commissioni dei concorsi pubblici su indicati sorteggiati dall’Azienda.

Dato atto della coerenza delle procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento rispetto al fabbisogno di personale definito dall’ASL FG nel rispettivo PTFP 2023-2025, approvato con DGR n. 1578 del 22/10/2025, recante *“Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell’ASL FG”*, con nota prot. n. 0121525 del 06/03/2026, la competente Sezione regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell’avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 24 marzo 2026.

L’avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 21 del 16/03/2026 e sul Portale della Salute in data 09/03/2026.

I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 24 marzo 2026 nell’ambito dell’elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alla disciplina posta a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall’Azienda e comunicati alla competente Sezione regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell’Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall’Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine

di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami per n. **14 posti** di Dirigente Medico disciplina di **"Cardiologia"**, indetto dall'ASL FG, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. PAOLILLO CLAUDIO – ASL BA;
 - 1° Componente supplente – dott. PISANO' ENNIO CARMINE LUIGI – ASL BR;
 - 2° Componente supplente – dott.ssa RODIO GIOVANNA – ASL TA;
 - 3° Componente supplente – dott. GRECO COSIMO ANGELO – ASL LE.
- di demandare all'ASL FG la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL FG, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL FG, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL FG ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto

- neutro
 non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami per n. **14 posti** di Dirigente Medico disciplina di **“Cardiologia”**, indetto dall’ASL FG, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. PAOLILLO CLAUDIO – ASL BA;
 - 1° Componente supplente – dott. PISANO’ ENNIO CARMINE LUIGI – ASL BR;
 - 2° Componente supplente – dott.ssa RODIO GIOVANNA – ASL TA;
 - 3° Componente supplente – dott. GRECO COSIMO ANGELO – ASL LE.
- di demandare all’ASL FG la verifica dell’insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall’art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l’assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell’ASL FG, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all’espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale”;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all’ASL FG, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell’ASL FG ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 7 (sette) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00069

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi
Lanfranco Netti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 25 marzo 2026, n. 64

ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici di Concorsi pubblici per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina “Chirurgia Generale”, presso il P.O. Corato, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina “Chirurgia Generale”, presso il P.O. Molfetta, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina “Chirurgia Generale”, presso il P.O. Monopoli, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina “Chirurgia Generale”, presso il P.O. Murgia e per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina “Chirurgia Generale”, presso il P.O. Putignano.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto “Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante “D.G.R. n. 1289/2021, recante “applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.” Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025”;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto “Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 “*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*”
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante “*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende*

ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022”;

- Vista la DGR n. 1579 del 22/10/2025, recante “Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell’ASL BA”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dalla Dirigente della Sezione, riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

Per il profilo professionale di Medico, a norma dell’art. 25, comma 1 lett. a) del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell’Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da *“due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell’articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l’individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell’ambito dell’area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell’applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l’Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata da ultimo con Determinazione dirigenziale n. 38 del 24.02.2026.

Con nota prot. n. 27025 del 25/02/2026 il Direttore Generale dell’ASL BA ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice dei concorsi di seguito indicati:

- per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina “Chirurgia Generale”, presso il P.O. Corato;
- per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina “Chirurgia Generale”, presso il P.O. Molfetta;
- per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina “Chirurgia Generale”, presso il P.O. Monopoli;
- per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina “Chirurgia Generale”, presso il P.O. Murgia;
- per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina “Chirurgia Generale”, presso il P.O. Putignano.

Con la succitata nota, il Direttore Generale dell’ASL BA ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti delle commissioni dei concorsi pubblici su indicati sorteggiati dall’Azienda.

Dato atto della coerenza delle procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento rispetto al fabbisogno di personale definito dall’ASL BA nel rispettivo PTFP 2023-2025, approvato con DGR n. 1579 del 22/10/2025, recante “Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell’ASL BA”, con nota prot. n. 0121525 del 06/03/2026, la competente Sezione regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell’avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 24 marzo 2026.

L’avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 21 del 16/03/2026 e sul Portale della Salute in data 09/03/2026.

I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 24 marzo 2026 nell’ambito dell’elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alla disciplina posta a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall’Azienda e

comunicati alla competente Sezione regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 2 posti di Dirigente Medico** – disciplina in **“Chirurgia Generale”, presso il P.O. Corato**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. COSTA AURELIO FRANCESCO MICHELE – IRCCS G. PAOLO II;
 - 1° Componente supplente – dott. PETITTI TOMMASO GIOVANNI ANTONIO – ASL FG;
 - 2° Componente supplente – dott. VINCENTI LEONARDO – IRCCS SAVERIO DEBELLIS;
 - 3° Componente supplente – dott. SPAMPINATO MARCELLO GIUSEPPE – ASL LE
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto di Dirigente Medico** – disciplina in **“Chirurgia Generale”, presso il P.O. Molfetta**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. SPAMPINATO MARCELLO GIUSEPPE - ASL LE;
 - 1° Componente supplente – dott. VINCENTI LEONARDO - IRCCS SAVERIO DEBELLIS;
 - 2° Componente supplente – dott. PETITTI TOMMASO GIOVANNI ANT - ASL FG;
 - 3° Componente supplente – dott. PEPE ANGELO SANTO - ASL TA.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto di Dirigente Medico** – disciplina in **“Chirurgia Generale”, presso il P.O. Monopoli**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. VINCENTI LEONARDO - IRCCS SAVERIO DEBELLIS;
 - 1° Componente supplente – dott. COSTA AURELIO FRANCESCO MICHELE - IRCCS G. PAOLO II;
 - 2° Componente supplente – dott. PETITTI TOMMASO GIOVANNI ANT - ASL FG;
 - 3° Componente supplente – dott.ssa ROMANO STEFANIA - ASL LE.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 2 posti di Dirigente Medico** – disciplina in **“Chirurgia Generale”, presso il P.O. Murgia**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. BISCEGLIA GIOVANNI - ASL FG;
 - 1° Componente supplente – dott. SPAMPINATO MARCELLO GIUSEPPE - ASL LE;
 - 2° Componente supplente – dott. CERVELLERA MAURIZIO - ASL TA;
 - 3° Componente supplente – dott. CARBOTTA GIUSEPPE - ASL LE.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto di Dirigente Medico** – disciplina in **“Chirurgia Generale”, presso il P.O. Putignano**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. PEPE ANGELO SANTO - ASL TA;
 - 1° Componente supplente – dott. CARBOTTA GIUSEPPE - ASL LE;

- 2° Componente supplente – dott. CERVELLERA MAURIZIO - ASL TA;
 - 3° Componente supplente – dott. SPAMPINATO MARCELLO GIUSEPPE - ASL LE.
-
- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
 - di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
 - di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
 - di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
 - di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
 - di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 2 posti di Dirigente Medico** – disciplina in **“Chirurgia Generale”, presso il P.O. Corato**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. COSTA AURELIO FRANCESCO MICHELE – IRCCS G. PAOLO II;
 - 1° Componente supplente – dott. PETITTI TOMMASO GIOVANNI ANTONIO – ASL FG;
 - 2° Componente supplente – dott. VINCENTI LEONARDO – IRCCS SAVERIO DEBELLIS;
 - 3° Componente supplente – dott. SPAMPINATO MARCELLO GIUSEPPE – ASL LE

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto di Dirigente Medico** – disciplina in **“Chirurgia Generale”, presso il P.O. Molfetta**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. SPAMPINATO MARCELLO GIUSEPPE - ASL LE;
 - 1° Componente supplente – dott. VINCENTI LEONARDO - IRCCS SAVERIO DEBELLIS;
 - 2° Componente supplente – dott. PETITTI TOMMASO GIOVANNI ANT - ASL FG;
 - 3° Componente supplente – dott. PEPE ANGELO SANTO - ASL TA.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto di Dirigente Medico** – disciplina in **“Chirurgia Generale”, presso il P.O. Monopoli**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. VINCENTI LEONARDO - IRCCS SAVERIO DEBELLIS;
 - 1° Componente supplente – dott. COSTA AURELIO FRANCESCO MICHELE - IRCCS G. PAOLO II;
 - 2° Componente supplente – dott. PETITTI TOMMASO GIOVANNI ANT - ASL FG;
 - 3° Componente supplente – dott.ssa ROMANO STEFANIA - ASL LE.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 2 posti di Dirigente Medico** – disciplina in **“Chirurgia Generale”, presso il P.O. Murgia**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. BISCEGLIA GIOVANNI - ASL FG;
 - 1° Componente supplente – dott. SPAMPINATO MARCELLO GIUSEPPE - ASL LE;
 - 2° Componente supplente – dott. CERVELLERA MAURIZIO - ASL TA;
 - 3° Componente supplente – dott. CARBOTTA GIUSEPPE - ASL LE.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto di Dirigente Medico** – disciplina in **“Chirurgia Generale”, presso il P.O. Putignano**, come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. PEPE ANGELO SANTO - ASL TA;
 - 1° Componente supplente – dott. CARBOTTA GIUSEPPE - ASL LE;
 - 2° Componente supplente – dott. CERVELLERA MAURIZIO - ASL TA;
 - 3° Componente supplente – dott. SPAMPINATO MARCELLO GIUSEPPE - ASL LE.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento

dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;

- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 9 (nove) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00070

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi
Lanfranco Netti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 25 marzo 2026, n. 65

IRCCS “De Bellis” – Castellana Grotte - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per Dirigenti Medici – varie discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto “Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante “D.G.R. n. 1289/2021, recante “applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.” Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025”;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto “Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante “Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022”;
- Vista la DGR n. 1574 del 22/10/2025, recante “Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione

Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'IRCCS "De Bellis".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dalla Dirigente della Sezione, riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

Per il profilo professionale di Medico, a norma dell'art. 25, comma 1 lett. a) del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da *"due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra"* e da un segretario. In particolare, il presidente è *"il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire"*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata da ultimo con Determinazione dirigenziale n. 38 del 24.02.2026.

Con nota prot. n. 0002328 del 27/02/2026 e successiva nota prot. n. 0002632 del 05/03/2026 il Direttore Generale dell'IRCCS De Bellis ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice dei concorsi di seguito indicati:

- per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Cardiologia";
- per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Anestesia e Rianimazione".

Con le succitate note, il Direttore Generale dell'IRCCS De Bellis ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti delle commissioni dei concorsi pubblici su indicati sorteggiati dall'Azienda.

Dato atto della coerenza delle procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento rispetto al fabbisogno di personale definito dall'IRCCS De Bellis nel rispettivo PTFP 2023-2025, approvato con DGR n. 1574 del 22/10/2025, recante *"Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'IRCCS De Bellis"*, con nota prot. n. 0121525 del 06/03/2026, la competente Sezione regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 24 marzo 2026.

L'avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 21 del 16/03/2026 e sul Portale della Salute in data 09/03/2026.

I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 24 marzo 2026 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alla disciplina posta a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati alla competente Sezione regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte per **n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Cardiologia** come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. DALENA GIANGIUSEPPE - ASL BA;
 - 1° Componente supplente – dott. PICCINNI GIOVANNI CARLO - ASL LE;
 - 2° Componente supplente – dott. LUZZI GIOVANNI - ASL TA;
 - 3° Componente supplente – dott. MASSARI FRANCESCO - ASL BA.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte per **n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Anestesia e Rianimazione** come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. NEGRO GIANCARLO - ASL LE;
 - 1° Componente supplente – dott. DE ROSA FILIPPO - ASL LE;
 - 2° Componente supplente – dott. MILELLA DOMENICO - ASL BA;
 - 3° Componente supplente – dott. CATALDI GIUSEPPE - ASL BA.
- di demandare all'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte per **n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Cardiologia** come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. DALENA GIANGIUSEPPE - ASL BA;
 - 1° Componente supplente – dott. PICCINNI GIOVANNI CARLO - ASL LE;
 - 2° Componente supplente – dott. LUZZI GIOVANNI - ASL TA;
 - 3° Componente supplente – dott. MASSARI FRANCESCO - ASL BA.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte per **n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Anestesia e Rianimazione** come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. NEGRO GIANCARLO - ASL LE;
 - 1° Componente supplente – dott. DE ROSA FILIPPO - ASL LE;
 - 2° Componente supplente – dott. MILELLA DOMENICO - ASL BA;
 - 3° Componente supplente – dott. CATALDI GIUSEPPE - ASL BA.
- di demandare all'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento

dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;

- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 7 (sette) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00071

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi
Lanfranco Netti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 25 marzo 2026, n. 66

AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici per n. 6 posti di Dirigente Biologo e per n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neurologia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*";

- Vista la DGR n. 1576 del 22/10/2025, recante *“Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell’AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia”*.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dalla Dirigente della Sezione, riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

Per il profilo professionale di Medico, a norma dell’art. 25, comma 1 lett. a) del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell’Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da *“due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell’articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l’individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell’ambito dell’area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell’applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l’Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata da ultimo con Determinazione dirigenziale n. 38 del 24.02.2026.

Con nota prot. n. 0005473 del 02/03/2026, il Direttore Generale dell’AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi di seguito indicati:

- per n. 6 posti di Dirigente Biologo;
- per n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neurologia;

Con la su citata nota, il Direttore Generale dell’AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti delle commissioni dei concorsi su indicati già sorteggiati dall’Azienda.

Dato atto della coerenza della procedura concorsuale oggetto del presente provvedimento rispetto al fabbisogno di personale definito dall’AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia nel rispettivo PTFP 2023-2025, approvato con DGR n. 1576 del 22/10/2025, recante *“Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell’AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia”*, con nota prot. n. 0121525 del 06/03/2026, la competente Sezione regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell’avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 24 marzo 2026.

L’avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 21 del 16/03/2026 e sul Portale della Salute in data 09/03/2026.

I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 24 marzo 2026 nell’ambito dell’elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alla disciplina posta a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Per il profilo di Dirigente Biologo, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all’art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l’elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Basilicata e Campania.

Per la disciplina di Neurologia, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Basilicata e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati alla competente Sezione regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia per **n. 6 posti di Dirigente Biologo** come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott.ssa POLISTINA MARIA TERESA - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO;
 - 1° Componente supplente – dott. GLORIOSO ANTONIO - A.S.L. BENEVENTO;
 - 2° Componente supplente – dott.ssa BASILE MARIAROSARIA - A.S.L. NAPOLI 2 NORD;
 - 3° Componente supplente – dott. MADDALUNO SALVATORE - A.S.L. NAPOLI 2 NORD.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia per **n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neurologia** come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. RINALDI GIUSEPPE - ASL BA;
 - 1° Componente supplente – dott. CUOMO TERESA - A.S.L. SALERNO;
 - 2° Componente supplente – dott. ANDREONE VINCENZO - CARDARELLI;
 - 3° Componente supplente – dott. SCALA PASQUALE - A.S.L. NAPOLI 3 SUD.
- di demandare all'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia per **n. 6 posti di Dirigente Biologo** come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott.ssa POLISTINA MARIA TERESA - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO;
 - 1° Componente supplente – dott. GLORIOSO ANTONIO - A.S.L. BENEVENTO;
 - 2° Componente supplente – dott.ssa BASILE MARIAROSARIA - A.S.L. NAPOLI 2 NORD;
 - 3° Componente supplente – dott. MADDALUNO SALVATORE - A.S.L. NAPOLI 2 NORD.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia per **n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neurologia** come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – dott. RINALDI GIUSEPPE - ASL BA;
 - 1° Componente supplente – dott. CUOMO TERESA - A.S.L. SALERNO;

- 2° Componente supplente – dott. ANDREONE VINCENZO - CARDARELLI;
 - 3° Componente supplente – dott. SCALA PASQUALE - A.S.L. NAPOLI 3 SUD.
-
- di demandare all'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
 - di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
 - di dare atto che il personale reclutato ad esito della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
 - di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
 - di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
 - di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Ospedale Riuniti" di Foggia ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 8 (otto) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00072

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi
Lanfranco Netti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica, ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e dell'art. 1 commi 547, 548 e 548-bis della L. 30.12.2018 n. 145 e ss.mm.ii.

In esecuzione della deliberazione n. 327 del 27/03/2026 è indetto, Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica, ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e dell'art. 1 commi 547, 548 e 548-bis della L. 30.12.2018 n. 145 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.1 REQUISITI GENERALI:

A) Cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:

- cittadino Italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- 1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1.2. REQUISITI SPECIFICI:

A) Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41).

B) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

C) Specializzazione in Radiodiagnostica.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 10.05.2023, n. 51, convertito con legge n. 87 del 03.07.2023, che sostituisce la parola "terzo" anno di formazione specialistica con la parola "secondo" di cui al citato comma 547) e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

I titoli di studio di cui alle lettere "A)" e "C)" del presente paragrafo, se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "A)" e "C)" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

2.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del**

Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001, mediante collegamento all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale" e autenticarsi tramite SPID/CIE/CNS/eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it.

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su "Elenco concorsi" e selezionando il pulsante "Presenta una domanda".

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente concorso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni "Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Allegati";
- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro" e "Bilancio Competenze".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione alla procedura, dunque, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 1, par. 1.1., lettera A), del presente bando;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j) di essere in possesso del titolo di Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41), indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
- k) di essere, altresì, in possesso della Specializzazione in **Radiodiagnostica** o in disciplina equipollente o in disciplina affine, ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita, ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di Ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo DPR;

Nello specifico, nella sezione "**Requisiti Specifici**", dovrà **fleggare** la voce "Dichiaro di possedere il requisito specifico della Specializzazione in **Radiodiagnostica** o in disciplina equipollente o in disciplina affine", ovvero la voce "Dichiaro di essere iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita dal presente concorso", ovvero la voce "Dichiaro di essere un Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 con esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56, comma 2, DPR n. 483/97".

Inoltre, nella sezione "**Titoli Di Studio, Abilitazioni Professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 4/2013)**", il candidato:

- **se specialista**, dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:
 - "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione";
 - "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, la specializzazione conseguita (corrispondente a quella della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
 - "Rilasciato da": indicare l'Università presso cui è stato conseguito il diploma di specializzazione;
 - "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia...)";
 - "Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Nessuna";
 - "Conseguito in data": indicare la data di conseguimento del diploma di specializzazione;
 - "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
 - "Voto Numeratore (voto conseguito)";
 - "Voto Denominatore (voto massimo previsto dal corso di studio)";
 - "Conseguito all'estero": dichiarare se il diploma di specializzazione è stato conseguito all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura *de qua*, i candidati che non avranno provveduto a richiedere l'equipollenza o l'equivalenza del suddetto titolo, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);
- **se in formazione specialistica**, dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:
 - "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione";

- “Denominazione/Descrizione”: selezionare, dalla lista proposta, il corso di formazione specialistica al quale il candidato è iscritto (corrispondente a quello della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
- “Rilasciato da”: indicare l’Università della scuola di specializzazione che il candidato sta frequentando;
- “Indirizzo dell’Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia...)”: indicare l’indirizzo della sede della scuola di specializzazione;
- “Ulteriori Specifiche”: selezionare la voce “Iscritto al secondo anno” o “Iscritto al terzo anno” o “Iscritto al penultimo anno” o “Iscritto all’ultimo anno” (non è ammessa la partecipazione alla presente procedura concorsuale del candidato iscritto al primo anno della scuola di specializzazione);
- “Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)”;
- “Conseguito all’estero”: spuntare la voce se il candidato è iscritto ad una scuola di specializzazione all’estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura *de qua*, i candidati che non avranno provveduto a richiederne la relativa equipollenza o equivalenza, entro la data di chiusura dell’invio delle candidature);
- “Note”: indicare soltanto il numero degli anni di specializzazione completati;

- l) di essere iscritto all’Albo dell’Ordine dei Medici, il numero di iscrizione e la data di iscrizione;
- m) i titoli di preferenza;
- n) le esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione “**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**” la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica;
- o) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione “**Altre Esperienze lavorative presso PA**” gli ulteriori rapporti lavorativi intercorsi con la P.A. con rapporto di lavoro libero-professionale, con contratto co.co.co. o co.co.pro., etc.;
- p) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo nella sezione “**Esperienze lavorative presso privati**” le notizie relative alle attività svolte come dipendente, quale libero professionista, quelle svolte con contratti di co.co.co., co.co.pro., interinale, dipendente cooperativa, socio cooperativa, convenzionato, borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria, attraverso azienda provata, ovvero con incarico;
- q) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo nella sezione “**Altre esperienze lavorative**” ogni ulteriore attività lavorativa non riconducibile nelle sezioni precedenti, quale quella libero professionale svolta in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione nel campo “Datore di lavoro” del proprio nome);
- r) le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;
- s) l’attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;
- t) i corsi, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente;
- u) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione “**Altro**” tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;
- v) le competenze linguistiche possedute;
- w) le competenze extracurricolari, non riconducibili alle esperienze indicate nelle sezioni precedenti, da inserire nella sezione “**Bilancio Competenze**”;
- x) il possesso di tutti i requisiti previsti per l’ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso, inclusa l’autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui all’art. 5 del presente bando, e di accettarle senza riserva alcuna;
- y) nella fattispecie di cui all’art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l’espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi.

L’Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall’art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato, il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.

Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade **il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA.**

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa.** Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

2.2 MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere corredata della ricevuta comprovante il pagamento **del contributo di partecipazione**

alla selezione pari ad € 20,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato solo ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a

Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari

codice IBAN

IT10D0526279748T20990000520

causale

Concorso Pubblico per n. 7 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica

La ricevuta, da inserire nella sezione “Allegati” della domanda nella procedura inPA, dovrà essere in formato .pdf.

N.B. In considerazione della temporanea impossibilità di utilizzare il circuito PagoPA, il pagamento del contributo potrà essere effettuato solo a mezzo bonifico. In tal caso il pagamento non sarà registrato sul portale inPA, ragion per cui lo stesso risulterà sempre “non effettuato”. La piattaforma consentirà comunque l’invio della candidatura.

ART. 3 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE “ALLEGATI”

Nella sezione “Allegati” della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare, secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti di cui all’ art. 1, par. 1.1., lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), da allegare con il nome “Documentazione comprovante la condizione di cui all’art. 7 della legge 97/2013 (cittadino non UE) o di cui all’art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e smi”;
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero, da allegare con il nome “Titolo di studio estero di ammissione”.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all’estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell’ammissione alla presente procedura concorsuale da allegare con il nome “Altri titoli di studio esteri”;
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero, da allegare con il nome “Titoli di servizio svolti all’estero”;
- c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l’indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l’attività svolta) da allegare con il nome “Attività presso privati”;
- d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome “Pubblicazioni”.
- e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome “Certificazione Invalidità”;

Il candidato dovrà inoltre allegare la ricevuta di pagamento comprovante il pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00.

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

ART. 4: AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2, par. 2.1, del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2, par. 2.1, del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992, fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove, la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità.

Costituisce motivo di esclusione dalla procedura concorsuale:

- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'A.O.U. Policlinico potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART. 5 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Si autorizza l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché

di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai fini dell'art. 6 c. 3 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto fin d'ora che le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice relativa al concorso in parola, avranno luogo in seduta pubblica presso la sede dell'A.O.U. Consorziiale Policlinico di Bari – Area Gestione del Personale, piazza Giulio Cesare, 11, con inizio alle ore 11:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande. Qualora detto giorno coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, il sorteggio è spostato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 7 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

Titoli di carriera	10 punti
Titoli accademici e di studio	3 punti
Pubblicazioni e titoli scientifici	3 punti
Curriculum formativo e professionale	4 punti

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in

cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)**.

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame. Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

- 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- 2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di cui sopra saranno formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994, come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, secondo il quale il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) si applica in favore del genere meno rappresentato qualora il differenziale tra le percentuali di rappresentatività dei generi sia superiore al 30 per cento, nell'AOU Policlinico di Bari, in relazione alla qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività del genere maschile, alla data del 31/12/2025, è pari al 53,00%, quella del genere femminile è pari al 47,00%, ragion per cui il differenziale tra il genere maschile e quello femminile è pari al 6%.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, esclusivamente per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale *de qua*, di predisporre 2 distinti elenchi riferiti ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, uno dei medici specialisti e l'altro dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

L'elenco dei candidati specialisti sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di *ex aequo* tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

L'elenco dei candidati in formazione specialistica sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di *ex aequo* tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

ART. 8 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO **PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

I vincitori del concorso pubblico saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 30.03.01 n. 165, al D.P.R. 28.12.00 n. 445, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487 come modificato con D.P.R. 16.06.2023 n. 82, nonché al C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2019-2021, per quanto applicabile ed al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2022-2024, sottoscritto in data 27.02.2026.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5597207-5597208.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: [Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi](#)) e il **Portale di Reclutamento inPA**.

Il Direttore
Area Gestione del Personale
Dott.ssa Filomena Fortunato

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Sanguedolce

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Revoca, ai sensi dell'art.21 quinquies della Legge n. 241/1990, dei seguenti Concorsi Pubblici, indetti con deliberazioni del D.G. n. 1675 del 21/11/2019 e n. 379 del 02/03/2021, con i relativi Bandi, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, per titoli ed esami per la copertura di:

n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica, da assegnare al Presidio Policlinico;

n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica da assegnare all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII.

AVVISO DI REVOCA

Si rende noto che con deliberazione n. 326 del 27/03/2026 questa Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari ha revocato, ai sensi dell'art.21 *quinquies* della Legge n. 241/1990, i seguenti Concorsi Pubblici, indetti con deliberazioni del D.G. n. 1675 del 21/11/2019 e n. 379 del 02/03/2021, con i relativi Bandi, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, per titoli ed esami per la copertura di:

- *n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica, da assegnare al Presidio Policlinico;*
- *n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica da assegnare all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII*

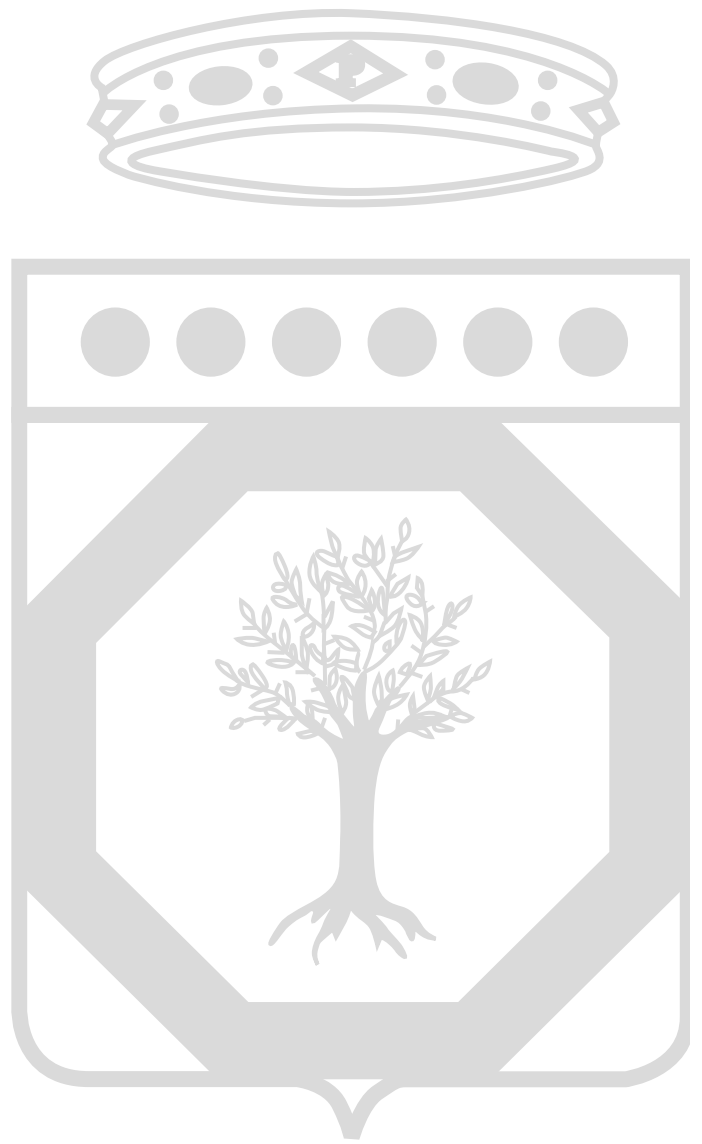
e per l'effetto, ogni atto inerente e conseguente a tali procedure.

I relativi bandi, ora revocati, sono stati pubblicati nella versione integrale sul B.U.R. Puglia n. 137 del 28/11/2019 e n. 36 del 11/03/2021 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami, n. 7 del 24/01/2020 e n. 33 del 27/04/2021.

Il presente Avviso vale come notifica ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alle suddette procedure concorsuali.

IL DIRETTORE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Dott.ssa Filomena Fortunato

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Sanguedolce



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <https://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)